

LANCORI

Spedizione in abbonamento postale - 45% Art. 2 comma 20/b, legge 662/96 - Filiale di Alessandria SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 7 DICEMBRE 2003 - ANNO 100 - N. 45 - € 1,00

All'ex direttore generale del Comune, concessa la sospensione condizionale della pena

Muschiato patteggia 3 anni di reclusione il Centro sinistra accusa Bosio e Rapetti

Acqui Terme. Venerdì 28 novembre si è conclusa al tribunale di Acqui Terme, con un patteggiamento a 3 anni di reclusione e la sospensione condizionale della pena, la vicenda giudiziaria dell'ex city manager del Comune ingegner Pier Luigi Muschiato. La sentenza, dopo un'udienza di quattro ore circa, è stata emessa dal gup Giovanna Cannata, pubblico ministero il procuratore della repubblica Maurizio Picozzi, coadiuvato dal sostituto Cristina Tabacchi. L'ingegner Muschiato era difeso da Gian Paolo Zancan di Torino e da Piero Monti di Alessandria

Legali che hanno proposto il patteggiamento allargato, accolto dal giudice Giovanna Cannata, per l'accusa verso l'ingegner Muschiato di corruzione aggravata in concorso e di tentata concussione per una serie di episodi avvenuti fra il 1999 e il 2001, relativi alla vendita dell'Eden Carozzi e del Firenze, ex alberghi della zona Bagni acquistati dalle Terme Spa e di alcune progettazioni per il recupero dell'ex vetreria Borma.

Terme e Regione si erano costituiti parte civile. Sempre per la progene di concentrata di concentrat

Terme e Regione si erano costituiti parte civile. Sempre nella medesima giornata, il gup dottoressa Cannata aveva stralciato la posizione processuale dell'imprenditore Maurizio Benzi per il quale i difensori, gli avvocati Aldo Mirate e Renato Dabormida hanno chiesto il giudizio abbreviato e l'escussione di due testi ritenuti importanti.

red. acq.
• continua alla pagina 2

Condanna a un modo di fare politica

Acqui Terme. Sulla vicenda "Muschiato" pubblichiamo un commento inviatoci dai consiglieri comunali del gruppo "L'Ulivo per Acqui", Domenico Borgatta, Luigi Poggia Vittorio Panetti

gio, Vittorio Rapetti:

«Come tutti sanno, si è
conclusa nei giorni scorsi
con un patteggiamento a tre
anni di reclusione la nota vicenda giudiziaria dell'ex assessore e direttore generale
del Comune di Acqui, ing.
Pier Luigi Muschiato.

Su questa vicenda vogliamo solo esprimere qualche pacata considerazione: - la prima considerazione è di carattere giudiziario: la vicenda dell'ing. Pier Luigi Muschiato si è conclusa in un modo contemplato dalle leggi italiane e perciò secondo noi si è conclusa in modo formalmente corretto.

Il Centro sinistra acquese, che ci onoriamo di rappresentare, in Consiglio comunale, non ha mai inteso far politica attraverso le sentenze ed esprime il pieno rispetto per la magistratura e per il suo lavoro;

• continua alla pagina 2

Da sabato 6 dicembre

Presepi in mostra per la 17^a volta

Acqui Terme. Acqui Terme torna piccola capitale dei presepi.

Prende il via, infatti, sabato 6 dicembre, la 17ª «Esposizione internazionale del presepio», manifestazione ospitata nella sala mostre dell'ex Kaimano.

La cerimonia di inaugurazione, e di benedizione degli stand da parte di monsignor Giovanni Galliano, è in

programma per le 11.

Dalle 16 del pomeriggio, l'esposizione è aperta al pub-

Chiuderà i battenti domenica 11 gennaio 2004.

«È un rinnovato ed ulteriore impegno che la nostra associazione si pone da quasi due decenni nell'ambito di programmi di valorizzazione della città.

• continua alla pagina 2

L'Ancora 2004

Prosegue con questo numero la campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2004. Un anno nuovamente speciale: dopo il centenario di fondazione, il 2004 segna il millenario della nascita di San Guido. Alla grande famiglia di lettori che ci segue con fedeltà confortante, firmando i tasselli di una storia millenaria di casa nostra, insieme ai ringraziamenti per la dimostrazione di stima e di affetto. va l'assicurazione di impegno nel continuare a fornire informazione puntuale sui fatti locali. Ricordiamo che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2003. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato fissato in 41 euro.

Sui problemi della città Martedì 2 a palazzo Levi

Conferenza stampa del Centro sinistra

Acqui Terme. La questione degli alloggi popolari, costruiti con fondi della Regione e Gescal, e non ancora assegnati. è stato il tema della conferenza stampa convocata dai partiti di Centro sinistra nel tardo pomeriggio di martedì 2 dicembre, nella sede del grup-po politico «Margherita» di piazza S.Guido. Durante l'incontro, la discussione si è allargata ad altri argomenti cittadini, da quelli sulla crisi idri-ca poiché, come affermato da Domenico Borgatta «gli unici a rimanere senz'acqua e a dipendere dagli acquedotti di Cassine e di Visone sono stati gli acquesi», al problema del macello di Montechiaro considerato «impresa che produce migliaia di euro di debiti all'anno», alla «presa d'atto di come è finita la vicenda Muschiato». Poi si è parlato di «facce

che compaiono sui giornali inviati alla popolazione senza dire qual'è la realtà acquese», forse anche per conoscerne il costo e, pare anche chi ne ha ordinato la realizzazione, quali competenze appartengono alla Società consortile Langhe Monferrato Roero, quali al Comune, all'Enoteca o ad altri enti. Non è mancato un intervento sul problema Stu, sul quale il Centro sinistra avrebbe espresso un documento per tutelare innanzitutto il Comune da possibili guai.

• continua alla pagina 2

Alloggi popolari lo stato attuale

Acqui Terme. Si procederà quanto prima all'assegnazione degli alloggi popolari situati fuori dal centro storico attualmente disponibili mediante graduatorie che dovrebbero esserpero

Sei dei quattordici alloggi di palazzo Olmi, nella Pisterna, l'Azienda territoriale della casa li assegnerebbe agli aventi diritto mentre otto verrebbero svincolati, al loro posto il Comune ne comprerebbe altrettanti per metterli a disposizione dell'Atc.

Riguardo a palazzo Chiabrera il problema è diverso. Prima di tutto l'opera di ristrutturazione non è ancora terminata e ci vorrà ancora un anno circa per renderlo abitabile.

Oltre al fattore tempo si parla anche di 400 mila euro che la Regione dovrebbe mettere a disposizione del Comune per le opere ancora necessarie alla sua completa ristrutturazione.

Sulla nuova soluzione, definita tra Comune e Atc di Alessandria, i partiti di Centro sinistra non sono d'accordo.

Presentato il premio dedicato all'ambiente

Acqui Terme. Il Premio «Acqui Ambiente» edizione 2003/2004 è stato presentato ufficialmente nella mattinata di martedì 2 dicembre, a palazzo Levi, dall'assessore all'Ecologia Daniele Ristorto, ben coadiuvato dalla responsabile del servizio dottoressa Novaro.

Tra le novità dell'iniziativa, una riguarda il coinvolgimento, a livello provinciale, delle scuole medie superiori.

La consegna dei premi è prevista a maggio del prossimo anno. Con l'attuale edizione, come affermato da Ristorto, si spera di far decollare il Premio, cioè di farlo conoscere oltre i confini locali o regionali.

Nota anche la composizione della giuria: Gianfranco Bologna (biologo, segretario del WWF Italia); Silvia Rosa Brusin (giornalista, curatrice del programma scientifico di Rai TG. Leonardo); Carlo Grande (giornalista, direttore della rivista Italia Nostra); Beppe Rovera (giornalista, curatore del programma Rai Ambiente Italia); Mario Muda (giornalista); Francesco Vicidomini (direttore del dipartimento di Alessandria dell'Arpa); Aldo Viarengo (direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie avanzate dell'Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro).

• continua alla pagina 2

Assemblea sulla bonifica area Acna alla ex Kaimano

Acqui Terme. Due assemblee pubbliche sulla bonifica dell'ex Acna sono state organizzate dal Commissario delegato per la bonifica dell'ex Acna e della Valbormida, avvocato Stefano Leoni.

Le assemblee si terranno rispettivamente ad Acqui Terme, presso la sala congressi dell'ex fabbrica Kaimano, venerdì 5 dicembre, alle 20.30 e a Cengio, nel teatro Jolly, sabato 6 dicembre, alle ore 17.30.

Il Commissario e i tecnici di Arpal e Arpap presenteranno i risultati degli approfondimenti di analisi svolti sui terreni e sulle acque del fiume Bormida (c.d "caratterizzazione delle aree pubbliche").

Lo scopo dell'iniziativa è quello di informare la popolazione sugli ultimi sviluppi della vicenda Acna e sul lavoro svolto dall'ufficio del Commissario e dalle due Regioni: tutti sono invitati ed in particolare gli assessori all'Ambiente delle Regioni Piemonte e Liguria ed i rappresentanti degli enti locali.

Luci, spettacoli eventi ed omaggi

Natale Acqui...sti 2003

Acqui Terme. Luminarie nelle vie e nelle piazze della città, eventi, spettacoli ed attrazioni, omaggi di bottiglie di vino doc, mostra presepistica. È il programma di «Natale Acqui...sti 2003» proposto dall'amministrazione comunale, assessorato al Commercio. «La manife-stazione – affermano il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore al Commercio e alle attività produttive Daniele Ristorto - avviene in collaborazione con le associazioni di categoria, con la Pro-Loco, è finalizzata a rendere ancora più piacevole lo shop-ping ad Acqui Terme e vuole essere una importante vetrina per i nostri esercizi commercia-

li ed artigianali». La collaborazione dell'amministrazione comunale con Ascom, Confesercenti, Confartigianato e Cna per l'importante iniziativa degli «Acqui...sti davanti al presepe», come affermato dalle medesime associazioni di categoria, rappresentano «un motivo in più per visitare la nostra città ed effettuare gli acquisti in un clima di gioiosa allegria». Una delle iniziative de programma realizzato dal Comune propone, a chi farà la spesa in negozi della nostra città, ad esclusione dei supermercati, il sabato e la domenica, la possibilità di ottenere in omaggio una bottiglia di vino Doc da ritirare all'Enoteca regionale, a palazzo Robellini, presentando gli scontrini di acquisti superiori a 200 euro, anche cumulabili.

• continua alla pagina 2

- Importanti appuntamenti per il millenario di San Guido.
Servizio a pag. 19
- Mercat'Ancora

- Centenarie a Montechiaro e Spigno Monferrato. Servizi alle pagg. 24 e 29

Alle pagg. 26 e 27

- A Montechiaro e Sessame fiere di Natale e del bue. Servizi alle pagg. 32 e 34

- Ovada: la "variante" al Prg approvata dalla maggioranza. Servizio a pag. 41

- Ovada: mercatino dell'antiquariato l'8 dicembre.

Servizio a pag. 41

- Mons. Cesare Nosiglia vescovo di Vicenza.

Servizio a pag. 46
- Aria di crisi alla Ferrania: 700 in cassa integrazione.

- La Valle Belbo al Simei. Servizio a pag. 51

Servizio a pag. 47

- Canelli: Giulio Bosetti ne "Il berretto a sonagli". Servizio a pag. 52

- Nizza: commemorato in Consiglio il m.llo Cavallaro. Servizio a pag. 55

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554



15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

PROMOZIONE NATALE TIM
Attivando un Timmy o una Tim card

entro il 6 gennaio 2004 in regalo il 100% di telefonate gratis



CENTRO **ENTIN**

DALLA PRIMA

Condanna a un modo

- la seconda considerazione è di carattere, per così dire, umano: da questo punto di vista, le disavventure giudiziarie dell'ex city manager del nostro Comune non ci hanno mai fatto gioire; per noi l'ing. Muschiato è stata persona da rispettare, prima della recente decisione giudiziaria, e tale ri-

mane anche oggi; - la terza considerazione è di carattere politico: la condanna per patteggiamento dell'ing. Muschiato è un'altra spia dei fallimenti reali della politica di Bosio e di Danilo Rapetti. Non possono, infatti, l'ex sindaco Bosio e l'attuale sindaco Rapetti dimenticare che:

a) Muschiato è stato importante assessore di giunte pre-siedute da Bosio e di cui faceva parte Danilo Rapetti, anch'egli nella qualità di assessore;

b) Muschiato è diventato direttore generale del Comune di Acqui su nomina dell'allora sindaco Bosio e senza che l'allora assessore Danilo Rapetti avesse nulla da eccepire;

c) Muschiato è stato candidató a sindaco di Acqui dallo stesso Bosio e solo a causa dello stop imposto dalla magistratura non ha potuto essere il portabandiera di Bosio e di Danilo Rapetti nell'ultima consultazione elettorale per il nostro Comune.

Secondo noi, ce n'è abba-stanza per poter dire che la conclusione della vicenda Muschiato viene a ribadire il



reale fallimento della loro politica ed i seri dubbi sui grandi progetti urbanistici che nep-pure gli sforzi propagandistici espressi dall'attuale giunta riescono a mascherare».

DALLA PRIMA

Muschiato patteggia

Già era stata stralciata la posizione del mediatore acquese Renato Delorenzi in quanto il gup, durante l'u-dienza del 2 ottobre, aveva accolto la richiesta di pat-teggiamento presentata dal difensore Laura Brignano. I legali dell'ex direttore generale del Comune al termine dell'udienza, hanno confer-mato la validità della linea difensiva nel concludere presto la vicenda.

DALLA PRIMA

Presepi in mostra

La rassegna si pone tra le più qualificate non solo sul piano regionale, è una manifestazione ormai collaudata che si inserisce nel filone cul-turale e promozionale di Acqui Terme», ha affermato il presidente della Pro-Loco Acqui Terme, Lino Malfatto, ente organizzatore dell'avvenimento, in collaborazione con il Comune. «La città sta percorrendo

una fase di rilancio, lo fa in un momento delicato per l'economia non solo locale, con la collaborazione delle associazioni di categoria e della Pro-Loco oltre che dei commercianti singoli. Come amministrazione comunale abbiamo organizzato una serie di momenti dedicati al Natale 2003 per fare in modo che nella nostra città si respiri una particolare aria di festa. L'appuntamento con la mostra presepistica e con le manifestazioni indette, oltre che contribuire ad affermare il clima natalizio, giova ad attirare nella nostra città migliaia di persone, di cui moltissime non verrebbero ad Acqui senza l'allettamento di attrazioni», ha sottolineato l'assessore al Commercio, Daniele Ristorto al quale va l'idea di avere voluto dedicare il Natale 2003 al presepe. «In una città e in una zona dove il culto del Natale, della festa più bella e sentita dell'anno è fortemente radicato, non può mancare lo spazio per l'importante Esposizione internazionale del presepe, per l'aspetto sociale e per le manifestazioni di rito nelle quali la gente esterna religiosità e trova folclore», sono parole del sindaco Danilo Ra-

L'Esposizione internaziona-le del presepio, poiché nelle edizioni del passato veniva visitata da un pubblico di tante migliaia di persone, per il novanta per cento provenienti da città e paesi del Nord Italia, fa anche parte dei mo-menti acquesi di attrattiva turistica. «Il bilancio del lavoro e delle manifestazioni effettuate quest'anno è interessante, e di questo dobbiamo ringrazia-re tutte le associazioni ed in particolare chi, come nel caso l'associazione turistica acquese si è impegnato affinché le iniziative diventassero produt-

tive e degne di questo nome. La mostra presepistica costituisce certamente un fatto promozionale per la città e contribuisce ad attirare ad Acqui migliaia di persone che diventano turisti per il presepe», sono le affermazioni del-l'assessore alle Finanze Riccardo Alemanno e dell'assessore al Turismo Alberto Garbarino.

DALLA PRIMA

Conferenza stampa

Per l'Accordo di programma i consiglieri di opposizione sono fermi su una posizione, cioè che tutte le istituzioni ne facciano parte, ma la preoccupazione è da dove avverrebbe la partenza e se si rischia di cadere in un nulla di fatto, come già accaduto con il progetto Tange.

Per quanto riguarda quella che viene definita la «quantità infinita di varianti», relativamente a quella discussa ed approvata in consiglio comunale, esattamente per le aree considerate di espansione di Mombarone-Fontana d'Orto, si andrebbe verso un ricorso al Tar e, come affermato durante la conferenza stampa. «potrebbe darsi anche alla magistratura». Tornando al tema principale dell'incontro, cioè degli alloggi popolari, il Centro sinistra si è dichiarato soddisfatto per l'iter della vi-cenda poiché c'era un diritto degli assegnatari che andava mantenuto. «Il caso si poteva concludere prima, ne esce male una politica fatta di arro-ganza, le soluzioni non devono pesare sul bilancio del Comune», ha sottolineato Borgatta. Concordemente i dodici intervenuti alla conferenza stampa hanno ribadito che gli alloggi devono essere asse-gnati tutti, non ci sarebbero ragioni per non farlo. Già era stato incaricato un legale di verificare il caso, in vista di un incontro tra Atc e Comune ma è stato sospeso, poiché ri-prenderebbe con inserito il problema se per caso vi fosse corresponsabilità da parte della Regione Piemonte.

DALLA PRIMA

Presentato il premio

La giuria, come affermato durante la presentazione del Premio, valuterà e selezionerà i lavori di quattro sezioni

Opere di autori italiani o stra-nieri su argomenti scientifici divulgativi relativi all'ambiente, editi nel 2002/2003. Siti internet. Progetti e lavori di ricerca delle Scuole medie superiori.

Tesi di laurea e dottorati di ricerca su problematiche di in-quinamento ambientale, discusse nel 2002.

I lavori dovranno perveni-re al Comune entro il 31 dicembre 2003. «Anche il Premio Acqui Ambiente, con il suo obiettivo di sensibilizzazione ed informazione su tematiche ambientali, si inserisce in una politica generale nell'ambito della quale si collocano progetti concreti di intervento», ha affermato l'assessore Ristorto.

La prima edizione del Premio, nel 1997, ha visto vincitore lo scrittore Nico Orengo con il libro «Il salto dell'acciuga». Il premio speciale venne assegnato al Lama guaritore tibetano Gangchen Timpoce.

Nella seconda edizione venne premiato il libro «Petrolkimiko» di Gianfranco Bettin. Anche Reinhold Messner, con il libro «Salvate le api» è entrato a far parte dei vincitori dell'«Acqui

DALLA PRIMA

Luci, spettacoli



L'iniziativa, durante le feste natalizie dello scorso anno, è stata accolta con particolare favore dai commercianti e dagli acquirenti. «Natale Acqui...sti» riserva inoltre nei fine settimana di dicembre momenti di animazione musicale e di divertimento. Per le domeniche del 14 e del 21 dicembre per le vie della città si esibirà il Gruppo folcloristico «I PietrAntica». Per sabato 13 e sabato 20 dicembre è previsto lo spettacolo dei cantastorie delle Langhe «Brav'om». Per i bambini sono in programma spettacoli ed intrattenimenti a cominciare da domenica 7 dicembre. Corso Italia, domenica 14 dicembre ospiterà una esibizione del «Coro di voci bianche» e, domenica 21 di-

cembre, un concerto del coro «Le coronarie». Come ricordato in altra parte de L'Ancora, dal 6 dicembre fino all'11 gennaio, l'area delle mostre della ex Kaimano ospita l'Esposizione internazionale del presepio, manifestazione che contribuisce in modo notevole, oltre che a creare il clima natalizio, ad attrarre gente nella città termale.

«Quest'anno prevediamo un afflusso di gente superiore a quella pur notevole registrata nelle passate edizione», ha affermato Lino Malfatto parlando della rassegna presepi-stica. Altro punto di attrazione è rappresentato dalla Casetta fantastica, l'abitazione dove Babbo Natale riceve le letteri-



Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984 SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337 gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO

DELL'INVERNO

7 dicembre

(11)

4



3 - 6 gennaio



ANNECY: un giorno tra i mercatini natalizi 29 dicembre - 2 gennaio CAPODANNO A PRAGA E LINZ

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:

piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. - C.C.P. 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria Abbonamenti (48 numeri): Italia € 0,90 a numero.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagi na e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. I - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Pao-

lo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Pic-coli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

€ 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

esti e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

29 dicembre - 2 gennaio

CAPODANNO A PRAGA in libertà

29 dicembre - 4 gennaio CAPODANNO IN ANDALUSIA

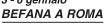
30 dicembre - 2 gennaio CAPODANNO IN UMBRIA MEDIEVALE

30 dicembre - 3 gennaio CAPODANNO IN COSTA BRAVA

30 dicembre - 3 gennaio CAPODANNO A BARCELLONA in libertà

30 dicembre - 4 gennaio CAPODANNO A PARIGI formula night express

31 dicembre - 1 gennaio CAPODANNO SUL LAGO LUGANO E CAMPIONE





2 x 1 - parti in due e paghi una sola quota

07-18 e 29/01 - COSTA FORTUNA 17/01 e 13/02 - COSTA **EUROPA**

-50% sul 2º passeggero

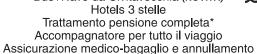
16/12 - COSTA FORTUNA - Crociera di Natale 18/12 - COSTA VICTORIA - Crociera di Natale

2 e 24/2 - COSTA **EUROPA** 9 e 20/2 - COSTA FORTUNA 14/2 - COSTA VICTORIA

INCANTEVOLE SICILIA 23 - 30 gennaio e 12 - 19 marzo



Partenza da Acqui/Nizza/Savona Bus+Nave da Civitavecchia (NOVITÀ)



Escursioni e visite gratuite *(esclusi i pasti in corso di navigazione)

WEEKEND A REGOLA D'ARTE! INGRESSI ********************

17-18 GENNAIO

TREVISO: L'Oro e l'Azzurro (da Cezanne e Bonnard) PADOVA: Cappella degli Scrovegni

14-15 FEBBRAIO e 16-17 MARZO

& BASSANO DEL GRAPPA: Mostra del Canova POSSAGNO: Gipsoteca Canoviana

* VILLE PALLADIANE DEL VICENTINO

I versi giovanili del filologo Debenedetti, la scuola nel ghetto

"Penne d'Acqui e d'Israel": Raffaele recensore delle rime di Santorre

È un interludio di poesia e di musica, il nostro. Dopo tanta seriosità (il catalogo degli scritti, la scorsa puntata, potrà esser sembrato noioso a qualche lettore, ma era a dir poco essenziale), attendendo che Raffaele Ottolenghi (R.O.) scenda nell'agone politico (un argomento che cercheremo di rendere appassionante, come effettivamente si è rivelato alla lettura dalle fonti) ecco, come promesso, i versi (rari) che il Nostro raccoglie dalla penna di "un giovinetto poeta che porta il nome fatidico di Santorre Debenedetti" (Acqui 1878- Giave-

Non c'è da dubitare che la versificazione sia prerogativa, nell'Ottocento, di un largo stuolo di cultori dilettanti (avvocati e notai, sacerdoti e professori, sino ai cartolai acquesi, che si cimentano con il dialetto: l'esempio è quello di Bartolomeo Gatti), vero e proprio "costume so-ciale" che non trascende il grado della esercitazione di scuola.

Ma qui la riscoperta dei versi di Santorre Debenedetti assume un significato diverso, in considerazione dell'altissima statura che l'uomo saprà, successivamente, guadagnarsi nell'ambito della critica testuale.

Seguirà, fatti brevi cenni alle donne studiose acquesi, una cronaca artistica attraverso la quale entrare, sempre guidati da Raffaele, nella più dimenticata scuola della città: quella del Collegio israelitico Levi. Santorre Debenedetti:

'giovane poeta acquese"

Destinato a diventare uno dei massimi filologi italiani - dapprima lettore presso l'università di Strasburgo, quindi docente a Pavia e poi a Torino, studioso cui dobbiamo non solo una esemplare edizione critica del Furioso (3 volumi, 1928-1937), ma anche saggi sulla novella e sulla poesia musicale del Trecento (Il Sollazzo, 1922) e svariati studi sulla poesia della linguadoca; il Nostro fu anche condirettore del "Giornale Storico della Letteratura Italiana" -nel 1897 il diciannovenne Santorre è un acquese di belle speranze, che attira l'attenzione

dei suoi "maggiori".

Infatti (cfr. "La Bollente" 1/2 luglio1897) Raffaele presenta questo poeta che ha "il nome auspizio [sic] e presagio di forti cose, sacro ad ogni cuore italico - dell'eroe piemontese la cui morte gloriosa a Sfacteria [1825] fu si spesso ricica eta pella ultimo di conde rievocata nelle ultime vicende della guerra gre-

Era successo, infatti, che Candia (Creta) si fosse ribellata ai Turchi: i liberali italiani esulta-no come avevano fatto i loro nonni nel 1821; da Acqui partono anche i volontari Giovanni Trinchero e Attilio Morelli (cfr. "La Bollente" 1/2 aprile 1897), a seguire l'esempio di Ricciotti Garibaldi. E tutto ciò faceva ricordare ad Acqui la tappa che il Santarosa compì, ricoverato ai Martinetti, alla Cascina Georgica, nel 1821, nella precipitosa fuga verso Genova che seguì

Ma torniamo a Santorre Debenedetti. Che nel 1897 ha scritto un breve carme (destinato all'antologia Canti semiti, con dedica all'Avv. Artom di Asti), dal titolo La mia razza "ove son raffigurate le sorti della gente ebrea", in cui il recensore vede il soffio potente di Ezechiele e Nahum, ma anche "la dolcezza serena che molceva il canto del divino Petrarca nei sui

Un anno e mezzo più tardi, (cfr. "La Bollente" del 19/20 gennaio 1899), in un articolo che conserva l'intitolazione del precedente (ovvero: Un giovane poeta acquese), R.O. illustra un più corposo contributo. Si tratta del Carroccio amoroso (Torino, Tipografia Gerbone).

"È una sirventese, è un'eco della gaia scien-

za [qui il corsivo non può non farci rammentare l'opera di Nietzsche del 1882], della poesia trov[i]era provenzale innestata nel ceppo italico" che Santorre scrive "a quattro mani" con un altro amico giullare, a noi ignoto.

Intermezzo di rime Ecco i versi (una ottava di endecasillabi, inizialmente con rima alternata, chiusi da un distico baciato) che Raffaele estrapola:

Nel grazïoso tempo, onde si veste a la Pasqua rosata il molle lito; guando ogni riva, in bianche e rosse creste, apre bei fior', come a giojoso rito; si spandon su pei colli e fan gran feste giovini e dame dal viso fiorito: aulisce il frutto e si rinfresca il verde e in diletto e in piacer l'ora si perde.

Tempo non so che apporti più bel frutto: Marzo dà nevi in vetta e al pie' fiumana; Agosto è d'oro e il pian arso par tutto; Ottobre gela il rivo e il terren frana: ma Pasqua vien con rose e sòlve il flutto e la Dama si veste in fior' di grana: or cogli il pomo a la dolce stagione: gioj'è d'intrecciar balli e far tenzone.

Ond'io, sui Colli, in Novo Stil giocondo, pingerò vecchie Fole e Allegorie: -donne in arme giostrar su prati, in tondo, e sotto pini Antiche Cortesie; e troncar scudi e lance e colpi a fondo, galee sul Fiume e barche e saettìe; e tende e sbarre e cavalli e fossati, e strisciar frecce su elmi e costati.

È bando "imperi chi per freccia d'oro franga un elmo d'acciaro e onor qui vaglia". E fûr gran colpi: e senza alcun ristoro poco d'ora durò l'alta schermaglia, chè l'elmo, per virtù d'arco sonoro, s'infranse e sfavillò per ogni scaglia: ond'Una a suon di trombe, a brandi ignudi, n'ebbe la palma- eretta in su gli scudi.

Si cinse il Trono a fior' verdi d'aliso, a lato a un fonte e presso una rivera; ed Ella apria tra rose un fresco riso, raggiando sotto lucida visiera: ma poi che a l'elmo un laccio fu reciso, apparve in campo giovine guerriera; fiorian le membra e il crin lambia pur l'acque: tutta ignota e novella: e sì le piacque.

Or sian, ne' prati, correnti cavagli, ronzin portanti e buoni affrenatori bandiere e scudi e mazze a ricchi intagli, lance e corazze di tutti colori; pettorali e testere, ond'uom s'abbagli, targhe e corazze, a mo' d'armeggiatori; chè qui s'inizia la giostra sonora, onde Rima s'abbelle s'infiora.

Studente torinese, allievo di Arturo Graf, ora al Poliziano, ora all'Ariosto, ora al lirici del Trecento (ma anche al Carducci: Comune rustico è del 1885) Santorre si ispira.

E la recensione, assai favorevole, di Raffaele assume pregio perché - non comparendo II carroccio nell'indice SBN delle Biblioteche Italiane; da immaginarsi anche una minima tiratura per quest'opera - c'è davvero il rischio che gli stralci selezionati su "La Bollente" (e che ora ripubblichiamo) possano essere anche gli unici (o, nella ipotesi più favorevole: tra i pochi) ad essersi conservati.

Acqui al femminile:

donne & studi

Ricordato il Cantico dei Cantici, che propone per un confronto, Raffaele riprende a citare rendendoci edotti sul nome delle destinatarie del componimento.

Le donne fan battaglia. Imbusto e maglia / cingono: qual batte colpi di spada...

"Ecco s'avanzano: e il poeta, ossequiente alle leggi classiche da Omero in poi, le passa un

Pia in desio di prossimo periglio: / ed Elvira e Lucat, pronte al martoro, / Emilia e Rita a frec-ce dan di piglio, / e Fiora e Bianca e Jarak e Maria.

"L'altra schiera è guidata da una signorina biel-

Seguon Anna- Maria, Garino, Jole, / Gemma e Irene, cinta di viole.

"È pure acquese questa signorina Jole, figlia del professore [Pietro] De Giorgis, che fu qui pochi anni sono nel nostro ginnasio" [e, aggiungiamo noi, maestro di quell'altra penna che risponde al nome di Peplos, ovvero Carlo Alberto Cortina da Monastero; si vedano le puntate 3, 4 e 5 della nostra inchiestal.

Ma l'articolo è utile per confermare la mo-dernità del pensiero di Raffaele, che guarda con favore all'emancipazione femminile.

"Quali vittorie preparano queste guerriere umili e gentili allo spirito umano...la donna diverrà motore prezioso ai nuovi movimenti del-

Certo la "secolare scorza dell'ignavia" è dura da rimuovere: poco può la scuola primaria, e "non per colpa delle modeste insegnanti, quanto per i programmi [che] si svolgono - per volontà dei Sapientoni, che reggono i nostri Comuni - piuttosto a insegnar la dottrinetta

E ancora, a rincarar la dose: "Un operaio, tanto tanto, nei circoli socialisti, nei giornali, dai tribuni della plebe bene o male qualcosa apprende, alla lunga. Ma una signorina borghese, che esce dalla quinta classe, non ha alcuna lontana visione delle leggi storiche umane. Gran mercé se la sua istruzione completa con romanzi delle edizioni economiche".

Ben vengano, allora, le giovanette audaci che si cimentano con gli studi universitari.

Le prime? No. Acqui è terra precoce. Anche in questo caso quindici anni prima la "Gazzetta d'Acqui" (d'ora innanzi GdA, 20/21 marzo 1883) segnalava - riprendendo un articolo del periodico torinese "Il Giornale delle Donne" - il nome dell'acquese Evangelina Bottero, una delle prime laureate d'Italia (nel 1883 è Loe-scher a pubblicare il saggio dal titolo *II* telefono), a Roma professore di zoologia e botanica nell'Istituto superiore di magistero femminile, e poi di Scienze fisiche e naturali è

presso la Regia Scuola normale femminile. E l'anno prima (GdA 15/16 luglio 1882) si lo-davano le tre signorine ginnasiali Fiorini, Bar-getti e Fossati, e una Fossati [è Amalia; ma sappiamo anche della sorella Carlotta] è poi destinata a trovare nuovi spazi sul giornale che segnala anche il nome della sig.na Crosio (la figlia del pittore?) e della Bottero - in occasione della Laurea in Belle Lettere (GdA, 16/17 novembre 1886).

La scuola nel ghetto

Su un versante complementare a questo sta il Raffaele recensore della recita organizzata dal Collegio Levi ("La Bollente", 4/5 marzo

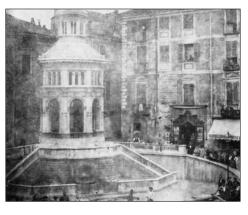
Siamo all'interno della casa della signora Ernesta Debenedetti, che con l'ausilio del maestro [Adolfo] Ancona, coordina una "recita minuscola" di attori lillipuziani.

Ma il pubblico è di prim'ordine: "Tra gli spettatori che si pigiavano nella saletta c'erano, tra il profumo olezzante di femminili giovinezze sboccianti, l'egregio cav. Eula, l'avv. Traversa, il Capitano Battaglini [Attilio, del 23°Reggimento Artiglieria di stanza ad Acqui], il tenore Montecucchi [Luigi, biografia degli esordi nell'ultimo numero del periodico "Corale Città di Acqui Terme", anno XVIII, n. 1 luglio 2003], oltre le madri gentili e i parenti degli artisti"

Dalla penna di Raffaele anche il nome di questi filodrammatici in 64mo: Rachele Ottolenghi, Claudia Vitta, Erminia Lattes, Rosina Debenedetti, Silvio Ottolenghi, "figlio del benemerito Moise Sanson, presidente della Comu-

E tali nomi suscitano, oggi, emozione pensando al loro destino, segnato dalla vicende

La maestra Debenedetti (classe 1856) fu, infatti, deportata ad Auschwitz e qui uccisa il 6 febbraio 1944; stesso destino per Silvio Otto-



Il ghetto acquese nel 1898.

lenghi (che nel 1899 ha dieci anni), posposto di pochi mesi, e per il figlio di Erminia Lattes (classe 1887) Dino Dina, nato nel 1911 e deceduto a Buchenwald nel 1945.

Alcune di queste figure si ritrovano nel libro di Cino Chiodo Sulle tracce delle stelle disperse, dal quale evinciamo anche l'anno di nascita (il 1891) di Rosina Debenedetti.

Àltre nélle ricerche di Marco Dolermo (cfr. Gli ebrei in Acqui Terme: demografia di una comunità in estinzione) nel "Quaderno" 27, anno 2000, edito dall'ISRAL, pp.61-102).

Per l'ultima piccola artista Claudia Vitta la supposizione di una parentela, non sappiamo quanto prossima, con Isacco (cfr. la tredicesima puntata dell'inchiesta). Stridente il contrasto con la festa che si

svolge nel marzo 1899, cui contribuiscono anche la sig.na Ottolenghi Rina [Dorina, classe 1886, anche lei deportata e scomparsa in luo-go ignoto], il sig. Bagorda, "che gli affari non tolgono all'arte", e la Sig.na Cornaglia [di cui conosciamo l'iniziale del nome: G.]" figlia dell'intelligente nostro consigliere comunale", che sappiamo essere una brava pianista - della scuola di Tullo Battioni - in grado di accompagnare il tenore Montecucchi che esegue "una bella romanza" al Circolo Operaio (cfr. GdA 25/25 gennaio 1899).

E ci sono anche altro allievi del "venerabile Papà Battioni, che suonarono fantasie dell'Aida, Puritani, Ballo in Maschera: i bravi giovinetti Ghione [immediato pensare a Franco, che da lì a pochi mesi, in novembre, diventerà allievo del Conservatorio di Parma], Borsino [Giuseppe, altro violinista nel 1902 scritturato dal Teatro Eden di Bologna] e Pastorino [?].

Frammenti di una Acqui che non c'è più, ma che resta nella memoria, anche orale.

Alla prossima puntata per una ulteriore appendice, che nasce dai contributi dei lettori.

Giulio Sardi

(fine della quindicesima puntata- continua)

ACQUI TERME Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata) Tel. 0144356130 - 0144356456

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

VIAGGI DI UN GIORNO Domenica 11 gennaio

MILANO, mostra sul GUERCINO

Domenica 18 gennaio

VENEZIA, mostra sul GIORGIONE Giovedì 22 gennaio

TREVISO, mostra su CEZANNE Domenica 25 gennaio

SANREMO, Corso fiorito

Sabato 31 gennaio

AOSTA, Fiera di Sant'Orso

MERCATINI DI NATALE Domenica 14 dicembre

BOLZANO

Domenica 21 dicembre **MONTREAUX**

CAPODANNO

Dal 27 dicembre al 2 gennaio COSTA BRAVA e BARCELLONA

Dal 30 dicembre al 2 gennaio

PARIGI 4 stelle

Dal 29 dicembre al 2 gennaio **BUDAPEST e GRAZ**

Partenze assicurate

da Acqui Terme - Alessandria Nizza Monferrato - Ovada

EPIFANIA

Dal 4 al 6 gennaio Festa della befana a ROMA

Dal 3 al 6 gennaio Epifania in UMBRIA

e presepi artistici

CARNEVALE

Domenica 8 febbraio VIAREGGIO

Domenica 15 febbraio VENEZIA

Domenica 22 febbraio MENTONE Domenica 22 febbraio NIZZA MARE

Domenica 29 febbraio CENTO

FEBBRAIO

Dal 10 al 12 **LOURDES**

Anniversario dell'apparizione

Dal 16 al 21 GRECIA Meteore Atene ... **BUS+NAVE**

BUS

Dal 19 febbraio al 2 marzo

Tour in PERÙ Guida in italiano - Voli di linea Trasferimento in aeroporto con bus

privato dalla vostra località di partenza In preparazione EGITTO

Il Cairo e la crociera sul Nilo

VIAGGI DI FEBBRAIO-MARZO

In preparazione

TORREMOLINOS, GRANADA SIVIGLIA, GIBILTERRA

PALMA DE MALLORCA **BUS+NAVE**

SICILIA **BUS+NAVE**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

OVADA • Europeando Europa Via San Paolo, 10 Tel. 0143 835089

NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra Via Pistone, 77 - Piazza del Comune Tel. 0141 727523

ACQUI TERME

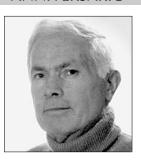
RINGRAZIAMENTO



Alda GARINO † 27 novembre 2003

I familiari esprimono, nella dolorosa circostanza, la più viva riconoscenza a quanti hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione. Un ringraziamento particolare per le amorose cure alla signora Giovanna, al reparto di Oncologia e Radiologia dell'Ospedale di Acqui Terme ed al dr. Rodolfo Repetto.

ANNIVERSARIO



Carlo LAZZARINO

"A tre anni dalla tua scomparsa il tuo ricordo è sempre vivo e il vuoto che hai lasciato in noi è sempre più grande. Ci manchi tanto papà". I figli e la moglie lo ricorderanno nella s. messa che verrà celebrata lunedì 8 dicembre alle ore 10 nel santuario della Madonnina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNUNCIO



Ermelinda FERRANDO (Linda) in Olivieri

Lunedì 1º dicembre è mancata ai suoi cari. Il marito Beppe, le cognate Marcella, Rina e Maria, unitamente a quanti le hanno voluto bene, ne danno il triste annuncio ed esprimono la più sincera gratitudine a quanti, in ogni modo, hanno voluto manifestare il proprio cordoglio ed unirsi al loro dolore con affetto ed amicizia.

ANNIVERSARIO



Catterina FERRARIS ved. Bottero

"Sei rimasta con noi e con tutte le persone che ti furono care nel ricordo di ogni giorno". Nel 1º anniversario della sua scomparsa la ricordano le figlie Marisa ed Angela, il genero Paolo, con il nipote Emanuele, nella si messa che verrà celebrata martedì 9 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 7 dicembre - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30). Lun. 8 dicembre - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE dom. 7 dicembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. Lun. 8 dicem-Tutte aperte solo al mattino

FARMACIE da venerdì 5 a venerdì 12 - ven. 5 Cignoli; sab. 6 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); dom. 7 Terme; lun. 8 Albertini; mar. 9 Centrale; mer. 10 Caponnetto; gio. 11 Cignoli;

Pronto intervento 24 ore su 24

- **O SPURGHI E SMALTIMENTO** RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- O VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- O PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- O MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI



Tel. e Fax 014441209 Cell. 335 1247009 - 338 8205606 Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

TRIGESIMA



Giuseppe BENZI (Pino)

"Ad un mese dalla sua scomparsa, vive nel cuore di quanti gli hanno voluto bene". La moglie, i figli, i generi, la nuora, i nipoti e familiari tutti lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata lunedì 8 dicembre alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Gemma BOLLA in Rapetti

A tre anni dalla sua tragica scomparsa con l'affetto e il rimpianto di sempre Tecla e Osvaldo ti ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 10 dicembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie di cuore a chi si unirà nel cristiano suffragio.

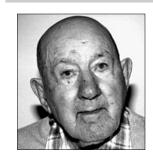
ANNIVERSARIO



Mirella SESIA PIRODDI

Ad un anno dalla sua scomparsa i familiari la vogliono ricordare con una santa messa di suffragio che sarà celebrata sabato 13 dicembre alle ore 16,30 nella parrocchiale di Castel Rocchero. Si ringrazia quanti vorranno partecipa-

ANNIVERSARIO



Armando MIGLIARINO

A due anni dalla scomparsa i familiari lo vogliono ricordare nella preghiera con una santa messa che sarà celebrata sabato 6 dicembre alle ore 18 in duomo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni RINALDI

Nel 1º anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la famiglia unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata venerdì 12 dicembre alle ore 16 nel santuario della Madonnina. Si ringraziano quanti vorranno partecipa-

ANNIVERSARIO



Alessandro GUALA (Sandrino) † 2 dicembre 2001

"Più il tempo passa più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane vivo il ricordo nel cuore dei tuoi cari". La moglie e il figlio lo ricordano nella s. messa che sarà celebrata domenica 7 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie sentito a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppe PERNO

"Col passare del tempo il vuoto da te lasciato è sempre più triste e profondo". Nel 3º anniversario ti ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la figlia, i nipoti in una santa messa che sarà celebrata domenica 7 dicembre alle ore 9 nella chiesa di Serole. Un grazie a chi vorrà partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe MINETTI



Novarina FENOCCHIO

ved. Minetti

I familiari, nel 13º e nel 10º anniversario della scomparsa, li ricordano con affetto a quanti li hanno conosciuti ed annunciano la s. messa che verrà celebrata sabato 13 dicembre alle ore

16.30 nella cappella del Carlo Alberto zona Bagni.

RICORDO



Gina AMANDOLA ved. Ciprotti



Agostino CIPROTTI (Secondo)



Mauro PANELLA

Silvana e Maura Ciprotti, unitamente ai familiari, ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, con affetto e partecipazione, hanno voluto esprimere il proprio cordoglio ed essere loro vicino nella triste circostanza che le ha private della cara mamma Gina. Lunedì 8 dicembre alle ore 12 in cattedrale sarà celebrata una santa messa di suffragio nel loro ricordo. Nel porgere la più sincera gratitudine a quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera, rivolgono un particolare ringraziamento alla vicina Janette

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri Noleggio da rimessa

ACQUITERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi e accessori cimiteriali

BISTAGNO Corso Italia 53 - Tel. 014479486

ANNIVERSARIO



Pasqualino APRILE

"Quattro anni sono passati da quando ci hai lasciati, ma il tuo ricordo è rimasto immutato nei nostri cuori". In sua memoria verrà celebrata una s. messa di suffragio lunedì 8 dicembre alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno parteciparvi.

I familiari

ANNIVERSARIO



Primo ASSENNATO

La moglie, la figlia ed i familiari tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che si celebrerà nel 10º anniversario dalla scomparsa venerdì 12 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al cristiano suffragio.

ANNIVERSARIO



Battista DELUIGI

"Il tuo sorriso, la tua forza e il tuo ricordo sono sempre presenti nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel percorso della vita". Nel 5º anniversario della sua scomparsa la moglie, il figlio, la nuora e le nipoti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 dicembre alle ore 10,45 nella parrocchiale di Cavatore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Riapre la mensa della fraternità

Dopo alcuni importanti e necessari lavori di restauro apportati ai locali, anche per aderire ai desideri del vescovo e della Caritas, finalmente martedì 9 dicembre si riapre la Mensa della Fraternità che funziona da oltre 20 anni egregiamente. L'impegno di questo servizio non è né semplice né facile. Il nostro grazie e la nostra viva ammirazione va di cuore al gruppo di volontari che svolgono questo, a volte, pesante e generoso lavoro, con continuità e grande capacità.

Voglio_citare_con riconoscenza: Enzo Quaglia, Aldo Marenco, Silvana Minetti e con loro altre 15 persone che gratuitamente offrono la loro indispensabile opera per il buon funzionamento della mensa. Il servizio è dalle ore 12 alle 13.30. Come sempre viene servito un pasto caldo e ben confezionato e completo.

È desiderio ed è auspicabile che la mensa gratuita potesse essere aperta tutto l'anno. Con la struttura del nuovo Ricre, certamente, potrà essere anche ampliato questo servizio, che richiede la collaborazione e l'impegno generoso e reale di altri enti e persone. Per intanto il ringraziamento si estende ai volontari per la loro opera, ai vari amici e benefattori che con offerte in euro o in generi alimentari ci aiutano a portare avanti questa opera. Ricordiamo sempre la parola di Gesù: "Quello che fate ad uno di questi miei fratelli lo fate a me". E il Signore ricompensi tutti i generosi operatori di be-

Don Giovanni Galliano

Incontri durante l'Avvento in Duomo

Con i genitori: giovedì 11 dicembre ore 20.30 con i genitori dei ragazzi della 4ª e 5ª

Con i ragazzi dell'A.C.R. dell'Oratorio e dei Chierichetti tutti i sabato ore 14.30.

Per gli adulti: sulla Lettera Pastorale del vescovo, domenica 7 e 14 dicembre ore 16.

Gruppo del Vangelo: riflessioni sui Vangeli dell'Infanzia Venerdì 5 dicembre ore 20.45 "L'Annuncio a Maria" (Lc. 1, 26-38). Venerdì 12 dicembre ore 20.45, "L'Adorazione dei Magi" (Mt 2, 1-12).

Gruppo del Cenacolo: ogni sabato dalle ore 14.30 alle

Gruppo di preghiera: domenica, sempre, dalle ore 17 alle 18, în Cripta, adorazione e preghiera nello spirito di S. Pio da Pietrelcina.

Con la messa in duomo domenica 30 novembre

Concluso il corso per i fidanzati

Acqui Terme. Con la partecipazione comunitaria alla messa delle 11 di domenica 30 in duomo si è concluso il corso di preparazione al matrimonio cristiano. Pubblichiamo alcune testimonianze:

«Siamo una coppia di futuri sposi che ha scelto di celebrare il matrimonio cristiano ed ha partecipato al corso prematrimoniale nella parrocchia del Duomo.

La nostra esperienza è iniziata sabato 8 novembre con un po' di timore e inconsapevoli di quello che avremmo affrontato nei quattro incontri che ci attendevano.

Sin da subito non abbiamo avuto difficoltà, anzi, l'ambiente che ci si presentava era molto familiare e sereno. Ogni sera sono stati esposti dalle coppie "guida" temi molto attuali con problematiche vissute anche da loro, in prima persona e con i consigli su come hanno superato le difficoltà che gli si sono pre-sentate nel corso della loro esperienza.

Dopo ogni incontro, noi due insieme parlavamo e discutevamo di quello che era accaduto e che ci aveva colpito nella riunione precedente, scambiandoci opinioni su come avremmo risolto le situazioni esposte e ci saremmo comportati.

L'argomento che ci ha fatto riflettere maggiormente è stato quello dibattuto la prima sera e cioè il passaggio dalla realtà di fidanzati a quella di sposi. Tutti solidalmente hanno consigliato di imparare a dialogare molto, anche sulle più piccole cose senza mai avere paura di dire all'altro qualcosa che si ritiene superfluo o di poca importanza, in modo tale da non lasciare nulla di non detto e di evitare incomprensioni future.

Il loro insegnamento possiamo dire sinceramente che è stato una guida per entram-bi e nella nostra piccola realtà di coppia, che si prepara al "grande passo", fondamentale per la nostra crescita e la consapevolezza ancora più forte della scelta fatta.

Alla fine di questo viaggio

Laura Graziella Bruna.



possiamo solo ringraziare chi con tanta buona volontà ha cercato di dare a tutti noi qualche consiglio, da seguire nella nostra vita futura di spo-

Grazie e... viva gli sposi!».
Chiara e Luca

Con la celebrazione di do-menica 30 è terminato il corso di preparazione al matrimonio cristiano che ha rappresentato per noi giovani coppie un momento di incon-

tro e di discussione. Monsignor Galliano si è dimostrato come sempre al passo con i tempi. In sole quattro serate è riuscito con l'ausilio di coppie con decennale esperienza a fornirci validi suggerimenti, sedando le paure legate ad un passo così importante.

Faremo tesoro dei semplici ma efficaci concetti espressi nelle "piste della coppia imbattibile" un decalogo per mantenere vivo e duraturo il rapporto matrimoniale e ricorderemo l'augurio delle cinque "F": fede, felicità, fortuna, famiglia, fecondità.

Cristina e Daniele

Al corso di preparazione al matrimonio tenuto in Duomo da Monsignor Galliano con la collaborazione di alcune coppie di sposi, abbiamo partecipato anche noi dal momento . che ci sposeremo la primavera prossima.

Si è deciso che qualcuno avrebbe dovuto scrivere una breve relazione su quanto

avevamo detto in questi incontri, e anche se non siamo stati designati, abbiamo deciso autonomamente di scrivere due righe per raccontare la nostra esperienza a quanti dovranno seguire il medesimo

Confessiamo di aver partecipato per dovere, non per scelta, e l'entusiasmo inizialmente non era moltissimo. Invece..... tutto è stato una sorpresa!

Fino a questo momento avevamo dato per scontati molti aspetti del nostro essere "coppia", forse perché siamo ormai fidanzati da sei anni. Il corso ci ha aiutato a cominciare a riflettere su molti temi di cui in precedenza avevamo

parlato in modo superficiale. Si è discusso della realtà

della coppia, di sessualità, di paternità e maternità ed è stato bello pensare, mentre tornavamo a casa, a che tipo di genitori saremo un giorno.

In sostanza da questo corso ne è uscita una coppia nuova con le idee più chiare su tanti aspetti dello stare insieme e con tanto entusiasmo ed impazienza per l'arrivo di quel giorno.

Abbiamo visto intorno a noi tanta emozione, tante persone che condividevano gli stessi nostri sogni, le stesse speranze... questo è uno degli aspetti belli del corso.

Il corso si è concluso con una s. messa in Cattedrale. Insieme a noi era presente una coppia di sposi che fe-steggiava il 50º anniversario di matrimonio; ci piace pensare che questa combinazione sia di buon auspicio per tutti quanti i "prossimi sposi" erano presenti, nella speranza che ciascuno di noi possa trovarsi su quell'altare un giorno, fra molti, molti anni, a ricordare come abbiamo cominciato e . perché no... ad augurare "in bocca al lupo" a qualcuno

che sia lì per intraprendere lo stesso splendido cammino. Il nostro grazie sincero, quindi, a tutti quanti ci hanno

fatto vivere questa nuova esperienza ed un augurio di felicità a tutte le coppie pre-

Laura e Federico

AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali **Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO**

HORMANN

ACQUITERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare **Goslino Piero**

Tel. 0144 41104 Cell. 338 8263942

Tel. e fax 0144 41145 Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili • Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet • Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA **Corso Divisione Acqui 15**

Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757 NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

lermo **ONORANZE FUNEBRI**

Stato civile

Nati: Andrea Fabbiano, Edoardo Giovanni Guido Carozzi, Mar-

Morti: Pierino Marenco, Giuseppe Moggio, Carmine Belletti, Giuseppina Gallione, Pietro Mangiagalli, Alda Garino, France-

sca Maiello, Angela Diovisalvi, Maria Tomasina Ruiu, Ermelin-

Pubblicazioni di matrimonio: Giacomo Guido Giovanni Bari-

sone con Liviana Emilia Udovici; Antonello Paolo Zaccone con

da Ferrando, Maddalena Lottero, Antonina Puma.

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme Tel. 0144 325192 Numero gratuito 800 029 714

Nuova sede - Via Oberdan, 6 - Rivalta Bormida

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43 Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturno - Festivo Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30 Acqui Terme

Remunerazione al clero o vivere di carità?

In Italia delle 25.788 parrocchie, 11.343 hanno nel loro territorio meno di mille abitanti, 3.544 parrocchie, con 3.378 sacerdoti, addirittura meno di 250 abi-

Ciò nonostante ogni sacerdote diocesano, sia esso malato, anziano, in pensione o ancora nel pieno del suo servizio attivo, in città o in un piccolo paese di montagna, può contare su un sostentamento che va dai 784 euro netti mensili del parroco di prima nomina ai 1.200 euro per un vescovo ai limiti del-

la pensione. Ma è giusto che un sacerdote riceva una remunerazione o piuttosto perché non vive di carità? Lo abbiamo chiesto a S. Ecc. mons. Germano Zaccheo ve-scovo di Casale Monferrato e nuovo Presidente del Comitato per la promozione del sostegno economico alla

Chiesa Cattolica. "Se si tratta di "remunera-zione", nel senso di "stipendio" corrispondente alla prestazione d'opera, allora deve essere subito chiarito che fare il prete non è un mestie-re e quindi niente "remunerazione": tutta la vita del prete deve essere spesa gratuitamente per la sua mis-

Tuttavia per potere mettere tempo, capacità, energie al servizio della comunità "a tempo pieno",bisogna pur esistere; quindi occorre mangiare, vestirsi, abitare in una casa: vivere, insomma. E non

si vive solo d'aria. Dunque ecco il "sostentamento": la parola infatti dice altro da "remunerazione" o da_"stipendio".

Dice che al prete basta essere in vita e non guada-gnare in proporzione di ciò che fa o rende. Al prete basta il "sostentamento", il minimo per vivere dignitosamente. Tutto il resto è fatto con gioia e dedizione, senza pretendere di essere pagato in proporzione al suo lavoro,

il quale invece è pura "missione" per il Regno di Dio".

Ogni comunità può basta re a se stessa? È le offerte della domenica possono bastare anche per pagare i pro-pri sacerdoti? "La logica vorrebbe che

ogni comunità parrocchiale, al cui servizio il prete si mette totalmente, fosse in grado di offrirgli il "sostentamento".

Ma ciò non è realistica-mente possibile a un gran parte di parrocchie: quelle con pochi e spesso poveri

Ciò vale anche per le pic-cole e modeste offerte do-menicali che bastano appena appena (e spesso neppure) alle normali spese gestionali della chiesa parrocchiale e degli edifici pastorali (luce, riscaldamento, pulizia, ordine, manutenzione, ecc.

Perciò è necessario un sistema integrato di vasi comunicanti che consenta il passaggio dei fondi per il so-stentamento delle parrocchie più grandi e più ricche a quelle più piccole e povere. In più serve una "camera di compensazione" che è ap-punto l'Istituto per il Sosten-tamento del Clero", e inter-viene, a livello nazionale, ad integrare le diverse inadeguatezze delle numerose piccole comunità.

Questo servizio perequa-torio dell'Istituto è reso possibile dai fondi dell'otto per mille (in parte utilizzati per il sostentamento del Clero) e da quelli provenienti dalle libere offerte dei fedeli (che esprimono una speciale at-tenzione per il Clero nella sua totalità)".

Appartenere e sovvenire:

lei li cita spesso. Perché? "Sì, in verità io uso spes-so questi due verbi "appartenere" e "sovvenire" e li considero un po' intercambiabili. Perché sono profondamente convinto che quanto più cresce il senso di appartenenza alla parrocchia e, tramite questa, alla Chie-

sa, tanto più cresce anche la libera e responsabile volontà di "sovvenire alle sue necessità": prima tra tutte, il concreto aiuto per il sostentamento dei preti, così ne-cessari alla vita di ogni comunità ecclesiale.

Quando un cristiano è convinto che la parrocchia è come la sua casa e la sua famiglia (senso di appartenenza) allora saprà anche farsi carico di un "sostegno economico" perché la sua parrocchia possa vivere, agire, operare.

I due canali privilegiati per questo "sostegno economi-co" che è bene espresso nel verbo "Sovvenire", sono la firma per l'otto per mille (che non costa nulla) e un'offerta, almeno annuale all'Istituto Centrale per il sostentamen-to del Clero (che, benché deducibile, importa però una

certa quale generosità)". Che cosa è necessario capire per essere convinti e pronti a fare un'offerta per il sostentamento del clero: una conversione del cuore?

"È vero. Ho già accennato che la firma non costa nulla, l'offerta invece tocca il portafoglio. E per lasciarsi aprire il portafoglio occorre un grande senso di ecclesialità, una vera passione per la propria Chiesa, un senso vivo di appartenenza e di partecipazione: in una parola occorre che sia robusta la convinzione che la parrocchia (anzi, la Chiesa) è di tutti e tutti ne siamo corre-sponsabili nell'unicità della missione. Chi è convinto di essere impegnato in prima persona nella missione della comunità ecclesiale, saprà anche assumersi gli one-ri e le responsabilità seguenti, comprese quelle economiche.

Chi invece si sente sempre e solo un ospite o un utente, o magari perfino un po un estraneo, non avrà mai la convinzione necessaria per impegnarsi anche sui piano finanziario".

Per la colletta di sabato 29 novembre

Il ringraziamento della Caritas

Sabato 29 novembre 2003 si è svolta in tutta l'Europa la Giornata della "Colletta Ali-

Anche nella nostra Diocesi, ad Acqui Terme, Nizza Monferrato, Canelli, Incisa Scapaccino, Visone e Castelnuovo Belbo, si è effettuata la Colletta. Sentiamo il dovere di ringraziare tutti i Supermercati e Negozi che hanno permesso tale iniziativa collaborando fattivamente con tutti i volontari.

Vogliamo rivolgere anche un particolare ringraziamento ai Gruppi e alle Associazioni: Protezione Civile, Croce Bianca, Croce Rossa, CAI, Associazione Nazionale Alpini, Serra Club, Equipe Notre Dame, Istituto S.Spirito, Scuola Media "Bella", i gruppi acquesi delle S.Vincenzo, gruppo famiglie del Duomo, il gruppo di San Michele di Nizza e di Castelnuovo Belbo, insieme a tutti i singoli volontari, molto numerosi che hanno dato la disponibilità di un giorno di impegno per i bisognosi.



Gli alunni della scuola media "G. Bella" insieme ai volontari al Bennet.

Si sa che quanto è stato raccolto, circa 100 quintali di alimenti, verrà distribuito a tutti quelli che si trovano nel bisogno testimoniando la parola di Gesù: "Avevo fame e mi avete dato da mangiare".

Nella certezza che al no-

stro ringraziamento si unisce anche quello di tutti i fratelli che sono nel bisogno, ci diamo fiduciosi appuntamento per la Colletta del 2004.

Caritas Diocesana e Fondazione Banco Alimentare del **Piemonte**

Al corso di teologia in seminario

Amore fedele e indissolubile

Ancora una lezione sulla famiglia questa volta tenuta dal domenicano padre Pio Marcato, docente di dogmatica, esperto di problemi familiari quale operatore di consultorio. Oggi con le situazioni che tutti abbiamo sotto gli occhi, parlare ancora di fedeltà sembra quasi anacronistico, tuttavia per il cristiano la vita terrena ha un aspetto particolare in prospettiva di quella futura e all'interno di questa prospettiva il matrimonio assume un significato oltre che umano anche soprannaturale: Dio ha creato uomo e donna "per amore" e quindi la famiglia non è solo un istituto giuridico, ma un progetto d'amore dove gli sposi sono in stretta

unione con Dio.
Il matrimonio nasce da un libero consenso in cui ognuno mantiene la propria identità, non si annulla per l'altro ma decide autonomamente di dare e ricevere in un mutuo scambio d'amore. E l'amore per crescere e costruire ri-. chiede stabilità, perché ciò si realizzi occorre aver maturato quella "traccia di vita insieme" che fa sì che la promessa scambiata il giorno delle nozze sia l'espressione di un impegno consapevole che ha come base la parola "sem-

pre".
È chiaro che oggi questo modo di ragionare è arduo e se ci guardiamo intorno, soprattutto chi per esperienza sa come i giovani affrontano il matrimonio, sembra di fare un discorso completamente avulso dalla realtà; bisogna chiederci perché le cose stiano in modo tanto diverso da quella che è la prospettiva cristiana.

L'individualismo, l'attivismo sfrenato, l'incapacità di fare silenzio interiore per trovare se stessi, l'immaturità psicologica di ragazzi che rimangono

SANTE MESSE

ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 -

Tel. 0144 322381. Orario:

fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8,

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30,

San Francesco - piazza S

Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30,

17 (rosario), 17.30; fest. 8.30, 11, 17 (rosario), 17.30; martedì dalle 9 alle

Santuario Madonnina -

Tel. 0144 322701. Orario:

fer. 7.30, 16; pref. 16; fest.

Santuario Madonnalta

Cappella Carlo Alberto -

Cappella Ospedale - Ora-

Lussito - Tel. 0144 329981.

Orario: fer. 17.30; fest. 8,

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30,

Orario: fer. 16.30; fest. 11.

rio: fer. 17.30: fest. 17.30.

17.45 vespri, 18.30.

11.45 adorazione.

Orario: fest. 10

10, 16.

10.30.

9, 10, 11, 12, 18.

troppo a lungo in famiglia, sono tutti fattori che determinano nell'uomo e nella donna incapacità a costruire insieme perché l'educazione ricevuta non li ha resi responsabili.

Tuttavia bisogna anche considerare i lati positivi che indubbiamente ci sono in tante realtà di coppia: una visione più serena della sessualità che spinge a scelte più consapevoli; maggiore rispetto della dignità della persona e all'interno della famiglia; più collaborazione tra i conjugi anche nei confronti dei figli; desiderio d'amore reciproco che per il cristiano poggia anche sulla consapevolezza dell'aiuto divino tramite la grazia del sacramento

La famiglia di oggi deve formare quella di domani dando ai figli un'impronta educativa, basata prima di tutto sull'e-sempio, tale da creare la maturità necessaria perché l'individuo sia consapevole delle proprie scelte e dell'impegno su cui deve poggiare l'amore per essere costruttivo e fecondo non solo nei figli, ma nella crescita della coppia.

Il matrimonio cristiano indissolubile nasce giorno per giorno, si forma vivendo l'amore tra i due sposi in unione con Dio nella prospettiva della vita futura in cui uomo e donna saranno finalmente in modo completo "immagine e somiglianza" di Dio.

Piera Scovazzi

Calendario degli appuntamenti diocesani

- Domenica 7 – Il Vescovo celebra la messa al Santuario delle Grazie di Cairo, alle ore 17, nel 50° della erezione dello stesso a Santuario diocesano.

- Martedì 9 - In Seminario, ore 15,30 e 20,30, termina il corso di teologia; padre G.Muraro parlerà su: Novità portata da Cristo al matrimonio.

- Dal 9 a domenica 21 il Vescovo è in visita pastorale a Ros-

Mercoledì 10 – In Seminario, con inizio alle 9,30, giornata di ritiro mensile per sacerdoti.

Riunione insegnanti di religione

Acqui Terme. L'ufficio diocesano scuola invita gli insegnanti di religione a partecipare alla riunione che si terrà sabato 13 al-le 15 nel salone del seminario. All'ordine del giorno riflessione sulla parola di Dio di mons. Vescovo; notizie del convegno nazionale Irc con il prof. Raffaele Buschiazzo; le novità del concorso illustrate da don Colla e don Vercellino

Drittoalcuore

Voce di uno che grida nel deserto

Nell'introdurre la missione di Giovanni Battista, indicando nomi di potenti dell'epoca e luoghi di dominio, l'evangelista Luca, lettura di domenica 7 dicembre, seconda di Avvento, vuole senza dubbio situare storicamente il momento che costituisce il punto di partenza della evangelizzazione.

Ma, a sorpresa, la parola di Dio annunciata non passa attraverso imperatore, governatore, tetrarchi, sommi sacerdoti, ma attraverso un piccolo, povero ebreo, che si autodefinisce: "Voce di uno che grida nel deserto".

La parola di Dio scende nella storia umana, organizzata in poteri, che si alimentano di prevaricazione reciproca per autoreciproca per auto-conservarsi: tutti i poteri, anche (purtroppo) quello reli-gioso. La voce di Dio non intende distruggere l'ordine sociale, anche il più ingiusto: si propone di ricostruire l'uomo, la sua coscienza, singola e sociale, distruggendo, suo tramite, tutto ciò che la macchina umana produce di iniquo, perché essa è sem-pre a rischio di essere olia-

ta di ingiustizia e corruzione. Nell'ottica di Dio non basta essere cittadini d'Italia o del mondo, né trovarsi bene inseriti in una struttura, per poter dire a se stessi: "Sono una persona dabbene"; vi è, secondo Dio, un altro valore che deve essere annunciato: "Preparate la via... ogni uo-mo vedrà la salvezza di Dio".

Non ci si converte una volta per tutte, ma giorno dopo giorno, nel rivolgersi a Dio, nel lasciarsi illuminare dal suo Spirito.

"Nell'andare – parole del Salmo - se ne va e piange, portando la semente da gettare": in ogni uomo, che ricerca la propria coerenza nella fede, c'è sempre qualcosa da cambiare, rivedere, rinnovare.

L'annuncio del Vangelo è seminato nel terreno oscuro, e spesso insanguinato. della storia, ma è lì che esso deve germogliare e cre-

Agostino, vescovo di Tagaste, commentando la fra-se di Paolo apostolo ai Filippesi "Prego sempre per voi a motivo della vostra cooperazione alla diffusione del Vangelo", scriveva: "Sei tu ad agire e sei mosso (da Dio) ad agire; è allora che hai la facoltà di bene operare, se vieni mosso da Chi è buono. Se tu non fossi operatore, Egli non sarebbe cooperatore".

don Giacomo

Centro sinistra: i debiti del macello anticipo del futuro di Acqui?

Acqui Terme. Ci scrivono i consiglieri comunali del centro-sinistra "L'Ulivo per Acqui": «Continua a far debiti il ma-

«Continua a far debiti il macello consorziale di Acqui, una struttura voluta con grande determinazione, dall'ex sindaco di Acqui Bernardino Bosio e già rifinanziata, per coprirne le falle finanziarie più vistose, diverse volte dall'attuale giunta acquese, presieduta dal sindaco Danilo Rapetti.

In sé la notizia non desta nessuna sorpresa, in quanto fin dall'origine, questa struttura non ha mai funzionato e invece di rappresentare un volano per l'economia della nostra zona ha finito per rivelarsi una voragine mangiasoldi pubblici. Avevamo contato, lo scorso anno, più di 600 mila euro (un miliardo e duecento milioni delle vecchie lire)

La novità dell'attuale situazione consiste nel fatto che anche gli amministratori del macello consorziale acquese, nominati in gran parte da Bosio e da Rapetti, sembrano essersi accorti della via di non ritorno imboccata da questa struttura.

La cosa, insomma, è così evidente che persino il Consiglio di Amministrazione del macello consorziale acquese l'ha dovuta scrivere nel bilancio consuntivo, il documento più importante della gestione

Infatti, con atteggiamento desolato, in questo documento ufficiale, gli amministratori del macello si rivolgono ai "signori azionisti" (cioè agli acquesi: essendo il Comune di Acqui il principale azionista di questo splendido carrozzone mangiasoldi), dicendo loro testualmente "signori azionisti, vista l'impossibilità dello svolgimento dell'oggetto sociale" (cioè di qualunque attività) "il Consiglio di Amministrazione propone la messa in liquidazione della società".

In altre parole: non ne possiamo più di amministrare una società che, senza far nulla, ci costringe a registrare debiti e a chiedere agli acquesi, attraverso il loro Comune, di pagarli. Ma riferiamo i fatti descritti dagli Amministratori del nostro macello, con ordine:

1) anzitutto essi denunciano il fatto che la perdita di esercizio del Macello per il 2002 è stata di 146.316 euro (cioè più di 290 milioni delle vecchie lire, un bel risultato, per non produrre nulla; non c'è che dire)

2) tale perdita, precisano gli amministratori, è dovuta soprattutto agli interessi passivi verso le banche, all'affitto della struttura con cui si riesce a realizzate troppo poco e al fatto che non si riesce neppure ad incassare i crediti:

3) fanno inoltre presente gli stessi amministratori che il Comune di Acqui si è premurato, evidentemente per evitare guai finanziari peggiori, di gettare, nel corso degli ultimi tre anni, nella voragine del macello ben 230 milioni di vecchie lire, prese dalle tasse dei cittadini, sotto forma di aumento di capitale e questo senza peraltro riuscire in alcun modo a raddrizzare la china dei debiti;

4)anzi, il macello, non riesce nemmeno a pagare i compensi ai suoi amministratori e la tenuta della contabilità, accumulando in questo ambito ben 190 milioni di lire di debiti; anzi non si è riusciti nemmeno a pagare gli inte-ressi 2000, 2001, 2002 (ormai scaduti) di un Mutuo stipulato con la Cassa di Risparmio di Alessandra per 40 milioni; anzi, colmo dei colmi, non si è riusciti nemmeno a pagare l'assicurazione, scaduta anch'essa, sul capannone che ospita le strutture del Macello, sebbene si trattasse di un premio di appena 5 milioni di

5) Ma la conclusione è ancora più desolata e gli amministratori la scrivono testualmente così: "Vi invitiamo, signori azionisti, di coprire la perdita di 146.316 euro con la riserva legale di 998 euro e di riportare a nuovo la parte restante di 145.318, non essendovi altre riserve per la sua copertura".

Non si è trattato di un caso, ma di una operazione complessivamente fallimentare: nel 1997 il patrimonio netto del macello ammontava a 2.150 milioni di lire a fronte di un debito che già superava i 900 milioni, progressivamente i debiti sono cresciuti, mentre il patrimonio e le riserve si riducevano, per arrivare fino al 2002, quando vengono registrati debiti e patrimonio a quota 1.850 milioni, con riserve ormai azzerate, mentre di attività produttiva non si parla neppure (se non quella di "produrre debiti").

In sostanza, gli Acquesi anche quest'anno si troveranno a pagare un po' dei debiti del macello di zona, una bella fetta di questi 290 milioni di vecchie lire che saranno inevitabilmente presi dalle tasse comunali (dall'ICI anzitutto) e ciò in barba alle assicurazioni dell'assessore alle finanze che in Consiglio comunale (ormai un anno fa), davanti alla nostra denuncia, ci aveva rassicurati: abbiate fiducia, siamo in trattativa per cederé il macello, che, è vero che ha cessato ogni attività, ma vale un mucchio di soldi e, siamo sicuri, fa gola a molti.

Ci spiace constatare che, un anno dopo, Rapetti, Bosio e Alemanno non sono ancora riusciti a piazzare il loro macello mangiasoldi e si prendono ben guardia di parlarne su uno dei giornali che fanno stampare e diffondere a spese dei cittadini. Su questi giornali, compaiono facce di sindaci e assessori festanti di fronte al magnifico futuro annunciato della nostra città, omettendo di dire che gli Acquesi alla fine sono chiamati a fare le spese delle loro decisioni incaute e mantenute per solo puntiglio politico, ossia per non ammettere di essersi sbagliati.

La storia del macello di Acqui è, insomma, uno dei risultati più avvincenti della politica di Bosio e di Rapetti, superata forse solo da altri due di questi ultimi tempi: quello del Grand Hotel inaugurato più volte e che riesce a chiudere in piena estate e quello dell'acqua che è mancata questa estate solo nella nostra città e che ci è arrivata solo perché generosamente prestata dagli acquedotti dei piccoli Comuni vicini. Ci auguriamo non diventi questo il nostro futuro: grandi progetti finiti nel nulla e debiti da pagare».

Ivaldi: "Illegalità sociale e illegalità legale"

Acqui Terme. Pubblichiamo una riflessione del consigliere di Rifondazione comunista, Domenico Ivaldi:

«Esistono due tipi di illegalità distinti e distanti: l'illegalità sociale e l'illegalità legale; la prima è quella prodotta dagli esclusi, dai poveri, da chi ha perso ogni speranza, un'illegalità che si appropria di beni non suoi perché non ha nulla; l'altra è quella legale, un termine antitetico che ne elimina il forte erompere, ma è reale, presente, si tocca giorno per giorno e non è per nulla sanzionabile, pur colpendo diversi destini.

Usare norme per progettare ciò che sarà sempre nulla, ma renderà più agevole la vita dei progettisti, ne è già un esempio; all'opposto, costruire una miriade di casette deturpando il territorio, ne è un altro. Anche una legislazione che consente di invadere il territorio con innumerevoli supermercati, lasciando in forse il futuro di una tradizione commerciale.

Pure la costruzione di opere che avranno il futuro delle piramidi (come inutilità e non purtroppò come turismo) entra nella stessa casistica; gli abbellimenti senza ritorno, il non assegnare per anni alloggi popolari, usare il bene col-lettivo per promuovere se stessi, giocare sull'impermanenza delle norme urbanistiche per fare poi quello che si vuole. Andare ancora avanti sarebbe facilissimo, però già si è abbastanza evidenziato come l'uso della norma legale in alcuni abbia affermato la certezza dell'onnipotenza».

Ci scrive il segretario Sdi

Le scelte urbanistiche potevano essere diverse

Acqui Terme. Ci scrive Ivan Patti, segretario cittadino dei Socialisti Democratici Italiani: «Egregio direttore, nell'intervenire nel dibattito che si è aperto in città sulla questione varianti parziali che riguardano il piano regolatore e che se diventeranno efficaci potrebbero cambiare l'aspetto urbanistico di un'intera zona, nel caso specifico quella riguardante le aree di espansione di regione Mombarone – via Fontana d'Orto, vogliamo entrare nel merito politico e puntualizzare la questione sui seguenti punti:

1) la scelta fatta non è qualificante per l'area interessata, anzi, sul piano urbanistico subirebbe una grave lesione estetica. La città quindi ne ricaverebbe soltanto un danno;

2) dal punto di vista ambientale, l'impatto sarebbe molto violento perché centinaia di metri cubi di cemento andrebbero a costituire la base di costruzione per una miriade di casette addossate una sull'altra:

una sull'altra;
3) la scelta potrebbe rappresentare un precedente che andrebbe a legittimare varianti al piano regolatore anche in futuro;

4) l'intenzione politicoamministrativa di questa maggioranza non opera nell'interesse collettivo della città.

Sorgono spontanee alcune domande: è ipotizzabile che il passaggio da 2500 mq a 1000 mq per ogni singolo lotto possa rappresentare una vera e propria speculazione edilizia a vantaggio non della collettività, ma del proprietario dell'area?

E se cosi fosse, l'attuale amministrazione, per quale motivo avrebbe dovuto fare questa variante? A chi gioverebbe e perché? Lasciamo ogni possibile risposta al lettore. Questo modo di governare presenta senza dubbio, carenze politiche - programmatiche che subordinano le stesse scelte amministrative di chi governa, tanto che lo stesso assetto urbanistico della città subisce continue modifiche senza apportare



Ivan Patti

sviluppo economico e turistico. In quella zona negli anni '70 è stato progettato e costruito dalle amministrazioni di sinistra un centro sportivo che rispondeva ampiamente alle esigenze della società di allora; oggi lo stesso dovrebbe essere rivisto per potenziarlo e adeguarlo alle attività sportive e ricreative che la so-cietà moderna richiede. Gli amministratori di allora hanno ragionato in termini di espansione scegliendo proprio quella zona per costruire quel tipo di struttura, perché pro-babilmente pensavano che la città in futuro sarebbe cresciuta e quindi sarebbe stato poi necessario adeguarla ai tempi. Essi hanno garantito agli acquesi un servizio effi-cace ed efficiente per allora, ma ora quella struttura avrebbe bisogno di essere potenziata. Gli attuali amministratori dimenticano che esiste la possibilità di sviluppare quell'area con interventi indirizzati al settore dello sport, mentre invece, per quell'area deliberano varianti che favoriscono la cementificazione selvaggia soffocando la possibilità che quel complesso sia ampliato. Infatti il piano regolatore non prevede altri campi sportivi né tanto meno piscine coperte o campi da tennis. Noi crediamo che la scelta politica - amministrativa deli'attuale maggioranza non sia utile per i cittadini acquesi, né sul piano economico, né su quello turistico, ma piuttosto rappresenta un momento di negativismo amministrativo che ipotizza l'illiceità di una scelta politica dannosa e sicuramente non condivisibile».

RESIDENZA Il villaggio - ACQUI TERME

EDILGLOBO srl

Società di costruzioni

Via Don Bosco 11 Acqui Terme

tel. 0144 329055 fax 0144 352779 www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni visite in cantiere: cell. 348 3635964



- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44-72-95-115-140 in pronta consegna

Mutui accollabili senza spese

8 1'ANCORA ACQUI TERME





All'esposizione dei presepi

Circa 3.000 statuine tutte da ammirare



Acqui Terme. Cento e più presepi, altrettante ambienta-zioni, tremila statuine circa. È la sintesi dell'Esposizione internazionale del presepio in programma da sabato 6 di-. cembre nello spazio mostre della ex Kaimano. Una rassegna che nel 2003 celebra il diciassettesimo anno della sua presenza nella città termale. Le opere in mostra sono in gran parte di proprietà di collezionisti che le hanno acquistate durante tanti anni di raccolta effettuata in ogni parte del mondo. In molti casi sono opere realizzate da artisti di fama. Altri presepi sono il frutti della passione e della abilità che anima hobbisti presepiali, persone che hanno realizzato «pezzi» eccezionali, tutti suggeriscono il profondo mistero dell'evento, sono di notevole effetto e di interessanti ambientazioni. L'originalità dei presepi è spesso data dai materiali con i quali sono stati costruiti. Ne troviamo di ceramica, di cartapesta, di sughero, di ferro, di vetro, di pasta alimentare, di pane e di dolci. In alcuni, l'originalità non ri-guarda i contenuti della rappresentazione in quanto attorno alla natività vi sono scene prese dalla vita quotidiana di un tempo, all'interno e all'esterno delle case. Non mancano i presepi animati, la grande passione dei bambini čhe attraggono anche gli adulti. Spesso, per i presepi in

mostra, si tratta di opere di rara bellezza, che poche volte è possibile ammirare in quanto i collezionisti che le posseggono ne sono gelosi e preferiscono custodirle privatamen-

Un contributo notevole alla rassegna viene offerto dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie della città e della zona con le opere, spesso veramente belle, facenti parte del Concorso per mini presepi. L'Esposizione sin dal primo anno di attività ha riscosso interesse e quindi grande partecipazione di pubblico. Utile ancora una volta ricordare il lavoro organizzativo ed effettivo della Pro-Loco Acqui Terme e la collaborazione offerta dall'Amministrazione comunale. Il successo della manifestazione va a beneficio dell'intera comunità acquese in quanto_la gente che arriva ad Acqui Terme per ammirare i presepi in mostra, terminata la visita fa in giro per la città, si sofferma nelle vie e diventa cliente potenziale. C'è anche da sottolineare che ogni mattina l'Esposizione rimane aperta per la visita delle scolaresche di ogni tipo e grado provenienti da ogni parte della provincia e della regione, ma anche dalla vicina Liguria. Lo scorso anno poco meno di mille giovanissimi, accompagnati dalle loro insegnanti visitarono la rassegna.

Apre domenica 7 dicembre

La casetta fantastica attende i bambini

Acqui Terme. La «Casetta fantastica», dimora di Babbo Natale sino al 24 dicembre, aprirà i battenti alle 16 di domenica 7 dicembre.

Da quel momento i bambini potranno inviare le loro letterine a questo arzillo vecchietto vestito di rosso. La casetta, situata all'esterno dell'entrata principale dell'edificio ex Kaimano che ospita l'Esposizione internazionale del presepe, è di tipo nordico, cioè realizzata con tronchi d'albero.

Per il suo interno la Pro-Loco di Acqui Terme, associazione promotrice da sempre dell'iniziativa, ha previsto un arredamento tutto particolare, consono a chi la abita.

Nella Casetta fantastica, Babbo Natale sarà continuamente impegnato ad accogliere i bambini, a ricevere le loro missive, che possono anche essere inserite nella buca delle lettere situata sulla struttura della casetta.

Le letterine verranno lette una ad una, esaminate, quindi le migliori verranno premiate durante la manifestazione conclusiva dell'Esposizione.

I brani più significativi della corrispondenza inviata a Bab-

bo Natale verranno pubblicati da L'Ancora.

Un premio speciale, secondo quanto annunciato dalla Pro-Loco Acqui Terme, verrà assegnato alle classi delle scuole che invieranno messaggi a Babbo Natale.

«Siamo certi che all'iniziativa aderiranno anche molti bambini dei Comuni del circondario, è un avvenimento di preparazione al Natale», ha affermato Lino Malfatto.

Sarebbe nata un giorno del 1800 la personificazione di un vecchio rubicondo dalla barba bianca, residente al Polo Nord, secondo la tradizione, che avrebbe costruito giocattoli da distribuire come doni durante la notte di Natale con l'ausilio di una slitta, trainata da renne volanti, con possibilità di raggiungere le case passando dai camini.

Questo arzillo vecchietto prese il nome di Babbo Nata-

Quello che abita nella Casetta fantastica della Pro-Loco di Acqui Terme è un «Babbo Natale Sgaientò», scottato, dal nome degli acquesi per il fatto di essere stati bagnati dall'acqua calda a 75 gradi appena nati.

La media G. Bella per Telethon

Acqui Terme. In collaborazione con Telethon.it e Banca Nazionale del Lavoro, la Scuola media statale G. Bella presenta, venerdì 12 dicembre alle 21 nella parrocchia di San Francesco, lo spettacolo "La Bella per Telethon", saggio vocale e strumentale degli alunni della scuola media.

Il programma prevede 6 brani per orchestra, alcuni brani di musica del dodicesimo secolo eseguiti al flauto e canti corali.

Per la scuola media G. Bella è ormai consuetudine organizzare questo appuntamento che vede sempre una grande e generosa partecipazione alla gara di solidarietà per Telethon.

Festa di Maria Immacolata a S. Spirito

Acqui Terme. La festa di Maria Immacolata, l'8 dicembre, sarà un momento di particolare spiritualità vissuto da ex allievi ed ex allieve all'istituto Santo Spirito.

La giornata inizierà alle ore 10,30 con la celebrazione della messa; seguirà un momento di gioia e condivisione per uno scambio di auguri di buon Natale e di buon anno nuovo.

Sarà occasione per far festa anche ai bambini delle missioni acquistando oggetti artigianali presso la bancarella allestita dal laboratorio di mamma Margherita.



Alle lezioni dell'Unitre acquese

Cure palliative e vita in Antartide

Acqui Terme. Durante l'incontro all'Unitre di martedì 2 alle 15,30 il dott.Ghiazza ha affrontato il tema delle "cure palliative".

Con questo termine si intende l'insieme degli interventi che si possono mettere in atto per migliorare la qualità della vita del paziente quando non ci siano più speranze concrete di terapie che possano portare alla guarigione od a un prolungamento della sopravvivenza con accettabile qualità di vita. Quando, come si diceva una volta "non c'è più nulla da fare", e la morte è una prospettiva inevitabile in realtà possiamo fare ancora moltissimo per consentire al paziente di affrontare il periodo finale della sua vita nel mi-glior modo possibile.

È una situazione che si verifica spesso nelle malattie tumorali ma che è frequente anche in molte altre malattie croniche.

Dal punto di vista medico oggi siamo in grado di calmare il dolore nella stragrande maggioranza delle malattie tumorali con farmaci che possono essere somministrati in vario modo: in particolare la morfina ed i suoi derivati possono essere estremamente utili e non dobbiamo avere alcuna paura di usarli quando necessario. La nausea e la mancanza di appetito possono essere contrastati con farmaci, con una particolare cura nella preparazione dei pasti, gratificando sempre il paziente anche per il poco che riesce a mangiare. Altri due sintomi che dobbiamo saper affrontare sono la stanchezza estrema e la mancanza di fiato. L'intervento del medico e dell'infermiere è utile in queste situazioni ma è anche fondamentale l'aiuto di familiari ed amici. Quando la vita sta piano, piano sfuggendo il tempo che alla persona resta da vivere ha comunque un senso profondo: è un tempo in cui l'ammalato deve affrontare la prova più impegnativa della sua vita, una prova a cui

nessuno è mai preparato. Proprio per questo familiari ed amici devono cercare di essergli vicini.

A volte basta poco...sederci sul letto, prendergli la mano, un sorriso, un contatto fisico....in ogni caso il rispetto di
lui o di lei come persona viva
e vera anche in questo momento, persona che può essere sicura di non essere sola
davanti all'evento più devastante che un essere umano
deve affrontare. Scopriremo
che riuscire a stargli veramente vicini, anche se è difficile e lascia a tutti la sensazione di non avere fatto abbastanza, ci aiuta a crescere e
ci permette di costruirci, anche in quei giorni, una serie di
ricordi che faranno vivere ancora la persona dentro di noi.

Ecco perché le attività di volontariato verso gli ammalati oncologici, come Aiutiamoci a Vivere che opera nel Day Hospital del nostro Ospedale danno molto ai volontari, come hanno ricordato le signore Paola Allegranza e Silviana Ragogna dell'associazione

Il dott Marco Orsi, noto geologo acquese e collaboratore dell'Università di Genova, ha relazionato sulle sue esperienze vissute durante le ultime due campagne antartiche del 2001/02 e 2002/03.

Le lezione ha previsto una prima parte in cui il dott. Orsi ha illustrato le motivazioni della presenza italiana in Antartide e i tratti salienti del continente antartico; particolare riguardo è stato posto nell'illustrare le motivazioni di ricerca climatica e paleoclimatica che spingono la maggior parte dei paesi del mondo a investire nelle ricerche polari. Cercando di semplificare il discorso si può dire che l'Antartide è la "macchina del freddo" che muove tutto il clima del nostro pianeta e alla comprensione dei meccanismi più reconditi di questa "macchina climatica" si rivolgono i ricercatori di tutto il

Si è poi passati alla proiezione, direttamente da computer portatile, grazie alle attrezzature di videoproiezione messe a disposizione nella nuovissima sala conferenze del Duomo, di una serie di immagini scattate durante l'ultima esperienza antartica del dott. Orsi con particolare riguardo alle luci e ai colori dei paesaggi di quei remoti mon-

di, si sono inoltre incontrate le faune sia terrestri che sottomarine che hanno ravvivato questa sua esperienza.

Particolare interesse hanno generato, come era facile prevedere, le immagini di foche e pinguini che attorniano la base e che vivono perfettamente adattate a quei rigidissimi climi

Il prossimo incontro sarà lunedì 15 dicembre alle 15,30 davanti alla ex Kaimano per la visita all'esposizione interna-

I giovani di Santo Spirito alla colletta alimentare

Acqui Terme. Sabato 29 novembre è stata la giornata nazionale della Colletta Alimentare. I ragazzi della scuola media Santo Spirito hanno partecipato a questa iniziativa presso alcuni supermercati della nostra città, in collaborazione con la Caritas Diocesana, a favore del banco alimentare regionale, che ha sede a Moncalieri (TO). Ecco il commento dei giovani di Santo Spirito (Alessandra D., Valentina D., Amedeo R., Francesco G., Gianluca L.)

«La nostra decisione di aderire all'iniziativa è nata dall'invito del presidente del Banco Alimentare provinciale di Alessandria, Maria Paola Scarsi e del vice-presidente Paolo Ravazzano, che in un precedente incontro ci avevano raccontato la loro esperienza. Abbiamo donato parte del nostro tempo per aiutare persone che hanno bisogno del necessario per vivere ... e ci siamo anche divertiti.

La colletta ha proposto un gesto semplice: fare la spesa a favore dei più poveri, è un modo per educarci alla condivisione e al dono gratuito.

Nel corso del pomeriggio abbiamo incontrato parecchie persone che hanno fatto volentieri la spesa.

Alcuni ci hanno anche concesso un'intervista, che di seguito relazioniamo mettendo in evidenza le risposte significative.

1) Sapete cos'è il Banco Alimentare?

Sì, lo so perché ho visto la pubblicità e letto i giornali. 2) Come vi sentite ad aiutą-

2) Come vi sentite ad aiutare persone più povere? È' arricchente? Perché? Vi capita di fare gesti di solidarietà durante l'anno?

Certo, è arricchente perché senza tanta fatica posso aiutare le persone più bisognose. Sì, aderisco ad un'associazione cattolica. 3) Vi sembra bello che

3) Vi sembra bello che partecipino dei ragazzi della nostra età ? Perché?

a) È fondamentale perché l'educazione comincia da quando si usa il cervello, cioè da ragazzi come voi.

b) Sì, è molto bello ed educativo.

c) Sì, perché è un insegnamento per i ragazzi e per tutte le persone.
4) Cosa significa "L'educa-

zione cambia l'uomo e costruisce una civiltà"? a) L'educazione è l'unico

modo per coinvolgere gli altri e condividere la propria vita. b) Perché viviamo in un mondo con poca educazione

mondo con poca educazione alla civiltà. 5) Cosa significa "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita" che è lo slogan del Banco Alimentare

di quest' anno?

a) Significa condividere la nostra fortuna con gli altri. b) È la stessa cosa condividere i bisogni con il senso della vita. c) Accostandosi a questa ini-

ziativa si capisce che ci sono

persone che hanno davvero

Alla fine della giornata, ognuno di noi è cambiato in qualcosa: abbiamo vissuto una giornata di solidarietà, educandoci a donare agli altri ciò che abbiamo ricevuto, condividendo un gesto che è stato caratterizzato dalla bellezza. La Colletta Alimentare è davvero una grande occasione, un grande avvenimento di amicizia».

Fu eretta nel 1956

Restauro della chiesa Cavalleri - Monterosso



Dopo il crollo della vecchia chiesa, ridotta ad un cumulo di rovine, diventato parroco del duomo, ascoltando il desiderio della popolazione, allora molto numerosa, mi sono subito impegnato su due fronti: la costruzione di una nuova chiesa e l'apertura di una scuola elementare. Non fu né semplice né facile.

Le idee potevano essere belle; ma le possibilità erano zero. C'era però l'entusiasmo.

Formata una piccola commissione composta dal sottoscritto parroco novello, dal sig. Michele Rapetti, da Maranzana, da Bellati, dal sig. dott. Ottolenghi si diede inizio alla costruzione della nuova chiesa. Era l'anno 1956.

I sacrifici furono tanti ma l'opera fu realizzata e per molti anni fino a che in Duomo vi era anche un vice parroco fu possibile portare la messa ogni domenica.

Nelle famiglie dei Cavalleri e Monterosso vi erano tanti ragazzi e non esisteva allora il servizio per il trasposto gratuito alle scuole di Acqui.

Il parroco ha trovato molta comprensione presso il Provveditorato agli studi di Alessandria e venne aperta una scuola ai Cavalleri nella casa dell'ottima famiglia Gagino ed un'altra scuola anche al Martinetto.

Ora la chiesa dei Cavalleri, dedicata a S.Pietro e a S.Martino dava segni preoccupanti in tutta la sua struttura soprattutto nel tetto. Si è deciso di intervenire e si è affidato alla giovane ma seria impresa della ditta Sandro D'Onofrio il compito del restauro.

Fu una scelta indovinata: capacità, gusto, serietà e impegno assicurarono un ottimo lavoro.

Il parroco rivolge un grazie particolare a quelle generose persone, che volontariamente raccolsero denaro per dare un contributo al restauro: con loro il ringraziamento si estende a tutti gli offerenti.

Ne pubblichiamo volentieri e doverosamente le offerte.

Dalla collettrice Maria Zita Rospicio: totale Euro 285; dal collettore Angelo Brando totale Euro 570; dalla collettrice Maria Grazia Bellati totale Euro 615; dalla collettrice Grazia Visciani Euro 365; dalla collettrice Gianna Calamaio Euro 735; da Giovanni Ricci e famiglia 50; dalla sig.ra Contessa Cilla Ottolenghi 100; dott. Pinuccio Zorgno 100; offerta durante la messa 27.

Le offerte che verranno impegnate per il restauro della Chiesa, sono in totale Euro 2847. Il preventivo dei lavori è di oltre 11.000 Euro.

Il parroco ringrazia tutti e confidiamo insieme nell'aiuto della Provvidenza. Pubblicherò alle porte della

bella chiesetta i nomi di tutti gli offerenti.

II parroco don Giovanni Galliano

CENTRO PIAZZOLLA

Terzo - Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614

FINO A NATALE SEMPRE APERTI

Sabato 6 dicembre dalle ore 15 alle ore 18

Natale da decorare

Dimostrazione di decoupage con esperti del settore

Per dare spazio alla vostra creatività

VI ASPETTIAMO NUMEROSI



Continua la **promozione Natale 2003**Tantissime offerte per i vostri regali



I O L'ANCORA ACQUI TERME

Perché la maggioranza rispetti le norme

Appello di Gallizzi a ricorrere al Tar

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Michele Gallizzi, consigliere comunale del movimento "La città ai cittadini":

«Quando nascono i dubbi sulla tanta invocata trasparenza, anche chi è all'opposizione non solo è obbligato a non essere propositivo, ma de-ve propendere per un'azione politica di contrasto per non diventare collaboratore passivo di chi avvalla determinate scelte. Certamente quello che è successo nell'ultimo consiglio comunale, non ha dato un'impressione positiva sulla trasparenza, anche perché, la maggioranza, votando tutte le varianti all'ordine del giorno, in barba a tutte le norme regionali e provinciali, ha creato una situazione sconcertante sul piano politico, che supera di gran

quelli della prima repubblica. Non si trovano termini di paragone tra l'attuale modo di fare politica e quello del passato. Una cosa è certa: allora le giunte cadevano proprio sui PEC, sulle varianti, sul piano regolatore, ed essendo questo, uno strumento urbanistico che coinvolgeva la città nell'assetto organizzativo strutturale e in-frastrutturale, tutte le forze di maggioranza e di minoranza presenti in consiglio davano il loro contributo. C'era il senso dell'equità sociale che rispondeva, nel bene e nel male, alle organizzazioni dei partiti che, qualsiasi cosa si potesse dire, avevano il senso del contenimento della politica e rispetto verso la norma.

L'altra sera abbiamo assistito all'approvazione del progetto definitivo di variante parziale al piano regolatore, che riguardava le aree di espansione di regione Mombarone via Fontana d'orto, dove erano previsti in prima battuta, lotti di 2500 mq., che con l'approvazione di questa variante, ven-gono ridotti a 1000. A parte obbrobriosità edilizia che ne verrà fuori, quell'area soffrirà anche dal punto di vista estetico ed ambientale, perché ci sarà una calca di casette appaiate e più cemento andrà ad insistere sui lotti che saranno triplicati. Insomma, da zona residenziale per cui era nata, assistiamo alla trasformazione ibrida di un area dove permane il dubbio della speculazione edilizia a danno del paesaggio e magari di qualche imprenditore che non è stato competitivo al momento della vendita per acquistare quei terreni. Quando la norma non viene rispettata anche il ruolo istituzionale dell'ente pubblico comune, perde la sua valenza di autorità precostituita e la pregnanza politica-morale di chi amministra va a farsi benedire. Per questo ritengo opportuno appellarmi agli altri consiglieri di minoranza per fare ricorso al TAR regionale, affinché ogni decisione amministrativa, pur essendo una scelta politica, venga eseguita rispettando le norme, ma soprattutto per ricordare che la cosa pubblica non sia amministrata come quella privata, dove ogni decisione prescinde da ogni regola istituzionale».

Presentata da Domenico Ivaldi

Interrogazione sui cani risponde la dott. Cimmino

Acqui Terme. Il comandante della Polizia Municipale, dott.ssa Paola Cimmino, ha inviato al sindaco la seguente risposta al consigliere dott. Domenico Ivaldi in merito al divieto di passaggio ai cani in passeggiata Piola:

«In relazione alla interroga-zione n. 20807 dell'11 novembre 2003, riguardante il divieto di passaggio ai cani in passeggiata Piola, tengo a precisare che l'attuale Amministrazione Comunale non ha alcuna volontà repressiva nei confronti di alcun tipo di animale, ancorché domestico e ancor più da affezione; semmai, se vi sono regolamenti atti a disciplinare la materia, questi sono rivolti espressamente ai possessori ed ai conduttori di tali animali, con l'esplicito fine della legittima ricerca della tutela e della salvaguardia dei cittadini, in specie per quel che riguarda la salute e l'igiene pubblica.

Giova ricordare che nel tratto di strada in oggetto, che è una minima parte dell'ambito urbano cittadino, sorge un piccolo spazio dedicato ai bambini, ed ai loro accompagnatori. La presenza di animali, soprattutto cani, che, per quanto regolarmente condotti al guinzaglio, potrebbero incontrollatamente depositare le loro deiezioni sul suolo pubblico,

comprometterebbe senza dubbio le condizioni igieniche in una zona densamente frequentata da bambini.

Riguardo poi ai controlli sull'osservanza delle vigenti normative, in particolare del locale Regolamento di polizia urbana, che sancisce l'obbligo, per i con-duttori di cani, di avere al seguito idonea attrezzatura atta alla rimozione delle deiezioni solide degli animali, è opportuno rilevare quanto di seguito: molte persone, all'esplicita ri-chiesta della canonica paletta e relativo sacchetto, rispondono esibendo un campionario variegato di attrezzi atti allo scopo (fazzoletti di carta, buste di plastica, guanti monouso...) con cui intendono dimostrare l'effettiva volontà di provvedere alla pulizia dei bisogni corporali eventualmente deposti dalle proprie bestiole.

Ora, non essendo un soggetto punibile, per il diritto italiano, solo sulla presunzione della commissione di un illecito, ma solo sulla reale commissione dello stesso, è necessario attendere e verificare l'omissione da parte di chi non ottempera a quanto stabilito.

Da ciò si evince la effettiva difficoltà ad individuare e sanzionare gli eventuali trasgressori

Pertanto si conviene della necessità di stabilire, con idonea segnaletica, un precetto che in alcune zone cittadine può avere particolare rilevanza, proprio come accade, in determinati casi, per quel che riguarda la sosta ed il transito dei veicoli, e che, nel caso preso in esame, è riferito ad una zona estremamente circoscritta della città, densamente frequentata da bambini, anche molto piccoli, per motivi di igiene e tutela della salute pubblica».

Una lettera di lamentela in redazione

Le vie cittadine poco o troppo illuminate

Acqui Terme. Un gruppo di cittadini di via De Gasperi, via Marenco, via Mantova si è rivolto a L'Ancora per esprimere alcune lamentele. Ne riportiamo la parte sostanziale:

«Egregio sig. direttore, chiediamo ospitalità sulle pagine del suo settimanale per esternare la nostra amarez-

Parliamo dell'illuminazione insufficiente di via Marenco - via Mantova e del tratto di strada appartenente al Parco della Stazione che collega appunto la Stazione Ferroviaria al condominio "I Tidli"

Relativamente a questo ultimo tratto di strada campestre (denominato la via dei Monumenti) si segnala la presenza di lampioni la cui obsolescenza è degna dei migliori trattati del Guinnes dei primati e che, durante situazioni di pioggia copiosa si trasforma in una sorta di torrente alpino.

Per quanto riguarda le prime due vie menzionate ovvero via Marenco e via Mantova la scarsissima illuminazione è un piacevole invito al self service offerto dai cassonetti della Caritas a personaggi dalla moralità alquanto discutibile per cui è superfluo sottolineare che passare nelle ore serali da dette vie non rappresenta il massimo del ludibrio».

La lettera prosegue poi in questo modo: «In contrapposizione a situazioni come quelle sopra esposte, esistono vie, come ad esempio via Nizza, dotate di un'illuminazione degna di un solarium salvo poi tenere spenta un'intera serie di lampioni ovvero il tratto compreso tra il distributore dell'Agip ed il vecchio cimitero di Acqui Terme (peraltro largamente illuminato sul lato sinistro vista la grande affluenza di pubblico che richiama).

Per questo tratto via Nizza si è anche effettuata un'opera di pavimentazione sempre per agevolare la grande mole di turisti che la frequentano».

Caso Pavan

Acqui Terme. La giunta comunale, nella riunione de 10 novembre ha preso atto della mancata assunzione del servizio, fissato per lunedì 3 novembre, della dottoressa Elisabetta Pavan

Stando alla sentenza n.1222 del 2003, il Tar provvedeva a riassumere la dottoressa Pavan con decorrenza 3 novembre, con la qualifica di funzionario categoria D3, assicurando alla stessa il trattamento economico e previdenziale previsto dal contratto di lavoro.

In una nota del 31 ottobre, la dottoressa Pavan aveva comunicato di non prendere servizio in attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato sino ad oggi pendente e, riservandosi di proporre appello avverso la sentenza del Tar Piemonte, nonché di adire altre sedi giudiziarie.



Prc chiede un cellulare

Acqui Terme. Il consigliere comunale di Rifondazione co-

munista, Domenico Ivaldi, vista la determina n.150 del 15 set-

tembre riguardante la "dotazione cellulare ufficio presidente del

Tribunale di Acqui Terme. Affidamento alla Wind Telecomunica-

zioni spa", ha rivolto domanda al presidente del consiglio comunale affinché il gruppo che rappresenta sia dotato dello

stesso servizio "essendo parte della pubblica amministrazio-

esistano obblighi specifici verso gli uffici giudiziari"

La richiesta si conclude in questo modo "sempre che non

ACQUI TERME - Via Emilia 36 Tel. 0144 55354

Orario continuato dalle ore 9 alle ore 20 tutti i giorni

Articoli regalo - Articoli orientali Cesteria e vimini per regali natalizi - Arredo bambù - Casalinghi Angoli gioco per bimbi - Tappeti - Cuscini - Oggettistica

TANTISSIME IDEE REGALO PER IL VOSTRO NATALE



"Meeting Natale 2003" domenica 7 e lunedì 8 dicembre

dalle 16 alle 20

Idee e proposte per il tuo Natale e se vuoi risparmiare da noi entra per brindare, ma se ti scappa l'idea anche acquistare. Iscritta nell'elenco nazionale

Associazione volontari Protezione Civile Acquese

Acqui Terme. "Si comunica che a seguito dell'espletamento delle procedure previste dal DPR/194/01 e del parere tecnico-operativo espresso dalla Regione Piemonte, territorialmente competente, codesta organizzazione è stata iscritta nell'elenco nazionale del Dipartimento della Protezione Civile. "Con poco più di tre righe la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento di Protezione Civile, ha completato un prestigioso iter che l'Associazione dei Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme" aveva intrapreso nel lontano febbraio del 1988, al momento della sua costituzione.

Legittima quindi la soddisfazione sia degli organi direttivi che di tutti i Volontari che vedono premiata la loro opera ed i loro sforzi per portare l'Associazione ai massimi livelli nazionali. Cammino lungo, non provo di difficoltà e spesso percorso in solitudine, ma per questo ancor più appagante se si pensa che l'attuale standard operativo è frutto sia degli sforzi dei vo-Iontari per quanto riguarda l'addestramento che della generosità delle offerte di tutto l'acquese per quanto riguarda l'acquisizione di mezzi ed attrezzature. Ma, giunti a que-sto punto, ci sembra doveroso rifare la storia dell'Associazione e delle sue principali

Il 21 febbraio del 1998, nello studio del Notaio Ernesto Cassinelli, in Acqui Terme, su iniziativa di sette Soci Fondatori, nasce l'Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme", che raggruppa al suo interno tutti 36 componenti del preesistente Gruppo Comunale formatosi nel maggio dell'anno precedente. Nel giugno del 1998 viene ottenuto il primo riconoscimento ufficiale con l'iscrizione nel Registro del Volontariato della provincia di Alessandria seguito, nell'ago-

sto dello stesso anno, dal riconoscimento della Regione Piemonte mediante l'iscrizione nel Registro Regionale del Volontariato.

L'Associazione, dalla sua costituzione, mediante 7 Corsi di Formazione, ha accolto al suo interno molte persone sino a giungere ad un numero stabile di circa 100 volontari.

Tra le maggiori iniziative sono certamente da ricordare gli aiuti a favore delle popolazio-ni di Umbria e Marche colpite dal sisma del 1997, la raccolta di fondi e materiali di prima necessità per il Kosovo, la staffetta di Solidarietà che nel 2000 ha consentito di conse-gnare ai comuni di Foligno e Serravalle di Chienti oltre 16 milioni di lire per far fronte ai danni del terremoto, gli interventi sia in Piemonte che in Liguria per gli eventi alluvio-nali dell'ottobre/novembre 2000, l'attività di controllo del territorio a seguito degli eventi sismici che hanno interessato anche la nostra città nell'agosto 2001 e nell'aprile 2003, la raccolta di fondi per oltre 9000 euro a favore del comune molisano di Bonefro colpito dal sisma dell'ottobre 2002 Oltre a queste attività vi è sempre stato un costante im-pegno esercitativo e di cono-scenza del territorio, nonché di collaborazione con Enti ed Associazioni sempre in ambito di Protezione Civile.

Riteniamo utile, in conclusione, citare integralmente il comma primo dell'articolo 1 della legge 24 febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile", cui i volontari si ispirano: "È costituito il Servizio Nazionale della Protezione Civile, al fine di tutelare la integrità della vita, dei beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi".

II Presidente Pier Marco Gallo

Di prossima apertura

Sportello in Comune per pratiche Enel

Acqui Terme. «Qui Enel» è la denominazione dello sportello che la società di distribuzione dell'energia elettrica aprirà, a Palazzo Levi, presso gli uffici dei Servizi demografici e dell'anagrafe. L'amministrazione comunale, aderendo all'iniziativa, ha recentemente approvato una bozza di convenzione che verrà stipulata con l'Enel. Le operazioni eseguibili dall'uffi-cio «Qui Enel» riguarderebbero i contratti per uso domestico e altri usi con una potenza impegnata fino a 30 kw con esclusione delle forniture con tariffa bioraria e per pompe di calore, relativamente agli usi domestici, e delle forniture speciali. Tra le opera-

L'Avulss ringrazia

Acqui Terme. L'Avulss ringrazia per l'offerta pervenuta di 100 euro la sig.ra M.S. e per quella di 25 euro la sig.ra G.B.: «Un grazie di cuore a quanti credono in noi e nel nostro cammino di volontariato».

zioni commerciali eseguibili dal nuovo ufficio, troviamo nuovi allacciamenti, subentri, volture, maggiori necessità di watt o modifica della potenza impegnata; cessazioni o inserimento dei dati relativi alle richieste di cessazione della fornitura: comunicazioni della lettura; cambio di indirizzo di recapito o inserimento di un indirizzo nuovo per il recapito delle fatture diverso da quello di fornitura: domiciliazione bancaria e su carta di credito: inserimento del codice fiscale; spostamento del contatore; dimostrazione di pagamento. Per le operazioni commerciali del nuovo ufficio «Qui Enel» si parla anche di richieste di un controllo sul funzionamento del contatore; controllo della bolletta. L'amministrazione comunale ha manifestato la volontà di inserire lo sportello Enel nei locali del Comune in quanto, dopo la chiusura degli uffici Enel in città, si è creato un enorme disagio soprattutto a livello delle fasce più deboli della popolazione.

Si è svolta sabato 29 novembre

Giornata di studi su medicine naturali

Acqui Terme. Si è svolta, sabato 29 novembre nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, una giornata internazionale di studi su «Medicine naturali a confronto».

Ospite d'onore è stato Khamba lama Damdinsuren Natsagdori, direttore della Accademia di medicina tradizionale Mongolo-Tibetana Manba Datsan di Ulaan Baa-

A porgere il saluto alle autorità ed ai congressisti è stato il sindaco Danilo Rapetti, per l'Asl 22 ha parlato l'amministratore degli ospedali Pino Faraci.

Ha presentato i relatori il dottor Massimo Piombo, direttore dipartimentale di Medicina naturale integrata (nominato dal direttore generale dell'Asl 22 dottor Pasino) e coordinatore dell'Osa di Acqui Terme.

Il programma della «giornata» prevedeva relazioni di Damdinsuren Natsagdorj, Massimo Piombo, Marina Covelli, Carlo Bagliani, Fernando Piterà, Bruno Celeste, Alberto Fiorito. Per Medicine non convenzionali, in sigla Mnc, si intendono agopuntura, omeopatia, medicina tradizionale cinese, medicina antroposofica, omotossicologia, medicina ayurvedica, chiropratica e osteopatia

Logicamente tutte le metodiche terapeutiche e di intervento sanitario sulla persona non possono derogare dalla necessità di una preliminare diagnosi clinica, di esclusiva pertinenza del medico che ne abbia specifica competenza, il quale può utilizzare come parte integrante della medicina secondo scienza, coscienza, competenza e perizia.

Riceviamo e pubblichiamo

Due i morti in Acqui il 9 settembre 1943

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Caro direttore, vorrei rimediare ad una involontaria omissione di cui mi sono reso colpevole, accennando alla resistenza della caserma di Acqui ai tedeschi il 9 settembre 1943, nell'introduzione all'odissea di mio padre, Virgilio, di cui ai numeri 42 e 43 de L'Ancora. Nei combattimenti morì, oltre al sergente Alberto Bellini, anche il soldato Luigi Galli, lui pure da eroe. I feriti furono almeno 12. L'ho appreso da una fonte sicura, da uno dei protagonisti di quei fatti gloriosi e per troppo tempo ignorati (perché?).

troppo tempo ignorati (perché?).

Questi deve la sua vita all'umanità di un soldato tedesco (anche fra loro c'erano dei buonil), che vistolo ferito, anziché sparargli di nuovo, medicò la sua ferita. La reazione contro i tedeschi partì dai giovani del corso allievi ufficiali; essi, convulsamente, afferrarono tutte le armi che poterono e inco-

minciarono a sparare. I tedeschi, allora, dovettero far ricorso ai mortai ed agli anticarro per aprire una breccia nella caserma. È giusto ammirare i caduti della Resistenza, ma non dimentichiamo che la Resistenza comincia subito dopo l'armistizio, quando ben 20.000 soldati, pur privi di ordini precisi ed in mezzo allo sfascio del paese, sacrificarono la loro giovane vita, certo a Cefalonia, ma non soltanto in terra di Grecia».

Giorgio Martini

Offerte

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla p.a. Croce Bianca che sentitamente ringrazia: in memoria della signora Maiello Francesca, i vicini di casa, euro 80, per l'acquisto della nuova ambulanza. Bonelli G. euro 100 per l'acquisto della nuova ambulanza.



12 L'ANCORA ACQUI TERME

L'altro osservatorio

Siamo certi che i componenti la Commissione Comunale Sanità specificamente costituita per istruire atti, fare proposte, rendere edotta la cittadinanza in merito a tutto quanto concerne la materia sanitaria locale sono al lavoro e stanno valutando le migliori opzioni al fine di portare Acqui Terme e l'acquese "fuori dalle secche".

L'intraprendenza, la presenza assidua, la coerenza degli amministratori di Novi Ligure, Ovada, Canelli, Nizza Monferrato e Cairo Montenotte finalizzate a migliorare le realtà amministrate fanno sembrare lo stallo e la posizione dei nostri amministratori sempre più piccini. Fatti come l'inaugurazione e i progetti finanziati del nuovo DEA (a Novi Ligure), della Cardiologia (a Novi Ligure), delle sale di terapia del dolore (a Ovada), della broncologia (a Ovada), della Fisiatria (a Canelli), della TAC (a Nizza Monferrato), dell'innovativo questionario anonimo del Comitato Sanitario Locale Valbormida (a Cairo Montenotte) non possono non porre qualche interrogativo a Borgatta, Carozzi, Gallizzi, Ivaldi, Novello e Piombo che da più di un anno occupano le poltrone della citata Commissione Comunale Sanità.

Capiamo che un tema fondamentale, quello della lottiz-zazione delle villette in Piano Regolatore, è all'ordine del giorno ed è di estrema attualità: prima o poi però passerà e parimenti arriveranno le elezioni sicché vedremo finalmente cosa avranno da proporre. Ci sono piaciute alcune . osservazioni emerse in "Casi personali e quelli della città" scritto due settimane fa da Elisabetta Pavan. Non abbia-mo titolo né è nostra intenzione richiamare un fatto assolutamente personale ma non disdegniamo lo spunto datoci con "... ennesima sferzante espressione di potere da parte dell'organo politico...", "...il potere gestito con prepotenza..." per rispondere con alcuni stralci di un articolo pubblicato su uno dei più prestigiosi quotidiani nazionali e richiamare un interrogativo: a quanto ammonta e chi lo paga il danno a carico di professionisti, di operatori, di organizzazioni e dei cittadini operato da scelte, diciamo erronee, della politica o della dirigenza che alla politica risponde?

de?

"Sono incredibili le differenze di efficienza e di qualità della vita che troviamo fra una azienda e un'altra, fra un ufficio e un altro".

"È più difficile rendere efficiente il pubblico perchè è più invischiato, più intrappolato da un sistema legislativo pro-dotto da successive stratificazione di norme malfatte. Per cui chi si sforza di fornire un servizio buono e in modo rapido lo può fare solo aggiungendovi qualcosa di suo, un supplemento di umanità, di responsabilità". "Noi tutti abbiamo conosciuto medici e infermieri che dedicano la loro vita all'ospedale, ai pazienti, con sensibilità, con cura, con amore. A volte mi domando se molti nostri servizi pubblici e in particolare la sanità riescono a funzionare solo perché esistono queste persone che aggiungono al lavoro una carica umana, una generosità che nessun contratto di lavoro, nessun regolamento può chiedere o imporre. Ma queste qualità umane possono essere facilitate, alimentate con una buona organizzazione, una buona direzione. O al contrario ostacolate, avvilite, spente attraverso un'opera di desertificazione operata da dirigenti incapaci, dalla pseudo razionalità di amministrato-

Pantalone

Il 6, 7, 8 dicembre ad Acqui Terme e nell'Acquese

Lotta contro la leucemia

"Se credi che la leucemia sia un male incurabile, devi farci un favore: piantarla".

Con questo slogan anche quest'anno nei giorni 6, 7, 8 dicembre si rinnova il tradizionale appuntamento con l'AIL, che sarà presente sulle piazze italiane, impegnata nella vendita delle Stelle di Natale.

L'AIL - Associazione Italiana contro le Leucemialinfomi e mieloma - è un'Associazione ONLUS (Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale), fondata a Roma l'8 aprile del 1969; è costituita da 68 sezioni provinciali e da oltre 80.000 persone tra soci e volontari che collaborano coi principali

Centri di Ematologia.
Alessandria-AIL-ONLUS
(sezione alessandrina dell'AIL), è un'associazione di
volontariato, senza fini di lucro, nata nel 1997 al fine di
finanziare la ricerca sulle leucemie e le altre malattie del
sangue e di migliorare la
qualità di vita dei malati e
delle loro famiglie.

L'Associazione inoltre aiuta le strutture ematologiche operanti nella provincia di Alessandria e di fatto per il 2003 ha permesso il finanziamento di 6 borse di studio, la sovvenzione di un progetto di ricerca sulla diagnosi e terapia delle sindromi mielodisplasiche, nonché l'attuazione di un programma d'assistenza trasfusionale domiciliare, in collaborazione con l'ADI (servizio d'Assistenza Domiciliare Integrata) e coi medici di famiglia, rivolto a malati cronici o in terapia palliativa.

Le festività Natalizie rappresentano un'occasione importante per dare un aiuto concreto alla lotta contro leucemie-linfomi e mielomi.

celebrarle con un atto di solidarietà vuol dire interpretarne il vero significato nel modo più concreto ed elevato.

L'AlL-Alessandria sarà presente ad Acqui Terme e nell'Acquese nelle seguenti postazioni:

Acqui Terme: piazza San Francesco, Ospedale Fate Bene Fratelli;

Alice Bel Colle: piazzale della Chiesa; Cassine: piazza Cadrona; Castelnuovo Bormida: piazza Marconi; Morsasco: piazzale della chiesa; Ponzone: piazzale della chiesa; Ricaldone: piazzale della chiesa; Rivalta Bormida; Strevi; Sezzadio;

Illustrati i risultati dell'attività

Conclusi gli incontri del Progetto Mielina

Acqui Terme. Si sono concluse in settimana gli incontri del Progetto Mielina nei quali sono stati illustrati i risultati dei primi tre mesi di attività e gli obiettivi di massima per il 2004.

Dopo l'incontro con gli scienziati del 14/16 settembre scorso, la sezione locale del Comitato Italiano Progetto Mielina ha focalizzato l'obiettivo di finanziare con 45.000 Euro la ricerca condotta dall'équipe del Dr. Gianvito Martino all'Istituto San Raffaele di Milano.

In questo esperimento si tenterà di replicare sulle marmosette, (specie di primati) i risultati di rimielinizzazione ottenuti nel precedente esperimento sui toni

esperimento sui topi. Massimo Panattoni promotore dell'iniziativa:

«È un grande obiettivo che richiederà molto impegno, ma abbiamo un grande sostegno nel supporto che moltissime persone ci stanno dimostrando.

Le stesse istituzioni hanno dimostrato grande sensibilità. Per l'occasione è stato aperto un specifico conto corrente presso la Banca Sella di Acqui Terme che ci ha appoggiato dimostrato grandissima efficienza nell'installare nei centri di raccolta di Acqui Terme, Canelli e Nizza Monferrato i terminali pos in tempi rapidissimi.

Per il prossimo anno abbiamo intenzione di costituire un gruppo di lavoro più numeroso per poter coordinare le varie attività.

Ricordo che il progetto è stato presentato anche ad Asti e già in molti paesi vi sono volontari che ci aiutano a divulgarlo.

Il passaparola è fondamentale per la nostra organizzazione visto che non spendiamo nulla in pubblicità tranne che per i depliant e per le locandine.

Invitiamo perciò quelli che già conoscono i nostri obiettivi a farsi portavoce del progetto consegnando i depliant che ricordo sono disponibili nei centri di raccolta».



le 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17



L'area ecologica è funzionante

Acqui Terme. Da lunedì 1º dicembre è ufficialmente in funzione l'area ecologica situata in regione Fontanelle, a lato del depuratore comunale. La struttura fa parte delle iniziative che

l'assessorato all'Ecologia del Comune sta realizzando nell'am-

bito dell'attività della raccolta differenziata dei rifiuti. Si tratta di

nove contenitori in cui è possibile conferire i rifiuti ingombranti

o riciclabili, dalla plastica al ferro, agli organici o alla frazione

organica verde proveniente dal fogliame dei giardini, ma anche

materiale di difficile smaltimento come lavastoviglie, televisori e

frigoriferi, lavatrici, carta e cartone. La nuova struttura verrà

sorvegliata 24 ore su 24 perché non avvengano scarichi abu-

sivi, come accaduto anche nella notte che ha preceduto l'i-

naugurazione dell'area ecologica, effettuata dall'assessore Da-

niele Ristorto. Quest'ultimo, parlando della raccolta differenziata, ha sottolineato che per raggiungere il 35% stabilito dalla legge Ronchi, il Comune è sotto del 5% malgrado la diffe-

renziata ad Acqui Terme in un anno sia passata dal 10 al 30%

La multa per il Comune che non raggiunge il 35% è di 10 mila

euro, vale a dire dello 0,50% per ogni abitante. Se nemmeno

nel 2004 Acqui Terme non rientrerà nei parametri della medesima legge Ronchi, che risale al 1997, la penalità sarà più consistente. L'area ecologica rimarrà aperta dal lunedì al sabato dal-





Sabato 13 e Domenica 14 Dicembre 2003

Il Centro di Formazione Professionale

En.A.I.P.

di Acqui Terme

Vi invita a visitare la nuova sede

Sita in:

Via Principato di Seborga nr. 6 (Reg. Mombarone a 100 mt. dal complesso sportivo).

Orario: Sabato dalle ore 14.30 alle 18.30.

Domenica dalle ore 9.00 alle 12.30.

Tel. 0144 313413 Fax. 0144 313342

www.enaip.piemonte.it

E-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it

CASA DEL TENDAGGIO

Acqui Terme - Via Monteverde, 30 - Tel. 0144 324591



Visita

Zanzariere - Tapparelle
Progettazione per interni

il nuovo reparto

di complementi d'arredo e oggettistica

con tante idee per il Natale

Venite a visitarci nella nostra esposizione in via Monteverde 30 ad Acqui Terme

Saremo in grado di farvi subito un preventivo con la formula "Tutto in opera a casa vostra"

A proposito di ospedale

Di fronte alle critiche interviene il direttore

Acqui Terme. Ci scrive il Direttore sanitario dell'ospedale acquese, dott. Mauro Ti-

«A fronte di recenti articoli che segnalavano carenze assistenziali all'interno dell'Ospedale di Acqui, riteniamo di dovere alla cittadinanza un giusto ed obiettivo chiarimento.

Un'obiezione ricorrente è la generale mancanza di spazio materiale, ma questo proble-ma è limitato e, soprattutto, riconducibile agli interventi di ristrutturazione del presidio che ne consentiranno una riqualificazione e un miglioramento delle condizioni di lavoro, affinché gli acquesi pos-sano usufruire di un ospedale più moderno e al passo con i tempi. Anche perché, se vi fosse l'intenzione di depotenziarlo, non si sarebbero già stanziati i finanziamenti necessari alla risistemazione interna e all'edificazione della nuova ala destinata principalmente all'area di emer-

E proprio al Pronto Soccorso sono rivolte critiche, quali la carenza di personale e le lunghe attese, che il responsabile del DEA, dott. D'Arco, affronta così: «Nella scorsa estate sono stati assunti due nuovi medici in organico presso il nostro dipartimento ed entro la fine di novembre altri due entreranno in effettivo; inoltre è naturale che collaborino con noi, a rotazione, me-dici specialisti dei reparti, in quanto tale attività rientra nelle loro mansioni e - quel che conta - solo loro possono in certi casi fornire prestazioni tecniche specialistiche che assicurino il miglior servizio possibile ai pazienti». Le attese che si verificano sono, poi, dovute al vaglio scrupoloso degli utenti in forza del criterio di emergenza, come confermato dal responsabile: «È da noi in uso il moderno sistema di selezione del triage, che classifica i livelli di urgenza, così da soccorrere chi ne ha più bisogno in tempi rapidi. Si verifica spesso che molte prestazioni siano differibili, ossia, per fortuna, non urgenti e curabili in ambito ambulatoriale o in un secondo tempo». In sostanza al DEA non si viene visitati in base all'ordine di arrivo ma in base alla gravità della situazione

Dello stesso parere è la reponsabile infermieristica del DEA, sig.ra Samson, che non ravvisa serie disfunzioni e che conta sul prossimo ampliamento strutturale per il conseguente aggiornamento delle attrezzature sanitarie, in buona parte già sostituite. Tale ampliamento consiste nella realizzazione del nuovo corpo aggiunto(i cui lavori sono ripresi a ritmo serrato) e che vedrà il pronto soccorso collegato direttamente alla Rianimazione e al nuovo Blocco operatorio di concezione modernissima. Vogliamo, inoltre, rassicurare la cittadinanza sull'alto livello professionale dei reparti di Ortopedia ed Oculistica, che nonostante la necessaria riduzione di spazio dovuta ai lavori in corso, continuano efficientemente a fornire un ottimo servizio all'utenza. Informiamo poi che l'A-SL sta lavorando per incrementare specialità già esistenti, come, per esempio, quella di fondamentale importanza della terapia del dolore, il cui ambulatorio dal primo dicembre sarà attivo tre giorni alla settimana. Gli altri reparti del Dipartimento chirurgico (Chirurgia, Urologia e ORL) continuano a collocarsi su standard di eccellenza con l'esecuzione di interventi di elevata complessità che ha comportato la necessità di far funzionare le sale operatorie mattina e pomeriggio e con il supporto costante del servizio di anatomia patologica che non è mai venuto a mancare. Le attese per l'esame TAC

si sono verificate di recente a causa dell'installazione di un apparecchio di ultima generazione, che ha necessitato di tempi tecnici per la definitiva entrata in funzione e la formazione del personale competente. È lo stesso responsabi-le medico della Radiologia, dott. Carlon, a riferire i sensibili miglioramenti che tale strumentazione sta apportando: «Grazie al nuovo pro-gramma installato si è provveduto alla digitalizzazione e all'archiviazione delle immagini radiologiche, che possono essere trasmesse in tempo reale a tutti i terminali di reparto. I reali ritardi riscontrati nell'esecuzione di tale esame potranno poi essere in parte recuperati in forza della maggiore rapidità con cui la macchina esegue l'indagine radiologica e ne comunica i risultati.» Per far fronte alla carenza di personale medico e tecnico l'ASL ha da tempo bandito un concorso per me-dici radiologi su tutto il territorio nazionale e ha attivato una convenzione con l'Università di Genova, che fornirà due specialisti, già a contatto con la realtà acquese, nel corso del 2004. Ha inoltre avviato procedure di trasferimento per l'entrata in effettivo di personale tecnico. Il dott. Carlon assicura poi che: «nell'attesa della prossima risoluzione dei problemi, il reparto ha creato corsie preferenziali per pato-logie importanti come quelle oncologiche o per situazioni cliniche urgenti».

L'Ospedale di Acqui insomma è proiettato verso una dimensione più moderna ed efficiente anche dal punto di vista del confort dei pazienti; un primo esempio di quello che sarà, si potrà già avvertire nei prossimi giorni quando il Dipartimento materno infantile si trasferirà nel rinnovato sesto piano che rappresenta il modello sulla base del quale verrà ristrutturato tutto l'edificio. Ricordiamo infine che l'A-SL è ad immediata disposizione deali utenti tramite l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che svolge funzioni di accoglienza, cerca di risolvere da subito eventuali disguidi e che recepisce come segnalazioni costruttive ogni rimostranza rivoltagli».

Laurea in Scienze infermieristiche

Acqui Terme. Mercoledì 26 novembre si è brillantemente laureata in Scienze Infermieristiche, Silvia Adorno, presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara, discutendo una tesi intitolata: "La gestione della sacca nutrizionale: confronto fra linee guida". Alla neo infermiera le più vive felicitazioni ed auguri di un brillante avvenire.

A proposito di ospedale L'Ancora prosegue il suo monitoraggio

Tante domande poche risposte

Acqui Terme. Un osservatorio deve «osservare». Nei dizionari della lingua italiana la parola «osservatorio» viene descritta in questo modo: «Luogo opportuno attrezzato per l'osservazione... dove si possono osservare i movimenti», e per estensione si legge «osservatorio, uguale vedere, assistere a quanto accade altrove». Nel caso nostro parliamo del compito che dovrebbe avere l'Osa, Osservatorio sulla sanità dell'acquese, istituito dall'amministrazione comunale con deli-bera di giunta del 3 settembre per «monitorare l'esistente, sal-. vaguardare l'esistente, sviluppare l'esistente».

Sempre lo scorso anno, le forze politiche acquesi di centro sinistra avevano promosso una sottoscrizione popolare sul tema: «La tua firma per salvare la sanità acquese» e distribuito un volantino in cui si diceva: «Di fronte alla crisi della sanità pubblica nazionale, regionale e locale solo l'impegno e il contri-

buto di tutti possono permettere di non perdere un bene prezioso: il sistema sanitario pubblico della nostra città». Ad un anno circa di distanza, a che punto siamo con prospettive di sviluppo del nostro ospedale? Tante sono le domande che si pone la gente. Gente che, non dimentichiamolo, si trasformerà in popolo elettorale, nella pri-mavera prossima per le «provinciali» e per le «europee», nel 2005 si voterà per le «regionali». Il problema vale anche per Alleanza nazionale che, al vertice della sanità regionale ha un suo componente.

Ad Acqui Terme e nell'Acquese, tanto per cominciare, non esiste il «tribunale del malato», un organismo che potrebbe innanzitutto chiedersi se il malato veramente acuto ad Acqui Terme viene gestito adeguatamente e ad alti livelli. I tanti organismi che si definiscono difensori della sanità acquese, dovrebbero verificare, per la gente, cominciando dall'edilizia,

come mai i progetti incominciati ad Acqui Terme siano andati a rilento e con rapidità quelli di Novi, oltretutto con che lusso e grandi dotazioni di strumenti. Ad Acqui si costruisce ex novo un blocco operatorio, ma il precedente non era stato rifatto alcune volte e messo a norma, a parte le porte antincendio?

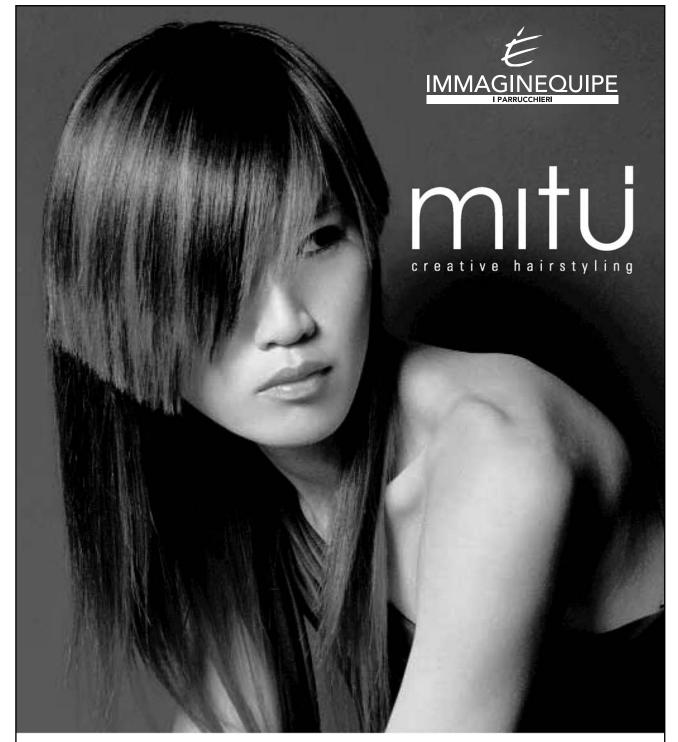
Altri quesiti: è reale la notizia che le specialità mediche e chirurgiche verrebbero sacrificate per non assumere nessuno e se si danno incarichi solo a termine, con rapporto libero professionale (gettonisti)? Gettonisti che potrebbero essere pronti a lasciare tutto appena trovato un incarico migliore. Esiste all'Als 22 una visione progettuale del futuro in quanto la Direzione generale, ovvero la Komandantur di Novi, opera quella che in economia viene bocciata poiché definita «distruttiva»? Nel mirino c'è solo Acqui Terme? A questo punto è lecita la domanda: «Se a Novi è stata realizzata "la cittadella della salute", ad

Acqui Terme non si potrebbe creare almeno una "frazione della sanità"?». Ancora, l'ospedale di Acqui Terme sta attuando la politica di

essere riferimento specialistico in diverse branche mediche e chirurgiche, con prospettive ampie, di sviluppo e accresciuta importanza e affinamento per alcuni reparti, ammodernamento o nuova istituzione di altri e, finalmente, con un ospedale dimensionato razionalmente e ragionevolmente per uno sviluppo sostenibile in un riferimento territoriale storico culturale e non politico campanilistico Infine alle lamentele

zione di altri e, finalmente, con un ospedale dimensionato razionalmente e ragionevolmente per uno sviluppo sostenibile in un riferimento territoriale storico culturale e non politico campanilistico. Infine, alle lamentele dello scorso anno e della primavera dell'anno in corso, quali risposte sono state date? Le ipotesi si sono evolute? O si assiste ad una serie di eventi che tolgono ormai ogni ipotesi futura all'ospedale e negano la sua rilevanza al di sopra del Distretto di Acqui Terme?

(continua) red.acq.



La bellezza a tu per tu. Se vuoi scoprirti nuova, più bella, entra in un salone Mitù. Il parrucchiere Mitù ha la professionalità e la competenza per costruire con te la tua immagine moda, con quella sensibilità e creatività che ti può aggiungere un tocco di charme in più. Decidi la tua bellezza e parlane a tu per tu. Con un parrucchiere Mitù.





15011 ACQUI TERME (AL) Via Alfieri, 8 Tel. 0144 364001

15076 OVADA (AL) Via Cairoli, 163/4 (2° piano) Tel. 0143 86375

FINO A NATALE Sempre APERTO



Bambini!
Utilizzate il retro
di questo volantino
per scrivere la

vostra letterina
da consegnare in galleria

da consegnare in galleria a **Babbo Natale!**Vi regalerà un delizioso

panettoncino!

E agli autori delle
10 letterine' più significative
Mercoledì 24/12 alle 16

sarà consegnato un bellissimo omaggio!

Non mancate!

UN NATALE DI SORRISI. Orari

6 - 7 - 8 - 13 - 14 - 20 - 21 - 22 dalle 10 alle 20 venerdi 12 - 19

dalle 15 alle 20 mercoledi 24 alle 16 premiazione 10 letterine

> LUNEDI' 8 DICEMBRE APERTO DALLE SI ALLE 20



Beforte 14
centro commerciale NEGOZI

BELFORTE M. - S. P. 170 - Autostrada (A 26) uscita Ovada

Il "Soccorso avanzato - 118" sarà benedetto domenica 7 in piazza San Francesco

Nuova ambulanza per la Croce Bianca

Acqui Terme. Grande giornata, domenica 7 dicembre, per la Croce Bianca di Acqui Terme, pubblica assistenza la cui storia è lunga e gloriosa. poco meno di novant'anni dedicati agli altri, ai bisognosi. Infatti, pur non dimenticando le eroiche barelle a mano, ecco la benedizione ufficiale, e quindi l'entrata in servizio di una nuova ambulanza di «soccorso avanzato - 118», donata dalla Cassa di risparmio di Torino.

La cerimonia di benedizione è prevista, in piazza San Francesco per le 11.45, dopo la celebrazione della messa delle 11. Altro momento importante della giornata sarà la presentazione, da parte del presidente della Pubblica as-sistenza acquese notaio Ernesto Cassinelli, del progetto che prevede la realizzazione di un centro diurno per la terza età nella rinnovata sede della Croce Bianca, in via Niz-

La modernissima ambulanza è superattrezzata, dotata quindi di tutte le attrezzature moderne per l'impiego quando le condizioni della persona soccorsa sono serie o critiche. Con il passare degli anni il soccorso sul territorio è notevolmente cambiato, consiste ormai nel portare l'ospedale sul luogo dell'evento e non viceversa poiché si sosta sul posto, si stabilizza il pa-



ziente e lo si trasporta in sicurezza. Rappresenta dunque, per la pubblica assistenza acquese, una continuità di professionalità, serietà e generoso altruismo che ha sempre riscosso presso i cittadini e le autorità. Apprezzamento e sostegno sono meriti che i militi e la dirigenza della Croce Bianca hanno saputo conquistare sul campo, con i fatti, in un contesto sociale in continua evoluzione, mantenendosi al passo con i tempi, senza però dimenticare i preziosi insegnamenti del passato e le esperienze accumulate negli anni. Dato che la Croce Bianca, per anzianità è tra le prime del Piemonte e conta 84 anni, è stata in prima linea durante le situazioni più peri-

Cassinėlli? Cosa le ha permesso di resistere a tempi e mode, a regimi e a guerre, a rivoluzioni culturali, a mantenersi sempre attiva e pronta, a dotarsi di una nuova prestigiosa sede al servizio della cittadinanza? Ecco il segreto: il tesoro della Croce Bianca è fatto di uomini e donne vera-mente grandi. Grandi di idee e di sentimenti, siano essi i militi che corrono sulle strade giorno e notte, con il sole o con la neve, o il presidente Cassinelli coadiuvato dal consiglio direttivo, che si impegnano per far conoscere l'associazione, per cercare donazioni, sostegni, interventi, nuove possibilità di sviluppo. La Croce Bianca è dunque un organismo che vive e si evolve, e pur con più di ottant'anni sulla gobba, una cara vecchietta che rimane eternamente giovane.

cennio presieduta dal notaio

C.R.

Sportello psicologico

colose attraverso due conflitti

mondiali, bombardamenti,

eventi alluvionali, ma è anche

accorsa con uomini e mezzi

in regioni d'Italia dove c'era

rende così preziosa e vitale la

Croce Bianca, da oltre un de-

Mă quale è il segreto che

bisogno d'aiuto.

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha deciso di proseguire l'attività dello Sportello psicologico d'ascolto per studenti dell'Asa di Acqui Terme, Terzo e Melazzo relativamente alla scuola elementare, media inferiore, Enaip ed Alberghiera. Il servizio viene effettuato da lunedì 24 novembre a mercoledì 31 dicembre e per dieci ore settimanali. Il compenso orario è di 41,00 euro. Lo «sportello» è finalizzato a dare risposte ai biso-gni emergenti dei minori della scuola dell'obbligo ed a forme di sostegno ed orientamento a genitori, insegnanti e ragazzi in situazioni di crisi e di stress.



Un amico, un parente lontano... Tienilo informato sulla sua città regalandogli un abbonamento a





STORE

Abbigliamento Calzature - Accessori UOMO e DONNA

Scarpe bimbo Nuova collezione invernale 2003-2004

Nuovi arrivi borse donna

Aperto dal lunedì al sabato 9,15-12,30 e 15,30-19,30 Domenica 16-19

Acqui Terme - Corso Viganò, 25 - Tel. 0144 325314





Promozioni di dicembre

lavate a secco e stirate

promozione valida dal 05 al 13 dicembre

lavati a secco e stirati

promozione valida dal 15 al 20 dicembre

lavate ad acqua e stirate €

promozione valida dal 22 al 31 dicembre



ACQUI TERME (AL) via Gramsci, 11-13 tel. 0144/325606

Dal lunedi al venerdi 8,30-13 15,30-19,30 Sabato 8,30-13



Loc. Catalana 1 Cartosio Tel. 0144 40254

L'HOSTARIA LA CATALANA

nell'augurare buone feste

all'affezionata clientela ricorda che sono

aperte le prenotazioni per il

PRANZO DI NATALE FINO AL 22 DICEMBRE

e per il

CENONE DI CAPODANNO FINO AL 27 DICEMBRE



Studio Regionale Sviluppo Imprese

Se volete diventare imprenditori e credete nella vostra idea noi vi aiutiamo a concretizzarla!

Finanziamenti agevolati tasso 2% e/o fondo perduto **ATTENZIONE**

Legge regionale comunità europea 1784 per nuova imprenditoria atto all'avvio di nuove imprese

LEGGE 488/96

Ambiente - Turismo - Commercio Artigianato - Industria

Per informazioni e appuntamento telefonate allo 0141 351904 - Fax 0141 322798 EVENTUALE CONSULENZA A DOMICILIO

Asti - Piazza Catena, 9



Panettoni biologici

e tanti altri prodotti per intolleranze alimentari

Sono disponibili le ultime novità



* IN OMAGGIO ALLA CLIENTELA L'ALBERELLO PROFUMATO NAJTÙ

Jante idee regalo per i più piccini

Si confezionano scatole e cesti natalizi

ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO 52 TEL. 0144 321638

16 L'ANCORA ACQUI TERME



Due giorni speciali

Gran pranzo di Natale

con raffinate proposte

Speciale cenone di capodanno

una serata indimenticabile, brindisi a mezzanotte e per chi aspetta il nuovo giorno cappuccino e briosche

Per prenotazioni tel. <u>0144 356303</u>

Acqui Terme - Piazza Conciliazione, 20

Consulente del lavoro

ricerca esperto/a paghe e contributi

anche part-time **Tel. 0144 323150**

Ditta italotedesca

cerca ambosessi

automuniti, anche privi di esperienza, subito disponibili. Offresi € 3.600,00 nei primi 4 mesi per avvio alla professione. Corsi di formazione gratuiti più ulteriori incentivi

Telefonare ore ufficio per colloquio selettivo **0131 265742**

626...

RICARICA ASSISTENZA VENDITA ESTINTORI

ANTINFORTUNISTICA - ABBIGLIAMENTO CARTELLONISTICA SPECIFICA

SI PERSONALIZZANO PICCOLE E GRANDI QUANTITÀ DI ABITI DA LAVORO, T-SHIRT, E...

Acqui Terme - Via Nizza, 173 - Tel. 0144 325172

Via Abbazia Nuova Spigno Monferrato Tel. 0144 91105 Fax 0144 91469



Mangimi semplici e composti, integrazioni e nuclei completamente vegetali per un'alimentazione sana e genuina di tutte le specie animali

Gelateria Bar MIKE

----- Wine Bar

Ogni sabato e domenica e lunedì 8 dicembre

aperta dalle ore 18 alle 21



DEGUSTAZIONE VINI accompagnata da specialità di salumi e formaggi

Numerose etichette anche per occasioni regalo

Visone - Via Acqui, 95 - Tel. 0144 395288

Convegno sabato 22 novembre

La chirurgia della mano in day surgery

Acqui Terme. La sala delle conferenze della ex Kaimano ha ospitato, sabato 22 novembre, un convegno sulla chirurgia della mano in day surgery. Órganizzato dal dottór Francésco Negro, medico chirurgo, specialista in ortopedia, indirizzo della mano, il convegno è da considerarsi tra quelli di maggiore interesse che si sono svolti nella città termale. La giornata di aggiornamento fa parte di una serie di eventi for-mativi che la Casa di cura «Villa Igea» sta organizzando per aderire al ruolo di «Provider» nazionale recentemente acquisito nell'ambito del programma di Educazione continua in medicina, di cui è re-sponsabile il dottor Sergio Rigardo.

All'iniziativa hanno aderito ottanta fra medici, fisioterapisti, infermieri professionali prove-nienti da Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. La Giornata di studio è iniziata verso le 9,30 con una presentazione dei lavori da parte del professor Nicora, responsabile del raggruppamento chirurgico della Casa di Cura Villa Igea. Quindi il dottor Negro, responsabile Modulo chirurgia della mano di Villa Igea e consulente della stessa specialità presso la casa di cura Città di Bra ha introdotto la giornata descriven-do il ruolo dello specialista in chirurgia della mano e la nuova modalità di intervento senza ricovero prolungato definita appunto «Day surgery». Loretta Polovio, capo sala in servizio a Villa Igea dal 1982, ha descritto i complessi aspetti burocratici del ricovero del paziente in day surgery. In particolare è stata messa in risalto la comodità per il paziente che, senza dover pernottare alla casa di cura, mantiene tutte le sicurezze mediche ed assistenziali tipiche dei ricoveri prolunga-

La dottoressa Paola Arecco, anestesista che ha operato per 15 anni in diverse strutture pubbliche, ha descritto i criteri di selezione dei pazienti e le procedure di anestesia che sono adottate negli interventi di day surgery. La relazione del dottor Negro sulle sindromi da intrappolamento nervoso, con

particolare attenzione alla sindrome del tunnel carpale, ha chiuso la mattinata. I partecipanti al Corso hanno potuto apprezzare le modalità operatorie, messe in risalto dall'esperienza del dottor Negro, durante i numerosi filmati proposti durante la sua presentazione

Alla ripresa dei lavori, è intervenuto il dottor Sergio Rigardo, medico chirurgo, specialista in Fisioterapia e riabilitazione, in Idrologia medica. Rigardo è responsabile delle Unità operative dei reparti di Villa Igea, oltre che relatore a corsi di formazioni annuali effettuati in Italia. Sempre il dottor Rigardo ha descritto riabilitative che sono attuate dopo interventi per sindromi da intrappolamento. In particolare la illustrato il trattamento rieducativo per forme più gravi che comportano maggiore impegno per il chi-rurgo e di conseguenza la necessità di un trattamento riabilitativo adeguato.

C.R.

Umberto Terracini a 20 anni dalla morte

Acqui Terme. «Umberto Terracini a vent'anni dalla morte. Spunti per una biografia politica». È il tema di una conferenza in programma venerdì 5 dicembre, alle 17, a Palazzo Robellini.

Presiederà la conferenza Adriano Icardi (assessore alla Cultura, Provincia di Alessandria), con introduzione di Aldo Agosti (docente di storia contemporanea all'Università di Torino), con relazione di Claudio Rabaglino (Università di Torino).

La conferenza fa parte delle iniziative per ricordare la figura di uno dei personaggi più rappresentativi e più grandi della vicenda politica italiana del Novecento, Umberto Terracini che fu tra i fondatori del Partito comunista e presidente dell'Assemblea costi-

Venerdì 5 a palazzo Robellini

Medicina occidentale ayurveda e spiritualità

Acqui Terme. 'Ayurveda e spiritualità', questo il titolo scelto dall'associazione LineaCultura, presieduta da Lorenzo Ivaldi, per il 70º appuntamento de 'I Venerdi del mistero', in programma venerdì 5 dicembre, alle ore 21.30, a palazzo Robellini, auspice l'assessorato comunale alla cultura e l'Enoteca regionale 'Terme & Vino'.

Tre i relatori: il dottor Massimo Piombo, coordinatore del dipartimento di medicina naturale dell'Asl 22 e presidente dell'Osservatorio comunale sulla sanità locale, Stefano Crispini, agopuntore e divulgatore scientifico, e Luisa Grecu, naturopata e operatrice auyrvedica.

Ayurvedica è l'antichissima medicina tradizionale indiana. Una medicina vera e propria (riferendosi qui a concetti attuali di tipo occidentale) poiché si occupa del mantenimento della salute del corpo, della mente, della cura delle malattie, riferendosi a precise

metodologie diagnostiche con susseguenti "logiche" terapeutiche. La differenza con la medicina allopatica (medicina cosiddetta "moderna" o occidentale) sta nel fatto che da un lato, come del resto accade in molte medicine cosiddette alternative o paral-lele, l'Ayurvedica non separa le malattie del corpo da quelle della mente, e dall'altro che il concetto di salute e di malattia deriva, come vedremo, da un pensiero filosofico - energetico finalizzato a spiegare l'intera natura e l'uomo coeso o no con questa. Dunque un uomo - natura, un uomo piccolo universo analogo ad uno più vasto, più "cosmico", in cui le leggi - legami si ripetono con armonia eterna. Nella serata saranno illustrate le origini filosofiche della medicina Ayurvedica, le basi di salute e di non equilibrio (malattia), le metodologie diagnostiche, le terapie per una salute psico corporea da ripristinare o mantenere.

Il servizio è gratuito

Aperto uno sportello di servizio assistenza

Acqui Terme. Da alcune settimane è operante ad Acqui Terme uno sportello di servizio assistenza del patronato Sias-McI (Servizio italiano assistenza sociale - Movimento cristiano lavoratori) nei locali della Croce Bianca di Acqui Terme, situati in via Nizza n.31. L'ufficio rimane aperto dalle 9,30 alle 11,45 di martedì e di venerdì e nel pomeriggio di ogni mercoledì dalle 14,30 alle 17.

Il servizio, come annunciato dal presidente provinciale del movimento, il dottor Giuseppe Cotroneo, è gratuito. Svolge pratiche di pensione, invalidità, inabilità e vecchiaia, di anzianità, superstiti e reversibilità, versamenti volontari e verifiche di posizioni assicurative. Allo sportello Sias-Mol è anche possibile rivolgersi per infortuni o malattie professionali, per assistenza legale o fiscale, modelli 730, Unico ed lci, per pratiche di successione. Insomma, il patronato come sottolineato dal dottor Cotroneo, personalità che abbiamo conosciuto e stimato quale presidente dell'allora Usl 75 di Acqui Terme, è a disposizione degli interessati di Acqui Terme e della zona per offrire l'assistenza necessaria al disbrigo di pratiche che sono all'ordine del giorno non solamente per i pensionati. Il Movimento cristiano lavoratori (Macl) è un'associazione «non proffi» di promozione sociale, nata oltre trent'anni fa

profit» di promozione sociale, nata oltre trent'anni fa.

Opera per la tutela dei diritti della persona, per la crescita culturale, morale e sociale dei lavoratori. È un movimento nazionale, con diramazioni in ogni parte d'Italia, riconosciuto dallo Stato con decreto del Ministero degli Interni e dalla Chiesa italiana.



In via Fleming per i giovani

Uno spazio dedicato a chi vuol far musica

Acqui Terme. Come affermato dal responsabile della Sezione musica dell'assessorato alla Cultura, Enrico Pesce, un importante passo avanti è stato compiuto dall'amministrazione comunale per le esigenze musicali dei giovani acquesi, che sempre più numerosi costituiscono gruppi e formazioni musicali di varia natura.

Uno dei problemi è quello, per chi si avvicina alla pratica strumentale, di individuare la sala prove, debitamente insonorizzata, onde evitare lamentele del vicino.

Ecco perché presso «Spaziogiovane» di via Fleming sono stati predisposti una sala prove e un vero e proprio studio di registrazione, allestiti con la migliore tecnologia. «Spaziogiovane" spiega l'assessore Elena Gotta – è un centro aggregativo ed educativo per ragazzi in età compresa tra gli 11 e i 16 anni fortemente voluto dall'amministrazione comunale per rispondere alla crescente domanda dei giovani acquesi di avere uno spazio libero, ma strutturato, nel quale vivere esperienze a livello ludico, espressivo, sociale, cultura-

Il centro, aperto il 22 ottobre 2001, raccoglie oggi, durante le ore pomeridiane, una media di 15 ragazzi seguiti da educatori. Nell'ambito di attività denominati «spazi», sono stati creati «Spaziolibero», ambiente ampio e polivalente con tavoli, televisione, videotape, diffusione musicale, scaffalature per libri, riviste e giochi.

Quindi «Spaziodigitale», con strumentazioni informatiche e multimediali; «Spazione musicale», attrozzato come

il tuo settimanale

sala prove e sala registrazioni per gruppi musicali; «Spazioraccolto», area riservata ad ufficio, ad uso ufficio.

«Lo 'Spaziomusicale' – ha affermato Pesce - è un vero studio con strumentazione all'avanguardia e un tecnico professionista che segue le registrazioni». Il tutto utilizzabile dai giovani musicisti a prezzi veramente irrisori. Lo studio di registrazione si integra con l'idea, nata da Enrico Pesce, di sviluppare un progetto discografico che ha già preso il via con il primo cd di canti gregoriani dedicati a San Guido e di musiche eseguite sugli organi delle chiese cittadine, realizzato dal musicista acquese Paolo Cravanzola e che verrà presentato ufficialmente il 12 dicembre.

Questi i criteri d'uso della sala di via Fleming. Per i singoli o gruppi di età compresa tra 11 e 17 anni è possibile l'utilizzo dalle 16 alle 19, mentre per singoli o gruppi ultradiciottenni l'orario è dalle 20,30 alle 23,30.

Le domande possono essere inoltrate all'Ufficio assistenza del Comune, piazza S.Guido

Laurea in Logopedia

Acqui Terme. Si è brillantemente laureata in Logopedia, con votazione 110/110, Manuela Benzi, presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Genova, discutendo la tesi dal titolo: "Screening per la valutazione del cliente affetto da disfagia orofaringea post ictus". Relatore: logopedista Cristina

Piazza Conciliazione: problema irrisolto

Quando i decibel rompono i timpani



Acqui Terme. La stagione invernale, con i suoi suoni attenuati e rilassanti, non è sufficiente a rimuovere i tristi e rumorosi ricordi dell'estate scorsa. Stiamo parlando di un gruppo di abitanti di piazza Conciliazione che avevano manifestato il grande disagio che dovevano sopportare per l'eccessivo rumore dovuto alle esibizioni musicali e canore che si tenevano per tutta la stagione estiva (con preludi in primavera e appendici in autunno) al teatro all'aperto.

A nulla sono valsi esposti, petizioni, firme, proteste. «Show must go one» «Lo spettacolo deve continuare», sembra essere stato il senso della risposta dell'amministrazione.

L'ultimo atto è stata l'approvazione della zonizzazione acustica della città termale, approvata nella seduta consiliare di martedì 25 novembre. Esistono punti di criticità, difficilmente risolvibili, se non con delle deroghe. Ovvero ci sarà tanto rumore, anche in zone in cui non dovrebbe essercene, ma sarà nel rispetto della legge grazie alle deroghe concesse dalla stessa ammi-

nistrazione che dovrebbe tutelare non solo i diritti di chi vuole godersi gli spettacoli, ma anche la tranquillità di chi risiede a ridosso degli amplificatori o nelle immediate vicinanze.

Tutto questo, ci hanno fatto notare i frastornati abitanti di piazza Conciliazione, anche se l'Arpa, l'Agenzia regionale per la Protezione ambientale, con tanto di misurazione effettuata in una delle abitazioni contigue al teatro, abbia rile-vato (per la cronaca durante il concerto dei Dik Dik) il livello di emissioni sonore e, dopo una dozzina di pagine di dati, parametri di riferimento e gra-fici, abbia concluso laconicamente "all'interno dell'ambiente abitativo le immissioni prodotte dall'attività musicale del teatro Verdi presentano valori differenziali non accettabili". Non accettabili sta per picchi di 85-90 decibel anziché i 40-50 ammissibili. E questo cosa vuol dire? Che i residenti si devono trasferire? Che devono procurarsi tappi per le orecchie? Oppure che l'amministrazione cambierà rotta?

Il seguito al prossimo concerto. M.P

Prestigioso riconoscimento

Una stella Michelin al ristorante Pisterna

Acqui Terme. Il ristorante «Pisterna» di Acqui Terme è entrato a far parte degli insigniti, per il 2004, della Stella Michelin.

Quando nessuno osava tentare un'avventura del genere poiché il riconoscimento della guida gastronomica più nota e ad alto livello era considerato un sogno remoto, ecco apparire sulla scena della ristorazione della città termale Walter e Roberto Ferretto i quali hanno saputo farsi largo in un ambiente clientelare che molto pretende ed entrare a far parte, in Italia, dei locali blasonati. I fratelli Ferretti, oltre al Ristorante Pisterna di Acqui Terme sono i titolari del ristorante Il Cascinale Nuovo di Isola d'Asti, e quindi unici, a livello nazionale, ad ottenere per due diversi ristoranti di proprietà altrettante Stelle Michelin.

chelin.

Il ristorante «Pisterna» trova la sua insegna nel borgo antico e centro storico della città da cui prende il nome. Il locale si trova esattamente al primo piano di Palazzo Olmi, edificio nobiliare ristrutturato alcuni anni fa, che sin verso la fine del Settecento fu sede del Municipio della città termale. Una delle sale del ristorante, affrescata con dipinti dell'epoca, era quella dedicata alle riunioni del consiglio comunale.

Il locale è elegante, ottimamente illuminato, non manca nulla di quello che deve esserci in un ristorante di questo livello e nulla è lasciato al cașo.

È un luogo dove viene esaltato il rito dell'ospitalità e tempio di matrimonio tra cucina e vino. Il menù, sapiente e ragionato, deriva da una lunga esperienza ai fornelli e propo-

ne piatti legati al territorio, intelligenti perché completi di quel pizzico di modernità, di leggerezza che si fanno ricordare. Questi i motivi per i quali non sono tardati ad accentuarsi sul ristorante «Pisterna» i favori della clientela e della critica gastronomica.

della critica gastronomica.

La Stella Michelin assegnata al «Pisterna» rappresenta per Acqui Terme un vanto ed un momento promozionale notevolissimo poiché, nella migliore guida del mondo per il turismo e la gastronomia, appare anche il nome della città termale. La «Guida rossa», apprezzata e seguitissima, fornisce indicazioni autorevoli ed affidabili su ristoranti ed hotel.

Da sempre i suoi punti di forza la visita ai locali di propri ispettori e l'indipendenza di giudizio. Sono veri esperti del settore della ristorazione ed alberghiero che effettuano prove in incognito, raccogliendo informazioni dopo avere pagato il conto. Un modo di operare unico in Europa, che conferisce autonomia di giudizio e garantisce credito ed affidabilità ai locali inseriti nella «Michelin».

C.R.

San Giuseppe Moscati

Acqui Terme. In preparazione del Natale, sabato 13 dicembre alle 21, presso il salone parrocchiale del Duomo, il dott. Adriano Rusconi illustrerà la figura di san Giuseppe Moscati e presenterà il libro "Laico cioè cristiano. San Giuseppe Moscati medico" di Paola Bergamini, edizione

nostra storia

Autunno gastronomico

Presso il RISTORANTE
CAPPELLO

Acqui Terme - Str. Visone, 64

Giovedì 11 e venerdì 12 dicembre

Serate a tema: FESTA DEL BOLLITO

• Il tris di antipasti

Il budino soufflé di parmigiano su salsa di carciofi La cipolla ripiena al profumo di magiorana su maionese di pomodoro La tarte tatin di peperoni con bagna cauda

· I tortellini fatti a mano in brodo di carne

• Il bollito misto: gli otto tagli classici serviti con

bagnetto verde bagnetto rosso ai peperoni salsa d'avie Necessaria la prenotazione 0144 356340

- Il budino di sirass con composta di frutta all'aceto balsamico e gelatina di mele cotogne
- Vini: Barbera d'Asti Torre di Castel Rocchero Moscato d'Asti di Saracco

Moscalo a Asti ai Saracco

Tutto compreso € 28

Acqua e caffè

18 L'ANCORA 7 DICEMBRE 2003 **ACQUI TERME**

Con i due saloni ad Acqui Terme e Ovada

Immaginequipe: un team che fa tendenza

Acqui Terme. Come si determina uno stile? Come si trasferisce un'idea, un'atmosfera in un taglio, colore e acconciatura?

Abbiamo incontrato Enrico e Anna Pastorino, i titolari di "Immaginequipe" che ci raccontano il loro punto di vi-

sta. È una questione soprattutto di esperienza e aggiornamento uniti ad una buona dose di creatività e sensibilità nell'interpretazione del mondo che ci circonda.

I saloni Immaginequipe si trovano in provincia di Ales-sandria: uno ad Acqui Terme, via Alfieri 8 e l'altro ad Ovada in via Cairoli 163/4.

I due saloni fanno parte del gruppo Mitù; da sempre un marchio di grande prestigio nel mondo della moda e della bellezza. I parrucchieri Mitù, sono infatti sempre aggiornati professionalmente e parteci-pano ai più importanti eventi del mondo dello spettacolo in qualità di parrucchieri ufficiali dei "Vip".

Potremmo trovare quindi Enrico Pastorino alle prese con i capelli della Hunziger dietro le quinte del Festivalbar o con la Marcuzzi al Gran Galà della pubblicità. Non bastasse, Enrico è uno

dei parrucchieri ufficiali di Miss Italia e puntualmente ogni anno a settembre pettina

le ragazze più belle d'Italia. "Il concorso di Miss Italia" dice Enrico "è un'esperienza unica e importante per noi sti-



listi dei capelli: ci viene richiesta la massima competenza per individuare ed eseguire il servizio tecnico/stilistico più adatto a valorizzare la naturale bellezza e la lucentezza dei capelli di ogni ragazza. Anche in salone seguiamo la stessa filosofia di lavoro: siamo contrari all'imposizione forzata delle tendenze moda perché il nostro obiettivo è quello di fare in modo che ogni donna si identifichi nello stile che la fa sempre più bella ed affasci-

Ma nei saloni "Immaginequipe" anche la donna più esigente può trovare il look più adatto a valorizzare il suo

La nuova tendenza sono i dettagli geometrici che creano una femminilità più intensa

«È il momento di trovare nuovi spunti per definire lo sti-le di una donna", dice Enrico. Sono i dettagli attraverso un taglio più incisivo e dinamico a regalare personalità e carattere ad ogni volto.

A questo punto, se volete un look nuovo che risponde alle esigenze di praticità e rispecchi il vostro stile personale, non vi resta che visitare Enrico e Anna in uno dei suoi 2 saloni, che saranno felici di accogliervi con tutta la loro simpătia, cordialità e profesSuccesso della presentazione il 22 e il 23

Con la nuova Golf entrati nella leggenda



Acqui Terme. «Zentrum Alessandria». È il nuovo logo del «Garage '61», azienda concessionaria della Audi e della Volkswagen, con sede ad Acqui Terme in via Alberto da Giussano 50. L'azienda acquese è infatti entrata a far parte di un gruppo di concessionarie a livello provinciale, comprensivo delle sedi, oltre che di Acqui Terme, di Alessandria, Tortona, Novi e Va-

Se è vero che l'unione fa la forza, per «Zentrum Alessan-dria» il detto calza a pennello poiché la nuova realtà di raggruppamento nel commercio dell'auto è stata ideata per

meglio servire la clientela. La ditta ringrazia le numerosissime persone che sabato 22 e domenica 23 si sono recate a vedere la nuova Golf. È stato un amore a prima vista, e questi gli elementi che hanno scatenato la passione: la carreggiata lar-ga, il passo lungo ed i pneu-matici di grandi dimensioni che conferiscono alla nuova Golf un aspetto di forza e dinamismo; i dettagli sportivi della carrozzeria e lo spoiler, integrato sopra il portellone posteriore, il cofano motore ribassato e i doppi proiettori "appuntiti", che hanno cattura-

to lo sguardo dei più vogliosi. Ma non solo l'aspetto estetico ha colpito l'attenzione: si è capito subito che molti aspetti del design hanno l'essenziale funzione di contribuire alla sicurezza di guida. E poi ha stupito il fatto che l'ele-vata qualità di tutti i componenti della nuova Golf garantisce almeno 12 anni di tranquillità, perché questa è la durata della garanzia contro la corrosione passante della carrozzeria zincata. Insomma più d'uno se ne è andato commentando favorevolmente e sottolineando «Non è esagerato lo slogan promozionale "Entra nella leggenda. Dalla porta anteriore". Parola di chi ha provato ad entrare nella nuova Golf.

Mostra dei lavori realizzati al Centro **OAMI**

Acqui Terme. L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) è un'Associazione che dal 1964 si prodiga attraverso i suoi Soci, i suoi Benefattori, gli Amici Volontari, nel servizio al prossimo più debole, più sofferente, più solo.

L'O.A.M.I. è Ente Morale, Onlus ed è riconosciuta l'ecclesialità dell'Opera come associazione privata di fedeli a carattere nazionale, avente personalità giuridica canoni-

Quest'anno, dopo il successo riscontrato, lo scorso Santo Natale, sarà allestita, da mercoledì 10 dicembre, nel salone Don Bosco del Centro O.A.M.I. San Giuseppe, con ingresso dalle 10 alle 16, la seconda edizione della mostra dei lavori realizzati dai giovani del Centro Diurno e delle Case famiglia con l'ausi-lio dei volontari e del personale d'assistenza.

Un'esposizione che fa notare le potenzialità dei diversi individui portatori di handicap.

Per i visitatori sarà l'occasione di ammirare il presepio che lo scorso Natale ha partecipato, fuori concorso, alla "XVI Esposizione Internazionale del Presepe" d'Acqui Ter-me conseguendo un notevole

Questo pregevole lavoro, ispirato alla povertà francescana, è stato realizzato utilizzando il legno, materiale caldo e duttile, che è recupe-rato da casse per imballaggi.

I personaggi sono di grossa e rozza tela di sacco.

I ragazzi dell'O.A.M.I vi at-





Domenica 7 e Lunedì 8 Dicembre

Grancasa, tutto ciò che riguarda la vostra casa.

CAIRO MONTENOTTE (SV) via Brigate Partigiane, 13/a - tel. 019.502673

orario: **Domenica** 9,00/19,30 www.grancasa.it Lunedì 9,30/12,30-15,00/19,30



Grandi cose per grandi case.

"Anche senza indulgere, sulla scia del Carlyle, alla vieta retorica degli 'eroi', che, spesso, voltando pagina, si rivelano in realtà degli 'eroici furfanti', San Guido, almeno per la diocesi di Acqui di cui è patrono, a distanza di un millennio (1004 - 2004), resta un 'valore`ecumenico', una pietra miliare, un faro cui val la pena di far riferimento". Così don Giuseppe Olivieri, segretario del Millenario, introducendo la conferenza stampa, del 6 novembre scorso, a Melazzo, il paese che dette i natali al Santo.

-Calendario di San Guido Ed eccoci al primo dei numerosi appuntamenti, di diverso respiro, che sono riportati dal "Calendario di San Guido", a colori, realizzato in collaborazione con la Società San Paolo, che verrà distribuito con il numero 49 di 'Famiglia Cristiana' dell'8 dicembre 2003.

Riporta date ed avvenimenti del Millenario, insieme alle varie attività pastorali della diocesi. Le pagine dei vari mesi riportano le fotografie delle pievi, abbazie, chiese, monasteri romanici o tardogotici della diocesi acquese.

La diffusione nelle parrocchie avverrà attraverso gli incaricati dei Periodici San Paolo. Il prezzo di vendita di Famiglia Cristiana e del Calen-

dario è di 3,5 euro.
- Presentazione di tre eventi storici

Venerdì 12 dicembre, alle ore 18, nella sala delle conferenze del Seminario, in salita Duomo, ad Acqui Terme, la fulgida figura religiosa e quella del saggio politico - amministratore di un territorio, all'epoca, molto vasto ed insidioso, di San Guido, sarà oggetto di una succulenta presentazione di tre eventi:

Gli Atti del Convegno (1995) su "Il tempo di San

Millenario della nascita di San Guido

Guido, Vescovo e Signore di Acqui", organizzato in Acqui dal Comune e dall'Associazione 'Acquesana' con l'intervento di numerosi ed illustri

La pubblicazione di ben ventitré "atti", a cura di Gio-vanni Rebora, è di grande importanza non solo per una revisione storica di Acqui, ma per l'approfondito apporto che fornisce sulla messa a fuoco del momento delle Signorie episcopali, condiviso da ampi settori del territorio italiano.

Gli interventi non trattano solo di storia, ma, nella seconda parte del volume, considerano anche l'architettura della cattedrale e della sua cripta, la loro tutela come beni vincolati dalla Soprintendenza, il valore del patrimonio artistico medioevale contenuto nella chiesa. Si tratta, poi, dei monasteri, delle pievi e delle cappelle che nel Mille ricoprono il suolo diocesano, dell'iconografia del santo, perfino dell'urbanistica della città del XI secolo.

Il dott. Gianni Rebora, nella sua introduzione, ripercorre, a volo d'uccello, i temi trattati nei vari interventi del convegno. Inizia con il contributo del prof. Geo Pistarino su // tempo storico di San Guido, per proseguire con quello del prof. Reginald Gregoire, sull'Antica agiografia del vescovo Guido; il discorso si spinge ai *Distretti e poteri comitali* nell'XI secolo del prof. Luigi Provero; a quello di *Un vesco*vo e una città durante la Riforma del prof. Romeo Pavoni; all'innovativo contributo sulla Fine della Signoria episcopa-le e gli albori del Comune acquese da parte del prof. Renato Bordone; all'originale e



San Guido: particolare del paliotto Sismondi (1400), portico del vescovado.

affascinante apporto del prof. Aldo Angelo Settia su II re nella foresta. San Guido e gli Aleramici: due leggende genealogiche: indagine sulle significative assonanze esistenti tra la leggenda di San Guido del Calceato e quella di Aleramo di Fra Jacopo d'Acqui; al prosopografico intervento del prof. Rinaldo Merlone su La discendenza aleramica dei marchesi di Sezza-dio (secc. XI-XII); a II loco, il bosco e i signori di Sommari-pa del compianto dott. Emilio , Podestà sulla nobiltà minore nel Millecento, nelle aree selvagge del Tortonese; al contributo del prof. Enrico Basso su San Guido e i suoi predecessori nel dittico acquese: Consolidamento ed articolazione della proprietà ecclesiastica acquese nei secoli X-XII del prof. Francesco Panero; alla 'chiusura storica' degli "Atti" con l'intervento di Angelo Arata su I monasteri e la città di San Guido.

La seconda sessione, sull'analisi archeologica, architettonica e artistica della cattedrale di San Guido (e di quanto contiene) e delle chiese della sua epoca che ancora si conservano, inizia con il contributo del dott. Alberto Crosetto; segue con l'intervento della dott.ssa Maria Carla Visconti Cherasco; prosegue con lo stesso dott. Gianni Rebora sulla possibile forma urbana della Acqui di San Guido; segue *La ricogni-*zione delle persistenze architettoniche delle Pievi e monasteri romanici dell'Acquese dei secoli X-XII delle dott.sse Maria Celeste Meoli e Sara Negarville; segue l'intervento della dott.ssa Elena Pianea su II mosaico pavimentale; la dott.ssa Carlenrica Spantigati su Antonio Pilacorte e il portale della Catte-drale (datato 1481 che riporta la notizia della consacrazione nel 1067); dei marmi erratici del Duomo parla la dott.ssa Alessandra Guerrini; su S. Guido nel culto parla poi mons.Teresio Gaino.

Sigilla gli "atti" il contributo due mani di Gianluigi Rapetti Bovio della Torre e del dott. Giovanni Rerbora su L'immagine di San Guido: approfondimenti per un percorso iconografico dal Medioevo ai nostri giorni.

- La seconda edizione de "Il Vescovo Guido in Acqui me-dioevale" di Mons. Teresio Gaino.

La prima edizione, edita in occasione dei 950 di ordinazione episcopale di Guido (1034-1984) si è esaurita rapidamente.

Da allora, il convegno sul millennio della fondazione del monastero di S.Quintino (1991) e il grosso convegno del 1995 hanno arricchito la conoscenza dell'XI secolo.

Ecco il perché della seconda edizione nella quale si è provveduto alla completa revisione del testo, apportando integrazioni alle note, all'apparato iconografico, agli strumenti di consultazione, unitamente ad una nuova veste grafica del testo. L'edizione è arricchita di un contributo storiografico altamente qualificato proposto dal saggio inedito del prof. Geo Pistarino, insigne studioso del Medio Evo.

 II CD di Paolo Cravanzola "In voce et organo"

Si tratta del primo di una serie di documenti sonori con i quali l'Amministrazione comunale acquese intende promuovere e valorizzare il patrimonio musicale di Acqui Terme: un monumento di inestimabile valore per tutti coloro che si interessano di musica.

L'artista acquese Paolo Cravanzola (pianista, organista, direttore di coro presso la Cattedrale) proporrà alcune antifone in canto gregoriano dall'Ufficio di San Guido, trat-te da un codice in pergamena compilato, presumibilmente, intorno ai primi decenni del secolo XIV e conservato nell'archivio vescovile della diocesi. La parte più consistente del CD è rappresentata da un'antologia di brani organistici, di varie epoche e scuole, eseguiti da Cravanzola sui cinque antichi organi della città attualmente funzionanti: un viaggio musicale attraverso i repertori organistici dei secoli XVII, XVIII e XIX.

A Matteo Luison la borsa di studio

Acqui Terme. La sera di mercoledì 10 dicembre alle ore 21.30 presso il salone "Dott. Rino Pizzetti" dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria (corso F. Cavallotti 15), il consiglio dell'Ordine dei Medichi Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria provvederà alla premiazione del vincitore per l'anno 2003 della Borsa di Studio ad uno studente in medicina e chirurgia della città di Acqui Terme, dedicata alla memoria del collega consigliere dott. Giuseppe Allemani, alla presenza della signora Amalia Coretto, vedova del dott. Allemani e di mons. Giovanni Gallia-

no, arciprete della cattedrale di Acqui Terme. Vincitore della borsa di studio è risultato il sig. Matteo Luison studente del V anno del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Pavia.

Musica classica ad Alice Bel Colle

Alice Bel Colle si prepara ad ospitare un evento musicale rappresentato dai Cameristi dell'orchestra classica di Alessandria diretti dal maestro Fred Ferrari. Come annunciato dall'Associazione culturale «Alice: un salotto in collina», in collaborazione con il Comune, la data della manifestazione, che rientra nelle iniziative di «Provincia in orchestra» è stata fissata in domenica 14 dicembre e si terrà nel salone della Confraternita della S.S.Trinità di piazza Guacchione, lato chiesa San Giovan-



L'ANCORA 7 DICEMBRE 2003

ACQUI TERME

BIELLA IM. s.a.s.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

Via Garibaldi, 78 - Acqui Terme Tel. e fax 0144 325348 - www.casaweb24.com

Cerchiamo urgentemente per nostra selezionatissima clientela case, ville cascine e cascinali anche da ristrutturare purchè abbiano giardino o terreno.

• Vicinanze Nizza Monferrato, vendesi villetta ristrutturata, ca 140 mq. P.T.: ingresso, sala, cucina abitabile, dispensa, lavanderia, ripostiglio; P.S.: 2 camere letto, bagno, balcone. Terreno ca 200 mq recintato. Casa non isolata. Riscaldamento a metano. *Rif. RS3*. • Imperia zona collinare, bellissima vista mare, vendesi piccolo rustico in pietra, ristrutturato e parzialmente arredato. P.T.: sala con camino, angolo cottura, bagno; P.S.: 1 camera letto, grande terrazzino. Riscaldamento autonomo. 500 mq terreno piantumato.

PRIMARIA BANCA

PUBLISPES - Piazza Duomo 6/4 - Acqui Terme

in Acqui Terme

mq 2000, con ampio parco e boschetto, casa completamente da ristrutturare oppure co-

Tel. 333 6750045

Cercansi

per distribuzione elenchi telefonici ad Alessandria, Gavi, Acqui Terme, Strevi, Nizza Monferrato, Tortona, Valenza.

Chiamaci 075 5298861

Con l'introduzione del dott. Gianni Rebora

Un libro di immagini sulla Acqui di un tempo

Bar a Villa Igea

Acqui Terme. La Casa di cura Villa Igea, struttura che in

questi ultimi anni ha raggiunto un alto livello di qualificazione,

grazie anche al personale medico, infermieristico ed ammi-

nistrativo che vi opera, ha aggiunto un ulteriore servizio per gli utenti. Si tratta della realizzazione di un bar, che ha sede in un

edificio immediatamente vicino alla struttura sanitaria. Il bar,

comodo e ben attrezzato e ben gestito, è fornito di ogni prodot-

to necessario alla soddisfazione della clientela.

Acqui Terme. Piero Zucca ha pubblicato un secondo vo-lume, «Âich da nènta smentiè», ed il titolo da solo dice tutto. Si tratta di una ricchissima raccolta di fotografie ben ordinate nel tempo e nello spazio, cioè, come affermato dal dott. Gianni Rebora che ne ha curato l'introduzione, per piazze e contrade ritratte con lo scorrere degli anni «si pone agli occhi del lettore al pari di un intrigante viaggio per immagini all'interno della storia urbana di Acqui dell'ultimo secolo». Il libro propone immagini della città termale di fine Ottocento, inizio Novecento, cioè in un'epoca in cui la città emergeva a livello di una rinnovata struttura urbanistica, con primo fautore il sindaco Giuseppe Saracco. Nel libro troviamo il primo arrivo della ferrovia, la nascita dell'Hotel Nuove Terme, lo sviluppo urbanistico di corso Bagni e di piazza Italia, il rinnovo di piazza Bollente e della sua fontana, il lavatoio ed il mercato coperto, l'Asilo, la sinagoga, il teatro Garibaldi e le scuole elementari. Altre immagini riguardano la Pister-

na, il foro boario quando era situato in piazza Matteotti. In-somma il libro di Zucca pone all'attenzione dei lettori un centinaio di anni di storia acquese cogliendone via via le varie mutazioni; tramite le immagini raccolte in tanti anni con vera passione per la città degli «sgaientò« ricorda agli acquesi come era la nostra città a metà dell'Ottocento, ed anche quella prima degli interventi edilizi degli anni del

dopo guerra. Nel libro di Zucca troviamo anche immagini di negozi di un tempo, caffè, alberghi, com'era il «gioco del pallone», il «mercò di ghein». Il viaggio attraverso le foto raccolte da Zucca spazia in tutte le vie e le piazze della città, tanto quelle centrali quanto quelle periferiche, tutte com-plete con scorci di bei palazzi ottocenteschi, con monu-menti, viali, mercati. Non mancano, a chiusura del libro una serie di rare fotografie di edifici religiosi, dal chiostro del Duomo alla Madonnalta, la Madonnina, l'Addolorata, Sant'Antonio e Santo Spirito, San Francesco.

Domenica 30 novembre

Il porte aperte all'istituto Torre



Acqui Terme. Domenica 30 novembre si è svolta la tradizionale giornata di "Porte aperte" all'istituto professionale. Ne abbiamo ricevuto cronaca da parte dell'istituto

«Alle 14.30 la nostra scuola presentava, già all'entrata, l'a-spetto di una brillante e attrezzata agenzia turistica, settore verso il quale è rivolto uno dei due indirizzi del nostro corso di studi. Tutto l'istituto risplendeva al

meglio: piante, mazzi di fiori e cartelloni colorati decoravano

I cartelloni, realizzati con entusiasmo dalle nostre alunne, illustravano le molteplici attività e iniziative offerte dalla scuola, oltre, chiaramente, alle canoniche materie di stu-

Inoltrandosi verso la palestra, sembrava di accedere a una vera e propria scuola di ballo: infatti, approfittando delle attitudini per la danza di alcune nostre allieve, le insegnanti di educazione fisica avevano preparato una coinvolgente e coloratissima performance che ha affascinato il nostro "pubblico".

A questa esibizione sono seguite altre attività sportive, abitualmente praticate nella nostra scuola: badminton e pallavolo.

Ai piani superiori le

matica, fiore all'occhiello della nostra scuola, richiamavano l'attenzione sull'altro indirizzo di studi attivato al "F.Torre": la gestione aziendale.

Se i computer dell'aula internet ci consentono di navigare agevolmente in rete, il collegamento satellitare del-l'aula video permette di "viaggiare" fra le trasmissioni di tutto il mondo. Videoregistratore e lettore DVD offrono, inoltre, la possibilità di svolgere lezio-ni più brillanti, anche assistendo alla proiezione di film in lingua originale: lo studio dell'inglese, del francese e dello spagnolo (o tedesco) è un'altra attività praticata con successo e notevole gra-dimento!

Insegnanti ed alunni erano a disposizione delle famiglie in arrivo per accoglierle e accompagnarle nella visita: i nostri alunni hanno così dimostrato di saper gestire un rapporto con il pubblico in vista del loro futuro inserimento nel mondo del lavoro, in qualità di operatori dell'impresa

turistica o aziendale.

La partecipazione di docene non docenti, allievi ed ex allievi merita un ringraziamento e conferma l'affezione verso la nostra scuola e l'affiatamento reciproco

L'affluenza dei visitatori testimonia l'immagine dell'istitu-to Torre nella nostra città e nei

cerca 3 diplomati o laureati

di età tra i 23 e i 45 anni con spiccate attitudini ai rapporti interpersonali da inserire come junior executive Inviare curriculum vitae a

citando sulla busta il rif. T16

Vendesi

terreno edificabile

struzione sino a mq 440: due villette da mq 220+garage

automuniti

RISTORANTE • DANCING allerana

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato

Mercoledì 31 dicembre Veglionissimo di fine anno con MINI CENONE

Passaggio con i tradizionali carrelli caldi: abbuffata di ravioli alla piemontese - lenticchie e cotechino - panettone

 $\in 35$ ingresso compreso

Orchestra E. Macario

Prenotate in tempo tel. 0144 74130

BARBERO S.r.I.- Costruzioni -

Via Emilia 91 - Tel 0144 324933 - Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME : -Corso Divisione Acqui Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani in Complesso Residenziale "Le

Logge" con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento a gestione autonoma, videocitofono, tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno.

-Via Torricelli-Via Fleming ultimi alloggi di 5-6-7 vani in Complesso Residenziale "Il Viale II" immersi nel verde con finiture accuratissime, dotati anche di: riscaldamento autonomo, videocitofono, tv satellitare.

-Box auto in Via Crenna

-Box auto in Via Torricelli

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

Complesso Residenziale "Le logge"

In costruzione in Corso Divisione Acqui





IMPRESA EDILE esegue accurati lavori di muratura e carpenteria

Preventivi gratuiti

Tel. 338 9900110

Ci scrive il Comitato per la salvaguardia dell'Erro

Ponti della Colombara e dei Fogli

Acqui Terme. Dopo un mese di attività è tempo di bilanci anche per il Comitato per la salvaguardia della valle dell'Erro. La crisi idrica estiva, risolta

La crisi idrica estiva, risolta ancora una volta grazie alla pioggia, ha lasciato i rubinetti e la memoria dei cittadini. Non per questo la situazione lungo la valle dell'Erro è migliorata. Come i meteorologi avevano previsto si stanno susseguendo una serie di eventi piovosi che hanno già provocato tre piene del torrente Erro e, al momento in cui scriviamo, tutto lascia supporre che potrebbe avvenirne una quarta forse più intensa delle precedenti.

Già da diverso tempo abbiamo segnalato la situazione creatasi al ponte della Colombara di Cartosio in seguito ai lavori in alveo eseguiti a inizio autunno.

Come previsto l'effetto erosivo evidenziatosi dopo la prima piena si è ulteriormente accentuato la scorsa settimana. Il grosso blocco di cemento che, nonostante una grossa crepa, faceva ancora da riparo al pilone sinistro del ponte si è definitivamente staccato ed è stato messo di traverso dalla forte corrente creando un flusso indirizzato direttamente sotto il pilone stesso (foto 1).

L'acqua si è inoltre fatta strada anche alle spalle del pilone cominciando a erodere la terra dell'argine artificiale. Una piena di notevole portata potrebbe, secondo noi, provocare gravi danni. Nonostante gli avvertimenti non è stata ancora presa nessuna misura per porre riparo alla sciagurata situazione generatasi.

Sempre in argomento ci segnalano che al ponte dei Fogli il fenomeno di infossamento della sede stradale si è ulteriormente accentuato (foto 2). Da una nostra indagine risulta che un Bando di Gara per lavo-

ri di pronto intervento per il ripristino del ponte era stato emesso ad Aprile 2003 dal Comune di Ponzone. Da allora però non è stato avviato ancora nessun intervento. Nei prossimi giorni cercheremo di saperne di più.

Per situazioni che non presentano sintomi di miglioramento ne segnaliamo invece una che, anche grazie al nostro intervento, sembra avviata a una conclusione favorevole. Ci riferiamo alla lettera inviata il mese scorso alle autorità e alla ditta Alpe Strade di Melazzo in merito alle emissioni maleodoranti provenienti dall'impianto di produzione del bitume.

Giovedì 27 Novembre, promosso dal sindaco di Melazzo, si è infatti svolto un primo in-contro tra una delegazione degli abitanti di Melazzo, i rappresentanti del Comitato e della ditta Alpe Strade in cui l'ingegner dott.ssa Ivaldi ha illustrato alcuni provvedimenti già adottati quali la sostituzione dei filtri del camino principale e il cambio di combustibile, da Btz a gasolio, utilizzato per il forno del bitume. L'ingegner Ivaldi ha inoltre comunicato di aver dato incari-co a una ditta specializzata di progettare e realizzare un impianto per l'aspirazione dei fumi derivanti dalle operazioni di caricamento del bitume sugli automezzi. Nei giorni precedenti anche l'Arpa, facendo seguito alle lamentele, era intervenuta ad eseguire nuove analisi eseguendo alcuni prelievi direttamente sui camini. A conclusione è stato fissato un nuovo incontro, da tenersi verso metà dicembre, durante il quale la ditta illustrerà in dettaglio le soluzioni adottate. Per quel periodo saranno anche noti i risultati delle analisi. Il Comitato per l'Erro non può che esprimere la propria soddisfazione, oltre che per le misure già adottate, anche per lo spirito di collaborazione dimostrato nell'occasione dalla ditta Alpe Strade. Naturalmente il Comitato proseguirà nel suo impegno costante informando i cittadini sulle possibili evoluzioni.

Per quanto riguarda altre iniziative intraprese il Comitato ha iniziato l'opera di ricerca e raccolta dei dati relativi agli ac-quedotti dell'Erro, alla qualità e quantità delle acque e ai loro utilizzatori. Numerose e-mail e lettere sono state spedite ai Sindaci e all'Amag anche se, fino ad oggi, non è pervenuta nes-suna risposta. Al Sindaco di Acqui ed anche ad alcuni consiglieri comunali dell'opposizione abbiano inoltre chiesto il famoso "Piano per l'Erro". Speriamo di avere miglior fortuna. Abbiamo quindi iniziato uno studio per la realizzazione di un nostro "Piano per l'Acqua" che renderemo pubblico quanto pri-

Intanto è stato attivato il nuovo indirizzo Internet del Comitato. Questi i nuovi riferimenti: http://www.comitatoerro.com, email info@comitatoerro.com, Fax 178 278 6479

Per finire una precisazione: "in merito ad alcune "libere interpretazioni" di notizie tratte dal nostro sito e apparse recentemente su alcuni organi di stampa, contenenti oltretutto alcune palesi inesattezze, il Comitato per la salvaguardia della valle dell'Erro ritiene opportuno precisare che la propria posizione ufficiale è unicamente quella che appare nel proprio sito. Qualsiasi altra interpretazione, in quanto tale, è da ritenersi di responsabilità dell'autore che la pubblica e la firma"

Ricordiamo che il Comitato ha fissato le proprie riunioni ogni 14 giorni, al lunedì sera ore 21 presso la sala parrocchiale di Melazzo. Tutti possono partecipare e anche iscriversi in loco. Prossima riunione lunedì 8 dicembre.





Foto 2: il ponte dei Fogli.

L'Associazione Turistica Pro Loco vi invita a

G.C.

TERZO

Lunedì 8 dicembre -

Ore 12,30 - Sede sociale - Via Gallaretto

PRANZO dell'AVVENTO

Stinco al forno ed altre leccornie della tradizione - Quota 18 euro Prenotazioni entro il 5 dicembre allo 0144 394977 - 0144 594275 - 0144 59415

Ore 14,30 - Sala Benzi - Via Brofferio

MERCATINO dell'AVVENTO

Regali di Natale "fatti a mano"

Il ricavato sarà devoluto per l'acquisto di attrezzatura medica per il day hospital oncologico di Acqui Terme

Ore 16 - Piazza della chiesa

CALDARROSTE

Ore 17 - Chiesa parrocchiale g.c.

CONCERTO dell'AVVENTO dei BORMIDA SINGERS

Mercoledì 24 dicembre

Ore 21,45 - Partenza Borgo Stazione

FIACCOLATA PER LA PACE

Interverranno S.E. Mons. Piergiorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui e il sig. Mohamed Al Bakkali, rappresentante della Comunità Islamica di Acqui

Ore 22,30 - Chiesa Parrocchiale

CONCERTO DI NATALE

Coro Voci Bianche della Corale città di Acqui Terme al termine MESSA DI MEZZANOTTE

Brindisi e auguri a cura di Pro Loco e gruppo alpini di Terzo

L'avventura dello scoutismo

Domenica mattina gli scout di Acqui si sono ritrovati con i genitori nella chiesa di S.Paolo in Ovada per l'apertura ufficiale dell'anno. La mattinata si è aperta con la cerimonia dei passaggi dei ragazzi e dei capi.

Quattro persone, Francis, Eleonora, Samuele e Andrea, sono state accolte dalla comunità e si sono inserite nelle branche lupetti (8/11 anni) ed esploratori (12/15 anni), con un gioco in cui i ragazzi dovevano scoprire tutte le loro caratteristiche.

Quindi cinque lupette che avevano raggiunto l'età per entrare in reparto, hanno ricevuto il saluto del branco con le parole dei vecchi lupi "vorrei rimanere ma i miei piedi mi trascinano" ed "è dura spogliarsi della vecchia pelle, dice il serpente Kaa, ma una volta abbandonata non è possibile rientrarvi", e sono state trasportate da un "tappeto umano" verso il reparto e verso nuove avventure. È toccato poi a un baldo esploratore ed a una guida passare sul "tappeto umano" sino al clan, l'ultima tappa del cammino scout in cui scopriranno il servizio al prossimo e il momento delle scelte. Tutti insieme abbiamo poi partecipato alla S. Messa nella chiesa di S. Paolo, uniti particolarmente al nostro assistente don Mario, ora vice parroco di Ovada ed alla comunità ovadese da cui siamo stati ospitati con la solita generosità e cortesia. Un grazie va a tutti loro, ed agli scout di Ovada, che tramite i capigruppo ci hanno portato saluti fraterni.

I capi hanno poi fatto insieme ai genitori il punto della situazione in merito alla sede, che è ora la nostra maggiore preoccupazione, in quanto non abbiamo locali per ospitare il reparto, ne per immagazzinare il materiale (tende, paleria, materiale da cucina). Speriamo che la comunità di Acqui sotto l'albero di Natale ci faccia trovare una sorpresa gradita, che non sia il solito ringraziamento per il "lavoro meraviglioso che state facendo in campo giovanile", ma qualcosa di più tangibile; tutto sommato a noi andrebbe bene anche una capanna, una grotta se non c'è altro... al riscaldamento a fiato penseremmo noi, stanti le difficoltà di trovare asinelli o buoi... Chi decidesse di ospitarci, guadagnerebbe i ringraziamenti di un centinaio di persone (magari contano poco), le loro preghiere (iniziano a contare un po' di più) e il rimborso delle spese per luce e gas. Come saprete lo scoutismo è un'associazione di volontari che non ha entrate e non riceve donazioni per il suo funzionamento, quindi di più non possiamo garantire. Chiuso il discorso sede, il capogruppo ha augurato a nome di tutti il buon appetito, ed i ragazzi si sono lanciati sui tavoli imbanditi dai genitori per il pranzo di condivisione. La battaglia è stata feroce, ma tutti si sono ritirati sazi alle loro case.

L'appuntamento ora è per l'11 dicembre alle 21.00, solo per i genitori dei bambini che vogliono entrare nel branco, per un incontro di conoscenza prima di inserirli nelle attività.

Il capogruppo pro tempore Federico Barisione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA







CORTESE Dell'alto Monferrato Doc



MOSCATO D'ASTI DOCG



ASTI DOCG







BARBERA D'ASTI Doc



PIEMONTE Chardonnay Doc







BARBERA DOLCETTO

CANTINA ALICE BEL COLLE

CORTESE CHARDONNAY MOSTO **AROMATICO BIANCO MOSTO AROMATICO** ROSSO **MONFERRATO ROSSO** (MERLOT) **FREISA**



NUOVO PUNTO VENDITA



MOSCATO D'ASTI DOCG BRACHETTO D'ACQUI DOCG BARBERA D'ASTI SELEZIONE DOC BARBERA D'ASTI DOC DOLCETTO D'ACQUI DOC CORTESE ALTO MONFERRATO DOC PIEMONTE **CHARDONNAY DOC PIEMONTE CHARDONNAY** SPUMANTE DOC ASTI DOCG



CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L. REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL) - TEL. 0144 74103 E-MAIL:CANTINA-ALICEBC@LIBERO.IT

ORARIO: DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 · 14-18 - DOMENICA 8,30-12

Noterella su Grognardo e sulle vicende storiche

Ragnardo: terra di statuti e di chiese campestri

La storia di Grognardo si presenta, allo studioso, come un "continuum" denso di eventi e, al contempo, pressoché pacifico, vissuto, sul dolce pendio presso il quale sorge il borgo, tra la quiete delle campagne e delle chiese campestri.

Il borgo ebbe come nome, anticamente, «Ragnardo» (almeno dal X secolo), poi trasformato in «Gruniardo» (forma attestata, per lo meno, a partire dal XII secolo). Si parla, anche, di una variante «Gronierdum», forse derivante dal tedesco antico «Gronhard». Ma quest'ultimo "nomen" e la relativa etimologia appaiono subito incerti. La prima attestazione di Grognardo / «Ragnardo» risale alla "Charta di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato", documento attraverso il quale, il 4 Maggio 991, il Marchese aleramico Anselmo, unitamente alla consorte e principessa longo-barda Gisla ed ai congiunti Guglielmo e Riprando, donò al nascente cenobio beni (per lo più agricoli) dislocati nell'ambito di una cinquantina di "loci" sorgenti lungo le valli della Bormida, dell'Erro e dell'Orba. Nella fattispecie Anselmo dotò il Monastero di San Quintino di tre mansi di terra nel luogo e fondo di «Ragnar-

Il borgo faceva parte, al tempo della donazione, del

cosiddetto 'Comitato d'Acqui', retto, in quegli anni (circa 991 · circa 1016), dal Conte Gai daldo, amministratore, per conto degli Alerami, del sopra descritto territorio. L'antico castello del paese (forse ante-riore al X secolo) si ergeva sopra un colle.

Il Guasco ("Dizionario feudale", II, 307-308) ci fa sapere che, nel corso del X secolo (ma la datazione è parecchio controversa), il borgo passa da Aleramo, Marchese, ai Marchesi del Bosco, suoi consanguinei e discendenti. Ottone del Bosco si sottomette al Comune di Genova, che lo investe del paese, il 16 Marzo 1225. Agnese, figlia di Guglielmo del Bosco, ultimo del suo ramo familiare, nel 1240, porta «Ragnardo» in eredità al consorte Marchese Federico Malaspina. La figlia di Giovanni Malaspina, di nome Violante, ultima del suo ramo ed erede del padre, il 3 Febbraio 1530, ne è investita col marito Giovanni Battista, conte di Lodrone; ma, a seguito della sua morte, avvenuta nel 1555, durante l'assedio di Casale, il feudo passa, il 9 Aprile 1555, all'unica figlia Margherita ed al genero Antonio Guasco, Conte di Gavi e signore di Bisio. Il figlio di costui, Carlo, cede Grognardo, il 2 Giugno 1598, al Duca di Mantova, che lo infeuda, il 19 Giugno 1598, come signore, ed il 9 Luglio 1604, come Conte, a Bartolomeo Beccaria; poi, attraverso Angelica Beccaria, il borgo passa, il 22 Novembre 1652, al marito Giovanni Battista Grattarola. Il figlio Alessandro unisce i due cognomi Beccaria-Grattarola, ed è investito del luogo il 25 Luglio 1708; suo figlio Giovanni Battista aggiunge ai precedenti anche il cognome Incisa, e ne è investito il 14 Maggio 1737.

Grognardo attraverserà non incolume gli anni difficili del triennio giacobino francese (1797-1799), anche se altri borghi, sulla direttrice per Alessandria, saranno più martoriati.

Il secondo conflitto mondiale porterà violenze e la scomoda e feroce presenza nazista, dislocata su quasi tutto il

Grognardo fu uno dei primi borghi della zona, nel corso del Basso Medioevo, ad avere statuti propri. Si sa che, il 6 Settembre 1327, Molare («Campale») ebbe, da un non meglio noto Isnardo Malaspina (morto, forse, nel 1350), gli «Statuti», ossia un insieme di norme legislative che regolavano il governo della comunità; l'originale dovrebbe essere tuttora conservato in un cartaceo del secolo XVII dell'Archivio Comunale di Molare. Le disposizioni degli Statuti» di «Campale» riguardavano anche le terre ed i paesi vicini soggetti alla giu-risdizione del Malaspina, e cioè: Cassinelle, Cremolino, Morbello, Morsasco, Visone e, per l'appunto Grognardo.

Ecco l'inizio riportato dal cartaceo del XVII secolo: «Haec sunt statuta et ordina-menta facta [...] voluntate et consensu, atque consilio Hominum de Murbello, Hominum de Cassinellis, Hominum de Cremolino, Hominum de Mursasco, et de Molariis, de Vixo-ne, ET DE GRUNIARDO [il maiuscolo è di chi scrive,

n.d.R.] [...]» Grognardo è situato in posizione felice, sulla destra del torrente Visone e lungo la strada provinciale per Morbello-Molare, risistemata negli anni Settanta del secolo appena trascorso. La stazione ferroviaria è quella del vicino paese di Visone, a quattro chilometri di distanza. Il borgo si trova in provincia di Ales-sandria, dal quale capoluogo dista 42 chilometri ed appartiene da secoli, considerata anche l'estrema contiguità geografica, alla Diocesi di Ac-

Grognardo offre al visitatore ciò che resta dell'antico castello, in parte sotto forma di ruderi, in parte sotto l'eviden-za di strutture trasformate, e la linda chiesa parrocchiale, posta accanto al torrente e completamente restaurata grazie allo zelo di Don Andrea Gastaldo. Si può segnalare, inoltre, la pregevole casa residenziale cinquecentesca appartenuta ai Beccaria-Incisa di Grognardo. Entrando in paese, provenendo da Visone, appare una chiesetta mo-derna, ispirata allo stile architettonico alto-medievale romanico, che sorge sulla metà, più o meno, della collina. Essa fu progettata dall'architetto Thea per i Beccaro, ed ospita la loro tomba di famiglia.

A Grognardo appartengono alcune notevoli località: le frazioni Poggio e Benzi e l'antica frazione Valdogero («Val d'Or-

Il borgo è attraversato da

un importante torrente, affluente della Bormida. A Morbello, dove nasce, si dice abbia nome «Pessale», ma, da Grognardo in poi, assume quella che è la sua denominazione più nota, e cioè «Viso-

Celebre è l'acqua ferruginosa di Grognardo della fonte detta «di San Felice», dal nome della sovrastante chiesetta omonima, già appartenente ai Beccaro.

Sotto il Bricco Carpione, tra Grognardo e Morbello, si congiungono i due rami del «Rio Fossato», o «Ritano» (poi, come detto, «Visone») che, provenienti rispettivamente da Cimaferle-Toleto (destra) e da Cassinacce-Ciglione (sinistra), formano, nella regione detta Maglietto («Maièt», in dialetto), il «Laghetto», il «La-go nero» ed il «Lago roton-do», noti, nel passato, per la presenza di trote. Dopo un percorso di oltre 20 chilometri, il torrente confluisce con la Bormida, sotto la torre di Visone, alimentando (un tempo, almeno) la vecchia diga (in dialetto '«pisa»), che forma il «Lago del Torrione», attraversato, fin dal secolo XVI, da una barca in pubblico servizio (che risalirebbe, secondo Di-no Bosio, almeno all'anno

Scorci gradevoli del «Visone» si possono godere dalla cascatella del «molino dei groppi» (i «groppi» sono i «sassi», più specificatamente «sassi di fiume»), dal ponte ferroviario e nelle vicinanza del cosiddetto «ponte vecchio», sul torrente.

Sembra che la prima chiesa parrocchiale del paese si trovasse in località Poggio, intitolata a San Felice prete e martire. San Felice era la chiesa pievana dove avvenivano i battesimi. Detta Pievania passò, poi, coi beni relativi, ai Canonici dell'Abbazia di San Pietro, in Acqui. Dal Poggio, dapprima, passò alla chiesa della Confraternita e, poi, dal 1637, alla nuova, sotto il titolo di Sant'Andrea. La data certa più antica di un battesimo risale al 20 Ottobre 1606, essendo parroco Don Francesco Garello. La chiesa fu, per un po', sotto il patrona-to dei Conti Incisa-Beccaro di Santo Stefano.

Altre notevoli chiesette, in territorio di Grognardo, sono quella di San Felice, quella di Santa Lucia e quella di Sant'Antonio, alla quale, recentemente, lo studioso Bruno Chiarlo ha dedicato il documentato, puntuale e bel libro "La Chiesa campestre di Sant'Antonio Abate nella Val d'Orgero di Grognardo. Dai libri contabili: vicende e immagini del suo passato", pubbli-cato, nell'anno 2000, dalla Casa Editrice genovese "De Ferrari Editore", opera importante ed utile anche per la ricostruzione delle vicende del

Un'ultima curiosità: secondo il censimento del 1927 Grognardo contava, a quella data, 1269 abitanti. Gli ultimi dati parlano, per i nostri anni, di una notevole riduzione. Og-gi il paese ospita meno di 400 residenti.

Dedico questo breve 'lavoro' al mio amico Guido Chiarlo, che trascorre le sue estati tra i declivi dell'antico «Gruniardo».

Francesco Perono Cacciafoco

"Cene degli auguri di Natale"

Ristorante La Cascata

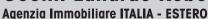


La buona cucina piemontese di casa Assandri dal 4 al 20 dicembre

€ 25 a persona, vini compresi

Per informazioni e prenotazioni tel. 0144 40143 - Cristina 335 5738786

Geom. Lunardo Roberto



Via Monteverde, 44 (1º piano) - Acqui Terme - © 349 5930152

ACQUI TERME

Alloggio di nuova ristrutturazione, riscaldamento autonomo. (Possibilità di box autoposto auto). € 80.000.

Alloggio di nuova ristrutturazione: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, box auto, cantina, riscaldamento auto-

Attico: cucina, soggiorno, sala, 2 camere, bagno, dispensa, cantina, terrazza abitabile. € 145.000.

Alloggio in ordine, piano alto, ottimo affare per investimento immobiliare (nuda proprietà). Informazioni in ufficio.

In palazzina, alloggio in ordine: cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, dispensa, box auto; 2 lotti di terreno di proprietà. Ultimo piano, riscaldamento autonomo. € 118.000.

Venerdì 12

Sabato 6 dicembre

Lunedì 8 dicembre

I Monelli

Domenica 7 dicembre

Lella e Daniele Comba

Bilocale con bagno, ristrutturato. € 49.000

Disponiamo di **alloggio** in palazzo di pregio.

CASSINE

Alloggio nuovo (box auto e posto auto), ottimo affare. **Villetta** di nuova costruzione a € 180.000.

RIVALTA BORMIDA

Due alloggi da riattare: € 30.000 e € 32.000 (possibilità box auto).

Disponiamo di due alloggi ristrutturati, con riscaldamento autonomo e box auto.

LOCALI COMMERCIALI Disponiamo di **locali** in affitto

Disponiamo di case, ville, rustici, cascinali in Acqui Terme e paesi limitrofi

APERTO IL SABATO • ALTRE PROPOSTE PRESSO I NOSTRI UFFICI

I giardini della stazione e la luce in Valloria

Acqui Terme. Il capo servizio dei Lavori Pubblici, geom. Angelo Rizzola ha inviato al sindaco due risposte. Una riguarda l'interrogazione del consigliere Domenico Ivaldi del 15 ottobre 2003 riguardante i giardini della stazione.

«In risposta all'interrogazione del consigliere comunale signor Domenico Ivaldi del 15 ottobre 2003, riguardante i giardini antistanti la stazione ferroviaria, si fa presente quanto segue:

- i giardini antistanti la stazione ferroviaria, vengono puliti e sistemati con il personale salariato dell'ufficio tecnico utilizzato anche per l'orto botanico all'interno del castello;

- la sistemazione definitiva dei giardini, era già stata iniziata con un 1º lotto d'intervento che aveva riguardato la passeggiata su via Alessandria (siepe e pavimentazione) e il lato paralle-lo a via Biorci e in parte la zona circostante al castello, con installazione anche dell'illuminazione pubblica, che puntualmente viene distrutta dai soliti vandali;

esiste già un progetto per il completamento di tutto il parco della stazione, al quale l'Amministrazione Comunale darà corso alla realizzazione nel più breve tempo possibile, onde recuperare e valorizzare anche tutte le piante di notevole pregio presenti all'interno del parco».

L'altra riguarda l'interrogazione del consigliere Domenico Ivaldi dell'11 novembre 2003 riguardante l'illuminazione in reg.

«In risposta all'interrogazione del consigliere comunale signor Domenico Ivaldi dell'11 novembre 2003, riguardante la realizzazione dell'illuminazione pubblica in reg. Valloria, si fa

- l'Amministrazione Comunale ha attualmente in corso la realizzazione di un lotto di illuminazione pubblica per complessivi Euro 100.000 nel quale sono inserite strade ancora all'interno della perimetrazione e alcune alla periferia della città (completamento stradale Visone, parte di strada Bossalesio-

L'Ufficio Tecnico ha già verificato la zona di reg. Valloria e di altre strade esterne, per le quali esistono già anche delle richieste da parte dei cittadini (strada Maggiora, strada Crenna, ecc.) pertanto l'Amministrazione Comunale nel prossimo anno 2004, inserirà in bilancio la realizzazione di un altro lotto di illuminazione pubblica, inserendo più strade possibili, onde accontentare il maggior numero di cittadini».

Corso di Tai Chi Chuan

Acqui Terme. Venerdì 12 dicembre alle 21, presso l'associazione Sastoon in via San Martino angolo via Goito l'insegnante Paolo Ferrari presenterà il corso di Tai Chi Chuan, una disciplina marziale lenta, atta a favorire l'equilibrio psicofisico della persona.

Gazebo **BALLI LATINO-AMERICANI** con **dj Marco Ferretti** TUTTI I MERCOLEDÌ SERA **LATINO AMERICANO** con Juan Carlos Gazeho) Il salotto del liscio Liscio Simpatia

24 L'ANCORA ACQUI TERME

Azienda agricola "L'Apicoltura" di Denice

Il miele di Poggio nettare degli dei

Acqui Terme. In un picco-lo Comune collinare dell'Acquese si producono specialità del settore agroalimentare di grande pregio. Il pae-se è Denice, la realtà produttiva che vanta decenni di anni di apicoltura ed altrettanto tempo al servizio della natura è la famiglia Poggio, titolare dell'omonima «Apicoltura». L'azienda agri-cola è sempre presente ai momenti promozionali realizzati tramite mostre mercato o iniziative di festa proposte da enti ed istituzioni varie, per mostrare in appositi stand i risultati di un'apicoltura di qualità assoluta.

Il miele può essere definito come un prodotto alimentare derivato in principal modo dal nettare dei fiori, ma anche dalle secrezioni provenienti dalle parti vive delle piante o da sostanze che si trovano sulle stesse. Le api prendono le parti sopra descritte, le trasformano, le combinano con sostanze pro-

prie, le immagazzinano e le lasciano maturare nei favi. A questo punto è interessante sottolineare che il miele prodotto dalla «Apicoltura Poggio» proviene da apiari collocati sui 350/400 metri di altitudine, quindi in aree prive di inquinamento atmosferico industriale. Per questo motivo è lecito parlare di piante nettifere che sorgono in un territorio incontaminato, ed ecco affacciarsi la parola «genuinità».

Inoltre, la filosofia dell'azienda denicese è sempre stata quella della qualità, fattore che legato alla professionalità e alla passione di Poggio per l'apicoltura forma un prodotto selezionatissimo. Il miele è un alimento naturale sano, genuino, nutriente, facilmente digeribile, energetico, ricco di vitamine e di sali minerali, enzimi che ne fanno un vero e proprio integratore alimentare, con minori calorie rispetto allo zucchero indu-

striale raffinato, ma con potere dolcificante superiore grazie alla presenza elevata di fruttosio. Gli alveari del produttore Poggio sono dislocati in territori dove possono raccogliere nettare dalle molteplici varietà vegetali, producendo mieli di acacia, di castano, millefiori e così via.

Oggi l'apicoltura è considerata attività agricola e si colloca nell'ambito dell'economia locale contribuendo alla conservazione dell'ambiente e degli ecosistemi naturali, al miglioramento qualitativo e quantitativo della produzione agricola. Secondo la «norma apistica» della Regione Piemonte, «il nettare, la melata, il polline ed il propoli sono risorse naturali, da raccogliersi per il bene pubblico». Si tratta di indicazioni che spesso il consumatore di miele non conosce, ma che può trovare preferendo i prodotti «Poggio» di Denice.

Abita nell'azienda agricola "Te' Rosse" di Montechiaro d'Acqui

I 100 anni di Maria Luigia Colla





Montechiaro d'Acqui. Anche Montechiaro e Mombaldone hanno la loro nonnina centenaria: è Maria Luigia Teresa (Gina) Colla, vedova Reverdito, che ha tagliato il traguardo dei 100 anni, del secolo di vita.

Nonna Gina è nata a Mombaldone il 25 novembre del

1903, si è sposata, a Mombaldone, con il mombaldonese Giovanni Reverdito, l'11 novembre del 1923 e dalla loro felice unione sono nati i figli Giuseppina, Pietro (maestro Pietrino, grande animatore e promotore del balôn a Mombaldone e Montechiaro), Piera e Luigi (Gigetto). Il marito Giovanni era titolare dell'Ufficio Postale e Gina era esercente del commestibile tabaccheria e supplente nell'Ufficio Postale.

Poste e famiglia era tutt'uno, già il nonno era titolare dell'ufficio e questa titolarità divenne ereditaria perché il nonno Carlo venne ferito durante una battuta di caccia da un luogotenente del Re.

Una famiglia che Gina e Giovanni hanno allevato e cresciuto con spiccato senso del lavoro, del dovere, dell'onestà e della giustizia.

Il matrimonio dura oltre sessant'anni, Giovanni muore a 89 anni e Gina vive da sola circondata dall'affetto e dall'amore dei figli e da 5 anni, e andata ad abitare con il figlio Pietrino, a Montechiaro nell'azienda agricola Te' Rosse di Rosangela Parodi Reverdito.

Nonna Gina è malferma sulle gambe, abbastanza lucida, guarda la televisione, e non tralascia mai di bere durante il pasto, un bel sorso di vino rosso, che il figlio Pietrino, gran cantiniere, gli pigia.

All'azienda agricola Te' Rosse è stata gran festa, martedì scorso per i cent'anni di nonna Gina.

Presenti autorità civili e religiose, dall'assessore provinciale di Asti, Giacomo Sizia alla consigliera provinciale di Alessandria, Anna Dotta, i due sindaci di Montechiaro, Giampiero Nani e di Mombaldone Ivo Armino, a don Silvano Odone, attuale parroco di Monastero e "fino a ieri" di Mombaldone e Montechiaro e poi il suo medico i figli, nipoti e pronipoti.

Nonna Gina ha atteso e salutato tutti, anche se un po' frastornata.

L'assessore Sizia ha consegnato la pergamena che la nomina "Patriarca dell'Astigiano", una medaglia d'argento di Vittorio Alfieri, coniata dalla Zecca dello Stato, un piatto in ceramica con dipinto uno splendido scorcio della Provincia di Asti ed un foulard con lo stemma della Provincia. La consigliera Dotta ha consegnato una targa con la scritta "Cento anni nutriti con una simbiosi d'amore. Tanto ha dato, tanto riceve".

Il sindaco Nani ha consegnato una corona di rosario, benedetta da Giovanni Paolo II ed il sindaco Armino una pergamena dove si legge: «Un lungo cammino fatto di tanti piccoli passi, compiuti, con incedere sicuro o talvolta incerto, di giorni ricchi di gioia e serenità o segnati da dolori e preoccupazioni: questa è la vita. Alla nostra cara concittadina Maria Luigia Colla, con l'augurio che il suo 100º compleanno segni l'inizio di un anno davvero speciale, di un cammino ancora intenso ed impreziosito di bei ricordi, momenti splendidi, prosperità e salute, affetto famigliare e... ancora tante mete da raggiungere agli anni a veni-

È poi un pranzo con i prodotti tipici dell'azienda Te' Rosse, tutti, rigorosamente certificati, biologici, con un gran brindisi finale per nonna Gina.

G.S

Monastero Bormida

Sulla presunta discarica abusiva di inerti

Monastero Bormida. Riceviamo e pubblichiamo dal sindaco dott. Luigi Gallareto: «In merito ai comunicati stampa divulgati dagli organi di informazione locali circa la segnalazione di una presunta discarica abusiva di inerti e di rifiuti speciali in località Braia del Comune di Monastero Bormida, si precisano ed evidenziano le numerose inesattezze che hanno fuorviato la corretta comprensione del fatto.

1) Trattasi non di discarica abusiva ma di deposito di cantiere della ditta che ha rifatto la pavimentazione della Piazza Castello, la quale, come previsto da capitolato, sta espletando le operazioni di rimozione e trasferimento in discarica del materiale;

2) la superficie interessata è di 250 metri quadrati e non di 250 ettari come divulgato;

3) il materiale interessato è costituito esclusivamente da terra e resti di asfalto della piazza e non sono presenti altri tipi di rifiuti pericolosi.

Il Comune di Monastero Bormida si riserva di tutelare nelle opportune sedi la propria immagine, che è stata danneggiata dalla errata esposizione della vicenda.

L'ANSÀ di Torino è vivamente pregata di trasmettere la presente rettifica a tutti gli organi di stampa ai quali era stato inviato il precedente comunicato non rispondente a verità».



ACQUI TERME 2003 25

Ad oggi per ritornare al passato, occorrerebbe un

nuovo "comportamento con-

cludente" di tutti i condòmi-

ni che, preso atto della più giusta applicabilità della vec-

chia tabella millesimale, de-

cidessero di rapportarsi alla

stessa. In tal caso sarebbe

preferibile che venisse sot-

toscritta per accettazione da

tutti i condòmini la vecchia tabella millesimale; però que-

sta circostanza non è stret-

tamente necessaria, ben po-

tendo restare non scritto il

raggiunto accordo. In alternativa, ove questo accordo non venisse raggiunto, gli interessati potrebbero chiedere la

revisione o la modifica della

tabella, dimostrando la chia-

ra divergenza tra il valore ef-

fettivo delle singole unità immobiliari ed il valore propor-

zionale ad essere attribuito

Per la risposta ai vostri

questi scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

nelle tabelle.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il nostro condominio, in una sua assemblea del 1964, unanimemente acconsentiva che ad esso si unissero altre sette unità immobiliari (appartamenti contigui di nuova costruzione) in modo da costituire un único condominio, però ai soli effetti delle spese dei servizi relativi alle parti comuni. Men-tre agli effetti patrimoniali co-stituivano due gruppi auto-nomi, due entità separate: condominio A e B con relativo regolamento e tabelle millesimali. Senonché detta decisione in effetti non divenne mai operativa in quanto, anche le spese ordinarie e straordinarie relative al proprio patrimonio, sono sempre state suddivise in base ad una tabella comune, rite-nuta valida anche per quelle patrimoniali. I componenti del condominio B oggi vogliono adeguarsi a quanto stabilito nel 1964 e si chiede: perché sia valida la loro richiesta, occorre una omologazione da parte della attuale assemblea, considerato che i suoi membri, nel tempo, si sono in gran par-te avvicendati? Nel caso, con quale percentuale millesi-

Il quesito di questa settimana forse è un po' carente in tema di precisione; ciò potrebbe ripercuotesi sulla pertinenza della risposta. Apparentemente le premesse del quesito dovrebbero essere le seguenti: nel 1964 si accorparono e divennero facenti parte di un precedente condominio sette unità immobiliari. In tale sede la delibera venne assunta all'unanimità e, con pari decisione, si convenne di costituire il condominio solo relativamente alle spese dei servizi e delle parti comuni.

Tutto il resto rimaneva di spettanza dei rispettivi corpi di fabbrica: condominio A e condominio B. Di fatto accade che tutte le spese, dal 1964 ad oggi, sono state ripartite in base ad una tabella comune.

Ciò premesso si chiede se sia possibile ritornare a quanto stabilito nel 1964 e quale maggioranza sia prevista per la approvazione di una simile delibera. Sulla scorta di queste premesse, possiamo precisare quanto segue. Nel 1964 si è assistito ad un vero e proprio contratto tra le parti, con il quale si sono stabilite tabelle millesimali con funzione valutativa ai fini del riparto delle spese. Di fatto dette tabelle furono immediatamente disapplicate e sostituite da un diverso modo di suddivisione delle spese, da tutti accettato perché contrastante con il precedente. Tale diverso modo di riparto è stato adottato per un note-vole numero di anni e, per tale motivo, è da considerarsi legittimo a tutti gli effetti.

Nel caso in esame non vale la regola della usucapione (normativa che riguarda diverso settore del diritto), ma vale il criterio del "comportamento concludente", cioè il comportamento dei condòmini, che in maniera univoca, decidono di adottare un determinato criterio di riparto delle spese.

Comunicati dal Centro per l'impiego di Acqui

Acqui Terme. L'agenzia lavoro Piemonte ha emanato un bando per l'assegnazione di sussidi a favore di persone che, posseggono un indicatore di situazione economica (Ise) dell'anno 2002 di ammontare minore o uguale a 16.000 euro e che nel periodo tra il primo gennaio 2003 e il 6 novembre rientrino in una delle sequenti condizioni: lavoratori in cassa integrazione a zero ore per almeno 4 mesi consecutivi o globalmente considerati in un arco di 6 mesi complessivi; lavoratori percettori di indennità di disoccupazione ordinaria: lavoratori in mobilità indennizzata e non; lavoratori dipendenti artigiani sospesi dal lavoro per almeno 4 mesi consecutivi o globalmente considerati in un arco di 6 mesi complessivi; lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa di durata non inferiore ai 12 mesi con un unico committente, interrotto per almeno 4 mesi consecutivi o globalmente considerati in un arco di 6 mesi complessivi. Il sussidio viene riconosciuto ai soggetti che dichiarano la propria disponibilità alla partecipazione ad eventuali azioni di politica del lavoro, compatibilmente con il proprio stato di disoccupazione. le risorse verranno erogate con le seguenti modalità: valore Ise fino a 11.000 euro, sussidio lordo pari a 2.000 euro; Ise compreso tra 11.000,01 e 16.000 euro sussidio lordo pari a 1.500 euro. Per le domande va utilizzato il modulo

c1, in distribuzione presso i centri per l'impiego, l'osservatorio regionale del mercato del lavoro, o all'indirizzo www.agenziapiemontelavoro . net . Le domande vanno inviate entro il 31 dicembre all'agenzia Piemonte lavoro, via Arcivescovado n. 9/c, Torino, con raccomandata con ricevuta di ritorno.

vuta di ritorno.

Al fine di diffondere la cultura di impresa e sostenere nuovi soggetti verso l'imprenditorialità, la provincia di Alessandria, in collaborazione con l'associazione temporanea di imprese aggiudicataria dei servizi di "accoglienza" e "accompagnamento" di cui alla misura d.3 del P.o.r. Piemonte 2000 – 2006 e con la sponsorizzazione della cassa di risparmio di Alessandria, indice un concorso per le 3 migliori idee imprenditoriali

L'idea imprenditoriale deve riguardare esclusivamente nuove iniziative volte alla produzione di beni e/o alla fornitura di servizi nei settori previsti in base a quanto indicato nel P.o.r. Piemonte 2000 – 2006 e nel comparto di programmazione.

Per maggiori informazioni e per reperire le domande di partecipazione, da presentare entro e non oltre le ore 13 di venerdì 27 febbraio 2004, rivolgersi agli sportelli creazione impresa d3 dislocati su tutto il territorio provinciale (referente presso il centro per l'impiego di Acqui Terme Dario Cresta) nonché sul sito internet http://www.provincia.Alessandria.it/impresa.

Dal mondo del lavoro

a cura della Avv. Marina PALLADINO

Sciopero e comportamento antisindacale

In occasione di uno sciopero, un datore di lavoro aveva impedito o, comunque, ostacolato, i "giri informativi" dei sindacalisti interni, i quali, senza interrompere l'attività lavorativa, si erano recati nei vari reparti al fine di rendere edotti i prestatori dell'imminente sciopero.

nente sciopero.

Inoltre i quadri avevano pronunciato frasi irriguardose nei confronti dei sindacalisti e, avevano richiesto più volte ai lavoratori se intendessero scioperare. Il sindacato aveva presentato ricorso ritenendo antisindacale il comportamento tenuto dall'azienda. Per potere definire come antisindacale un comportamento è necessario che "abbia prodotto o sia oggettivamente idoneo a produrre una lesione della libertà sindacale e del diritto di sciopero; ove il risultato dovesse risultare conforme a quello che la legge intende proteggere..." Il Tribunale di

Modena ha spiegato, pur respingendo il ricorso per condotta antisindacale del datore di lavoro, che quest'ultimo non ha il diritto di conoscere con anticipo chi intende aderire e meno ad una programmata adesione (posto che nel conflitto collettivo la finalità dello sciopero è anche evidentemente quella di creare - legittimamente - disorganizzazione) e che il prestatore correlativamente non ha alcun obbligo di rispondere ad una domanda in tal senso.

La Corte ha anche precisato che è, di fatto, possibile procedere alla sostituzione dei lavoratori subordinati assenti per sciopero, con altri lavoratori che non siano subordinati, ma autonomi (Tribunale di Modena 24 aprile 2003).

Se avete dei quesiti da porre potete indirizzarli a L'Ancora - "Dal mondo del lavoro", avv. Marina Palladino, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Ter-

Trofeo "Bagon"

Acqui Terme. È in conclusione il campionato di calcio a 7 giocatori, nono trofeo "E. Bagon", organizzato dall'Associazione K2 di Torino.

Classifica definitiva: girone A: Gruppo 95 punti 21; Macelleria Berta, Linea Artigiana 20; Tis Arredobagno 19; Gas Tecnica 6; Equador 0. Girone B: Xlion Banca Borgoratto 24; Autorodella 21; Cantina Sociale 16; New Castelnuovo B. 15; Bar Stella 7; Nizza 2. Girone C: Ass. Sara Cartosio 28; Ponti 20; Il Baraccio 16; Autoequipe 15; Rossoblu Genoa 6; Capitan Uncino 3.

Per il girone D rimangono delle partite da disputare: Rist. Paradiso - Cassinelle; Prasco 93 - Pareto; Tie Break -Cassinelle; Morbello - Rist Paradiso; Imp. Pistone - Rist. Paradiso; Prasco 93 - Morbello; Imp. Pistone - Morbello; Tie Break - Prasco 93; Imp. Pistone - Cassinelle.

Classifica girone D: Tie Break 23; Cassinelle 20; Morbello 14; Prasco 12; Rist. Paradiso, Imp. Pistone 11; Pare-



E se ancora non ce l'hai, richiedila subito: è assolutamente gratuita e a ogni tuo acquisto fa guadagnare euro a te e alla società sportiva che vuoi. La puoi usare negli oltre 50 esercizi convenzionati della città: dai migliori bar e ristoranti, ai negozi di abbigliamento, ai supermercati e alle agenzie di viaggio; dai distributori di benzina ai concessionari auto, dalle scuole guida agli ottici e alle farmacie con SportCard hai l'opportunità di sostenere lo sport e guadagnare euro grazie a una gamma di esercizi convenzionati che rappresentano tutte le categorie merceologiche e di servizi. Cosa apetti? Vai sul sito, iscriviti e riceverai direttamente a casa il news con tutte le info e la lista completa dei negozi.

ACQUI TERME

CERCO OFFRO LAVORO

28enne automunita, con esperienza, offresi come baby sitter, zona Ovada - Acqui. Tel. 333 7265951.

Casalinga offresi per accompagnare o assistere un anziano nelle ore pomeridiane, in Acqui Terme. Tel. 0144 312759.

Cercasi circolo in gestione. Tel. 347 1390608.

Cerco lavoro al mattino in Acqui Terme come baby sitter o pulizie, stirare, a ore. Tel. 340 2715121 (ore serali).

Cerco lavoro come baby sitter, collaboratrice domestica, pulizie; massima serietà. Tel. 0144 363845 (ore pasti).

Cerco lavoro sicuro, come operaio, barista o altro purché serio. Tel. 0144 55363 - 339

Collaboratrice domestica pensionata cercasi, offresi vitto e alloggio più compenso da concordare. Tel. 338 7349450. Giovane pensionata cerca piccolo impiego o come cassiera, anche saltuariamente due o tre giorni la settimana. Tel. 348 5614740.

Insegnante abilitata, impartisce lezioni private ad alunni di elementari, medie (tutte le materie) e superiori (inglese, italiano, diritto, economia, filosofia) in Acqui, prezzi modici. Tel. 339 7535225.

Laureata impartisce lezioni di chimica e matematica per scuole medie e superiori. Tel. 340 3782410

Lezioni di francese da insegnante madrelingua, recupero per tutte le scuole, preparazione al Delf ed esami universitari, conversazione; esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739

Maestra 32enne, cerca lavoro come commessa, centralinista, fattorina, assistente presso ludoteche o in studio dentistico, disponibilità a fare il part time o il full time con contratto TD. Tel. 347 4442757.

Neo pensionato offresi per piccoli lavori edili, campagna e giardinaggio, per Acqui e dintorni. Tel. 0144 312759.

Offro lezioni private di tutte le

MERCAT'ANCORA

materie a ragazzi di elementari e medie. Tel. 328 8433492.

Pensionato offresi per lavori di campagna, pulire scarpate, manutenzione giardinaggio e piccoli lavori edili, dintorni di Acqui. Tel. 0144 312759.

Ragazza 23enne, cerca lavoro come baby sitter o altro purché serio. Tel. 347 1353232.

Ragazza 23enne, italiana, seria, cerca lavoro come commessa (con esperienza), stiratrice, impresa pulizie, lavori domestici; automunita e referenziata. Tel. 333 4331917 (ore pasti).

Ragazza cerca lavoro come baby sitter, assistenza anziani, collaboratrice domestica o solo per compagnia, solo in Acqui, anche per poche ore. Tel. 328 0755223 - 329 0084665 (ore serali).

Ragazza diplomata in ambito pedagogico, impartisce lezioni di recupero ed è disponibile per svolgimento compiti; massima serietà. Tel. 328 4009194.

Ragazzo 22enne equadoriano, cerca lavoro come apprendista cameriere presso albergo o ristorante, commesso o magazziniere. Tel. 340 3679631

Rumena residente in Acqui Terme, con conoscenze infermieristiche, brava nei lavori domestici, cerca lavoro. Tel. 348 0659626.

Si eseguono lavori di levigatura e lucidatura pavimenti, marmo, granito e trattamento cotto. Tel. 333 9391947.

Signora 40enne, referenziata, cerca lavoro come baby sitter o collaboratrice domestica. Tel. 339 1278177.

Signora 45 anni, libera da impegni familiari, cerca lavoro come assistenza anziani, fissa con vitto, alloggio e compenso; anche presso gli ospedali. Tel. 347 4734500.

Signora 50enne, italiana, acquese, non fumatrice, attesta-

to operatore tecnico addetto all'assistenza, cerca lavoro come assistenza o compagnia anziani, massima serietà. Tel. 0144 58209 (ore pasti).

Signora 64 enne, pensionata con referenze, cerca signora per compagnia e piccoli lavori domestici. Tel. 339 3812820.

Signora peruviana, vedova, referenziata, di mezza età, seria e precisa, offresi come accompagnatrice anziani autosufficienti, fissa, in Acqui Terme oppure fuori; purché lavorio serio. Tel. 0144 322751.

Signorina 24enne, cerca lavoro come baby sitter, benzinaia, barista, cameriera, aiuto cuoca, imprese di pulizie ecc. Tel. 338 5044207.

VENDO AFFITTO CASA

Abbagliante ufficio centrale, in Acqui Terme, affittasi. Tel. 0144 323302.

Acqui Terme vendesi appartamento nel centro storico in palazzo d'epoca, completamente ristrutturato, di 90 mq, termoautonomo. Tel. 339 3055082 - 333 3231100.

Acqui Terme, affittasi da gennaio, negozio con due vetrine, in corso Bagni. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme, affitto piccolo appartamento ammobiliato, posto macchina scoperto, cortile recintato, euro 180 mensili, solo referenziati. Tel. 010 3725259.

Acqui Terme, in palazzina nuova, zona residenziale, vendesi appartamento e parziale arredo, nuovissimi, no agenzie. Tel. 347 1689834.

Acqui Terme, via Moriondo, vendesi alloggio, quarto piano, senza ascensore, ristrutturato completamente, solaio, cantina, piccolo magazzino, ottime finiture, euro 82.000. Tel. 347 9303068 - 0144 323865.

Acqui Terme, zona ospedale, vendesi porzione di bifamiliare,

composta da: seminterrato, 1º piano e mansarda, garage grande, giardino, 2 terrazzi, porticato, possibilità orto, trattativa riservata. Tel. 329 0225297.

Affittasi a Bubbio piccolo ma panoramico, luminoso alloggio, solo referenziati, 240 euro mensili comprese spese condominiali, riscaldamento, acqua. Tel. 0141 822532.

Affittasi a Menton, monolocale, in palazzo d'epoca in splendido parco, vista mare, libero tutto l'anno anche week end. Tel. 339 5435358.

Affittasi a pochi km da Acqui Terme, in comunità montana, parte di casa colonica, panoramica, a coppia di pensionati; possibilità di orto, animali da cortile, eventualmente da concordare alla pari; inoltre vedesi terreni. Tel. 333 9043529.

Affittasi a Sestriere, bilocali e trilocali dal 8/01/2004 al 30/04/2004. Tel. 339 5435358. Affittasi alloggio a Terzo stazione, in casa con cortile, giardino, orto, pozzo, riscaldamento autonomo, con vani quattro più servizi, posto auto. Tel. 0144 324025 - 0144 324578.

Affittasi alloggio arredato a nuovo, termoautonomo, Acqui Terme zona via Moriondo, ultimo piano, tre camere più servizi, solo referenziati. Tel. 333 9887847.

Affittasi appartamento a Rivalta Bormida composto da: camera letto, sala, cucina, bagno, corridoio, terrazzo, cantina. Tel. 339 6986891.

Affittasi appartamento composto di 4 camere + servizio, con garage, in antica casa di campagna ad un chilometro e mezzo da Acqui Terme. Tel. 0144 325166.

Affittasi in Acqui Terme via Amendola, appartamento 1º piano composto da: due camere letto, sala, cucina abitabile, bagno, ingresso, ripostiglio, cantina, due balconi. Tel. 338 1905592.

Affittasi in Acqui Terme, appartamento centralissimo, vicino alle cascate, piano terra, riscaldamento autonomo, ingresso indipendente, ideale ambulatorio, studio, ufficio. Tel. 0144 57087 - 74346.

Affittasi in centro Acqui, zona Duomo, bilocale ammobiliato, termoautonomo, a euro 280 mensili. Tel. 339 6348992.

Affittasi in località Cervinia Cielo Alto, settimanalmente, monolocale ottimamente arredato, 4 posti letto, ai piedi di risalita in complesso attrezzato con negozi. Tel. 348 4519154. Affittasi magazzino/negozio,

ro marzo 2004, mq 82, ottima posizione. Tel. 0144 55770. **Affittasi**, in Caranzano di Cassine, casa a un piano, con salone, cucina, camera letto, baqno, riscaldamento autonomo.

Acqui zona semicentrale, libe-

circondata da cinque mila metri di terreno. Tel. 333 9538654 - 0144 324578.

Affitto bilocale, 4 posti letto, a 250 m dal mare, a Diano Marina, per il mese di gennaio e successivi. Tel. 011 9654331 -

0144 92257 (ore serali). **Albisola** superiore a 100 metri da stazione ferroviaria e 300 dal mare, affittasi, periodo invernale o estivo, anche mensilmente, vani 4, posti letto 2-4-5, arredato, riscaldamento

centrale. Tel. 019 732159. **Bistagno** vendesi villa bifamiliare composta per ogni piano da 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, mansarda, cantina, garage, giardino, orto con pozzo. Tel. 335 8162470.

Cercasi coppia di pensionati o non, referenziata, a cui cedere in affitto agevolato, alloggio in paese a 7 km da Acqui Terme e a 4 km da Nizza M.to, in cambio di aiuto nella conduzione del giardino. Tel. 333 9043529

Ovada, centralissimo, affittasi alloggio: ingresso, due camere, cucina, bagno, sala, 5 poggioli, posto auto coperto. Tel. 348 4797282.

Per gennaio 2004, affittasi alloggio zona Due Fontane via Salvo d'Acquisto Acqui Terme, composto di: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, corridoio, dispensa, cantina, 3º piano. Tel. 0144 320651.

Pietra Ligure vendesi bilocale 100 mt dal mare. Tel. 339 6134260.

Ponti vendo appartamento, 2º piano: ingresso, cucinino, tinello, due camere, sala, bagno, ripostiglio, due balconi, riscaldamento autonomo metano, garage, prezzo interessante. Tel. 0144 363200 (ore serali).

Prato Nevoso affittasi trilocale, 7 posti letto, per settimane bianche, comodissimo piste, richiesta modica. Tel. 328 0957476.

Privato vende appartamento in centro storico ad Acqui Terme, sup. mq 100, luminoso e silenzioso. Tel. 339 5053839.

Privato vende casa di 100 mq con cortile semindipendente, in Strevi (borgo superiore): cucina, sala, bagno, 4 camere, 2 cantine; no agenzie, 34.000 euro trattabili. Tel. 338 9538717 (ore 20-22).

Savona: affittasi appartamento a pensionati o referenziati, a 10 metri dalla spiaggia, mesi da gennaio a maggio. Tel. 0173 81792.

Varazze vendesi bilocale, 50 mt dal mare. Tel. 339 6134260. Vendesi alloggio allo Scoiattolo di Ponzone, euro 33.000 trattabili. Tel. 339 8812282.

Vendesi garage grande in Acqui Terme, via Goito, Autosilos. Tel. 0144 323488.

Vendesi terreno di mq 1000, edificabile, sito a Strevi, con progetto casa unifamiliare e oneri urbanistici inclusi. Tel. 338 7896064.

Vendo casetta con giardino, Acqui Terme. Tel. 360 826038 (ore 12-13).

ACQUISTO AUTO MOTO

Affare uniproprietario vende Lancia Dedra 1600, fari antinebbia, vetri atermici, collaudata, prezzo interessante. Tel. 010 586890 - 338 8586391 -0144 367215.

Audi 80 bianca, 1800 benzina, vetri elettrici, chiusura centralizzata, perfettamente funzionante e in regola, vendo subito con 4 antineve su cerchioni, a 2000 euro trattabili. Tel. 347 0028028.

Classe A 140, km 50mila, 11/99, clima, radio M.B., 6 alto parlanti, tagliandi casa madre, vendesi. Tel. 335 1349392.

Daihatsu Feroza, privato vende, anno 1995, ottimo stato, mai usato come fuori strada, richiesta euro 5.000 comprensiva di 4 pneumatici antineve. Tel. 328 0957476.

Occasione vendo Iveco 35/8, cassonato, guida con patente B, appena collaudato, rimesso a nuovo. Tel. 0144 41472 (ore nasti)

pasti). **Privata** vende Punto TDhlx, 1900, 5 porte, grigio steel metallizzato, 03/2000, Km reali 85.000, richiesta euro 8.900, ottimo stato. Tel. 0144 715185 (ore serali).

Vendesi áuto Mercedes classe A Elegance 160, benzina, cambio automatico, periodo maggio 2001, colore grigio scuro metallizzato, richiesta 14.000 euro. Tel. 347 4418022 (dalle 12.45 alle 14.45 dal lu-

nedì al sabato).

Vendesi Lancia Y 1200 16v Lx, 1997, 61000 Km, inurtata, a 5000 euro. Tel. 339 3693368. Vendesi Mercedes 250 turbo diesel, accessoriata, anno '91, revisionata. Tel. 338 9900110. Vendesi moto Castom Drag

Star 650 (bellissima), anno

'99, affare. Tel. 333 9391947. Vendesi Nissan Micra 1.3 16 valvole, con climatizzatore, cerchi in lega, anno '99, vero affare. Tel. 0141 726100 (ore

Vendesi Panda Young 900, anno 1999, color rosso, con autoradio e quattro antineve con cerchioni, a euro 3000. Tel. 0144 73137.

Vendesi Peugeot 106, 4 porte, anno '98, revisionata; vendesi Uno 1000 Fire, 5 porte, catalitica, revisionata fino 2005, occasioni. Tel. 0144

Vendo Ape Piaggio 500, causa inutilizzo, ottimo stato. Tel. 0144 311622.

Vendo camper Iveco, bianco, in perfetto stato, tenuto in garage, portabici, bauletto, antenna TV, tendalino, euro 4.000. Tel. 348 2702448.

Vendo Fiat 500 F., anno 1975, colore blu. Tel. 0144 395716. Vendo Fiat 500 L, '72, originale, ottimo stato, bianco, collaudo regolare. Tel. 0144

Vendo Freelander fuoristrada, anno 1998, turbo diesel 2000, 5 porte s.w., full optional, grigio metallizzato. Tel. 333 4841858

Vendo Uno Fire, '93, catalizzata, solo 35.000 Km, sempre in garage, a euro 1500. Tel. 0143 871309.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichi arredi, rilevo intere biblioteche, eredità, ottime valutazioni. Tel. 0131 791249.

Acquisto arredi antichi, mobili e oggetti d'epoca. Tel. 0131 773195.

Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi, sgombero case ed alloggi. Tel. 338 5873585.

Acquisto vecchie cose, mobili ed oggetti d'epoca. Tel. 0131 226318.

Alberi di gaggie, in piedi, comodi, da tagliare, nella Bogliona (AT), quantità 10.000 q.li, darei a persone attrezzate, serie, referenziate. Tel. 338 4654466 (ore serali).

Banco dà lavoro in legno con piano in ferro, 3 cassetti e 2 sportelli, robustissimo, vendo euro 100. Tel. 348 2702448.

Bella pelliccia, taglia 44, persiano nero, ampio collo visone, vendo, affare, 250 euro; impermeabile da signora, interno castoro, vendo euro 200. Tel. 347 8184117.

Caldaia Immergas vendesi, caratteristiche: pensile, a metano o gas liquido, funzionante, buono stato, prezzo equo. Tel. 338 1902457.

Cassapanca del '700 con schienale, da restaurare, ebanisticamente opposto, vendo a soli euro 400. Tel. 348 2702448.

Causa inutilizzo vendo decoder digitale ultimo modello più parabola e play station one, prezzo da concordare. Tel. 0144 58021 (ore serali).

Causa sgombro vendo cassettiera settimanale legno massiccio, seminuova, prezzo da concordare. Tel. 0144 356576.

Causa sgombro vendo cassettiera settimanale, laminata bianca, prezzo basso. Tel. 0144 356576.

Causa sgombro vendo divano in pelle, seminuovo, lunghezza m. 2,10, prezzo da concordare. Tel. 0144 356576.

CONTINUA A PAGINA 27



Avete un camino stanco, che funziona male? Inserite FIREBOX nel vostro attuale camino e tornerà alla massima efficienza. Andate a controllare la qualità dei componenti dei nostri prodotti. Toccate con mano la sostanza dei materiali. EDILKAMIN: qualità che dura.

Presso il tuo rivenditore ti aspetta un omaggio per ogni acquisto Edilkamin fino al 31 Dicembre.





TECNOLOGIA DEL FUOCO

Pestarino e C. snc

Str. Alessandria 90 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144/324818 Fax 0144/326777 www.pestarinoedilizia.it

MERCAT'ANCORA

SEGUE DA PAGINA 26

Causa sgombro vendo pensili da cucina laminati e mobile basso laminato, seminuovi, prezzo da concordare. Tel. 0144 356576.

Causa sgombro vendo tavolo cucina laminato, 110x73, e due sedie, seminuovi, prezzo da concordare. Tel. 0144

Causa sgombro vendo, anche separatamente, camera da let-to (misura letto alla francese), guardaroba, 2 comodini, un comò, prezzo da concordare. Tel. 0144 356576.

Cerco rimorchio agricolo omologato per trasporto cingolo. Tel. 333 7926649.

Cerco stufa a legna, fuoco continuo o altro a prezzo ragionevole. Tel. 0144 55934 (ore pasti).

Compro mobili ed oggetti vec-chi e antichi, interi arredamen-ti, ceramiche, cornici, quadri, libri, cartoline, lampadari ecc. Tel. 368 3501104.

Divano pelle, due posti, tinta panna, vendo euro 300 non trattabili. Tel. 340 2893737 -0144 320279 (17-19).

Giornale "La Gazzetta d'Acqui", stampato su due parti in unica pagina, vendo in blocco, n. 1180 copie, a euro 300. Tel. 0144 322463.

Gomme 165/70 R13 vendesi, n. 4 seminuove, con cerchione originale, prezzo modico. Tel. 338 1902457

Legna da ardere, ben secca, tagliata, spaccata e resa a domicilio vendesi. Tel. 3418245 - 0144 40119.

Mobile piattaia antico, proveniente da una osteria, pronto da mettere in casa, vendo euro 400. Tel. 348 2702448.

Passeggino gemellare vendesi, causa inutilizzo, come

nuovo. Tel. 339 3195534. Privato vende vino genuino di

qualità. Tel. 0144 745104. Regalo grazioso cucciolo, in-

crocio Pinscher e meticcio, adatto per guardia e compagnia. Tel. 0144 41351 (ore pasti e serali). **Strevi**, vendo vigneto 7.000

mq (dolcetto, moscato e/o moscato passito di Strevi doc) posizione panoramica, dominante, facilmente raggiungibile con due strade, una asfaltata, possibilità costruzione sup. cop. mq 30. Tel. 0144 363200 (ore serali).

Tv color stereo, video 28 pollici, perfetto, Grundig, vendo 100 euro; regalo video registratore da riparare, 4 testine, Grundig. Tel. 0144 768177. Vendesi 2 porte anti fiamma, omologate vigili del fuoco, nuove. Tel. 0144 323284 (ore uff.).

Vendesi 2 saldatrici Tig e Mig complete di accessori, pari al nuovo, per cessata attività: vendesi generatore di corrente kw 15, prezzi interessanti. Tel. 0141 762474.

Vendesi 3 armadi d'epoca, restaurati, varie misure; vendo specchio con cornice dorata. epoca Carlo X, mis. 135x115. Tel. 339 7997922

Vendesi 4 sedie da cucina in legno, impagliate. Tel. 0144

Vendesi 15 porte interne con telaio, pennellate con cornici, 2,20 x 0,80, fine 800. Tel. 0144 323284 (ore ufficio).

Vendesi botte I. 800, normale, in vetroresina, chiusure acciaio inossidabile, come nuova; damigiane I. 54 con vestito in plastica, euro 12 l'una. Tel. 339 8567144.

Vendesi cappa aspirante, in acciaio, per cucina ristorante, completa di motore. Tel. 0144 323284 (ore ufficio).

Vendesi cucina moderna, lunghezza 3,35, con lavatrice, euro 1250; 2 letti singoli con scala e armadio sotto, euro 350 caduno; armadio 3 porte, bianco, scorrevole, euro 350. Tel.

Vendesi divano letto, ad angolo, sfoderabile, con doppia fodera. Tel. 339 3055082 – 333 3231100.

Vendesi forno elettrico per ristorante - pizzeria. Tel. 0144 323284 (orė ufficio).

Vendesi giacca di volpe bianca, taglia 46-48, a prezzo modico. Tel. 339 8812282.

Vendesi lettino bimbo, con sponde e fasciatoio e cassettiera, trasformabile in letto singolo, colore frassino, euro 200. Tel. 339 2782536.

Vendesi lettino da bambino, in ferro battuto, della Picci, ancora imballato, prezzo molto conveniente. Tel. 347 8446013. Vendesi letto in ferro nero e marrone, autentico primi novecento rete 145x190 con decorazioni in madreperla, euro 300. Tel. 338 8974374.

Vendesi monete anche lire 500 d'argento, da vedere; vendesi macchinina Peg Perego per bimbi da 3 a 7 anni, da vedere. Tel. 339 8812282.

Vendesi moto elettrica Peg Perego, bambino anni 2-6, con carica batteria, in buone condizioni, euro 50. Tel. 333 3982294.

Vendesi motore 1.400 c.c. 16v., per Opel Corsa, euro 500. Tel. 338 7312094.

Vendesi pony, causa impossibilità a mantenerlo, bianco macchiato marrone, bellissima criniera e coda, buona indole, adatto ai bambini. Tel. 0144

Vendesi sci Kastel, lunghi 193, attacchi Salomon 547, completo di racchette. Tel. 338

Vendesi sci Rossignol, lunghi 180, attacchi Salomon 737, completo di racchette. Tel. 338

Vendesi solarium trifacciale, basculante, "perfetto" professionale, euro 500. Tel. 0144

Vendesi stufa in ghisa, fuoco continuo, h. cm 70 - 35x35, fornita di tubi. Tel. 0144 324198.

Vendesi tavolo di cristallo, nuovo, con sei sedie bianco/nero, mt 1,90x1,20. Tel. 339 3055082 - 333 3231100.

Vendesi, causa trasferimento. cucina semi-nuova, moderna, con bancone all'americana + sgabelli (esclusi elettrodomestici) + cappa acciaio + cucina gas. Tel. 348 4435158. Vendesi, causa trasferimento,

divano letto, in pelle, ottimo stato. Tel. 348 4435158.

Vendo 2 foto poster anni 1940, 1 di Vittorio Emanuele, 1 di Gabriele D'Annunzio, formato cm 45x45 e cm 63x47, a euro 25. Tel. 0144 322463.

Vendo 4 cerchi in lega O.Z. Racing, modello Superturismo, bianchi, misure 6x14", adatti per Opel, Renault e Volkswägen, a euro 350. Tel. 338 7312094.

Vendo 4 porte con vetro, tinta mogano; ponteggio largo cm 90 e cm 120; martello elettrico Bosch 1150 w; tassellatore; montacarico a carrello 220 v. Tel. 335 8162470.

Vendo abeti rossi (il classico albero di Natale) senza radici, anche di notevole altezza (2-3-4 metri ed oltre) a metà prez-

zo. Tel. 333 7926649. Vendo api in arnie complete di uno o due melari con fafi e miele per superare l'inverno. Tel. 0144 92081.

Vendo autoradio Sony XR500, cassette, con telecomando. Tel. 348 7103603. Vendo banconota da lire 2.000 nuova di zecca, con errore di stampa e taglio, unica messa in circolazione, a euro 4.000. Tel. 02 6105880.

Vendo bombola ossigeno cromata, da casa, con manometro e rubinetto, anni 1940, in custodia cuoio, alta cm 75, diametro cm 15, a euro 35. Tel. 0144 322463.

Vendo bruciatore a gasolio senza caldaia, in buone condizioni, marca Riello Domus G5, prezzo modico. Tel. 0144 40370 (ore pasti).

Vendo caldaia a basamento Riello Kcal 61000, 2 RCT, con rispettivo bruciatore gasolio, in buone condizioni, a euro 350. Tel. 0144 322463

Vendo caldaia metano, modello Compat 22 Klw 26 calorie 220 ad aria calda per ambienti grandi. Tel. 338

Vendo caminetto in ghisa, per interni, nuovo mai usato, euro 250. Tel. 338 8237245 (ore pa-

Véndo carrozzella, 2 passeggini, seggiolone, lettino bianco materasso, dondolino, lettino da viaggio. Seggiolino auto, tutto 500 euro. Tel. 333 9149311 - 0144 321785.

Vendo causa inutilizzo, notebook Acer Aspire 1300 dxv, Amd duron 1,2 Ghz, 256 Mb Sdram – con valigetta, euro 1050 trattabili. Tel. 340 3064979 (ore pasti).

Vendo côme nuovo autoradio Pioneer, 40w x 4 cassette player con Rds tuner, comprato nel dicembre 2000, euro 130 trattabili. Tel. 340 3064979 (ore pasti). **Vendo** credenza rustica inizio

secolo, tre ante, restaurata, in legno massello, euro 500 trattabili. Tel. 348 2702448.

Vendo cucina componibile, mt 8 lineari, noce scuro, modello persianetta, frigo, incasso la-vastoviglie, lavello inox; cucina a gas + forno elettrico, euro 1200 trattabili. Tel. 0144 320889.

Vendo due casse audio per Renault Twingo, catene da neve insieme regalo triangolo omologato e autoradio, tutto nuovo a euro 25 non trattabili. Tel. 0143 835056.

Vendo enciclopedia 10 volumi, "I mondi dell'uomo" in buonis-sime condizioni e 3 volumi di Roberto Nervoso "Storia delle Crociate". Tel. 349 4132499.

Vendo fieno in balle da 15/17 kg, disponibili 1000 pezzi, prezzo da concordare. Tel. 019

Vendo girarrosto a corda con meccanismo a orologio, in ferro e ghisa, in 3 pezzi, fine 1800, in buone condizioni, a euro 100. Tel. 0144 322463.

Vendo grande libro Sacra Bibbia 1975, poche edizioni, carta speciale, quattro lingue, 1080 pagine n. 119 ogni capitolo un francobollo argento. Tel. 0161 851139 (ore 20).

Vendo gru edile corredata di libretto I.S.P.E.S.L. automontante, zincata, altezza m 14 braccio, m 16 impennabile, volt 380, ottimo stato di conservazione. Tel. 347 0888893 - 0144 56078.

Vendo idropulitrice, acqua calda, 130 atmosfere, 220 v. Tel. 335 8162470.

Vendo legna da ardere di gaggia e vino dolcetto produzione propria, privato, collinare, Acqui Terme. Tel. 338 7349450.

Vendo legna per forno pizza, rovere, carpino, frassino, ontano, disponibili quintali 30 a euro 9,50 al quintale. Tel. 019

Vendo letto a castello, in legno, con reti ortopediche, vero affare a euro 200 trattabili. Tel. 0144 55210

Vendo libri usati, belli, alcuni

nuovi, altri ben tenuti, al miglior offerente, vendo in blocco, Acqui Terme. Tel. 338

Vendo macchina da cucire Singer, originale 1920, euro 75. Tel. 0144 323534 (ore pa-

Véndo macchina da maglieria Defendi Brother, 2ª frontura, con mobile, ottimo affare, Tel. 333 6156329

Vendo manufatti artistici in ceramica: bomboniere, presepi ecc. Tel. 019 856417.

Vendo maschera antigas E.I. anno 1934, completa e in buone condizioni, a euro 50. Tel. 0144 322463.

Vendo mobile barocco, 5 ante e relativo tavolo con 6 sedie, noce massello, costruito artigianalmente da maestro mobiliere, verniciato a cera, come nuovo, prezzo modico. Tel. 0144 363200.

Vendo mobile per ingresso, in ottone, anni '70, prezzo da concordare. Tel. 0144 55210.

Vendo n. 2 bandiere, 1 svizzera, 1 francese, formato cm 60x40, in buone condizioni, a euro 20. Tel. 0144 322463.

Vendo piccola pressa a mano, in ferro con n. 18 stampi, cm 22x22x6, in buone condizioni, a euro 25. Tel. 0144 322463. Vendo pompetta a mano, in

ottime condizioni, con manico in legno, lunga cm 52, a euro 20. Tel. 0144 322463. **Vendo** porta-sci per Lancia

Dedra, originali, fino a 6 paia di sci. Tel. 0144 320990. Vendo primi cento numeri

mensile Focus, rilegati e primi quindici numeri Focus Extra. Tel. 0144 394924 (dalle 11 alle 13 - Eugenio).

Vendo sci úomo "Elan", cm 190, attacchi salomon + scarponi n. 42, euro 100; sci donna "Spalding" cm 177, attacchi Tyrollia + scarponi n. 38, euro 100; ottimo stato. Tel. 349

Vendo stereo anni '80, 1 ste-

reo doppia cassetta mod. Dek cd 312, 1 amplificatore mod. Bla 530 Marantz, 1 piatto Scott, 3 pezzi a euro 30. Tel. 0144 322463.

Vendo stereo anni '80, auto, 1 amplificatore GMA 120, 1 amplificatore GM4, 1 equalizzatore, 1 deviatore, tutto Pioneer 4 pezzi, euro 30. Tel. 0144 322463.

Vendo stufa a gas Argo Thermosole mod. 298 asq, prezzo 120 euro. Tel. 0144 324030.

Vendo stufa a kerosene, Argo, seminuova, alto rendimento, misura media, con tubi e gomiti, prezzo da concordare. Tel 0144 320651.

Vendo suino da macello allevato esclusivamente a farinaccio e mais. Tel. 340 8079160. Vendo telefono militare ameri-

cano da campo, con telegrafo, in custodia di ferro verde, cm 25x15x11, in buone condizioni, a euro 100. Tel. 0144 322463.

Vendo trattore testacalda Landini L25, 1959 e Eron 18 cv, 1959. Tel. 0144 41302 (ore pasti) - 340 4630569

Véndo una stufa quadrata in ghisa, composta da 4 fuochi, quasi come nuova. Tel. 0144 92257 (ore serali).

Vendo vecchie cornici in legno dorato, 1 cm 50x66, 1 cm 50x33, 2 cm 28x35, a euro 40. Tel. 0144 322463.

Vendo vecchio portafoto in legno fine 1800, contenente 25 foto su lastra di vetro e 13 lastre vetro nuove, la scatola è cm 36x14x11, a euro 40. Tel. 0144 322463.

Vendo videocamera vhs Panasonic, accessoriata, prezzo trattabile. Tel. 348 7103603.

Vendo vino dolcetto fatto con uva di produzione propria, genuino, collinare, Acqui Terme, privato. Tel. 338 7349450. **Vendo**, a 25 euro, "Voglia di uncinetto" completo di carta-

modelli. Tel. 0144 375618 (ore

Trofeo "Bigatti"

Acqui Terme. Continua il campionato di calcio a 5 giocatori, secondo trofeo "Piero e Diego Bigatti", organizzato dall'Associazione K2 di Torino.

Risultati 1ª giornata di ri-

torno: Severino - Gommania 3-15; Tie Break - Imp. Pistone 8-2; Gas Tecnica - Guala Pack 4-3; Musica Power - Macelleria Berta 2-4; Virtus -G.M. Imp. Elettrici 3-3; Senni Saloon Pub - Oreficeria Negrini 3-7

Risultati 2ª di ritorno: Gommania - Stenni Saloon Pub 5-2; G.M. Imp. Elettrici -Severino Scale 13-4; Gioielleria Negrini - Virtus 1-3; Imp. Pistone - Musica Power 5-5; Guala Pack - Tie Break 1-6; Macelleria Berta - Gas Tecni-

Risultati 3ª di ritorno: G.M. Imp. Eletrici - Stenni Saloon Pub 9-0; Tie Break - Macelleria Berta 4-4; Gommania Oreficeria Negrini 0-4; Imp. Pistone - Guala Pack, Severino Scale - Virtus, Musica Power - Gas Tecnica, rinviate.

Classifiche: girone A: G.M. Imp. Elettrici punti 22; Gommania, Gioielleria Negrini 16; Virtus 7; Severino Scale, Stenni Saloon Pub 3. *Girone* B: Tie Break 20; Macelleria Berta 17; Gas Tecnica 15; Power Music 7; Impresa Pistone 4; Guala Pack 0.

Trofeo "Cavanna"

Acqui Terme. È iniziato mercoledì 3 dicembre il terzo memorial "Fabio Cavanna" torneo di calcio a 5 giocatori. Il torneo è organizzato dalla società Bistagno Fitness in collaborazione con "Amici di Fabio" e Associazione K2 e si svolge presso la palestra comunale di Bistagno e il complesso polisportivo di Montechiaro; partecipano 28 squadre suddivise in quattro gironi.

<u>Righetti 1862</u>

Cartolibreria - Articoli per ufficio e da regalo Esclusivista di zona



Presepi della Val Gardena - Sculture in legno





Acqui Terme Corso Italia 11 - Tel 0144 322792

e.mail righetti1@libero.it

Aperto tutte le domeniche di dicembre

28 L'ANCORA DALL'ACQUESE DALL'ACQUESE

L'attività della banda cassinese "Francesco Solia"

La festa di Santa Cecilia e il concerto di Natale



Cassine. Sabato 22 novembre il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" ha rinnovato la festa di Santa Cecilia, patrona di tutti i musicisti.

La giornata è iniziata, come da tradizione, con il doveroso omaggio al compianto ed indimenticato maestro Francesco Solia, sulla cui tomba presso il cimitero cittadino una delegazione di musicisti ha deposto un mazzo di fiori sulle commoventi note del silenzio.

Alle 17 tutti i musici si sono radunati presso la chiesa parrocchiale di Santa Caterina per assistere alla santa messa officiata da don Pino Piana, durante la quale il Corpo Bandistico ha sottolineato i vari momenti della celebrazione religiosa con dolci melodie che hanno accompagnato la preghiera. Al termine della celebrazione è stato dedicato un minuto di raccoglimento per le vittime civili e militari dell'attentato di Nassiryia, sottolineato dalle note del silenzio.

Terminata la fase istituzionale la comitiva con autorità, familiari, amici e simpatizzati si è trasferita presso il Ristorante "La Cascata" di Cartosio per la cena sociale: ospiti della serata il Sindaco di Cassine, geometra Roberto Gotta e l'Assessore Provinciale alla Cultura, professor Adriano Icardi, che hanno portato il saluto di Comune e Provincia e l'Arciprete di Cassine don Pino Piana.

Dopo i doverosi ringraziamenti a tutti i partecipanti, portati da Fabio Rinaldi, presidente del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" e dal maestro Stefano Oddone, si e proceduto ad assegnare i premi fedeltà 2003 a celebrazione dei musicisti che hanno partecipato con maggior continuità all'attività del gruppo: diplomi e premi per Giuseppe Chieco, primo classificato, Giulio Tortello e Lorenzo Tornato, secondi classifi-cati, Carlo Gilardi e Antonio Cadamuro, terzi. Omaggi floreali anche per le signore Mariangela Patrone, Grazia Gilardi e Lorenzana Conte, per aver supportato durante tutto l'anno l'attività del gruppo.

La festa è proseguita fino a tarda serata con il brindisi fina-

Travolta Rita Vercellone, 67 anni, a Castelnuovo Belbo

le dedicato al sodalizio cassinese, con l'auspicio di trovarsi tutti e sempre più numerosi ancora per tanti anni a venire.

Prosegue intanto a tappe forzate l'avvicinamento al tradizionale "Concerto di Natale" del Corpo Bandistico Cassinese che si terrà presso la chiesa parrocchiale di Santa Caterina, domenica 21 dicembre alle ore

Le prove si susseguono frenetiche ogni martedì con grande partecipazione di tutti i musicisti che stanno permettendo al maestro Oddone di allestire un repertorio di altissimo livello.

Di pari passo proseguono le lezioni della locale scuola musica che vedono ogni anno nuovi allievi grazie alle lezioni dimostrative tenute nelle scuole ed alla grande professionalità degli insegnanti. Ricordiamo che le iscrizioni sono sempre aperte e che per qualsiasi informazione sulla scuola e l'attività del gruppo e disponibile il sito internet http:\\digilander.iol.it\bandacassine - e.mail; bandacas-

S

Inaugurazione ufficiale, venerdì scorso 28 novembre

Agriturismo "La Maragliana" territorio e cucina di qualità

Castel Rocchero. Ha aperto ufficialmente i battenti, venerdì sera 28 novembre, l'agriturismo "La Maragliana" a Castel Rocchero, il locale nato e creato dall'idea e dalla passione dell'ingegner Morandi, industriale di grande livello nella produzione di pannelli da coibentazione con stabilimenti in tutto il mondo, ma ormai cittadino adottivo del piccolo paese astigiano.

del piccolo paese astigiano. La serata inaugurale ha ospitato i moltissimi invitati nell'ambiente insieme ricercato e caldo, raffinato e avvolgente, dei locali in stile piemontese classico della "Mara-gliana", nella splendida cornice delle colline monferrine, illuminate a giorno per l'occasione. Gli ospiti sono stati accompagnati a visitare l'intera struttura, dall'area ristorante alle suité e mini appartamenti dove sarà possibile pernottare, dal giardino in cui sono state poste le vasche per l'allevamento diretto di granchi di fiume, anguille e storioni, al maneggio. Quindi all'aperitivo è seguito un sontuoso buffetrinfresco, una gustosa anticipazione del menù di altissima qualità che verrà offerto dal ristorante. Qualità nella scelta dei prodotti, dalle carni agli ortaggi rigorosamente a denominazione, nella cucina e nella presentazione dei piatti, nel servizio. E con un accompagnamento all'altezza di vini, acque, olii, distillati e persino cioccolato, ognuno con relativa carta su cui scegliere.

«lo cucino in pratica da tutta una vita, è una passione che mi accompagna da sempre, mi affascina e al contempo mi rilassa. Ho più di 300 libri di cucina su cui studio e

Cassine. La festa della fon-

dazione della base scout di

"Santa Maria" di Cassine si terrà domenica 7 dicembre, vigilia

dell'Immacolata, presso la base

scout cassinese, con un pome-

riggio di intrattenimento e di-

scussione a cui tutti sono invitati

e che avrà inizio alle ore 15.30:



Un momento della cena inaugurale.



L'ingegner Morandi e la moglie.

mi propongo sempre, viaggiando molto per lavoro, di prendere e imparare il meglio dalle varie tradizioni culinarie che incontro. Ma da nessuna parte si mangia bene come in Italia, con qualità e varietà elevatissime - dice l'ingegner Morandi - lo credo in questo territorio e credo che il suo futuro sia nelle attività che uniscono la produzione locale di qualità alla sua offerta, direttamente sul posto. È ciò che ci proponiamo di fare qui».

Stefano Ivaldi

Domenica 7 dicembre, a Cassine

Festa della fondazione

della base scout "Santa Maria"

Per un incidente mortale in paese riesplode il problema "strettoia"

Castelnuovo Belbo. È da sempre uno dei principali nodi da risolvere per le amministrazioni di Castelnuovo Belbo, da quella storica e quarantennale di Carlo Formica, a quella di Massimo Gaffoglio a quella, ovviamente, dell'attuale sindaco Fortunato Maccario: la strettoia che si determina all'ingresso del paese provenendo da Incisa, subito dopo il ponte sul Belbo, lungo la strada che porta

a Bruno e Bergamasco. Quel punto in cui la strada si fa strettissima tra le case poste ai suoi due lati, in cui scartarsi in auto è una manovra di grande perizia e in cui spesso camion altri mezzi pesanti transitano sfiorando terrazzi e finestre, è tornato tristemente alla ribalta la scorsa settimana, a causa dell'incidente in cui ha perso la vita Rita Moreno Vercellone, travolta da un'auto gui-

data dal marocchino Brhaim El Battane (vive a Quaranti): nel tentativo, forse, di frenare alla vista di un camion proveniente sull'opposta corsia, la sua Golf è scivolata sull'asfalto viscido, investendo l'anziana che camminava ai bordi della strada, prima di andarsi ad "appoggiare" contro il camion. Illesi gli autisti dei mezzi, trasportata subito ad Alessandria, ma li deceduta per le gravi ferite la Vercellone.

Perché questo, oltre alla viabilità dei mezzi, è il problema più grave. Anche i pedoni castelnovesi transitano in quel tratto, rasentando i muri per recarsi in piazza del municipio o verso il Bar del Circolo e i negozi vicino al ponte. E non c'è il minimo spazio loro riservato.

Un problema da risolvere ma non facile. L'unica via sembra quella di chiudere il traffico almeno ai mezzi pesanti, che potrebbero fare altre strade senza perdere troppo tempo. Finora la chiusura del ponte Buccelli a Nizza aveva spinto a non appesantire ancora la viabilità locale. Ora però qualche provvedimento, in collaborazione tra Comune e Provincia, deve essere preso.

ria" è da sempre un centro pastorale molto attivo per l'aiuto ai giovani, ai ragazzi ed alle loro famiglie. Si trova immersa nello splendido "Parco della Communa", area di grande valenza ambientale. Questa denominazione risale al Medioevo e definisce un'ampia zona boscosa composta da faggi, querce, castani, roveri e da altre specie arboree di biotipi rari. Ancora oggi questa zona "delle Communa" presenta specie di notevole interesse naturalistico,

nico e marittimo. Tutto questo ha spinto la Regione Piemonte ad istituire una zona di salvaguardia ambientale

soprattutto per quanto riquarda

la vegetazione che cresce in

questo ambiente pre-appenni-

che comprende circa 10 chilometri tra i Comuni di Cassine, Ricaldone, Alice Bel Colle, Maranzana, Mombaruzzo, Bruno, definendo un nucleo di borghi e Comuni ad alta valenza ambientale.

Questo progetto, riconosciuto dalla Regione Piemonte, è stato proposto, studiato e sostenuto sia sul territorio che in Regione dal centro di studi sociali e pastorali "Piazzale Speranza" di Torino che gestisce anche la base scout "S. Maria di Cassine".

Tutta questa imponente opera è nata grazie all'impegno del sacerdote torinese don Innocenzo Ricci. La base scout "S. Maria" di Cassine è sorta 33 anni fa (fu benedetta proprio nel giorno dell'Immacolata da don Galliano), per accompagnare i ragazzi în tutto l'arco dell'età evolutiva. La base scout "S. Maria" di Cassine ha già accolto in tanti anni di attività migliaia di giovani sia in campi invernali o estivi sia durante periodi più brevi definiti uscite settimanali. Da tre anni la base scout "S. Maria" è legata al Parco per la Preghiera Mondiale dei Giovani, con collegamenti internazionali in tutti i Paesi del mondo, soprattutto con lo scoutismo mondiale.

L'obiettivo è costruire la pace attraverso momenti di festa, confronto, dialogo, ecumenismo. Un frutto importante è stata la Scuola di Pace a cui partecipano anche gli obiettori di coscienza in servizio civile che quest'anno hanno contribuito ad accogliere il vescovo di Acqui Terme, Monsignor Pier Giorgio Micchiardi.

Una piazza o una via per i carabinieri caduti in Iraq

Il capogruppo di An - Circoscrizione Nord, Marco Bocchio, ha proposto in un o.d.g. l'intitolazione di una via o di una piazza di Alessandria ai due carabinieri piemontesi uccisi in Iraq, il maresciallo Giovanni Cavallaro di Nizza e il carabiniere scelto Andrea Filippa, di Rivalta Torinese. "Sarebbe il miglior modo per rendere omaggio al sacrificio che da sempre l'Arma profonde per l'Italia e gli italiani per garantire la loro sicurezza e la salvaguardia dei valori su cui si fonda la nostra Repubblica - spiega Bocchio *- Quello spi*rito profondo e quell'umanità che ha animato anche i nostri due corregionali'



si parlerà del metodo scout, dei problemi educativi di oggi, del rapporto dei giovani con le famiglie e con la società. Al termine (ore 17) è prevista la santa messa nella cappella caratteristica, allietata dai classici canti scout. La base scout di "Santa Maria" è da sempre un centro pastorale molto attivo per l'aiuto ai giovani, ai ragazzi ed alle loro famiglie. Si trova immersa

S.L

A Bubbio lunedì 8 dicembre

Giornata del donatore della sezione Avis

Bubbio. Lunedì 8 dicembre si terrà la tradizionale "Giornata del Donatore", la festa annuale dell'Avis di Bubbio e ricorrerà il 32º anniversario di fondazione. Sarà festa grande, perché la comunità, vorrà manifestare la sua gratitudine, un grande plauso, a questi soci avisini che grazie al loro alto senso civico e di solidarietà, hanno contribuito e contribuiscono, alla salvezza di vite umane con le loro volontarie donazioni.

La sezione comunale Avis (Associazione volontari italiana sangue) di Bubbio, comprende i comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", e conta oltre 120 soci.

È presieduta da Giorgio Allemanni (al suo 14º anno di presidenza), Luigi Cromi è il vicepresidente e Marcella Cirio la segretaria, che si avvalgono di un consiglio direttivo, composto da nove consiglieri.

L'associazione è molto radicata nel territorio, vuoi per l'alto compito che assolve e vuoi per le manifestazioni di promozione di conoscenza che organizza.

L'appuntamento del raduno annuale è sempre partecipato dai componenti la famiglia avisina e dalla popolazione del territorio.

Il programma prevede: ore 10,30, raduno in piazza e messa nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", celebrata dal parroco don Bruno Chiappello, in suffragio degli avisini defunti con la partecipazione della Corale N.S. Assunta; alle ore 12,30, pranzo

sociale presso la Saoms; alle ore 15,30, saluto e relazione del presidente sui lavori svolti nel 2003 e programmi futuri, seguirà la premiazione degli avisini aventi diritto, estrazione della lotteria e consegna della strenna a chi ha almeno fatto una donazione nel corso dell'anno (per chi non partecipa al pranzo la consegna avverrà già dalle ore 9). Costo del pranzo 15 euro, per gli avisini ed eventuali bambini 10 euro, prenotando al presidente o telefonando allo 0144

Anche quest'anno verranno premiati dei soci per aver raggiunto lusinghieri traguardi di donazioni; gli avisini che verranno premiati sono: diploma (in carattere gotico opera della pittrice bubbiese e avisina, Orietta Gallo) di benemerenza (per aver raggiunto le 8 donazioni) a: Alberto Rabellino e Grattarola Lucia di Vesime; Penego Domenico, Bertonasco Claudio e Poletto Ornella di Bubbio. Medaglia di bronzo (per aver raggiunto le 16 donazioni) a: Bodrito Giuseppe di Vesime e Vespa Maria Rosa di Bubbio. Medaglia d'argento (per aver raggiunto le 24 donazioni) ai bubbiesi Brusco Valter, Ficani Luigina, Novello Felice e Penna Roberto

Altro appuntamento da ricordare è la classica tombola di Santo Stefano che si terrà, sempre nella Saoms, giovedì 26 dicembre, alle ore 20,30.

20,30.
E ricordati che se doni il sangue, regali la vita.

G.S.

Festeggiata dalla comunità spignese

Edvige Cagno ha compiuto 100 anni



Spigno Monferrato. Edvige Cagno, vedova Moretti è la nonnina centenaria di Spigno. Alle ore 15 di domeni-ca 16 novembre tutti gli abitanti della zona di Beragnolo, graziosa borgata del comune di Spigno Monferrato, sede di Agronatura (prestigiosa cooperativa agricola per produzione di ... officinali e ortofrutta), si sono riuniti. come a formare una sola famiglia, attorno a nonna Edvige che, nata il 16 novembre 1903, ha raggiunto un invidiabile traguardo: il secolo di vita.

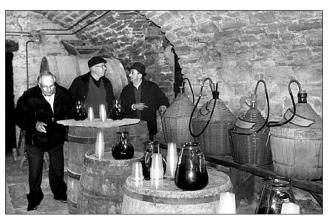
E non è stata facile la sua vita fatta di lavoro, di onestà, di amore per i suoi figli rimasti ancora piccoli senza il padre. Con l'aiuto del Siquore li ha fatti crescere con i suoi stessi principi di vita; ha visto la sua famiglia arricchirsi con l'arrivo delle nuore e dei nipoti.

Oggi, nella santa messa officiata dai reverendi Ottonello Pasquale e Nani Luigi, il Signore le è stato ancora più vicino per benedire i suoi 100 anni.

Con nonna Edvige si sono felicitati il Sindaco di Spigno e assessore, che hanno consegnato alla centenaria, a nome dell'Amministrazione comunità piatto e pergamena e la consigliera provinciale, Anna Dotta, ha consegnato per la Provincia di Alessandio.

dria, una targa con dedica. A Edvige Cagno giungano anche gli auguri dei nostri Alla 9^a festa anche i prodotti tipici

A Cavatore festa del vino nuovo







Cavatore. Si è svolta domenica 30 novembre la 9ª "Festa del vino nuovo". Organizzata dal Comune con la collaborazione della Pro Loco, Associazione "Torre di Cavau" e Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", che ha richiamato in paese, pubblico, per lo più turisti, amanti del vino, di antichi sapori, di arte e architettura locale. La festa si è svolta nella "Casa Felicita", dove sono stati sistemati i numerosi espositori di prodotti tipici della Comunità Montana presenti. Prologo sabato con la cena tipica preparata dalla Pro Locare

PROPOSTE abbigliamento e intimo uomo - donna - bambino ACCESSORI - PROFUMERIA

augura a tutta buone feste la clientela buone feste e vi aspetta per un simpatico omaggio

TANTE IDEE PER IL NATALE

Arrivi settimanali delle migliori marche



Bubbio - Via Roma, 7 - Tel. 0144 8152

Al 27º congresso nazionale di musica sacra

"Voci di Bistagno" a Roma in San Pietro

Bistagno. Domenica 23 novembre, in occasione del 27º congresso nazionale di musica sacra, tenutosi a Roma, in Vaticano nella basilica di San Pietro c'era anche la corale "Voci di Bistagno" che ha partecipato a questa manifestazione assieme ad altre centinaia di corali di tutta Italia. Inutile dire l'emozione e la gioia che abbiamo provato, tutti accomunati da una grande passione: la musica sacra. Durante la santa messa celebrata dal card. Angelo Soda-no, Segretario di Stato, sono state dette cose bellissime affinché comprendiamo l'importanza della musica sacra nelle celebrazioni liturgiche e si contribuisca ad esprimere più dolcemente la preghiera, si elevi spiritualmente l'animo dei partecipanti, poiché cia-scuno di noi senta pienamente la bellezza della propria missione con il canto e la testimonianza di vita diventi segno e forza elevante.

Un doveroso ringraziamento va al maestro Giovanni Berretta che ci ha preparato durante questi mesi e nel ringraziarlo gli auguriamo un buon compleanno e una lunga vita serena. Un grazie anche alle persone che ci sono vicine ogni volta che cantiamo, ci seguono e ci incoraggiano sempre. Alla corale piace una frase di S. Agostino che sembra scritta per noi, dice così: «Chi canta ama quello che canta, ama coloro con i quali sta cantando e soprattutto ama colui per il quale canta».

La corale "Voci di Bistagno" è nata nel 1973 ed è composta da venti elementi.

M.O.

A Mombaldone "Dossier Ogm"

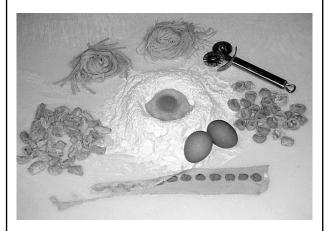
Mombaldone. Domenica 9 novembre, alle ore 18, l'Associazione S.U.M. ha presentato il "Dossier Ogm: pericoli e danni causati da semi e cibi transgenici": l'iniziativa ha avuto lo scopo di informare produttori e consumatori sui rischi connessi all'impiego di sementi transgeniche in agricoltura ed al consumo di cibi provenienti da coltivazioni di organismi geneticamente modificati (Ogm). L'intento era di promuovere l'immagine della Valle Bormida come area protagonista di uno sviluppo sostenibile, che ponga attenzione al rispetto dell'ambiente e recuperi le tecniche colturali tradizionali: Mombaldone è stato dichiarato "Comune pro biologico" con apposita delibera consiliare del 30 marzo 2001 e l'Amministrazione, capeggiata dal dott. Ivo Armino, intende promuovere ed incentivare le coltivazioni biologiche sul proprio territorio (senza imposizioni agli agricoltori circa le scelte colturali, ma rifiutando e, per quanto possibile, impedendo l'introduzione intenzionale di sementi e produzioni alimentari transgeniche nella zona di propria competenza, in piena adesione alla campagna di sensibilizzazione condotta in questi mesi dalla Coldiretti di Asti).

I vantaggi delle tecniche di coltivazione e produzione alimentare tradizionali e biologiche potranno essere adeguatamente verificati in occasione del simposio dei prodotti tipici locali, che saranno offerti in degustazione al pubblico presente, a conclusione della giornata.

Alimentari

Zola Marinella

Laboratorio pasta fresca gastronomia



Specialità agnolotti al "plin" FATTI A MANO



Bubbio - Via Roma, 8 - Tel. 0144 83488

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



TV COLOR 29" NORDMENDE TV color 29" real flat, 100% piatto, audio stereo 2x15watt, televideo a 256 pagine memoria,connessioni A/V frontali,telecom. 2 prese scart, programmazione a sintesi di frequenza c/memoria a 100 progr. **SILVER**

Sono nate grandi idee per i tuoi regali e i prezzi

sono così piccoli che... li troverete in fasce !!! Processore Intel $^\circ$ Pentium $^\circ$ 4 $\,$ 2.60 Ghz, 512MB DDR, HD 120Gb a 7200 RPM, display 15" TFT, DVD+CDRW Ati Radeon 9200 256 Mb, TV OUT NORDMENDE Tv 20" LCD NORDMENDE, 500 cd/m2 500:1 TV Color 32" SONY, Real Flat, 100 hz, PIP, Virtual Dolby

Tv Color 32" THOMSON, Real Flat, 100 Hz, 16/9, 2 scart

Processore Intel® Celeron® Mobile® 2.60 Ghz, 256MB DDR, 40GB,display 15" XGA, Combo, Lion, Ati Radeon, UMA

Tv Color 29" SONY, 100 Hz, Real Flat, Virtual Dolby

10 RATE A TASSO ZERO

Vale su tutti gli acquisti di valore uguale o superiore a 190,00 euro. Ritiri subito, prima rata a 30 giorni. NESSUN INTERESSE . Paghi in 10 rate mensili, tan 0, taeg variabile. Costo pratica fisso euro 21,00. (Esempio: € 1,000,00 tan = 0, taeg = 4,66. Finanziamento soggetto all'approvazione della società erogatrice.

Banca
Finconsumo

LA PANCA DELLA FAMIGUIA

SEFINADOMESTIC

SERICA

SER

ANCHE I PICCOLI REGALI LI PUOI PAGARE A RATE! **BASTA FARE ACQUISTI** PER UN MINIMO DI 190€!





Fotocamera digitale KODAK 5 Mega Pixel, zoom ottico 3x









Benvenuti nell'era dell'ottimismo

(AL) ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc. Cassarogna,46 tel.0144/356910

APERTI ANCHE DOMENICA 7 E LUNEDI' 8 DICEMBRE



(AT) CANELLI Piazza Gancia, 1 Tel. 0141/822215

L'ANCORA7 DICEMBRE 2003 **DALL'ACQUESE**

Domenica 7 dicembre a Grognardo

Concerto del coro "Claudio Monteverdi"

Grognardo. La Pro Loco di Grognardo è ormai entrata nel vivo dei preparativi di avvicinamento al presepe vi-

Si inizia domenica 7 dicembre con il celebre coro "Claudio Monteverdi" di Genova, diretto dal prof. Silvano Santagata, che alle ore 16, nella chiesa di S. Andrea debutterà con un nutrito programma, diviso in due parti, che comprenderà pezzi di Mozart, Franck, Verdi, Schubert, Mascagni, Haendel, Rossini, Baricca, Berlin, Gruber, Carbone, Ortolani, Brahms, Dodero.

Fanno parte di questo coro i solisti del gruppo lirico: Petro Zaka e Renato Mortari, baritoni; Giuseppe Licari e Giuseppe Allemanni, tenori; Germana Giusti, mezzosoprano. Ospiti d'onore, Monica Merello, mezzosoprano e Mika Nishida, soprano. Presentatore. Nanni Raffo; maestra al pianoforte, Silvia Boscardo e direttore Silvano Santagata.

L'ingresso è libero. Il coro "Claudio Monteverdi" nasce nel 1985 ad opera del maestro, prof. Paolo Bettini. Dal 1993 il maestro Silvano Santagata ha raccolto l'eredità del fondatore ampliando il già vasto repertorio e guidando il coro in esibizioni sempre più impegnative e prestigiose portandolo a partecipare ad importanti mänifestäzioni e stringendo fruttuose collaborazioni con solisti di chiara fama quali Ottavio Garaventa, Marco Camastra, Alessandro Verduci e altri. Tra le esecuzioni più interessanti ricordiamo "Il Barbiere di Siviglia" di Gioacchino Rossini, "La Messa di Gloria" di Pietro Mascagni eseguita con Orchestra per il Natale 2001, "La Passione" tratta dal Laudario 91 da Cortona presentato al pubblico in occasione della Santa Pasqua 2002.

Recentemente si è esibito con successo di pubblico e critica nel Principato di Monaco eseguendo diversi concerti, tra cui uno dedicato al centenario della morte di Giuseppe Verdi. Ha preso parte alla prima edizione del premio "Una vita per la lirica" all'auditorio San Barnaba in Brescia ricevendo i plausi del famoso tenore Carlo Bergonzi.

Da diversi anni si esibisce nella Prefettura di Genova in occasione della festa della Repubblica. Ultimamente ha eseguito selezioni di celebri opere quali "Il Trovatore", "La Traviata", "Cavalleria Rustica-

Nell'aprile 2003 ha ricevuto il plauso del pubblico per l'esecuzione de "La buona novella" di Fabrizio De André.

Fine principale del centro culturale è quello di avvicinare alla musica corale tutte le persone appassionate indipendentemente dall'età e preparazione musicale, senza richiedere alcun tipo di contributo pecuniario essendo questa un'associazione senza scopo di lucro.

Il concerto è preceduto, alle ore 12, al parco del Fontanino, con la consueta "Raviolata dell'Immacolata" (menù: antipasto, ravioli fatti in casa, formaggio, dolce; 12 euro, compreso vino e caffè). Prenotazione ai numeri: 0144 762260, 762127.

Domande per acquisto di ovini e caprini

Roccaverano. La Provincia di Asti informa che, è stata prorogata la scadenza per la presentazione delle domande relative all'acquisto di giovane bestiame da riproduzione. Il termine ultimo per presentare la richiesta di contributo in conto capitale per l'acquisto di ovini e caprini è martedì 30 dicembre 2003. Gli allevatori e i diretti interessati potranno richiedere maggiori informazioni e la modulistica presso gli uffici dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia, in piazza Astesano (tel. 0141 535010), le Organizzazioni professionali Agricole, l'APA e la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244).

Dal 20 dicembre al 6 gennaio

Confraternita di Bubbio presepi in mostra

Bubbio. Nella "Bombonie- alcuni sarcofagi funerari, il ra" di Bubbio (ex chiesa della Confraternita dell'Annunziata) già splendido scenario della mostra d'arte sacra dedicata ai capolavori nascosti della valle Belbo e della valle Bor-mida ospiterà da sabato 20 dicembre a martedì 6 gennaio 2004 una mostra di presepi organizzata dal Comune e dalla Pro Loco. Si potranno ammirare pregevoli opere allestite dagli amanti di questa antichissima arte nata più di sette secoli fa, quando frate Francesco volle per la prima volta nel bosco di Greccio allestire la sua rappresentazione plastica della na-scita di Gesù nel Natale del 1223. Mentre, le prime rappresentazioni della nascita del Redentore le troviamo già nel II e IV secolo sui muri delle catacombe e sempre nel quarto secolo dopo Cristo su

frate di Assisi sembra che si sia ispirato invece alle rappresentazioni sacre che si celebravano in quei tempi in occasione del Natale.

La mostra che proporrà tra le altre, le originali opere di quel grande appassionato che risponde al nome del reverendo don Angelo Cavallero, parroco di San Marzano Oliveto, con allestimenti ed ambientazioni davvero curio-se ed originali (chi l'avrebbe mai pensato di creare una natività ai piedi di una ceppaia sotto dei funghi?) ed un co-spicuo numero di natività provenienti da tutto il mondo, verrà aperta sabato 20 dicembre, alle ore 16, e sarà visitabile nei giorni festivi e pre festivi (l'orario definitivo verrà comunicato sul giorna-

Domenica 7 dicembre a Ponzone

Premio "Alpini sempre" consegna e concerto

Ponzone. Domenica 7 dicembre, dalle ore 16, presso il Centro Culturale "La Società", si svolgerà la giornata conclusiva della prima edizione del premio "Alpini Sempre", con la cerimonia di conferimento dei premi, condotta dal giornalista RAI Orlando Pereira.

Alle ore 21, concerto dell'ensemble Quintettango (musiche di Astor Piazzolla, P. Laurenz, G.M. Rodriguez, A. Villoldo)

Un premio nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini che parla di loro, del loro mondo, delle loro attività, del loro ruolo sociale e militare nella nostra storia e nelle nostre vite e per le generazioni future affinché ricordino sempre chi ha donato la vita per erigersi a baluardo della nostra Patria. L'idea di bandire il premio

ha preso corpo il giorno dell'inaugurazione del monumento agli Alpini (6 - 7 luglio 2002) in occasione del raduno sezionale svoltosi per celebrare il 74º anno di attività del gruppo Alpini di Ponzone (il più antico della Provincia di Alessandria), da una proposta del presidente della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Giampiero Nani, immediatamente recepita dagli altri enti organizzatori, oltre alla Comunità Montana, il Comune e il Gruppo Alpini "G. Garbero" di Ponzone e con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Alessan-

I vincitori della prima edizione sono: il giornalista scrittore Alfio Caruso con "Tutti i vivi all'assalto", nella categoria libro edito; Raffaello Spagnoli con "Come si fa a vivere", nella categoria racconto inedito e Gianluca Valle di Gorizia, con "Preghiera della Sera", nella ca-tegoria poesia inedita. Sono andati, inoltre ricono-

scimenti della giuria, alla poesia inedita "Merano" di Raffaello Spagnoli di Bovezzo (Brescia) e al racconto inedito "Nonno Bortolo".

A stilare la classifica dei vincitori è stata la giuria, presieduta dal noto scrittore Marcello Venturi e composta da Luigi Gallareto (segretario), Augusto Pregliasco, Car-lo Prosperi, Gian Luigi Ra-petti Bovio Della Torre, Ser-gio Arditi, Sergio Zendale e

gio Arditi, Sergio Zendale e Giovanni Smorgon. "Tutti i vivi all'assalto", edi-to da Longanesi & C, è il racconto dell'epopea degli al-pini dal Don a Nikolajevka, in russia dal settembre 1942 al

marzo 1943. «È la se «È la semisconosciuta anabasi italiana, - si legge nella presentazione - è la più straordinaria avanzata all'indietro della storia militare, è l'indomita resistenza del Corpo alpino in Russia.

Buttate nella peggiore fornace della seconda guerra mondiale dall'aberrante menefreghismo di Mussolini, le penne nere scrivono una pagina di epico e silenzioso valore. ... Si cammina, si com-batte e si muore a - 40º, a -45º, in certe notti a - 48º...». Caruso, nato a Catania, 53

anni, autore di quattro ro-manzi, thriller politici e di mafia: Tutto a posto ('91), I penitenti ('93), Il gioco grande ('94), affari riservati ('95) e di due saggi di sport con Giovanni Arpino.

Divenuto celebre con "Ita-liani dovete morire" (edito nel 2000) che è un'appassionata ricostruzione dell'eccidio di Cefalonia; nel 2001 gli sono stati attribuiti il premio Hemingway e il premio Acqui

G.S.

Domenica 7 dicembre a Sessame

Fiera di Natale e tipicità di Langa

Sessame. Tutto è pronto per la "Fiera di Natale" di Sessame, che si svolgerà in piazza Cavour. Un'intera giornata all'insegna del Brachetto e delle tipicità di Langa, giun-ta alla 9ª edizione, riscuo-tendo sempre crescenti ed unanimi consensi. L'appuntamento è per domenica 7 dicembre dalle ore 11 alle ore 18.

La fiera è organizzata dal Comune (0144 392155), con il concorso finanziario della Regione Piemonte, assessorato Ambiente Agricoltura e Qualità e rientra nel circuito pubblicitario della Regione, Turismo e sport, "Il Piemonte scopritelo adesso".

La fiera è la presentazione, degustazione e vendita delle tipicità di Langa (Robiola di Roccaverano Dop, miele, torrone, amaretti, torta di nocciole, tartufi, funghi, mostarda e confetture); il tutto contornato dai vini dei produttori di Sessame (princi-palmente Brachetto d'Acqui Docg, il Moscato d'Asti Docg), e poi il Brachetto secco la mostarda al Brachetto e l'artigianato di Langa (fiori secchi, ceramiche, lavorazione della pietra).

Dalle ore 10, apertura fiera e degustazione Brachetto Docg con visite alle cantine dei produttori. Banco di assaggio e degustazioni gui-date permanenti a cura dell'Agenzia di Formazione Professionale Delle Colline Astigiane, con rassegna ed esposizione di mostarda al Brachetto, Robiola di Roccaverano Dop, amaretti, torrone, miele, salumi, Asti spumante, tartufi, funghi, olio, ceramiche, fiori, artigianato locale e macchine agricole.

Ore 10.30, esibizione della "Banda Musicale" di Agliano Terme, rappresentazione dei vecchi mestieri di Lan-

Ore 12.30, pranzo tipico presso trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 5 (0144 392006).

Nel pomeriggio arrivo della camminata escursionistica "Tra boschi e vigneti", musi-che e canti con "La banda-rotta fraudolenta", distribu-zione di frittelle, dolci e sa-late, grappa e vin brulè. E poi arriva Babbo Natale, correte bambini...

Brindisi finale e auguri di buone feste.

Per chi vive nel comprensorio di Melazzo

V.A.M.A. è nata per anziani e bisognosi



Melazzo, II V.A.M.A. (Volontariato assistenza Melazzo Arzello) nasce nel 1992, lo scopo dell'Associazione tutta su base volontaria è quello di "fare qualcosa" per gli anziani e i bisognosi che vivono nel comprensorio del Comune di Me-

Nel 1993 l'Associazione si costituisce con regolare statuto steso dal notaio, nel 1994 viene iscritto all'albo regionale delle Associazioni di Volontariato (con D.P.G.R. 29 giugno 1994 n. 2583/94) e nel 1995 viene iscritto all'albo provinciale. Nello stesso anno, con l'aiuto dell'Amministrazione comunale, la sede viene trasferita in frazione Arzello presso l'edificio della ex scuola elementare dove tuttora

Cosa facciamo all'interno dei locali della sede? Sgombriamo il campo dagli equivoci: quello che i volontari danno ad ogni iscritto è simpatia, calore umano, l'ascolto dei loro problemi e dei loro acciacchi, e una atmosfera che ricordi molto la propria casa. Spesso i volontari, che hanno figli in età scolare li portano in sede, un po' perché non saprebbero dove lasciarli, un po' perché come è effettivamente successo facciano sentire agli anziani di essere i loro nonni.

Durante questi incontri che si svolgono nel pomeriggio si chiacchiera, si gioca a tombola, viene distribuita una "merenda" insomma si trascorrono un paio di ore in armonia.

Diciamo che, i volontari organizzano questi incontri con entusiasmo, quello che a qualcuno potrebbe sembrare un pomeriggio noioso è in realtà oc-casione di arricchimento per entrambi.

I volontari provvedono, al momento, con i propri mezzi a trasportare gli anziani che non hanno la possibilità di recars autonomamente alla sede del V.A.M.A., perché sono in attesa di un finanziamento che permetta l'acquisto di un veicolo adeguato dopo che il vecchio pulmino è andato in "pensione". parte dei volontari

Vogliamo ricordare i servizi che l'Associazione dà ai suoi assistiti: una parrucchiera che viene in sede e offre la sua opera a prezzi più che calmierati corsi di pittura creativa, incontri musicali e musicoterapia, e ol-tre ai corsi di ginnastica dolce sono riprese le sedute di fisioterapia mirate agli anziani.

Anche chi non frequenta la sede o non partecipa agli incontri viene aiutato: ci interessiamo per sbrigare pratiche burocratiche. li assistiamo economicamente negli acquisti di beni primari, forniamo pasti caldi, borse alimentari ecc..., contemporaneamente offriamo assistenza ai nostri anziani ricoverati in ospedale o casa di riposo.

Sorge spontanea la domanda: perché queste righe? Non corriamo il rischio di autocelebrarci?

Sulla esperienza del V.A.M.A. e con il contributo della Fondazione C.R.TO stanno nascendo a Ponti e a Terzo nuclei di volontari che daranno vita ad organizzazioni simili alla nostra. È operativo il progetto "Isacco" che prevede la formazione di volontari che operino sul territorio dei suddetti comuni.

Al progetto "Isacco" concorrono le Amministrazioni dei comuni di Melazzo, Ponti e Terzo, che si sono impegnate a partecipare al finanziamento del pro-

Questo il calendario degli incontri che si terranno nel mese di dicembre nella sede V.A.M.A. di Arzello, dalle ore 15: dopo lunedì 1º dicembre con la parrucchiera c'è stato mercoledì 10 dicembre un incontro musicale; poi giovedì 18, la pittura creativa ed espressiva ed infine domenica 21 dicembre festa Natale con i nostri anziani".

In questi giorni è sempre possibile contattarci telefonicamente al n. 333 4686114.

Invitiamo tutte le persone interessate a partecipare agli incontri, per far scoprire così il mondo del volontariato sia dalla parte degli assistiti che dalla

Contributi per manifestazioni e iniziative sportive

La Giunta provinciale di Asti, nella seduta di venerdì 28 novembre, ha approvato l'elenco dei contributi concessi per iniziative o manifestazione sportive di vario genere, per un totale di 63.450 euro. I contributi, discussi ed esaminati anche dalla 9ª Commissione consiliare permanente "Assistenza, Servizi Sociali, Volontariato e Sport" in quattro sedute, andranno a Enti pubblici, Federazioni sportive, Società e Associazioni sportive, Pro Loco e organizzazioni associative diverse che ogni anno presentano all'Ufficio Sport della Provincia richieste di sostegno finanziario per iniziative a rilevanza territoriale locale, provinciale e regionale, nonché per promuovere a vasto raggio ogni forma di attività sportiva. Commenta l'assessore allo Sport Giacomo Sizia: «L'amministrazione sostie-ne con convinzione e concretamente lo sport locale, nella consapevolezza che lo sviluppo, il potenziamento e la valorizzazione della pratica sportiva sono fondamentali per il benessere dell'individuo, specie dei più giovani, e si rivelano un autentico collante sociale di altissimo valore. Come potenzialità di arricchimento del territorio provinciale il sostegno dell'attività sportiva rientra negli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione».

Comune di Sessame

Circolo **Amis del Brachet**

Gruppo alpini

Pro Loco di Sessame

Gruppo protezione civile



Fiera di Natale • Giornata del brachetto

Rassegna delle tipicità di Langa **DOMENICA 7 DICEMBRE 2003**

Produttori Vitivinicoli Sessamesi

Bosco Alessandro e Andrea Reg. San Rocco 11 - Sessame Tel. 0144 79744

Cantarella Franco Loc. Asinari 20 - Sessame Tel. 0144 392189

Dalle ore 10

- Apertura fiera e degustazione Brachetto docg con visite alle cantine dei produttori
- Banco di assaggio e degustazioni guidate permanenti

a cura dell'Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane

• Rassegna ed esposizione di: mostarda di Brachetto, robiola di Roccaverano, amaretti, torrone, miele, salumi, Asti Spumante, tartufi, funghi, olio,

ceramiche, fiori, artigianato locale e macchine agricole.



- Esibizione della "Banda musicale" di Agliano Terme
- Rappresentazione dei vecchi mestieri di Langa
- Visite alla cantina



Gaione Lorenzo Reg. Tarditi 3 - Sessame Tel. 0144 392187

Pavese Bruno Regione Penna 6 - Sessame

Tel. 0144 392130

Gamba Pierfranco Loc. S. Giorgio, 4 - Sessame

Tel. 0144 392194 Capra Domenico

Villa Caffarelli - Sessame Tel. 0144 596136

Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame Borgo Stazione 11 Alice Bel Colle (AL)

Tel. 0144 74114

Dalle ore 12,30

• Pranzo tipico presso la trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 5, tel. 0144 392006. È gradita la prenotazione

Dalle ore 13

• Arrivo della camminata escursionistica "Tra boschi e vigneti" a cura del C.A.I. Sezione di Acqui Terme

Dalle ore 15

- Musiche e canti popolari con La bandarotta fraudolenta
- Distribuzione di frittelle dolci e salate, grappa e vin-brulè

Ore 16

Arriva Babbo Natale! Correte bambini...

Brindisi finale e auguri di buone feste!

Sessame in vetrina

Alimentari

• La Piazzetta Via Umberto I n. 3 - Tel. 0144 392145

• Il Giogo - Piazza Fontana - Tel. 0144 392006

Alberghi

• Casa Carina - Piazza Fontana - Tel. 0144 392239

Agriturismo (solo pernottamento)

• La Sreja - Rg. Collina Asinari - Tel. 0144 392189

Prodotti tipici - mostarde e confetture

Penna Elena

Strada Varangone - Tel. 0144 392209

Elettricisti

- Carena Franco Reg. S.Rocco Rel. 0144 392182
- Danielli Maurizio Reg. S. Pietro - tel. 348 4741569.

Imprese edili

• Abrile Pierfranco

Reg. S. Giorgio - Tel. 0144 392134

• Asinaro Giuseppe

Reg. Collina - Tel. 0144 392195

Carena Mauro

Reg. S. Rocco - Tel. 0144 392181

• Milano Paolo - Reg. Ponticello - Tel. 0144 392216

Movimento terra

• Baldizzone Marino

Strada provinciale 25 - Tel. 0144 79642

• Barisone Sergio e Marco Strada provinciale 25 - Tel. 0144 79238

Autonoleggi

• Baldizzone Marino - Strada provinciale 25 Tel. 0144 79642 - 333 2965879

• Claudio - Tel. 0144 79885 - 347 6838724



Santo Stefano Belbo Corso Piave, 140 - Tel. 0141 843277



Manifestazione realizzata con il concorso finanziario della regione Piemonte, assessorato ambiente, agricoltura e qualità



L'ANCORA7 DICEMBRE 2003 **DALL'ACQUESE**

A Montechiaro, 7 e 8 dicembre c'è Aspremont

Fiera di Natale e del bue grasso

Montechiaro d'Acqui. Do-menica 7 e lunedì 8 dicembre a Montechiaro Piana 3ª edizione della Fiera di Natale e del Bue Grasso, presso l'area fieristica comunale e il complesso polisportivo.

L'edizione 2003 è arricchita da una prima tappa del gemellaggio tra Montechiaro e il comune francese di Aspremont, a seguito della visita in Francia effettuata nel luglio scorso. Sarà presente una delegazione di Aspremont, capeggiata dal sindaco Ferretti, che parteciperà alla fiera e degusterà i prodotti tipici di Montechiaro ed in particolare il grande bollito misto.

Si inizia domenica 7, con alla sera, presso il centro polivalente, il concerto del coro lirico "Claudio Monteverdi" di Cosseria in onore della delegazione francese di Aspremont.

Lunedì 8, festa dell'Immacolata, giorno della fiera. Verso le ore 8,30, esposizione dei capi (buoi grassi, vacche grasse, buoi nostrani, manzi, manze, torelli) sotto la tet-toia comunale coperta adi-bita a foro boario, dove verrà distribuito a tutti i presenti la tradizionale scodella di "bu-

Contemporaneamente apertura del mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato locale, e in piazza Europa mercato idea Natale, allietato dalle musiche di Mario

Nell'ala sistemata a teatro, dalle 9, tavola rotonda con esperti del settore, convegno - incontro tra allevatori, macellatori, ristoratori e ammini-stratori dal titolo: "ipotesi e strategie per il mantenimento dei piccoli allevamenti di razza piemontese, diversificazione e integrazione reddituale per un rilancio agricolo dell'appennino piemontese".

Ore 10, messa con la partecipazione della delegazione francese di Aspremont.

Al termine, cerimonia commemorativa al monumento ai Caduti. Ore 12, premiazioni dei capi esposti e musiche dei

Premi: bue grasso: 1º classificato, 250 euro e coperta; 2º, 100 euro e fascia. Vacca grassa: 1ª classificata, 125 euro e fascia; 2ª, 75 euro e coppa. Manzo della coscia: 1º, 125 euro e fascia; 2º, 75 euro e coppa. Manza della coscia: 1ª, 125 euro e fascia; 2ª, 75 euro e coppa. Premi speciali a: torello, vitella, gruppi di almeno 4 animali; segnalazioni giuria: 50 euro e

Dalle ore 12, i ristoranti di Montechiaro (Da Neta, 0144 92027; Margherita, 0144 92024; Antica Osteria di Nonno Carlo, 0144 92366) propongono pranzi promozionali fiera a base di bollito misto di bue grasso pie-montese e ravioli al brodo di

Nel centro polivalente, coperto e riscaldato, incontro conviviale con la delegazione francese di Aspremont e le autorità e cittadini di Montechiaro a cura della Polisportiva di Montechiaro.

Nel pomeriggio, dopo la cerimonia del *gemellaggio*, con scambio di doni tra le delegazioni italiana e francese, si prosegue in allegria con castagnata, vin brulè e cioccolata calda e, in omaggio allo stemma del comune di Aspremont, spettacolo di falconeria.

La manifestazione è patrocinata da: Comune, Pro Loco e Polisportiva di Montechiaro, Regione, Provincia, Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spi-gno", Alexala, Camera di Commercio, Comune di Aspremont, Comunità Montana "del Giovo", Banca CRA di Asti, Asprocarne, APA, Diomi-

Per informazioni Comune (0144 92058)

Lunedì 8 dicembre a Terzo

Mercato dell'antiquariato e Bormida Singers

Terzo. Lunedì 8 dicembre, 3ª edizione del Mercato dell'Avvento, dalle ore 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18, si tratta di regali di Natale fatti a

Come per le precedenti edizioni, parteciperanno: i ragazzi della scuola media statale "G. Bella" di Acqui Terme, gli ospiti della Comunità "La Braia" di Terzo e la Pro Loco di Terzo.

I lavori presentati sono stati confezionati manualmente dai partecipanti, ognuno potrà trovare gradevoli oggetti da regalare a Natale. I proventi della bancarella allestita dalla Pro Loco di Terzo contribuiranno all'acquisto di attrezza-tura medica per il Day Hospital Oncologico di Acqui Terme, (un elettrocardiografo portatile). I volontari e volontarie della Pro Loco che lavorano sin dall'estate per prepa-rare oggetti unici usando le oiù svariate tecniche saranno felici di veder apprezzate le loro creazioni, chi acquisterà i regali sarà felice di compiere un'opera buona.

Da non dimenticare alle ore 12.30 il tradizionale pranzo d'Avvento: le provette cuoche della Pro Loco proporranno: agliata monferrina, peperoni in bagnacauda, vitello tonnato alla moda antica, caramelle di pasta in vellutata di carciofi, stinco al forno con cipolline all'aceto balsamico e patate dorate, crostata di noci, caffè e liquorini.

La quota di partecipazione è prevista in 18 euro, la prenotazione va effettuata entro venerdì 5 dicembre, telefonando ai numeri: 0144 394977, 534275, 594151. Alle ore 16 la Pro Loco ini-

zierà la distribuzione delle caldarroste, che saranno accompagnate dal fumante vin brulè curato dal Gruppo Alpini di Terzo.

Quest'anno, grazie alla collaborazione dei bravissimi coristi svizzeri, alle 17, nella chiesa parrocchiale si potrà

le dei Bormida Singers. Il programma prevede una prima parte di canti religiosi, e una seconda di classici e folk. È un gruppo, disponibili per concerti ed esecuzioni varie nei paesi della zona, creato dal maestro Julio Dubacher nel maggio 1997. Il nome è dovuto al fatto che tutti i componenti abitano in Valle Bormida o sulle colline dei dintorni. Il coro è composto da 18 elementi, tutti svizzeri e tedeschi residenti in Italia. Alcuni di loro avevano fatto parte di cori in precedenza, mentre gli altri si stanno perfezionando poco a poco. Per le prove si ritrovano settimanal-mente presso il ristorante Santamonica" di Cessole. Inizialmente eseguivano solo canti popolari tedeschi e italiani. Il motivo era, ed è ancora, integrarsi meglio, co-noscere e conservare le tradizioni italiane e svizzere e, perché no?, divertirsi. Successivamente il coro ha ampliato il suo repertorio con brani religiosi, che sono molto più impegnativi, sempre a 3-4 voci, e richiedono tante prove e molto tempo. Attualmente il loro repertorio comprende canti tedeschi, ladini, italiani classici e folkloristici (cori alpini e regionali vari), religiosi in latino e tedesco, e una vasta carrellata internazionale di canti natalizi. La loro presenza è sempre accompagnata da una ventata di amicizia ed apertura. Se si tiene presente che pochissimi parlano italia-

assistere al concerto di Nata-

Le manifestazioni dicembrine a Terzo, si concluderanno alla vigilia di Natale con la fiaccolata per la Pace e il concerto del Coro Voci Bianche della Corale Città di Acqui Terme. Al termine della messa di mezzanotte, la Pro Loco offrirà il classico brindisi e panettone e il Gruppo Alpini il tradizionale vin brulè.

no, e quasi nessuno è di tra-

dizione cattolica...

Domenica 7 dicembre a Cavatore

"Pranzo in Langa" al "Santamonica"

20^a rassegna il 7 dicembre a Cessole

Cessole. Un solo appuntamento, per questo fine setti-mana, ed è il penultimo, con la 20^ª edizione della rassegna eno - gastronomica "Pranzo in Langa", edizione 2003: domenica 7 dicembre, ore 13, alla ristorante "Santamonica" a Cessole.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana. it; e-mail: info@langa-astigiana. it) assessorato al Turismo (assessore Giuseppe Lanero), con il patrocinio di Provincia e Regione, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo del-la cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata.

L'edizione 2003 aveva pre-so il via dal ristorante "Aurora" di Roccaverano, sabato 27 settembre, continua con: Ristorante "Santamonica", via Roma, Cessole (0144 80292); domenica 7 dicembre, ore 13 e si ripete domenica 14, ore 13; prezzo: 25 euro, vini com-

Questo il menù di Cessole: Santamonica: carpaccio di carne con parmigiano, cote-chino con purè, flan con fonduta, crespelle con funghi, tor-ta di peperoni con "bagna cauda"; risotto allo chardonnay, agnolotti al ragù; frittini di polenta di mais "8 file" con: cinghiale – peperonata - spez-zatino; robiola di Roccaverano Dop; bunet al cacao, bunet all'amaretto; caffè. Vini: Piemonte chardonnay Doc Laiolo di Loazzolo, dolcetto d'Asti Doc Laiolo di Loazzolo, barbera d'Asti Doc Laiolo di Loazzolo, moscato d'Asti Docg Laiolo di Loazzolo. Prezzo: 25 euro (vini compresi).

La Langa Ástigiana vi attende... e buon appetito.

"Aspettando il Natale" mercatino e spettacoli

Cavatore. Domenica 7 dicembre "Aspettando il Natale... Cavatore", mercatino tradizionale natalizio e spettacoli, organizzato da Comune, Associazione culturale Artemista, Pro Loco e Associazione culturale Torre di Cavau.

La manifestazione non è solo un mercato dove trovare regalini originali e particolari, ma anche e soprattutto divertimento per adulti e bambini.

Venire a Cayatore vuol dire passare un nomeriggio e una serata piacevole dove il coro "l'Amalgama" della corale di Acqui Terme diretta dal maestro Silvio Barisone renderà l'atmosfera armoniosa e preparerà lo spirito alle gioie del

Camminare per le stradine del paese vuol dire immergersi in una suggestiva passeggiata tra i numerosi banchi illuminati dalle candele e dai sorrisi cordiali degli artisti che metteranno in mostra le loro opere migliori, mangiare deliziose frittelle, bere cioccolata calda e vin brulé curiosare tra le cose curiose che saranno esposte e scaldarsi tutti insieme intorno ad un grande falò.

bambini potranno divertirsi a costruire decorazioni per l'albero, che si allestirà nella piazza, aiutati dalla prof. Renza Sciutto artista conosciuta per le sue opere in ceramica

Verranno recitate da Franco Minetti, poeta di Cavatore, poesie in dialetto monferrino e spettacoli e musica accompagneranno i visitatori per tutta la serata.

Saranno approntati dei punti di ristoro dove ci si potrà riscaldare e mangiare dell'ottima zuppa di ceci preparata dal-

Per informazioni: Comune 0144 320753; Associazione culturale Artemista: Serena 347 6125637, Monica 348

Abitanti di Breibona a Cessole

Grazie per i lavori di protezione spondale

Cessole. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera degli abitanti di regione Breibona sull'ultimazione dei lavori di protezione spondale in località Breibona:

«Sono ultimati, a cura dell' A.I.P.O di Alessandria (ex Magistrato del Po) i lavori di protezione spondale in Cessole, regione Breibona, sulla riva sinistra del fiume Bormida.

Dopo l'alluvione del novembre 1994 è stato costruito a cura del Magistrato del Po di Parma, nel dicembre 1994 e gennaio 1995 in Breibona, un primo tratto di protezione spondale, dalle Rocche all'inizio delle case Breibona, costituito da una barriera di grossi massi. A questo primo tratto ne doveva far seguito un secondo, sempre costituito da una serie di scogli, a proseguire dalle case fino al punto in cui il fiume si divise in due

parti lambendo la strada provinciale e divorando i terreni agricoli (vicino al Giro Del Dente).

Quésto secondo tratto di protezione spondale, è stato costruito, nella parte finale, cioè in prossimità del Giro del Dente, nel 2002 e nella parte centrale che è rimasta scoperta, nell'anno in corso. Si sono congiunte così le due scogliere precedentemente edificate e si sono eliminati i pericoli derivanti dal "buco" che è venuto a trovarsi, pro-prio in prossimità dell'abitato

Per quanto fatto si ringrazia il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, l'assessore ai Lavori Pubblici, Claudio Musso, l'avvocato Brunetti, l'avvocato Mazzucco, l'arch. Gavazza della Regione Piemonte, l'A.I.P.O. di Parma e l'A.I.P.O. di Alessandria».

Venerdì 5 dicembre a Cassinelle

"Il mistero delle 3 anella" ultima rappresentazione

Cassinelle. Venerdì 5 dicembre, alle scuole elementari di Cassinelle ultimo appuntamento (dopo Bistagno, Spigno, Melazzo, Monte-chiaro, Visone e Ponzone) con lo spettacolo teatrale, intitolato "Il mistero delle tre anella", due atti (versione in atto unico per le scuole) scritto e diretto da Gian Piero Al-loisio dell'Assemblea Musicale Teatrale.

Si tratta del progetto della Co-munità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" (21 Comuni), su un tema di grande attualità, la tolleranza religiosa e l'integrazione culturale, destinato alle scuole elementari e medie presenti sul territorio dell'Ente montano.

Con il Mistero delle tre anella, operina prodotta con la Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova, l'artista

ovadese Gian Piero Alloisio offre un contributo alla discussione in corso. E lo fa attingendo alla parabola dei tre anelli, motivo letterario divenuto il manifesto europeo della tolleranza religiosa e dell'integrazione culturale.

Il gruppo è Gian Piero Alloisio, canto, prosa, chitarra e l'Assemblea Musicale Teatrale, (formata da: Roberta Alloisio, attrice e cantante dalla splendida e personale voce; Claudio De Mattei, già bassista di Giorgio Gaber; Claudio Andolfi, giovane batterista dell'AMT, si aggiunge Gianni Martini, chitarrista per vent'anni di Giorgio Gaber), ragioneranno sull'attualità religiosa e sui pensieri dell'Uomo Spirituale Collettivo che ci è necessario. I costumi dell'opera sono di Roberta Alloisio.

I ragazzi della scuola elementare

Da Ponzone ad Acqui in visita a L'Ancora



Acqui Terme. Giovedì 27 novembre gli alunni della scuola ele-mentare di Ponzone, accompagnati dalle loro insegnanti, hanno visitato L'Ancora, dalla redazione alla direzione, dal centro di fotocomposizione all'amministrazione, all'agenzia che raccoglie la pubblicità. Molto interesse e curiosità, tanta voglia di sapere e, chissà che tra questi giovani non ci siano negli anni a venire dei futuri collaboratori.

DALL'ACQUESE 1/2 DICEMBRE 2003 35

Scrive il consigliere Roberto Galliano

Morbello: quando così non va, a parer mio





Morbello. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del consigliere comunale Roberto Galliano, appartenente al gruppo di minoranza, in merito ad alcune considera-

«Nel 2001 in questo paese si è formato un comitato contro l'installazione di una antenna per la telefonia mobile TIM, (vicenda seguita da L'Ancora), questo comitato era capeggiato dal signor Attilio Migliardi, il quale si dimostrava molto attivo nel comunicare agli abitanti del paese i danni che questo ripetitore avrebbe causato alla loro salute. Da notare che tutto si svolgeva in periodo pre elettorale. Svoltesi le elezioni il signor Migliardi veniva nominato vice sindaco del Comune, però della protesta per rimuovere questo ripetitore non se ne è più sentito parlare.

Una riflessione la vorrei fare sull'area "Camper": questa struttura terminata dalla precedente Amministrazione, necessitava per essere agibile, una sistemazione della strada di accesso e opere di contenimento del terreno soprastante, oggi nonostante siano passati due anni e mezzo, non è stato effettuato nessun intervento causando un dissesto ancora maggiore. Questo ritardo inoltre impedisce una valorizzazione assai importante delle grotte esistenti nella zona.

Per finire una considerazione su una costruzione in corso di edificazione in località Piazza, adibita ad attività turistica, culturale, enogastronomica, ecc. Per la realizzazione sono state demolite le gradinate del campo sportivo polivalente, causando una co-strizione del medesimo, oltre a togliere la possibilità di una buona visione agli spettatori inoltre giungendo in auto dal viale alberato che conduce alla piazza, questo nuovo edificio impedisce la visuale, oltre a impedire la vista del borgo originario sede di tante partite di Pallapugno, battitura del grano e altro.

Queste, sono alcune problematiche analizzate, altre, avrò occasione di esporle in futuro».

Concorso fotografico Fausto Coppi

La Regione Piemonte e l'associazione Fausto Coppi Ianciano un concorso fotografico per tenere viva la memoria del grande ciclista e valorizzare il monumento ubicato a Torino in corso Casale, di fronte al Motovelodromo.

Chi vuole partecipare al concorso deve far pervenire un massimo di 3 fotografie, in bianco e nero, a colori o su formato digitale, entro il 15 gennaio 2004 alla sede dell'associazione, in via Tirreno 129 a Torino (tel. 011 357026). Tre le sezioni: la foto più significativa, più curiosa e più artistica. Per ognuna sono stati stabiliti tre premi, rispettivamente di 350, 250 e 100 euro, che verranno assegnati da un'apposita giuria. La premiazione si svolgerà presso l'8 Gallery del Lingotto di Torino, il 20 febbraio 2004

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Il presidente del CTM Valter Cresta

Moscato: i controlli tra ministero e consorzio

Cessole. Valter Cresta presidente del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 844918, fax, 0141 844731), scrive:

"Lunedì 17 novembre, a Santo Stefano Belbo, si è riunito il parlamento del Moscato d'Asti, l'argomento della serata: "Il Moscato d'Asti può aiutare l'Asti".

Fra gli invitati alla serata il presidente ed il direttore del Consorzio di tutela dell'Asti e del Moscato d'Asti, rispettivamente il rag. Paolo Ricagno e il dott. Ezio Pelissetti. I quali hanno illustrato in modo perfetto le rese della vendemmia 2003 e le vendite nei primi 3 trimestri dell'anno, l'Asti spumante è in lieve aumento sia in Italia, che nei paesi dove viene esportato. Con nostra grande soddisfazione si sono raggiunti i 7 milioni di bottiglie di Moscato d'Asti, fino a 2 anni fa stazionava attorno ai 4 milioni di bottiglie.

Su questi dati è intervenuto

il vice direttore della Fontana Fredda, il dott. Tablino, spie-gando come l'azienda per cui lavora da alcuni anni stia pun-tando sul Moscato d'Asti, valorizzando le posizioni mi-gliori, inserendo il nome della zona di produzione sull'eti-chetta delle bottiglie, dando ad essa un collegamento sempre più forte con il territorio, ed un reddito superiore al viticultore. Durante la serata un'inquietudine ha scosso i presenti. È stato chiesto al dott. Pelissetti se il Consorzio di Tutela ha intenzione di istituire dei controlli a partire dai vigneti e man mano fino alle bottiglie. La risposta è stata che il ministero dell'Agricoltura ha demandato ai Consorzi tale compito; su sollecito dei presenti si è arrivati a capire che questi controlli verranno pagati dagli stessi controllati, tramite una trattenuta al quin-

In contrapposizione è intervenuto il dott. Bodrito dipen-

dente della Coldiretti affermando che a parer loro tutto ciò non è vero, ed ipotizzando che il Consorzio avrebbe già preparato e consegnato in Regione, un pacco completo, addirittura di controlli.

Pensando a come si è giunti ad avere i permessi per i vigneti a Doc e a Docg mi viene in mente l'Ispettorato all'Agricoltura, che fra i molteplici compiti svolti, vi è la vigilanza sui vigneti, siano essi nuovi o derivanti da estirpi, i funzionari dell'Ispettorato dopo attenti e scrupolosi controlli nelle aziende richiedenti, approvano questi impianti se conformi con i disciplinari che tutalpag quel pradette

tutelano quel prodotto.

Dopo 3 anni dalla messa a dimora del vigneto, si chiede nuovamente un sopralluogo, il funzionario constaterà se il vigneto rispecchi le direttive imposte, se non vi sono irregolarità, la pratica viene inoltrata alla Camera di Commercio per l'iscrizione all'albo vigneti e fregiasi così del contrassegno di stato (bollini). Questa è la prassi obbligatoria, che tutti i viticultori hanno sempre dovuto espletare. Con l'unica incombenza delle marche da bollo.

Nonostante i mezzi d'informazione che tutti noi abbiamo nelle nostre case, manca to-talmente il coinvolgimento e l'informazione, da parte di coloro che rappresentano, mancano prese di posizioni rigide consapevoli di far bene, sen-za preoccuparsi se le direttive dovessero bensì arrivare dal ministero. Si pensa solamente a far politica cioè a mediare, sì a mediare ma sulle teste di chi? La voce del CTM non ha peso, ma non si fa mettere sotto da nessuno, il mandato affidatomi sta scadendo, ringrazio questo movimento d'opinione che ha dato la possibilità a tanti e a me stes-so, di poter alzare la testa e dire no! Non accetto le imposizioni prese da pochi a discapito di tanti».

Sono Ugo Nereo Cazzulini e Giuseppe Perata

Morsasco: commilitoni insieme dopo 50 anni



A sinistra Nereo e a destra Giuseppe.

Morsasco. Il pittore Gerry Buschiazzo varazzino ma di adozione morsaschese, felicissimo di aver fatto incontrare dopo 50 anni, giovedì 30 ottobre 2003 Ugo Nereo Cazzulini di Morsasco, con Giuseppe Perata di Varazze imprenditore edile. I due amici emozionatissimi con un gruppo di amici hanno festeggiato il loro incontro all'agriturismo "La Rossa". Nereo e Giuseppe non si erano più visti dal lontano 1959 quando erano commilitoni alla scuola di Fanteria Genio Pionieri a Cesano di Roma. L'incontro dopo il pranzo è stato allietato dalla chitarra e dalla voce dell'amico Mirko.

A Cortemilia a "Villa San Carlo"

Piero Gros in Langa per Torino 2006



Cortemilia. Piero Gros, valsusino di Salice d'Ulzio, mitico campione Olimpico di sci a Innsbruck '76, leader con Gustavo Thoeni della valanga stavo moeni della varanga azzurra, è stato ospite a Cor-temilia giovedi 27 novembre di Carlo Zarri, titolare e chef dell'albergo ristorante "Villa San Carlo". Motivo della visi-ta, la verifica della possibilità di organizzare un incontro con le autorità e associazioni locali per presentare l'evento Olimpico di Torino 2006. Piero Gros, oltre che ad essere commentatore di eventi sportivi per la televisione Svizzera, ha un ruolo molto importante nel TOROC (il Comitato che organizza le Olimpiadi di Torino nel 2006) dove riveste la carica di responsabile per i volontari. Dopo aver cenato (una cena ai sapori di Langa) Gros ha dichiarato: «È da quasi due anni che

«È da quasi due anni che desideravo venire a Cortemilia a trovare l'amico Carlo con cui abbiamo condiviso momenti emozionanti alle olimpiadi di Salt Lake City nel 2002. L'occasione di organiz-

zare la prossima primavera un incontro con le autorità e le associazioni locali, per presentare le XX Olimpiadi di Torino ed il nostro programma sui volontari, ha finalmente realizzato questo mio deside-rio. L'Olimpiade sarà un grande evento sportivo che coinvolgerà tutto il territorio piemontese e le associazioni che operano quotidianamente nella nostra Regione, saranno una delle componenti essenziali della nostra organizzazione. Abbiamo previsto di organizzare un incontro aperto a tutti ed una cena con il Lions Club Cortemilia & Valli, ad aprile con la speranza di veder coinvolto in maniera consistente anche questo magnifico angolo di Langa con le sue genti ed i suoi magnifici

prodotti».
Carlo Zarri è stato responsabile di Casa Italia alle Olimpiadi invernali di Salt Lake City e ambasciatore dell'eccellenza enogastronomica piemontese ed è impegnato nell'evento Olimpico Torino 2006.

Sabato 6 dicembre teatro di Monastero B.da

"Baraca e buratin" commedia dialettale

Monastero Bormida. Prosegue la rassegna di teatro e musica in lingua piemontese della Langa Astigiana, organizzata dal Circolo culturale "Langa Astigiana" e dal Comune di Monastero, con la collaborazione di Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Provincia di Asti, Regione Piemonte e di numerosi produttori e operatori artigianali e commerciali del territorio.

Appuntamento sabato 6 dicembre, al teatro comunale, alle ore 21, la Compagnia del "Siparietto di San Matteo" di Moncalieri, rappresenterà un'esilarante commedia piemontese in due atti "Baraca e buratin" di Dino Trivero, che è anche il regista. Giattori sono: Valter Cantamessa, Mario Triches, Giulia Callegari, Giorgio Rivieccio, Bartolomeo Arnolfo, Lugi Cadario, Oriana Tealdo, Ugo Giorgetti, Giampiera Manzo, Dino Trivero, Luisa Albrito, Lucia Bruera.

In un paese vicino a importanti stazioni sciistiche e con l'avvicinarsi delle Olimpiadi di Torino 2006, è arrivata la speculazione edilizia in grande stile. Purtroppo a farne le spese sono due poveracci, Virginia e Biagio, sfrattati da una vecchia baracca. Sarà la solidarietà del paese a venire loro in soccorso.

Seguirà dopoteatro tematico dedicato ai dolci della Langa Astigiana e al moscato d'Asti Docg dolce e secco. Faranno degustare ai presenti i loro prodotti: moscato Docg: azienda Ca' Profumo di Bosco di Sessame, Karin e Remo Hohler di Cassinasco; dolci: Andrea e Franco di Bubbio, La Dolce Langa di Vesime; ristoratori: "Agriturismo Pian del Duca" (Vesime) e "Agriturismo San Desiderio" (Monastero). Informazioni: 0144 87185; 328 0410869.

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Gli incontri si svolgono ogni domenica pomeriggio, alle ore 15,30, con la recita del santo rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento religioso.

Domenica 2 novembre, inoltre vi sarà, la celebrazione della santa messa alle ore 17.

«Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia). **L'ANCORA**7 DICEMBRE 2003 **SPORT**

Acqui - Nuova Alessandria 1 a 1

Un pari che non aiuta nessuno per l'Acqui addio sogni di gloria





Il gol di DePaola che ha illuso.

Il pubblico deluso.

Acqui Terme. La contestazione dei tifosi durante e dopo la gara nei confronti dei giocatori dell'Acqui, e la "sceneggiata" di Franco Merlo nei confronti dei giornalisti, sono stati gli aspetti più spettacolari che ha offerto l'Ottolenghi. Non certo il calcio proposto da Acqui e Nuova Alessandria che hanno fatto di questo atipico derby una accozzaglia di giocate senza senso, dove le uniche idee sensate le hanno avute quei tifosi che hanno lasciato le gradinate prima che l'ottimo

Eccelsi di Novara fischiasse la fine. Dire che ci si aspettava di più da questo primo derby tra termali e mandrogni è poca cosa in confronto a quanto il campo ha proposto. La contestazione, soprattutto quella dei tifosi, tutto sommato corretta e controllata, è stato l'epilogo di una brutta partita, così brutta che nonostante gli ultimi minuti fossero da riflet-tori accesi si è avuto il buon senso di non farlo, per non illuminare lo squallore proposto da bianchi e grigiobianchi. Tutto questo nonostante i punti in palio fossero determinanti per alimentare qualche timi-do tentativo di riscossa, pur tra due squadre deluse dai numeri portati in classifica, e quindi attorno al match aleggiasse un profilo di sfida da ultima spiaggia per almeno una delle due contendenti. L'ultima spiaggia è stata quella sul-la quale sono, alla fine, anche per i con-comitanti risultati delle squadre di prima

fascia, naufragate le speranze di Acqui e

Nuova Alessandria.

Naufragate di brutto e non solo per la divisione della posta che non serve a nessuno, ma per il gioco che è stato offerto. Disarmante la pochezza difensiva dell'Alessandria e altrettanto disarmate l'incapacità dell'Acqui di non approfittarne. La partita aveva preso la piega giusta per l'Acqui: al 3º, un lungo traversone di lcardi finiva in una difesa mandrogna fat-ta di belle statuine, di marmo naturalmente, e per De Paola era un gioco da ragazzi battere Di Giorgio. Sembrava che ai bianchi fosse concesso di tutto; in difesa la Nuova Alessandria balbettava come un bambino in fasce, ed Escobar nonostante il passo ancora imbolsito. non faceva fatica a saltare il diretto avversario, mentre Chiarlone andava a razzolare palle sul fronte offensivo trovando tenera resistenza sia in Ciuffi che in Granata. L'Acqui ci ha messo del suo mancando di quella personalità e quella cattiveria che una qualunque squadra di categoria sarebbe riuscita a mettere a frutto. Poca lucidità in mezzo al campo, fantasia dimenticata in cantina, impressione di una squadra che non sapesse come approfittare di tanta benevolenza mandrogna. La sensazione vissuta in un Ottolenghi abbastanza affollato nonostante il contributo degli alessandrini quantificabile in qualche decina di irriducibili, era quella di una partita strana anche se non ancora bruttissima come poi sarebbe diventata con il proseguire dei minuti. Più delle assenze di Carbone, Gilardi e Corti, l'Acqui dava la idea di soffrire per la scarsa vena di De Paola, giustificata da un malanno muscolare che lo costringerà ad uscire nella ripresa, e per l'idiosincrasia di Chiarlone nel trovare la porta. Capitavano, ai bianchi, le occasioni per raddoppiare nonostante Nastasi non facesse nulla per organizzare il gioco e Marafioti non avesse un solo guizzo de-gno di nota. Bastava la buona volontà

per arrivare dalle parti di Di Giorgio, ma poi la buona volontà diventava imperdonabile carenza di incisività. Sbagliavano Chiarlone e De Paola che si faceva anticipare dall'imbolsito Granata e poi Chiarlone bisticciava con il cuoio quando sarebbe bastato un tocco per liberare un De Paola ancora "dimenticato" dai difensori mandrogni in mezzo all'a-

Nella ripresa l'Acqui che entrava in campo sembrava "cotto". Talmente cotto da concedere metri e metri ad un avversario che si affidava a Giulietti, il solo con le idee chiare, per tentare di fare qualcosa in più dell'accademia. L'Acqui soffriva soprattutto sul piano della tenuta, l'unica cosa che non ha fatto difetto ai "grigiobianchi" che hanno corso sempre ed ovunque, ma senza idee e con un gioco monocorde a cercare l'esterno sinistro Mancini, subentrato a Ciuffi, al 12º della ripresa. Per il pari ci voleva l'Acqui ed ecco che, al 29º, da un rinvio che pare la cosa più banale nasce un tentativo di retropassaggio che Cherutti intercetta, forse senza volere, e la palla va sui piedi di Giulitti che ha l'occasione d'oro e non

Nel finale si gioca come all'oratorio, con il cuoio che trasloca da una parte all'altra del campo a cercare il gol del "parocco". Nessuno meritava di vincere, forse tutte e due meritavano di perdere. Non si può, ed allora il punto va bene, anche per la salvezza.

HANNO DETTO

La contestazione dei tifosi verso giocatori non sorprende più di tanto. A quella dei tifosi si accoda anche la rabbia di Franco Merlo e gli unici a difendere la squadra restano quei tre giornalisti che hanno il dovere di scrivere dell'Acqui e lo fanno con il massimo impegno. L'Acqui ha fatto quello che ha potuto, con quello che ha e con un coraggio che va ricono-sciuto a tutti; da Binello, rientrato dopo l'infortunio di precampionato, a Rubino solo colpevole di non fare gol, soprattutto a causa di palle che gli arrivano a sca-denze trimestrali. L'Acqui è questo: bello quando perde come è successo a Novi, brutto quando vince (Crescentinese) o pareggia come è capitato con la Nuóva

La dirigenza ha fatto quello che poteva, con un impegno che merita il massi-mo rispetto, ma la squadra è questa e, come già detto, fa quel che può, come può e con quello che ha.

Il campionato è definitivamente compromesso e credo che ora si possano, con calma e serenità, rivedere alcune scelte tecniche. Cosa che il d.s. Franco Merlo, anche se arrabbiatissimo a fine gara con la stampa che in fondo ha anticipato le cose da lui dette alla fine di questo match - "Abbiamo toccato il fondo, non è possibile giocare così male" - potrà fare con calma, magari pensando al futuro.

Domenica 7 dicembre a Pinerolo

Sfida senza assilli con l'occhio ai play out

Le sfide tra Pinerolo ed Acqui, sia che si giocasse al "Barbieri" o all'Ottolenghi, hanno quasi sempre avuto un profilo importante, con una delle due contendenti alloggiata nei piani nobili della classifica. Due anni fa, i bianchi impattarono contro quel Pinerolo che poi avrebbe vinto il campionato. Per i blu, un anno di "Interregionale" e poi l'immediato ritor-no tra gli "eccellenti".

Quella di domenica sarà una tra le sfide più "povere" nella storia dei due club. Il Pinerolo, un tempo squadra seguitissima, ora orfana di troppi tifosi, ha rivisto i suoi programmi, ha impostato una sta-gione di riflessione, ha aperto le porte a qualche giovane interessante come la punta Colacé, lo scorso anno alla Cheraschese; ha ripreso il giovane portiere Marcaccini dalla Fossanese, ha "scaricato" il "vecchio" bomber Capobianco e della squadra retrocessa dall'Interregionale è rimasta solo qualche pedina come l'esperto Amatulli che dei pinerolesi è la bandiera. A novembre è stato acquistato Cutrupi, ex Novese e Giaveno.

All'inizio del campionato, le ambizioni di blu e bianchi erano diametralmente opposte; oggi la classifica tiene a contatto i due undici e la gara di domenica consegnerà punti importanti per tenere lontano lo spettro dei play out. Il Pinerolo è a tre lunghezze dai bianchi, un passo appena oltre le ultime della classe. E una

classifica corta (dieci squadre in cinque punti) solo per chi deve preoccuparsi della salvezza; Saluzzo, Novese, viaggiano con un altro passo che, per ora, tengono solo il Derthona ed il Castellazzo.

In settimana, un colloquio chiarificatore tra dirigenti e giocatori e tecnico potrebbe aver portato a qualche variante; sicuramente un "blocco" degli stipendi, ma nessun "taglio" alla rosa. La brutta partita e la contestazione nei confronti dei giocatori e, molto più velatamente, anche nei confronti di Alberto Merlo, potrebbero aver lasciato il segno.

A Pinerolo, i bianchi, giocheranno senza l'assillo di dover dimostrare d'essere squadra da alta classifica, e con la giusta concentrazione perché non arrivi l'altro assillo, quello dei play out. Alberto Merlo che gode della piena fiducia della società, potrà pescare in una rosa che po-trebbe, forse, essere al completo. Cosa che in questo campionato non è ancora capitata e potrebbe, per paradosso, succedere quando le speranze sono ormai evaporate.

Pinerolo: Marcaccini; Chiaussa, Ta-gliaferro; Amatulli, Blandizzi, Scanavino; De Dominici, Salvai, Colacé, Ciaburri,

Acqui: Binello; Bobbio, Corti, Ognjanovic; Escobar (Giraud), Icardi, Nastasi, Manno, Marafioti; De Paola (Rubino),

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

BINELLO. Esordio in campionato dopo l'infortunio che risale all'estate. Una partita tranquilla senza affanni e poche occasioni per mettersi in mostra. Quando capita fa però tutto bene e

con sicurezza. Sul gol è nudo davanti a Giulietti. Sufficiente.

OGNJANOVIC. Una partita dai due volti, giocata con grande sicurezza nel primo tempo con qualche incertezza ed incomprensione nella ripresa. In occasione del gol è coinvolto nel confezionare il bel pasticcio che regala palla a Giulietti. Appena

BOBBIO. Partita esemplare per impegno e continuità. Non perde mai la bussola, gioca con perentorio anticipo e va a razzolar via ogni palla che da l'impressione d'essere pericoloso. Non molla, neanche quando si trova a ballare tra due avversari. Buono.

BALDI. Impegno e grande volontà. Purtroppo si concede qualche pausa che fa venire l'ansia ed in un paio di occasioni l'intesa, soprattutto, con Ognjanovic, si perde nel vuoto. Ha il merito di cercare le ripartente, il demerito di cascarci in occasione del pari. Appena sufficiente.

MONTOBBIO. In un centrocampo dove corrono tutti e nessuno ci mette un pizzico di fantasia, non è lui che può risolvere i problemi. Gioca come sa e senza riferimenti fa quel che può. Insufficiente. ICARDI. Un primo tempo appena dignitoso. Accorcia la squadra, va al raddoppio e butta in area un paio di palle giocabili. Nasce da un suo centro il gol, ma poi si perde nel marasma generale. Insufficiente.

ESCOBAR. Nel primo tempo ha velocità e dinamicità per salta-

re l'avversario. Non concede spazi, chiude varchi e riparta con una certa convinzione. Quando, nella ripresa la squadra arrocca, anche lui si adatta. Appena sufficiente. **GIRAUD** (s.t. dal 31º). Forse meritava più spazio.

NASTASI. Avrebbe dovuto dare geometrie al centrocampo ed

invece una delle cose che più mancano sono proprio quelle. Squadra senza idee e con poco gioco. Non sarà solo colpa sua, ma domenica ci ha messo del suo. Insufficiente.

DE PAOLA. Gioca a mezzo servizio, ma fa subito gol. Quando non ce la fa più, finisce di farcela anche la squadra. Lo scorso anno aveva trascinato i bianchi, in questo campionato non abbiamo ancora visto il vero "Depa". Giustificato. **RUBINO** (s.t. 12º) Ha sempre fatto gol a raffica, ad Acqui non gli riesce, ma non gli danno nemmeno l'occasione per provarci. Giustificato.

CHIARLONE. Inizia con il piede, anzi con le veroniche giuste che mandano in fibrillazione la difesa mandrogna. Pecca di presunzione e forse di voglia di strafare: come tutta la squadra non è sereno e si vede quando cerca a tutti i costi la giocata

MARAFIOTI. Nel primo tempo si fa notare per una entrata da ammonizione. Solo quello. Insufficiente. MANNO (s.t. 20°) Va a fare confusione in un centrocampo già abbastanza confuso. Insufficiente

Alberto MERLO. Le scelte obbligate questa volta non c'entrano. Nella ripresa oltre a giocare male, l'Acqui da l'impressione d'avere poca tenuta. A complicargli la vita gli acciacchi di De Paola e la giornata storta di pedine fondamentali come Marafioti e Nastasi. **Nuova Alessandria:** Di Giorgio 6; Cioffi 5 (s.t. 18º Mancini 6), Granata 5; Tosques 5.5 (p.t. 30º Ruscitto 6), Fasce 6, Boyomo 6; Cherutti 5.5, Sabatini 6, Giulietti 6.5, Dosi 5.5 (s.t. 25º Mastracchio sv), Capasso 5.5.

Classifica calcio

ECCELLENZA - GIRONE B

Risultati: Acqui - Nuova Alessandria 1-1; Centallo Paven - Castellazzo 0-2; Cheraschese - Pinerolo 0-0; Derthona - Crescentinese 1-0; Libarna - Novese 0-0; Saluzzo - Bra 3-0; Saviglianese - Nova Colligiana 3-5; Sommariva Perno - Canelli 4-1; Asti

Classifica: Novese 28; Saluzzo 26; Derthona 22; Castellazzo B. 21; Nova Colligiana, Nuova Alessandria, Sommariva Perno 17; Acqui 15; Asti, Libarna 13; Bra, Canelli, Pinerolo, Centallo Paven 12; Crescentinese 10; Cheraschese 8; Saviglianese 3.

Prossimo turno (domenica 7 dicembre): Bra - Asti; Canelli - Centallo Paven; Castellazzo B. - Saviglianese; Crescentinese - Saluzzo; Nova Colligiana - Cheraschese; Novese - Derthona; Nuova Alessandria - Libarna; Pinerolo - Acqui; Sommariva Perno riposa.

Centro Sportivo Italiano

Undicesimo campionato di calcio a sette

Risultati della 9ª giornata Valronchia - RossobluGe-noa Incisa 3 - 3; Trisobbio FC Ponti 1 - 4.

Classifica squadre

Ponti punti 21; Tecnobyke Incisa 18; Trisobbio FC 6; RossobluGenoa Incisa 4; Valronchia 1.

Classifica marcatori

16 reti: Biglia Gianluca (Tecnobyke). 9 reti: Nicoli Federico (RossobluGenoa). 7 reti: Si-monelli Michele (Tecnobyke) -Ferrando Fabio (Trisobbio Fc). 5 reti: Grasso Gianni (Tećnobyke). 4 reti: Adorno Andrea - Adorno Davide (Ponti), Curto A. (RossobluGenoa). 3 reti: Raspino S. (RossobluGenoa),

Scala Andrea - Nani Angelo (Ponti), Cabula A. Marini B. (Valronchia). *2 reti:* Berretta A. (Valfoncilia). 2 Tell. Berietta A. (RossobluGenoa), Dotto M. (Trisobbio Fc), Vola F. Martelli L.(Ponti), Croce S. (Tecnobyke). 1 rete: Bisio A. - Uccello E. (Trisobbio Fc), Borrea ni L. - Adorno Daniele - Rospicio M.- (Ponti) - Mirigliani M., Boggero G. (RossobluGenoa), Fasciano D. - Nespolo S. (Tecnobyke), Materi R. - Roggero D. (Valronchia).
Risultano ancora da aggior-

nare marcature Trisobbio -Ponti gara di sabato 22 novembre in quanto referto inviato per posta in sede e non ancora arrivato.

Calcio 1ª categoria

È uno Strevi da sogno manda ko il Masio e vola

Masio D. Bosco

Perfetti. Non c'è aggettivo migliore per definire i ragazzi scesi in campo domenica 30 novembre alle ore 14:30, al "Comunale" di Strevi per il big-match contro il Masio. L'undici gialloblù è riuscito nella difficile impresa di sconfiggere l'ex capolista senza possibilità d'appello, con una partita magnifica e concentrata per tutto l'arco dei novanta minuti, in virtù di una prestazione collettiva senza neanche la benché minima ombra di una sbavatura, con Alessandro Biasi su tutti. L'estremo difensore ha dimostrato per l'ennesima volta (come se ce ne fosse ulteriore bisogno) di essere un elemento fondamentale, decisivo, imprescindibile di questa squadra, alcuni dei suoi inter-venti hanno avuto del prodigioso, ma a stupire soprattutto è la naturalezza e la regolarità con cui il nº1 si cimenta fra i pali. Ma sarebbe riduttivo ed ingiusto parlare solamente di un singolo elemento, proprio quando è stato il collettivo a svettare su tutto e tutti, anche sul pronostico: nemmeno i più ottimisti avrebbero mai osato immaginare un successo così netto e limpido. Abbiamo detto dell'ottimo Biasi. Vi dobbiamo degli altri dieci "ottimi", scu-sandoci con i subentrati se non possiamo dedicarci an-che a loro per motivi di spazio. Ottimo è stato Marciano, impeccabile nelle chiusure come non mai, ha letteralmente cancellato dal campo il pericolo Carozzi ogniqualvolta il malcapitato centrocampista tranglia. Ottimo è stato Marchelli. dedito, questa volta, più alla fase di copertura che non a sfondare sulla sinistra, ma anche in un incontro di sacrificio il mancino gialloblù ha fatto sentire (specialmente agli av-versari) la sua presenza. Inarrestabile. Ottimo anche Mazzei, lavoro oscuro, il suo, ma utile come pochi altri, meglio cedere la ribalta agli altri e pensare al sodo. Perfetto in collaborazione con Marciano. Prezioso. Ottimo Conta, che si concede anche una menzione nel tabellino dei marcatori, devastante botta psicologica al Masio, pochi secondi prima dell'intervallo. In difesa, poi, con lui non si passa. In giornata di grazia. Ottimo anche Dragone, infaticabile motorino sulla fascia mancina, special-mente nella ripresa, si fa sen-tire quando la sua velocità risulta utilissima per le ripartenze in contropiede. Moto perpetuo. Ottimo Zunino, un leone in mezzo al campo; la prima casacca che si sporca di fan-go è la sua, non tira mai indie-tro la gamba e non disdegna qualche puntata in attacco. Onnipresente. Ottimo Trimboli: basterebbe il gol, interno sini-stro a girare nel sette da oltre venti metri. Come se non bastasse, con Zunino, in mezzo al campo forma una cerniera senza falle correndo per tutta la partita. Indemoniato. Ottimo anche Gagliardone, forse me-no ispirato di altre volte nel proporsi al tiro, ma la sostanza della sua gara non si discute. Si batte e rincorre ogni pallone, anche quelli apparentemente persi. Inesauribile. Ottimo Bertonasco: tra tanti corridori e faticatori, ci vuole qualcuno che metta ordine, questa volta il buon "Berto", oltre al solito, preziosissimo lavoro d'appoggio e rilancio, non ha disdegnato qualche tackle, dimostrandosi in linea con lo spirito di squadra. Rifinitore. Infine, Ottimo pure Calderisi, che manca l'appuntamento (ormai ci ha abituato troppo bene) con il gol, ma, dovendo giostrare come unica, vera punta di ruolo, si danna l'anima e fa dannare i difensori, che difficilmente riescono a mordergli i garretti. Uomo-boa. Dopo questa doverosa carrellata di elogi, rientriamo nei ranghi: lo Strevi si è portato in vantaggio al 45º del primo tempo, con un colpo di testa Conta, che risolve in mischia un corner battuto da Bertonasco e prolungato da Marchelli. Il K.O. porta la firma di Trimboli, nell'azione già descritta precedentemente, avvenuta al 1º minuto della ripresa. Un uno-due micidiale che stende un Masio, colpito a freddo ed incapace di una pronta reazione; solo nel finale gli uomini di mister Borello provano ad impensierire Biasi, ma, come detto, s'infrangono contro un muro. Al triplice fi-schio è una festa. Una festa per lo Strevi.

Formazione e pagelle Strevi calcio: Biasi 9.5; Mar-ciano 9; Marchelli 9; Mazzei 9; Conta 9; Dragone 9; Zunino 9; Trimboli 9; Gagliardone 9 (dal 21º s.t. Marengo s.v.); Bertonasco 9; Calderisi 9 (dal 36º s.t. Cavanna s.v.). Allenatore: Renato Biasi. A disposizione: Nori; Montorro; Pelizzari; FaCalcio 2ª categoria

Cortemilia allo scadere pari con la Silvanese



II trainer Massimo Del Piano.

Silvanese

Cortemilia Silvano d'Orba. È il 90º quando, all'ennesimo tentativo, il Cortemilia raddrizza una partita che sino a quel momento era in mano ai nerogranata silvanesi grazie al gol di Bonafé, siglato su punizione al 15º del primo tempo. Il vantaggio dei silvanesi, dopo appena un quarto d'ora di gioco, ha subito cambiato il torre della cara Do il tema tattico della gara. Da equilibrata, la sfida è diventata monocorde con i padroni di ca-sa attenti a chiudere ogni varco, favoriti in questo da un campo molto allentato. Il "Corte" ha comunque subito preso le misure ai padroni di casa impegnando, pochi minuti dopo lo svantaggio, l'ottimo Masini con una rovesciata di Giordano ed al 20º con una conclusione centrale di Fontana ben parata da Masini. I gialloverdi si sono fatti ancora più aggressivi nella ripresa, chiudendo la Silvanese nella sua metà campo. Una bella

combinazione tra Del Piano e Tibaldi, al 20º, ha creato scompiglio nell'area di Masini che ha poi dovuto intervenire, al 28º per bloccare una conclusione di Rapalino. Sembrava, nonostante la superiorità territoria-le, una gara destinata a non produrre "reddito" per la causa gialloverde quando, al 90º, da una percussione di Chinazzo sulla fascia, perfezionata da Giordano per Kelephov è arri-vata la botta del bulgaro che ha infilato l'angolo con un fendente imparabile. Nei tre minuti di recupero si sono ancora accumulate emozioni. Silvanese all'attacco e "Corte" che ha trovato un clamoroso varco nel quale si è infilato Giordano che si è presentato tutto solo davanti a Masini, strepitoso nel deviare la

conclusione a botta sicura del-l'attaccante bormidese.

Un bel pari per il Cortemilia che allunga la serie positivi a quota quattro dopo il tribolato inizio di campionato. Una squadra in crescita che fa sorridere mister Del Piano: "Soprattutto nella ripresa ho visto un Cortemilia determinato ed aggressivo, capace di tenere in mano il match nonostante il valore della Silvanese ed il campo allen-tato. Il pareggio è un buon ri-sultato, ma credo che se una squadra meritava di vincere quella era il Cortemilia

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6.5; Abbate 6 (65º Chinazzo 6.5), Bogliolo 6 (77º Prete sv); Meistro 6.5, Del Piano 6.5, Rapalino 6.5; Farchica 6 (65º Ferrino 6.5), Fontana 7, Giordano 7, Tibaldi 6, Kelephov 7. Allenatore: Massimo Del Piano.

Calcio 2ª categoria

Un Bistagno sprecone non passa la Boschese

Audace B.

Bosco Marengo. L'Audace Boschese, ultima della classe, a secco di punti da cinque turni, trova sulla sua strada il Bistagno e ringrazia per la generosità. Il punto che i biancoverdi riescono a mettere in saccoccia è frutto della sbadataggine dei gra-nata che fanno di tutto per complicarsi la vita.

L'undici di mister Gonella tiene in mano le redini del gioco, palleggia con disinvoltura su di un terreno di gioco in buone condizioni, fa divertire il pubblico, ma quando è il momento di capitalizzare sparpaglia e spreca. Non bastasse tanta generosità, ci si mette anche un arbitro estremamente fiscale che, dopo nemmeno mezz'ora, manda Diego Ponti a far la doccia per un doppio giallo a tutti sembrato eccessivo. L'inferiorità numerica dei bistagnesi non modifica il profilo del match. A rischiare di brutto è solo Corrado, mentre Cipolla passa un tempo in ferie. Il gol comunque arriva, al 45º, ed è un gran bel gol; l'azione è di Amandola che serve De Masi, svelto a battere imparabilmente a rete.

Nella ripresa la partita si fa più dura, fioccano le ammonizioni, ma si suona la stessa musica ed il Bistagno è sempre più generoso. Al 18º è netto il fallo da rigore su Serra che l'arbitro non vede, e clamorosa è, al 20º,

Laura Capello, dirigente granata.

l'occasione fallita dallo stesso Serra. La legge del "gol sba-gliato, gol subito" trova immediata applicazione. 24º, e la

punizione calciata da Ferarresi s'infila dove Cipolla non può arrivare. Al 90º Cipolla si guadagna la pagnotta andando a salvare la sua porta sulla botta ravvicinata di Gotta. Sarebbe stata una beffa, ma per Laura Capello una mezza beffa è an-che il pari: "Colpa nostra che non siamo stati capaci di concretizzare le tante occasioni da gol, ma anche gli episodi non sono mai stati favorevoli".

Alla fine tutti d'accordo, bistagnesi e boschesi, nei giudizi sull'arbitro: "ne ha combinate di tutti i colori"

Formazione e pagelle Bistagno - Molino Cagnolo. Ci-polla 6.5, Fossa 6, Levo 6; Tripiedi 6.5, Moumna 6, Farinetti 6.5 (79º Pastrano sv); Serra 6 (80º Plcari sv), Raimondo 6.5, Ponti 6, Amandola 6, De Masi 6.5. All. Roberto Gonella.

Corso per arbitri di calcio

Il Centro Sportivo Italiano organizza per giovani dai 16 ai 35 anni di età che aspirino a diventare arbitri ufficiali del CSI di calcio, un corso per arbitri di calcio e di calcio a 5. L'articolazione del corso comprende le sezioni dedicate ai regolamenti degli sport, alla casistica, alla conoscenza associativa e psicopedagogica. Al termine dei corsi gli aspiranti arbitri sosterranno un esame ufficiale di abilitazione, consistente in una prova scritta ed un colloquio orale.

L'inizio del corso è previsto per il mese di dicembre. Alla fine dei corsi si otterrà l'abilitazione provinciale a svolgere la funzione di arbitro C.S.I. Per informazioni è possibile contattare il CSI all'indirizzo di posta elettronica csi-acquiterme@libero.it.

CALCIO

1ª categoria - gir. H

Risultati: Arquatese - **Nicese** 0-0; Cabella A.V.B. - Castagnole L. 0-0; **Ovada Calcio** -Castelnovese 2-2; Pol. Montatese - Villaromagnano 1-0; Pro Valfenera - Roero Castell. 0-1; **Strevi** - Masio D.Bosco 2-0; Vignolese - Rocchetta T. 2-3; Villalvernia - Fabbrica 1-1.

Classifica: Strevi, Roero Castell. 27; Masio D.Bosco 26; Arquatese 17; **Ovada Calcio** 16; Pol. Montatese 15; Castelnovese, Villaromagnano, Castagnole L., Cabella A.V.B. 14; Vignolese, Rocchetta T., Villal-vernia 13; Fabbrica 11; Pro Valfenera, **Nicese** 10.

Prossimo turno (domenica 7 dicembre): Castagnole L. Arquatese; Castelnovese Cabella; Fabbrica - Vignolese Masio D.Bosco - Villalvernia; Nicese - Pol. Montatese; Roc-chetta T. - Pro Valfenera; Roero Castell. - **Ovada Calcio**; Villaromagnano - **Strevi**.

2ª categoria - gir. Q

Risultati: Audace C.Bosch. Bistagno 1-1; Aurora Tassaro-lo - Neive 6-1; Comollo Novi Calamandranese 0-0; Mombarcelli - **Santostefanese** 4-2; Oltregiogo - **La Sorgente** 1-1; Predosa - Frugarolese 1-0; Silvanese - Cortemilia 1-1.

Classifica: Predosa 29; La Sorgente 27; Calamandrane**se** 23; Aurora Tassarolo 17 Mombarcelli, Neive 15; Bistagno, Comollo Novi, Frugarole-se 14; Silvanese 13; Cortemi-lia 11; Oltregiogo 6; Audace C.Bosch. 4; Santostefanese

Prossimo turno (domenica 7 dicembre): Bistagno - Cala-mandranese; Cortemilia -Predosa; Frugarolese - Mom bercelli; **La Sorgente** - Audace C.Bosch.; Neive - Oltregiogo; **Santostefanese** - Aurora Tassarolo; Silvanese - Comollo Novi.

3ª categoria - girone A

Risultati: Capriatese - Cassine 0-5; Ccrt Tagliolo - Castellazzo G. 0-0; Cerretese - Rivalta 1-2; Paderna - Stazzano 0-5; **Pro Molare** - Audax Orio-ne 1-2; Savoia Fbc 1920 -Rossiglione 4-0; Volpedo ri

Classifica: Rivalta, Ccrt Ta-gliolo 17; Volpedo, Audax Orione, Cerretese 16; Cassine 15; Savoia Fbc 1920 14 Pro Molare 13; Stazzano, Castellazzo G. 12; Rossiglione 7; Paderna 3; Capriatese 1.

Prossimo turno (domenica 7 dicembre): Audax Orione Savoia Fbc 1920; Cassine Pro Molare; Castellazzo G. Cerretese; **Rivalta** - Capriate-se; **Rossiglione** - Paderna; Stazzano - Volpedo; Ccrt Ta-

3ª categoria - girone A (camp. astigiano)

Risultati: Bubbio - Castagno-le M. 3-2; Calliano - Incisa Scapaccino 1-2; Castell'Alfero - Portacomaro 3-2; Over Rocchetta - Cerro T. 1-1; Pro Isola - **San Marzano O.** 2-3; Refrancorese - Vinchio 3-3.

Classifica: Bubbio 25; San Marzano Oliveto 20; Over Rocchetta 18; Calliano 17; Portacomaro, Cerro Tanaro 16; Castagnole Monferrato 15; Incisa Scapaccino 13; Castell'Alfero 12; Refrancorese 7; Vinchio 3; Pro Isola 1.

Prossimo turno (domenica 7 dicembre): Castagnole Mon-ferrato - Castell'Alfero; Cerro Tanaro - **Bubbio**; **Incisa Sca**paccino - Pro Isola d'Asti; Portacomaro - Refrancorese; San Marzano - Over Rocchetta; Vinchio - Calliano.

sitava nella sua zona. Mura-

Calcio 2ª categoria

Una ripresa sottotono e La Sorgente pareggia

Oltregiogo

Carrosio. Due gol, uno per tempo ed uno per parte, sigillano il match tra l'Oltregiogo e La Sorgente.

I sorgentini hanno sofferto l'aggressività di un undici trasformato dall'approdo in panchina di mister Tasca, ed hanno "sprecato" l'occasione per rimane a braccetto del Predosa, ora solitario capolista. Un pari che va diviso in due parti, con la Sorgente bella e padrona del campo sino a quando il campo ha retto, poi meno efficace. Nella ripresa sul pantano, il gioco più organizzato e la superiore qualită tecnica dei gialloblù è evaporata, ed il meritato vantaggio del primo tempo si è trasformato in un pari tutto sommato onesto.

Un pareggio che Enrico Tanganelli si carica sulle spalle: "Nella ripresa ho sbagliato io. Ho voluto mantenere in campo lo stesso gruppo, magari con la speranza di sfruttare una ripartenza e non ho "letto" la partita nel modo giusto. Ora sono convinto che con un paio di ritocchi, magari dando solidità sulle fasce, avremmo vinto".

La Sorgente del primo tempo è quella vera. Pur senza la spinta di Facelli, indisponibile, i gialloblù fanno la partita e costringono i rossoblù sulla difensiva. Al 2º, il primo pericolo per Monesi sulla punizione di Riky Bruno. Al 13º è una mischia in area sorgentina a far venire i brividi a Cornelli, ma l'occasione più ghiotta capita, al

18º, a Luongo. Il gol è nell'aria ed al 21º lo confezione Luigi Zunino che in-zucca il perfetto cross di Riky Bruno. Ai sorgentini capita più di una occasione per chiudere il match; al 35º è Luigi Zunino a perdonare Monesi e poi è sui piedi di Luongo la più solare delle palle gol.

Nella ripresa la partita cambia indirizzo. Tasca chiede maggior spinta ai suoi e, pur senza grandi intuizioni, i rossoblù avanzano il baricentro del gioco. Al 15º è Cornelli a salvare sulla botta di Bianchi. La risposta sorgentina è affidata ad un punizione di Oliva alta sulla traversa. A "quattro" dal termine l'Oltregiogo aggancia i gialloblù. Il centro è di Mazza ed il susseguente colpo di testa di Bianchi è imparabile

per Cornelli. Le ultime emozioni si consu-mano nell'area dell'undici della Val Lemme. Al 90º è dubbio il fallo in area su Luongo ed al 93º è Monesi a dover compiere l'ulti-

ma parata. Formazione e pagelle La Sorgente: Cornelli 6.5; G.Bruno 6.5, Ferrando 6; Cortesogno 6, L.Zunino 6.5, OLiva 6; De Paoli 6, Luongo 5.5, Teti 6.5, A.Zunino 6, R.Bruno 6. N.E. Manca, Ferraro, Ferrari, Cipolla, Ciardiello, Seminara, Pirrone.

Calcio 3^a categoria

Bubbio, Cassine e Rivalta in corsa per il primato

Cerretese

Cerreto Grue. Il massimo risultato con il minimo sforzo. Il Rivalta espugna il difficile campo di Cerreto Grue ed agguanta la testa della classifi-ca. Non è stato il miglior Rivalta di questo campionato, è stato un Rivalta fortunato in un paio di circostanze, comunque capace di concretizzare le occasioni.

Nel primo tempo è l'undici della Val Grue a fare il match e, al 12º, il vantaggio di Fazio, seppur con il dubbio di un fallo su Ortu in uscita alta, è meritato. Il Rivalta stenta a riordinare le fila e l'unico tiro in porta è di Librizzi su punizione. Nella ripresa i gialloverdi entrano in campo con tutt'altra determinazione. Lavinia ritocca il modulo ed è la Cerretese a soffrire. Al 17º Guccione è atterrato in area e l'arbitro, con molta generosità, concede il rigore che Li-brizzi trasforma. È un Rivalta sempre più convinto ed al 35° trova il gol con un pizzico di fortuna. la botta dalla lunga distanza di Moretti è deviata, volontariamente, quel tanto che basta da Giuseppe Vilar-do ed il gol del 2 a 1 è cosa fatta. Una vittoria che fa sognare i tifosi, ma a restare con i piedi a terra è il presidente Patrizia Garbarino: "Soddisfatta del risultato, meno per la prestazione. Abbia-mo raccolto oggi quello che meritavamo in altre partite quando alcune decisioni arbitrali ci erano state contrarie"

Formazione e pagelle Rivalta: Ortu 6.5; Ferraris 8, Potito 6.5; Mastropietro 8, Moretti 7, Circosta 6 (81º N. Vilardo 6.5); Della Pietra 6.5 (46º Fucile 7), Pavanello 6 (54º Zanatta 6.5), Guccione 7 (73º Taramasco 6.5), Librizzi 8, G.Vilardo 8 (86º Posca sv). Allenatore: Pino Lavinia.

Cassine 5
Capriata d'Orba. Goleada del Cassine sul campo della Capriatese, fanalino di coda del campionato. I grigioblù giocano un tempo con il freno a mano tirato, un solo gol nonostante un dominio territoriale pressoché assoluto, poi dilagano e per i verdi la batosta assume proporzioni quasi tennistiche.

Perfetto il fondo nonostante le piogge, scarso il pubblico e quel poco quasi tutto cassinese. Il primo gol al 15º con Barbasso che, sul secondo palo, raccoglie al volo una punizione di Maccario ed insacca imparabilmente. Molto bello. L'unico tiro in porta dei capriatesi, al 25º, fa venire i brividi a Bettinelli; la palla centra in pieno il palo. Poi è solo Cassine: annullato, alla mezz'ora, un gol a Merlo probabilmente validissimo. Nella ripresa, al 10º, Maccario pressato da tre difensori trova l'angolo giusto per il 2 a 0. Staffetta tra Maccario e Petrera con il nuovo entrato che va in gol al 21º ed al 32º. Conclude la suonata Marenco al

Giampiero Laguzzi sintetizza in due parole la vittoria: "Troppa la differenza tra le due squadre" - e guarda la classifica: "Se vinciamo il recupero possiamo passare in testa, ma è un campionato talmente equilibrato che ogni partita diventa una sfida importante".

Formazione e pagelle Cassine: Bettinelli 6; Bistolfi 6 (75º Paschetta sv), Pansecchì 6; Garavatti 7, Örlando 6 (75º Tognetti sv), Urraci 6.5, Boccarelli 6, Rapetti 6 (60° Marenco 6.5), Merlo 6, Barbasso 6.5 (85° Flore sv), Maccario 6 (65º Petrera 6.5); Allenatore: Alessandro Scian-

Girone A - Astigiano Bubbio **Castagnole Monferrato**

Bubbio. Dopo la pausa forzata, il Bubbio è tornato in campo all"Arturo Santi" dove ha affrontato il Castagnole Monferrato sconfiggendolo, con qualche difficoltà, per 3-2.

I biancoazzurri partono bene, ma è il Castagnole all'8º ad avere la prima occasione. Al 10º un assist di Garbero per Argiolas porta il Bubbio in vantaggio e al 22º sempre Argiolas va vicino al secondo

Al 25º un'azione di Mario Cirio viene recuperata da Argiolas che impegna il portiere avversario, ma quest'ultimo non trattiene e ne approfitta Gianpiero Scavino che rad-doppia. Al 33º gli ospiti riducono le distanze trasformando un dubbio rigore che riapre la partita, ma il Bubbio insiste e al 38º una punizione di Mario Cirio serve Pesce che sfiora il palo mentre al 42º Garbero impegna il portiere avversario in una bella pa-

La ripresa vede crescere il Castagnole che impegna Bussi e la difesa più volte, ma si fa vedere anche il Bubbio con occasioni interessanti di Luigi Cirio, Penengo e Garbero. All'80º Bussi si deve superare bloccando un'insidiosa punizione ma nulla può, 5 minuti dopo, sull'azione che porta gli avversari sul 2-2. A quel punto la gara sembra destinata a finire in parità, ma all'88º una grande fuga di Argiolas va a servire Gianpiero Scavino che sigla il gol della vittoria e fa esultare i tifosi bubbiesi.

La sintesi della partita nelle parole del dirigente Grimaldi: "Alla fine del primo tempo potevamo avere un maggiore vantaggio però sul 2-2 il pareggio sarebbe stato giusto, visto che i nostri erano calati, ma alla fine l'abbiamo spunta-

ta col cuore".

Formazione e pagelle
Bubbio: Bussi 7, Mondo 7,
Pagani 7 (48º Cirio Luigi 7), Morielli 7, Pesce 7, Brondolo 7, Scavino Gianpiero 7, Cirio Mario 7, Garbero 7.5 (70º Scavino Andrea 6.5), Argiolas 7.5, Penengo 7.5. Allenatore: Roberto Bodrito.

La Sorgente Giovanile

Per mister Allievi il calcio che passione

Acqui Terme. Per conoscere a fondo Franco Allievi, attuale coordinatore del settore giovanile della Sorgente, è fondamentale seguirlo quando lavora con i suoi ragazzi. Allievi, classe 1956, da Meda, provincia di Milano, è qualco-sa in più di un ex calciatore (e che calciatore) o allenatore. Il calcio lo ha "imparato" facendo la trafila nelle giovanili del Milan, sei anni sino alla prima squadra, poi un anno al Ca-nelli in serie D quindi il profes-sionista in serie C, a Sottomarina poi Cavese, Chievo Verona, Grosseto, Savoia. Appese le scarpe al chiodo ha traslocato il suo impegno dal football giocato alla panchina. Scuola calcio con l'ex doriano ed azzurro Beppe Dossena, quindi giovanili e prima squadra del Derthona; poi Fimer di Canelli, città dove da parecchi anni risiede, per quattordici partite con undici vittorie, tre pari ed una sconfitta e, lo scorso anno, alla Nova Ásti nel campionato di "eccellenza" al posto di Bochiccio.

Allievi ha idee chiare e nette. "Lavoro, passione e rispetto verso compagni ed avversari". La Sorgente di Acqui, per Allievi, è una scelta im-portante: "La proposta di Silvano Oliva mi è sembrata subito interessante e non ho avuto problemi a condividere il suo progetto. Siamo sulla stessa lunghezza d'onda e questo è molto importante".

Idee chiare soprattutto per quanto riquarda il modo di vivere il calcio: "Se un genitore porta un ragazzo a giocare per farne un calciatore, non ha capito nulla. Il calcio deve essere un divertimento, un modo di stare insieme e, per



Franco Allievi

paradosso, diventare un buon calciatore è la cosa meno importante. Prima bisogna imparare a divertirsi lavorando, allenandosi, anche facendo dei sacrifici".

Oggi, Franco Allievi vive il calcio con la stessa passione dei primi anni: "I giovani oggi capiscono immediatamente quello che devono fare, hanno solo bisogno di valori e di stimoli. lo vivo con loro, lavoro per loro e sono sempre a loro disposizione. Questo è un esempio. lo non perdo un allenamento, sono sempre sul campo, ed è forse per questo che i ragazzi non mancano mai agli allenamenti, anche quelli che poi alla domenica non giocano e vanno in panchina". Del suo passato da calciatore ne parla con serenità e passione: "Anni bellissimi quelli vissuti a Milano e poi a Verona, nel Chievo; un ambiente fantastico. Ricordo anche quell'anno a Canelli, in serie D. Quella era una bella squadra e importanti i derby con Derthona, Novese e Ac-

Oggi, Franco Allievi, la stessa voglia la trasmette ai giovani della Sorgente.

Domenica si gioca...

SECONDA CATEGORIA

La Sorgente - A.Boschese. Reduce dal pareggio di Carrosio, l'undici sorgentino ha nella Boschese l'avversario più abbordabile an-che se da non sottovalutare. La corsa per il salto di categoria, con Predosa e Calamandranese come compagni di viaggio, vede la Sorgente costretta a vincere e per farlo, la squadra del "Tanga", deve mantenere la concentrazione. Proprio con le squadre di bassa classifica i gialloblù hanno sofferto più del dovuto e contro la Boschese i proble-mi potrebbero esserci se la sfida sarà presa sottogamba. Una Sorgente convintă e determinata non dovrebbe avere difficoltà e, proprio su questi valori, lavorerà mister Tanganelli. Per quanto riguarda i profilo tecnico e tattico non ci dovrebbe essere partita.

La Sorgente: Cornelli; G.Bruno, Ferrando; Corteso-gno, L.Zunino; Oliva; Facelli, De Paoli, Teti (Luongo), A.Zu-nino, R.Bruno.

Cortemilia - Predosa. Big match al comunale di regione San Rocco con la capolista Predosa a far visita ad una rigenerato Cortemilia. Qualche mese fa, la sfida non avrebbe avuto storia; oggi a rischiare è proprio l'undici della Val d'Orba, una delle tre squadre che lottano per il salto di categoria. Il Predosa di mister Carrega ha una rosa importante, con giocatori di qualità come l'esperto Bordini, ed giocatori di talento come Gaggero e Gotta che hanno praticato categorie superiori.

I gialloverdi sono reduci da una serie positiva che ha rimodellato la classifica, ora dignitosa anche se non ancora tranquilla. Il Predosa da una sofferta vittoria nel derby con la Frugarolese.

Cortemilia: Roveta; Abbate (Ferrino), Bogliolo; Meistro, Del Piano, Rapalino; Farchica (Bogliaccino), Fontana, Gior-dano, Kelephov, Tibaldi.

Bistagno - Calamandra-nese. Sfida da non trascurare quella di domenica al comu-nale di Bistagno. A far visita ai granata gli astigiani della Calamandranese, terza forza del campionato, e più che mai in corsa per il salto di categoria. Nella squadra di mister Giu-liano spiccano elementi conosciuti come l'ex laterale dell'Acqui Stefano Gay, poi i cortemiliesi Mazzetti e Dogliotti. Il Calamandrana è la squadra che, con il Predosa, ha segnato più gol e quindi avversario da trattare con i guanti. Una sfida che vale la pena di vedere sul campo ed è per questo che si spera nel pubblico delle grandi occasioni. Mister Gonella recupererà lo squalificato Jadhari mentre non ci sarà Diego Ponti

Bistagno: Cipolla; Fossa, Levo; Jadhari, Moumna, Pe-gorin; Serra, Raimondo, Amandola, Farinetti, De Masi.

TERZA CATEGORIA Cassine - Pro Molare. In

un campionato dove in cinque punti sono raccolte dieci delle tredici squadre partecipanti. ogni partita ha riscontri importanti. Anche quella di domenica, al "Peverati", contro i giallorossi di Molare ha queste caratteristiche; due soli punti dividono le due squadre ed una vittoria del Cassine potrebbe essere determinante per togliere di mezzo una potenziale concorrente. Un Cassine in salute, che vincendo il recupero potrebbe balza-

re in testa alla classifica. Il Molare, per contro, è reduce dall'inattesa sconfitta casalinga con l'Orione e proprio al Peverati cercherà il riscatto.

Cassine: Bettinelli; Bistolfi, Pansecchi; Garavatti, Orlando, Urraci; Boccarelli, Castellan, Merlo, Barbasso, Macca-

Rivalta - Capriatese. Un solo punto incamerato e trentasei reti incassate in nove gare. Non è certo la Capriatese l'avversario che può mettere in difficoltà un Rivalta che, per ora, guarda tutti dall'alto con diciassette punti e la casella delle sconfitte ancora immacolata. Quella di domenica al comunale rivaltese è una gara da non sottovalutare, ma da vincere per consolidare il primato. Un Rivalta che Pino Lavinia può schierare senza grossi problemi e che sarà sicuramente a trazione

Rivalta: Ortu; Ferraris, Poti-

to: Mastropietro, Moretti, Circosta (N. Vilardo); Fucile, Zanatta, Guccione, Librizzi, G.Vilardo.

Cerro Tanaro - Bubbio. Trasferta insidiosa per il Bubbio dei record. I biancoazzurri vanno a far visita a quel Cerro Tanaro che, pur distanziato di otto lunghezze dal Bubbio, lotta per un posto nei play off. La differenza tra i due undici è notevole sia sul piano tecnico che per organizzazione di gioco, ma il pericolo può arrivare da una situazione ambientale nettamente favorevole ai padroni di casa.

Una gara da affrontare con la massima attenzione; se la concentrazione dei biancoazzurri sarà quella giusta anche il Cerro non dovrebbe avere

Bubbio: Bussi, Mondo, Pagani, Morielli, Pesce, Brondolo, G.Scavino, M. Cirio, Garbero, Argiolas, Penengo

Domenica 7 dicembre lo Strevi

A Villaromagnano da capolista

Villaromagnano - Strevi Lo Strevi che domenica si

trasferisce a Villaromagnano capolista, anche se in compagnia del Castelalna Roero, è soprattutto una squadra convinta dei propri mezzi, tenace e determinata.

Lo ha dimostra il 2 a 0 sul Masio e, lo dimostrano i numeri che accompagnano queste prime dodici gare di campionato: una media di due gol a partita realizzati, quelli subiti, una sola sconfitta contro le otto vittorie ed i tre pareggi.

A Villaromagnano lo Stre-vi sarà accolto come succede alle squadre più forti.

Ci sarà attenzione e vo-

glia di riscatto nell'undici di mister Milanese che nelle sue fila schiera Rutigliano e Beltrame, ex del Derthona, oltre ad un gruppo di giova-ni interessanti. I tortonesi navigano a metà classifica, sono reduci da una trasferta sfortunata in quel di Montà d'Alba e puntano al colpaccio. Squadra che subisce pochi gol, due appena in più dei gialloazzurri, e stenta a segnarne, appena tredici. Nello Strevi è quasi certo

il rientro a tempo pieno di Luca Marengo, mentre per il resto la formazione potrebbe essere la stessa di domenica scorsa. Ancora out Baucia, Renato Biasi punta sulla solidità del gruppo.

Giovanile Acqui

Ancora "Toro" per i giovani Bianchi

Acqui Terme. Questa settimana saranno Damiano Pronzato e Simone Ivaldi, entrambi classe '95, ed il '90 Alessio Pietrosanti, i giocatori che avranno la possibilità di effettuare degli allenamenti presso le giovanili del Torino Calcio.

Mercoledì e giovedì i ragazzi saranno rispettivamente al campo "Agneİli" (Pronzato e Ivaldi) e al campo sportivo del CBS di corso Sicilia a Torino (Pietrosanti) per i provini. Questi giocatori sono tra i principali protagonisti delle rispettive formazioni.

I Pulcini '95 di Paolo Robotti sono in testa alla classifica del proprio girone e Pronzato e Ivaldi sono stati i giocatori dal rendimento più elevato come lo è stato anche Pietrosanti, perno della formazione dei Giovanissimi regionali di Valerio Cirelli.

"Con questi tre giocatori afferma il direttore sportivo del settore giovanile dell'Acqui Gianfranco Foco - sono stati ben dieci i bianchi visionati dai tecnici granata. Per noi è un motivo di grossa sod-



Alessio Pietrosanti

disfazione, per i ragazzi un'esperienza affascinante che alcuni di loro potranno ripetere in primavera. Ringrazio Antonio Comi e Silvano Benedetti, responsabili dell'area tecnica del settore giovanili granata, per questa opportunità che ci hanno dato e per l'accoglienza che hanno riservato nell'occasione ai tesserati".

Giovanile Acqui U.S.

JUNIORES regionale

Aquanera Bella vittoria per 2-0 per la Juniores regionale di Massimo Robiglio (reti di Paroldo e Guerci) che, però, rischia di essere vanificata da un errore tecnico nello schieramento dei giocatori fuoriquota. L'ipotesi di una sconfitta a tavolino (l'Aquanera ha presentato immediatamente ricorso) pare concreta. Sarebbe un vero peccato perché la squadra si era espressa bene. Questo campionato, nato sotto una cattiva stella, pare proseguire su_questa linea.

Formazione: Manfron, Scorrano, Gozzi, Manfron, Parisio, Poggio, Scontrino (Annecchino), Vuillermoz, Guerci (Priarone), Paroldo, Beltrame (Bayoud). A disposi-zione: Marenco, Mulas, Merlo. ALLIEVI provinciali

Ovada Acqui

Pari nel big match del campionato Allievi tra i ragazzi di Ettore Denicolai e l'Ovada. In vantaggio per 1-0 grazie ad una rete di Simeone, i bianchi hanno subìto quasi immedia-tamente la rete del pareggio. È stata una bella gara tra due squadre che hanno dimostrato di meritare la classifica che occupano. Ora i bianchi hanno la possibilità di insediarsi al vertice della classifica battendo l'Agape Alessandria nella gara di recupero di domenica prossima che chiuderà la prima parte della stagione.

Formazione: Ameglio, Giacobbe, Bottero, Ivaldi, Channouf, Fundoni (Alfieri), Cossu (Simeone), Albertelli (Scorrano), Barone, Pasin, Dagosto. disposizione: Levo, De

Maio, Ladislao. GIOVANISSIMI regionali Filadelfia

Buona partita dei Giovanissimi regionali di Valerio Cirelli che sono usciti sconfitti dal campo di corso Spezia a Torino al termine di una partita ben giocata che i torinesi hanno fatto loro solo nel secondo tempo. L'Acqui, nonostante si sia presentato in campo in formazione largamente rimaneggiata, ha retto bene il campo e ha collezionato almeno tre palle gol clamorose ma la solita imprecisione sotto porta non ha consentito un'adeguata finalizza-

Formazione: De Rosa, Bottero, Sartore, Giribaldi (Leveratto), Della Volpe, Mazza-rello, Facchino, Freda, Gallese, Cornwall, Soggiu. A disposizione: Dotta, Cossa, Gottar-

GIOVANISSIMI provinciali Aurora Alessandria - Acqui,

ESORDIENTI '91

Cassine

Grande prova dei ragazzi di Strato Landolfi che hanno vinto senza alcuna difficoltà il recupero contro il Cassine giocando un buon calcio. Ancora in primo piano Dogliero autore di una tripletta: il centrocampista ha raggiunto le otto realizzazioni. Poi doppietta di Guazzo e rete di Mura. Con questa vittoria la formazione acquese si rilancia in classifica e si attesta appena dietro alle grandi del torneo.

Convocati: Giacobbe, Battiloro, Capra, Corolla, Cresta, Mura, Tabano, Dotta, Dogliemura, Iabano, Dotta, Dogliero, Garbarino, Guazzo, Comucci, Costanza, Viazzo, Piana S., Muschiato, Viotti.

ESORDIENTI '92

Acqui - PGS Masio Don Bosco, rinviata.

PULCINI '93

Acqui

Ovada

Sconfitta senza attenuanti per i bambini di Davide Mirabelli che sono andati incontro ad una batosta casalinga contro l'Ovada. La partita non ha avuto storia con gli ospiti che sono sembrati decisamente più in palla fin dalle prime bat-tute. Per gli acquesi ora ci sarà solo più il recupero di sabato 13 dicembre contro la Novese per chiudere il girone di andata che è stato vera-mente avaro di soddisfazioni.

Formazione: Trinchero, Pronzato, Robbiano, Pastorino, Scrivano, Fabbri, Pesce Guglieri, Innocenti, Borello, Conte, Giaretti, Tudisco. PULCINI '94

Acqui Ovada

Giusto pareggio dei bianchi contro l'Ovada. Bella prova dei ragazzi di Riccardo Gatti che si sono rifatti pareggiando con D'Agostino C. la momentanea rete del vantaggio degli ospiti. Ora i Pulcini '94 hanno ancora due gare da recuperare: gli avversari saranno l'Aurora Ales-sandria e la Nuova Valmadonna, compagini che sono alla portata dei giovani bianchi che potrebbero chiudere la prima fase della stagione tra le prime in classifica Formazione: Summa, Garda, Ferraro, Moretti, Chiarlo, Scognamiglio, Righini, D'Agostino, Bormida, Verdese, Roffredo, Ivaldi, Della Pace, Di Virgilio. PULCINI '95

Aurora Alessandria

Con una doppietta del solito Pronzato D. e le reti di Parodi, Frulio e Romano, i Pulcini '95 hanno conclusó il giro-ne di andata in vetta alla clas-sifica. È stata quindi un'andata proficua quella di mister Paolo Robotti e dei suoi giovani che hanno giocato un bel calcio cogliendo solo una sconfitta e poi tutte vittorie nelle gare fin qui disputate.

Formazione: Rovera, Frulio, Battiloro, Pronzato, Cute-la, Ivaldi, Dabormida, Roma-

no, Parodi. Prossimi incontri

Juniores regionale: Libarna · Acqui, sabato 6 dicembre ore 15, campo stadio comunale Bailo, Serravalle Scrivia. Allievi provinciali: Agape Alessandria - Acqui, domenica 7 ore 10.30, campo sportivo via Parri Alessandria. Giovanissimi regionali: Acqui - Lucento, domenica 7 ore 10.30, campo stadio Ottolenghi. Giovanissi*mi provinciali:* Acqui - Ovada sabato 6 ore 15, campo Rivalta Bormida. Esordienti '91: Europa - Acqui, sabato 6 ore 15, campo sportivo Ferrari, Alessandria. Esordienti '92: Dehon - Acqui, sabato 6 ore 15.30, campo sportivo comunale via Quartieruzzi, Spinetta Marengo. *Pulcini '93:* Acqui - Silvanese campo "Ottolenghi" sabato re 15 '95: riposo. Pulcini '94: Silva,ese - Acqui, sabato 6 ore 15, Silvano d'Or-

Ciao, dove sei? Alla Posta, rinnovo l'abbonamento a L'ANCORA Anch'io, ... non ti vedo... L'ANCORA Campagna abbonamenti 2004

Giovanile La Sorgente

PULCINI '93 La Sorgente Aurora

Altro successo per i ragazzi di mister Oliva nel recupero contro l'Aurora. Partita dominata in lungo e in largo dai sorgentini che sconfiggevano gli avversari con un sonoro 5-0 grazie alle reti di Gotta (2), Gallizzi, Liguori e Nanfará. Soddisfatto il mister per i continui miglioramenti da parte di

tutti i ragazzi.

Formazione: Gallo, Moretti, Pari, Ghiazza, Ghio, Paro-di, Orecchia, Gatto, Barisione, Gamalero, Gallizzi, Nanfara, Rapetti, Liguori, Gotta, Bar-

GIOVANISSIMI provinciali La Sorgente Aquanera

Brutta partita dei gialloblù contro l'ultima in classifica, scesi in campo svogliati e senza determinazione. In vantaggio gli ospiti su punizione, pareggia Guxo sul finire della gara.

Formazione: Roci, Raineri, Alemanno, Serio, Comune, Allkaniary E., LaRocca, Levo, Zanardi, Rocchi, Foglino, Fi-lippo, Guxo, Giacchero, Chiarelli, Ricci, Zunino.
GIOVANISSIMI regionali

'Jonathan sport'

Juventus 9
Domenica 30 novembre mattina sul centrale di via Po era di scena la Juventus. Netto il divario tra le due formazioni con i bianconeri padroni del campo e i gialloblù che solo nel primo tempo riusciva-no a creare un paio di occasioni da rete. Molto deluso il mister perché si aspettava dai suoi ragazzi un po' più di or-goglio e voglia di giocare che deve venire fuori in partite co-me questa, infatti 5 dei 9 gol sono arrivati su regali dei padroni di cara e tutta la squadra deve prendere esempio dai "soliti" che tutte le do-

meniche danno il massimo.

Formazione: Bodrito (Gal-

Acqui Terme. Si è concluso

venerdì 28 novembre il Trofeo

"Mobilificio Accusani" giunto

alla seconda edizione: ad ag-

giudicarsi l'ambita gara a cop-

pie organizzata dalla società

di via Cassarogna, il duo tutto acquese Giardini - Marchelli

con il punteggio finale di 13

ad 8 su Umberto Oddera e

Giuseppe Ivaldi, con un anda-

mento di gara tutto da raccon-

tare. Partenza razzo di Odde-

ra - Ivaldi che si portano sul 5-0, rimonta 7 a 7 e poi la

svolta a favore di Giardini -

Marchelli, con una bocciata

spettacolare di Marchelli che

colpendo il bersaglio allonta-

na ben 3 bocce avversarie.

Trofeo Mobilificio Accusani

Bocce: vincono

Giardini e Marchelli

lisai), Griffo (Comune), Trevisiol (Zunino), Allakanyari Ermir (Fogliono) Goglione, Cazzola, Barbasso (Rocchi), Za-nardi, Colelli, Giusio, Marcan-

tonio (Filippo). Le partite degli **Esordienti** e degli **Allievi** sono state rinviate per impraticabilità di

JUNIORES Ovada

La Sorgente

Ennesima sconfitta a tempo scaduto per i ragazzi di mister Pagliano in quel di Ovada. Rimasti in 10 a metà del primo tempo a causa dell'espulsione di Simone Rapetti, in conseguenza di un assurdo calcio di rigore fischiato dal direttore di gara in favore dei locali. I gialloblù acquesi iniziavano la ripresa dominando l'avversario, pervenivano al pareggio con Cipolla su calcio piazzato, sfio-rando il meritato vantaggio per più volte, ma come ormai spesso accade, nei minuti finali (93º) venivano trafitti da un contropiede locale che ne sanciva l'im-

meritata sconfitta.

Formazione: Adorno, Gozzi, Botto, Rapetti S., Torchietto, Seminara, Corbellino (Ra-petti A.), Montrucchio, Puppo (Vaiano), Cipolla, Pirrone. A disposizione: Ferraris, Gotta, Salice, Zaccone.

Prossimi incontri

Pulcini '94: Ovada - La Sorgente, sabato 6 dicembre ore 15.45, campo Moccagatta, Ovada. Pulcini '93: Ovada La Sorgente; sabato 6 ore 14.45, campo Moccagatta, Ovada. Esordienti: La Sorgente - Ovada, sabato 6 ore 15, campo Sorgente. Giovanissimi provinciali: Novese -La Sorgente, sabato 6 ore 15, campo Carrosio. Giovanissimi regionali: Castellazzo - La Sorgente, domenica 7 ore 10.30, campo Castellazzo. *Juniores:* La Sorgente - Pozzolese, sabato 6 ore 15, campo Bistagno.

Tredici ad otto, quindi, arbi-tro Armino Albino, spiker Gu-stavo Minetti, premiazione

della famiglia Accusani.
Pubblico numeroso, tifo alle

stelle, armonia e sport a vo-

lontà. Ed una appendice di serata in allegria, il terzo tem-

po della boccia, sabato 29

novembre, maestro di scena

ancora Gustavo Minetti di

Malvicino, il quale, lasciato

per una volta il suo pezzo forte che è il cinghiale con la po-

lenta, si cimenta con le padel-

le forate delle caldarroste, un

capolavoro di quantità e di

Rustie per tutti al profumato calore dell'amicizia.

Badminton

Acqui Terme. Nell'ultimo importante torneo asiatico del grande circuito mondiale, il Čhina Open di Guangzou, l'atleta del team acquese Garbarino Pompe - Automatica Brus, Agnese Allegrini, è riu-scita, vincendo le qualificazioni, ad entrare nel tabellone principale della competizione 32 partecipanti.

Pur sconfitta, anche abbastanza nettamente (4-11, 2-11) dalla numero uno inglese Tracey Hallam, Agnese con il 17º posto acquisito, in uno dei più importanti tornei mondiali, ha riguadagnato qualche posizione nel ranking mondiale, dove ora figura al 35º po-

sto.

Posizione più che utile per la qualificazione olimpica perché nel ranking si terrà conto solo dei primi tre atleti per ogni nazione ed al momento figurano già, nelle prime trentadue, sei cinesi, cinque giapponesi e quattro tedesche, portando in altre parole Agnese all'effettivo 29º posto.

Circuito nazionale di doppio sempre in alto gli acquesi

Le splendide palestre del Parco Nord di Milano hanno ospitato nei giorni di sabato e domenica 29-30 novembre il circuito nazionale di doppio di serie A, importante prodromo per la ricerca di posti agli Assoluti d'Italia di categoria.

Incredibile quindi la partecipazione con ben 78 coppie di atleti che si sono affrontati, in due giorni, nelle specialità del doppio maschile, femminile e misto.

Nel doppio maschile non è sfuggita ai meranesi campioni della specialità Raffainer -Theiner, la vittoria in finale sulla inedita coppia formata da Fabrizio Trevellin del Merano e l'acquese Enzo Romano

(15/8, 15/9 lo score). Romano - Trevellin avevano vinto ben cinque gare prima della finale: importantissima la loro vittoria in semifinale contro i meranesi Bernhard -Ziller (11/15, 15/6, 15/11). Oltre al secondo posto, gli atleti del team acquese si sono accaparrati anche la terza posizione con la coppia Tomasello - Mondavio, sconfitti, in semifinale da Raffainer - Thei-

ner solo per 15/11 e 15/12! Da segnalare ancora l'ottimo quindi posto di Battaglino Ceradini autori di quattro vittorie e sconfitti solo nei quarti di finale dai meranesi Bernhard - Ziller per 15/10, 15/12. Al nono posto le altre coppie acquesi formate dall'olandese Vervoort con il giovanissimo Perelli, e da Voci -Berteotti.

Nel doppio femminile un buon quinto posto per Brusco Ragogna, fermate nei quarti da Romen - Tscholl.

Le soddisfazioni maggiori nel doppio misto dove la squadra acquese ha conquistato il primo posto con i bra-vissimi atleti olandesi, specialisti nel doppio, Xandra Stelling ed Henr Vervoort; per loro tre facili vittorie iniziali e poi tre gare ad altissimo livello dove hanno sconfitto nell'ordine Theiner - Mur, Bernhard -Panini e nella finalissima i campioni d'Italia nella categoria Raffeiner - Schrott per 12/15, 15/3, 15/11, malgrado avessero dovuto disputare ben sette gare, non essendo teste di serie.

Nel misto anche un ottimo terzo posto con Fabio Tomasello in coppia con l'atleta di Rovereto Elena Manfrini, ed anche un quinto posto per Mondavio - Brusco fermati dai compagni di squadra, nei quarti, per 13/15, 13/15. Più staccati in 17ª e 24ª posizione Ceradini - Pizzini, Battaglino -Romen e Chiesa - Ragogna.

Basket

L'Acqui Basket cede a un forte Valenza

Acqui Terme. Lunedì sera la squadra dell'Acqui Basket ha trovato una compagine forte, scaltra e molto concentrata, il Valenza, e così ha dovuto cedere. Fin dalle prime battute si è visto che il quintetto acquese, contro una difesa mista zona uomo, faceva molta fatica ad esprimersi, così i ragazzi si sono innervositi mettendosi continuamente in conflitto con gli arbitri, non eccelsi, ma certamente non responsabili delle difficoltà offensive palesate dall'Acqui. Forse anche la formazione in campo non si è rivelata la più idonea per contrastare il tipo di difesa attuato dai valenzani.

Il divario tra le due compagini così si è inesorabilmente dilatato e, malgrado la difesa abbia sempre complessivamente tenuto, all'intervallo la partita è finita sul punteggio di 36 a 20 per Valenza.

Tale scarto di punti in un match dal punteggio piuttosto bas-so è suonato già come una condanna. Alla ripresa delle ostilità la squadra ha avuto una scossa di adrenalina e di lucidità, così, difendendo alla morte ed attaccando con più logica, ha ridotto lo svantaggio fino ad arrivare a poche lunghezze dal Valenza. All'inizio dell'ultimo quarto sono riusciti ad impattare nel punteggio, però lo sforzo di concentrazione ed agonismo prodotto ha presentato il conto e sono così venuti a riaffiorare gli errori iniziali.

Non si è più giocato di squadra, ognuno ha voluto recitare il ruolo di salvatore della patria, col risultato di riconsegnare il filo del gioco al Valenza, che ha riguadagnato un vantaggio determinante. I minuti finali, in virtù della tattica della disperazione del fallo sistematico, hanno determinato il concretizzarsi dello

Si sapeva che si sarebbe incontrata una squadra forte, specie tra le mura amiche, ma complessivamente non si può pensare di fare risultato giocando bene solo un quarto di partita.

Per il prossimo impegno coach Bertero ed i ragazzi dovranno esprimere il meglio, perché a Bistagno scenderà il Castellazzo, squadra forte e da sempre avversario ostico per

Valenza - Acqui Basket: 63-50: parziali: 15-11; 36-20; 41-38; 63-50.

Tabellino Valenza: Torriero Max 9, DePalma 2, Garlando 6, Vaiarelli, Randazzo 4, Zannetti, Gobbi 16, Prestifilippo 18, Zanotti 8, Cortellazzi. Allenatore: Torriero Roberto.

Tabellino Acqui: Dealessandri 16, Accusani, Barisone 5, Pronzati 6, Izzo, Spotti 4, Costa 5, Corbellino, Tartaglia A., Tartaglia C. 14. Allenatore: Bertero G. S. Sporting Volley

Valnegri strappa un punto al Trecate

Acqui Terme. Non si può certo dire che il Valnegri Valbormida sia formazione in grado di annoiare i propri tifosi. Sabato 29 per la seconda volta è riuscita a dilapidare un vantaggio di 2-0 per soccom-bere 2-3. Fra le due prestazioni è però necessario fare una distinzione, il Trecate è formazione ben più agguerrita e abile del Lingotto, forte di quindici punti in graduatoria che la posizionavano al quar-to posto. La cronaca dell'incontro è densa, la panchina acquese con la Cazzola ancora non disponibile si affida a Gollo in regia, Guidobo-no opposto, Valanzano e Bonetti di banda, Rossi e Cazzola di banda, con Esposito nel ruolo di libero. Nel corso dell'incontro Bonetti è stata sostituita da Oddone e Guazzo ha preso il posto di Rossi. Equilibratissimi i primi due parziali, Valanzano e Guidobono svolgono alla perfezione il lavoro ai fianchi e sorprendono il Trecate che, si trova sotto nei primi due parziali 25-27 e 23-25. Nel terzo set l'equilibrio sembra spezzarsi a favore della squadra novarese. Sul finire del set le acquesi di Gollo si rifanno sotto ma troppo tardi. Il set si chiude 25-21 per il Trecate. L'incontro cambia inerzia e il Valnegri Valbormida subisce la regolarità delle avversarie perdendo il filo del gioco che diviene troppo prevedibile. Il 25-17 sancisce il pari ed il quinto set è un monologo del Trecate che in poco meno di dieci minuti chiude la pratica sul 15-4.

È necessaria una scossa e sabato 6 dicembre è il momento per cogliere l'occasione. La trasferta di Bellinzago non appare sulla carta proibitiva. Nel prosieguo della settimana l'8 dicembre ci sarà la seconda fase di Coppa Pie-monte in programma a San Mauro Torinese. I quarti di finale vedranno impegnate il Valnegri Valbormida contro le padrone di casa del Pgs La Folgore ed il Fenis.

Formazione Valnegri Val bormida Acciai: Gollo, Rossi, Valanzano, Guidobono, Cazzola, Bonetti, Esposito, Oddone, Guazzo, Barosio, Vercellino, Paletta.

Classifica: Chiavazza, Oleggio, Carol's Volley 21, Or-navasso 19, Trecate 17, Pgs Vela 13, Lingotto, Novi 9, *Valnegri Valbormida*, Bellinzago 8, Montaltese 7, Casale 6, Cogne 5, Pt St Martin 4.

Under 19 Visgel Alimenti

Doppio impegno per il Visgel nel campionato di prima divisione e doppia sconfitta per 0-3. Giovedì 27 contro la Junior Casale la formazione delle sorelle Rapetti non ha giocato una buona partita, priva anche di due elementi di peso come Barosio e Guazzo e contro una formazione che annovera elementi di spicco che hanno già esordito in seri B1 ben poco c'era da fare. Identico punteggio domenica 30 nella trasferta a Bellinzago contro un squadra che partecipa per la quasi totalità al campionato di serie C regionale. Il campionato riprende l'8 dicembre con il derby con l'Ovada.

Fermi per una giornata i tornei Under 15 e Under 17 tornano nel lungo week-end di Sant'Ambrogio. Domenica 7 presso il Complesso Polisportivo di Mombarone l'Un-



Formazione under 19 Visgel.

der 17 S.L. Impianti Elettrici si troverà di fronte, alle 11, il Novi mentre l'Under 15 Chicca Acconciature andrà in trasferta a Valenza. Esordio anche per la Eccellenza femminile domenica 7 ad Occimiano al-

Formazione Under 19 Visgel: Guazzo, Oddone, Balossino, Bonelli, Barosio, Rostagno, D'andria, Cristina, Dotta, Daffunchio, Pedagna,

Rari Nantes - Corino Bruna

Acqui Terme. È iniziata la stagione agonistica 2003-2004 della Rari Nantes Acqui Terme Corino Bruna che ha riaperto i battenti all'inizio del mese di settembre ed ha già partecipato a due importanti manifestazioni.

Nel week end del 16-17 novembre sette atleti termali hanno disputato l'importantissimo meeting internazionale giovanile "Nico Sapio" inserito all'interno del circuito Grand Prix Arena che vedeva la par-tecipazione di società provenienti da tutta Italia. I ragazzi acquesi si sono ben comportati conquistando con Marco Repetto un inaspettato 5º po-sto nella finale dei 100 mt del-fino, prova che ha esaltato le doti del promettentissimo atleta del vivaio termale.

Inoltre ottime prestazioni cronometriche sono state ot-tenute da Carola Blencio, Veronica Digani, Federica Pala, Chiara Poretti, Federico Cartolano e Alessandro Paderi.

Domenica 30 novembre quattro atleti del team acquese hanno disputato la prima prova di qualificazione ai campionati regionali riservati alle distanze sui 200 metri. Buona è stata la prova di Federico Cartolano e Gabriele Bossi e a dir poco ottima quella di Carola Blencio e Veronica Digani, migliorate ri-spetto alle ultime uscite stagionali del 2003; se è vero il detto che "chi ben comincia a metà dell'opera." la stagione per la Rari Nantes Corino Bruna si prospetta sicu-ramente importante a comin-ciare dalla partecipazione di 8 atleti acquesi al trofeo nazionale di salvamento "Giulio Sanesi" in corso di svolgimento in questi giorni nella piscina comunale di Modena.

Assemblea annuale dei soci Apsa



Gerardo Sellito con una carpa di 10 kg.

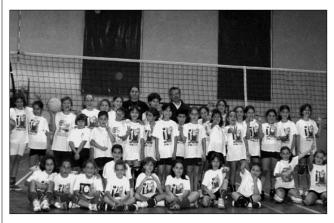
Acqui Terme. Sabato 13 dicembre alle ore 21, presso la sede sociale dell'A.P.S.A. Sgaientà di Acqui, avrà luogo l'annuale assemblea ordinaria

Sarà discusso il seguente ordine del giorno: relazione del presidente; rendiconto finanziario 2003; premiazione campionati sociali 2003 (Mauro Cazzola "trota lago", Paolo Ferrari "colpo", Elio Corbellino "carpa in lago", A. Claudio Garbarino "trota torrente").

Premiazione pescino d'oro (Gerardo Sellito "carpa" di Kg 10, Andrea Carozzo "carpa di Kg 10, Silvestro Cansé, pesce di mare "totano" Kg 1.400, Arnolfo Torielli "barbo" di kg 2.200). Semine amm. provinciale e Fipsas 2003 -. 2004. Varie.

Al termine dell'assemblea si terrà un rinfresco natalizio; all'assemblea possono partecipare tutti i soci in regola con il tesseramento sociale G. S. Acqui Volley

Ratto Antifurti trova una bella vittoria



Il gruppo minivolley Virga.

Acqui Terme. Ci voleva proprio! La vittoria di sabato 29 sera contro il Leinì arriva come la manna dal cielo a rinvigorire il morale del team di Marenco. Con i tre punti di sabato la posizione non è cambiata, ma i punti che dividono Ratto Antifurti dal 5º posto sono solo quattro. Ha gio-cato il tutto per tutto mister Marenco, fermamente convinto del potenziale del suo team, ha sfoderato una

Tennis Mombarone

Acqui Terme. La squadra capitanata da Andrea Giudice si doveva arrendere all'ultima partita del girone eliminatorio alla compagine alessandrina della Canottieri Tanaro per 2-1. Giancarlo Giovani in singolo veniva battuto. Nel singolo femminile Jessica Ponticelli veniva sconfitta per 6/3 6/2. Nel doppio Andrea Giudice

e Daniele Bianchi vincevano agevolmente. La squadra si

qualifica al tabellone ad eliminazione diretta.

La squadra "B", capitanata da Angelo Priarone si aggiudicava l'incontro con il C.S.C. Orti per rinuncia.

Nella Coppa Wingfield eccellenza maschile la squadra capitanata da Giancarlo Iglina si aggiudicava l'incontro per 6/0 contro la Pineta di Arenzano.

In singolo ottima prestazio-ne di Krstov Goce. Nei doppi protagonista Claudio Gallinotti, che, prima con Giampaolo Canestri e dopo con il capitano Giancarlo Iglina, portava

punti preziosi per la classifica.

Domenica 7 dicembre saranno impegnati ad Alessandria contro il D.L.F.

Nella Coppa Wingfield eccellenza femminile la squadra capitanata da Daniele Bianchi impegnata a Campo Ligure si aggiudicava l'incon-tro per 4-0. Alessia Cavana vinceva il singolo per 6/4 7/5, e il doppio in coppia con una ritrovata Michela Bianchi per 6/4 6/1. Domenica saranno impegnate in casa a partire dalle 15.30 contro la squadra della Pineta di Arenzano.

Per quanto riguarda i tornei individuali continua a Novi Ligure il torneo di Capodanno.

Domenica 30 novembre Francesca Carlon impegnata nell'under 16 giocava una pessima gara dovendosi arrendere per 6/4 6/4. Jessica Ponticelli impegnata nell'under 16 superava agevolmente il turno.

Marco Bruzzone passava il secondo turno nell'under 14 contro Federico Chiesa e adesso al terzo turno dovrà affrontare Nicolò Gaglione della Canottieri Tanaro.

Invece si dovevano arrendere Giacomo Caligaris nell'under 14 e Andrea Cominotto nell'under 12 entrambi al-



Squadra 1

Nel week end del 7 dicembre saranno impegnati a Novi Marco Bruzzone nell'under 14 e 16, Jessica Ponticelli nell'under 14 e 16, Simone Ivaldi ed Enrico Garbarino nell'under 12, Martina Biollo under 12 femminile e Davide Cavanna nell'under 16.

Domenica 30 novembre al Circolo Barberis di Alessandria i piccoli di Mombarone sono stati tra i protagonisti del Torneo di Minitennis. Impegnati i bimbi nati negli anni 94, 95, 96, 97. Sono stati sud-divisi in 2 categorie diverse in base all'anno di nascita. 3 le squadre di Mombarone per nati nel 94 e 95, una squadra per quelli del 96 e 97.

Le squadre erano: squadra 1: Martina Biollo, Carola Caligaris, Martina Zunino, Alessia Ivaldi. La squadra 2 era composta da Elia Molinari, Giacomo Rapetti, Edoardo Bottero. Nella squadra 3 Tommaso Rapetti, Elisa Zunino, Sara Giglioli, Alberto Ferraro. Entrambe le squadre si sono classificate seconde nei rispettivi gironi. La squadra dei 96 e 97 composta da Nicolò Giacobbe, Mattia Cavelli e Anita Molinari raggiungeva la finale del torneo dovendosi arrondos allo aguadra di Co arrendere alla squadra di Casale per 21 a 20 dopo una splendida rimonta. Molto soddisfatti gli accompagnatori Andrea Giudice e Angelo Priarone. Prossimo appunta-mento per i piccoli a Febbraio al Circolo Ilva di Novi Ligure.

Sabato 13 dicembre si disputerà il torneo Shot Out a partire dalle ore 14. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del circolo o ai responsabili maestri Andrea Giudice, Daniele Bianchi, Angelo Priarone.

formazione inedita. Primo set con le termali travolgenti capaci letteralmente di massacrare le avversarie; poi un secondo set lottato dove la reazione avversaria si faceva sentire per poi andare sull'u-no a uno ad un terzo set che subito mostrava di essere quello decisivo. Il risultato di questo terzo set parla chiaro: 28 a 26 per le acquesi! Tra le ragazze ottima prova della Trombelli al suo esordio in regia, di Stella Pintore che ha mostrato di voler essere tra le protagoniste e di Giulia Deluigi ottima in ricezione e di nuo-vo potente in attacco. La pal-ma di top score torna a capitan Sara Zaccone che con i suoi 14 punti ha anche siglato la palla decisiva del terzo set.

SPORT

Formazione: Trombelli (P), Visconti (C), Riposio (C), Zac-cone (O), Deluigi (S), Pintore (S), Armiento (L), Baradel, Montani, Poggio, Marenco,

Gotta. Brutta prova per Jonathan

Sport Le ragazze di Varano non hanno sfoderato una bella prova domenica 30 novembre pomeriggio in casa nel campionato under 17. Impre-cise in ricezione, ferme in di-fesa e molto fallose in attacco Lovisi & C. non hanno opposto la minima resistenza ad una Alessandria che poteva essere contrastata in maniera più decisa. Arrabbiato con le sue anche il mister Varano che lamenta poca attenzione in allenamento e pretende maggiore costanza e maggio-

Formazione: Evangelisti, Mannoni, Lovisi, Armiento A., Virga, Ferrero S., Ferrero M., Peretto, Caratti, Visconti,

Vittoria a tavolino per l'un-der 15 Poggio la Pasta Vittoria senza sudore per le

ragazze della squadra A di Mărenco sabato contro il Quattrovalli che non si è presentato alla Battisti. Tre a zero e tre punti facili dunque, ma i coach non sono contenti ugualmente; dice Lorenza Marenco: "A 14 anni è importante vincere, ma bisogna far-

lo giocando non a tavolino...". Cade invece per tre a zero, seppure giocando bene, la formazione B contro il Gavi, squadra decisamente superiore e destinata almeno allo spareggio per la final four. Una prova discreta dal punto di vista tecnico ma non ottimale dal punto di vista carat-

Formazioni: Poggio la Pasta A: Sciutto G., Sciutto V., Evangelisti, Armiento S., Ga glione, Tardito, Bennardo,

Poggio la Pasta B: Amato, Brignolo, Fossati, Solferino, Ivaldi, Canepa, Ghignone, Talice, Tacchella, Morino.

Migliorano a vista d'occhio i cuccioli del minivolley team. Continua alla grande il lavoro di Diana Cheosoiu con gli oltre 40 bambini del minivolley team che a partire dal 14 dicembre inizieranno la loro avventura nei circuiti di mini e suprminivolley in provincia. Sempre presenti e sempre più coinvolti, i giovani mostrano miglioramenti tecnici. Nella macchina organizzative del G.S. infatti il minivolley ha un posto di riguardo e gli allenamenti dei più piccoli sono in perfetta sintonia con metodi e scuola di tutte le formazioni superiori.

OVADA

L'ANCORA
7 DICEMBRE 2003 4 1

Critiche dai sei consiglieri di minoranza

Il progetto della variante approvato dalla maggioranza

Ovada. Il Progetto preliminare della Variante al Piano Regolatore Generale è stata approvata l'altro mercoledì in Consiglio comunale, ma con i soli voti della maggioranza.

I cinque consiglieri presenti di "Ovada Aperta" e l'unico rappresentante della "Lega Nord", hanno votato contro, e non si sono risparmiati nelle critiche.

Dopo l'intervento del sinda-co Robbiano, e dell'assessore all'Urbanistica Carrea, che, in linea di massima, hanno riproposto le argomentazioni già espresse in occasione dell'Assemblea pubblica che si è svolta una settimana prima al Barletti, è toccato all'ing. Italo Bruno, che ha redatto la variante, illustrarne i contenuti. E lo ha fatto in modo esauriente, visto che nessun consigliere gli ha chiesto chiarimenti, ed è stato successivamente chiamato in causa solo dall'ass. Carrea, che lo ha invitato a fornire alcune delucidazioni su un paio di problemi specifici, come la dislocazione delle antenne e l'edificabilità in zone agricole.

Mentre, sia il sindaco che Carrea, avevano ribadito la validità del Piano, del 1999, per Viano della "Lega Nord", invece, è stato un fallimento; ed ha motivato questo suo giudizio perché era troppo restrittivo per il centro storico, e troppo permissivo per le altre zone, citando ad esempio quello che si sta verificando in piazza Pesa. Viano ha aggiunto che per arrivare alle modifiche che si propongono ora, alcune delle quali, anche secondo il rappresentante della Lega vanno nel senso giusto, ci sono volute pressioni esterne all'amministrazione. Riferendosi alla Variante ha lamentato che non ha affrontato il problema delle grande viabilità, ad esempio il tunnel di Costa, in quanto, anche con gli insediamenti del PIP di via Rebba c'è il rischio di un collasso, se i grossi automezzi continueranno a transitare in corso Italia. Viano Per quanto riguarda la viabilità, ha risposto l'ing. Bruno precisando, che essendo di competenza sopracomunale, non si è ritenuto opportuno ipotizzare percorsi che poi non potrebbero essere quelli reali in caso di realizzazione dell'opera, e quindi creare degli inutili vincoli.

Per quanto riguarda i due ex cinema, il Sindaco si è limitato a dire che non ci sono altre soluzioni che quella della acquisizione da parte del Comune se i legittimi proprietari non hanno intenzione di intervenire per un adeguato risanamento.

Cali, ha parlato delle condizioni di crisi in cui si trovano i commercianti, soffermandosi sui problemi che riguardano quelli di piazza Mazzini e via Roma. Ha fatto riferimento al problema della viabilità evidenziando la necessità che venga ripristinata la possibilità di posteggiare le auto in piazza Mazzini, chiedendo anche chiarimenti sul significato di "sosta breve" come quella che è in atto in piazza Mazzini.

Il Sindaco, nelle conclusioni, ha detto che i problemi che hanno di fronte i commercianti e dei quali si è tutti preoccupati, non sono quelli delle auto, ma altri ed ha aggiunto la disponibilità dell'Amministrazione che trova già una prima conferma in occasione delle iniziative per le feste di Natale

Dopo Cinzia Grillo, Sergio Capello (Ovada Aperta) e l'ass. Subbrero è toccato al capogruppo di Ovada Aperta, Genoccio, che ancora una volta ha lamentato che Giunta e Maggioranza non consentono alla minoranza di contribuire alla elaborazione dei progetti ed alla impostazione delle iniziative che vengono presentati in Consiglio, soltanto quando tutto è deciso e non è più possibile ragionare. Anche

ha anche lamentato la mancanza di una proposta di restauro dei due edifici l'ex cinema Torrielli e Moderno.

il sindaco si è ripetuto, dicendo che la minoranza ha il suo spazio per fare la propria parte nelle commissioni consiliari, ma ha aggiunto che proprio Genocchio preferisce non partecipare alle riunioni dove si affrontano i singoli problemi. Genocchio non ha affrontato i contenuti della Variante, dicendo di sospendere il giudizio e riservandosi di pronunciarsi solo dopo le osservazioni che saranno presen-

tate dai cittadini.

Giudizio positivo, invece, del capogruppo di maggioranza Giacomo Pastorino, che ha ricordato alcune delle realizzazioni dell'Amministrazione, citando i parcheggi limitrofi al centro storico per portare avanti coerentemente il discorso del traffico limitato, proprio per favorire lo sviluppo delle attività commerciali. Ha poi precisato che molti degli obiettivi posti dal Piano Regolatore sono stati raggiunti

Dopo i chiarimenti dell'ing. Bruno, l'ass. Carrea, fra l'altro, ha detto che per quanto riguarda il Piano di piazza Pesa, sono state rispettate tutte le regole, mentre il sindaco ha ricordato l'importanza della norma del P.R.G. che hanno favorito il recupero delle aree industriali dismesse nel centro città, con la ricollocazione delle aree industriali dismesse nelle aree predisposte.

Per quanto riguarda il commercio Robbiano ha ricordato che la programmazione viene attuata a livello sopracomunale da altri enti e se le cose non vanno bene, la responsabilità è politica a livello regio-

R.B.

Scelto il seminterrato di Palazzo Delfino

I lavori per l'Enoteca iniziano in primavera

Ovada. Finalmente il discorso relativo alla Enoteca Regionale del "Dolcetto di Ovada" sta concretizzandosi.

La Giunta comunale ha approvato il progetto preliminare che prevede che i lavori di sistemazione dei locali scelti a tale scopo, potranno iniziare in primavera per essere completati a fine anno 2004. Scartate le varie ipotesi di localizzazione compresa quella cantina dei Padri Scolopi, di piazza S. Domenico, la scelta del seminterrato di Palazzo Delfino, sede municipale, ha riscosso un largo consenso, e rappresenta il completamento del radicale intervento di ristrutturazione del Palazzo comunale che ha visto interessare tutte le parti soprastanti, con l'abbattimento delle barrire architettoniche compresa la realizzazione di un ascensore panoramico.
D'altra parte, la configura-

zione dei locali con murature e volte in mattoni a vista, propongono un ambiente adatto a tale scopo. L'u-tilizzazione del seminterrato del Palazzo comunale, ripropone anche una tradizione . presente in Ovada fino agli anni '60, con le cantine padronali ubicate negli interrati di molti palazzi dove confluivano per la vinificazione, le uve delle cascine condotte a mezzadria. In base al progetto dell'Ufficio comunale, prima di tutte è previsto il recupero delle murature e delle volte in mattoni a vista, mediante rimozione dei resti di intonaco ammalarono, con idrosabbiatura e trattamento conservativo dei laterizi, oltre che demolizione delle tamponature e delle solette di recente costruzione. Verrà realizzata una scala metallica per la creazione di una volta in mattoni, mentre verranno realizzati un solaio aerato mediante casseforme in plastica e contropareti per allontanare l'umidità risalente. Il pavimento sarà di lastre di pietra di Luserna e di cotto naturale. I lavori prevedono poi la realizzazione di un locale cucina e di un bancone mescita, oltre ad un ufficio per il personale, una sala per riunioni e conferenze ed i servizi igienici.

È in programma un impianto elettrico ma anche un impianto di climatizzazione e trattamento aria. Anche l'area esterna con l'ingresso da via Torino, verrà riqualificato, mentre nel complesso dei lavori è in programma anche la realizzazione di un locale archivio a servizio del Comune.

A completamento dell'intervento è prevista la acquisizione di scaffalature per l'esposizione delle bottiglie, oltre ad un certo numero di tavoli e sedie, necessari, per la degustazione dei vini.

Per le opere edili previste e gli impianti, il costo è di circa 340 mila euro; 87 mila euro dovrebbero essere spesi per gli arredi, 13 mila euro per le spese tecniche e con l'IVA e gli imprevisti il totale delle somme a disposizione è di circa 190 mila euro e formano un totale complessivo di 530 mila euro che è quanto dovrebbe venire a costare l'enoteca complessivamente.

Il finanziamento relativo è assicurato da circa 170 milioni provenienti dai fondi comunitari nell'ambito del Prusst, 93 mila verranno reperiti con un mutuo presso la cassa Depositi e Prestiti mentre i restanti sono dati da fondi che l'Amministrazione comunale ha già disponibili.

Risarcimento per i danni causati dalla siccità



Ovada. Il Comune invita gli interessati al risarcimento dei danni per la siccità del periodo 1º maggio / 28 agosto a presentare domanda presso gli uffici comunali, Sportello unico per le attività produttive, entro le ore 12.15 del 22 dicembre.

I moduli relativi alla domanda di risarcimento possono essere ritirati in Comune, sportello Unico, dal mercoledi al venerdì, dalle ore 9.15 alle 12.15.

I moduli devono essere compilati e consegnati in triplice copia e firmati dal dichiarante, con allegata copia del documento di identità.

Le situazioni cui sarà possibile accedere sono quelle relative all'art. 3 comma 2 lett. a) e b) e comma 2 bis della Legge 185/92 nonché all'art. 1 comma 3 della Legge 286/03 per danni alle coltivazioni indicato nella deliberazione della Giunta regionale di delimitazione n. 28 - 10388 dell'8/09/2003.

Sulla Gazzetta Ufficiale del 6 novembre 2003 è stato pubblicato il D.M. del 27 ottobre 2003 di riconoscimento ed individuazione delle zone danneggiate dall'evento calamito-

Ci scrive il comitato pro piazza Mazzini

Piazza Mazzini invivibile per le auto parcheggiate

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo volentieri una lettera che ci è pervenuta dal Comitato pro piazza Mazzini. Purtroppo non è stata possibile pubblicarla nel numero scorso in quanto è arrivata in Redazione martedì 25 novembre, a giornale ormai chiuso per quanto riguarda le pagine di Ovada.

Grazie alle opere di riqualificazione urbana ora piazza Mazzini ha una nuova veste. L'intervento è stato costoso e per tutta l'estate gli abitanti della zona sono anche stati costretti a sopportare non pochi disagi, sia per la malsicura accessibilità pedonale che per il rumore del cantiere che non ha rispettato né orari né festività. Tuttavia ne è valsa la pena: la nuova pavimentazione e l'illuminazione a terra che delimita il perimetro della vecchia Logdia hanno notevolmente migliorato l'aspetto della piazza che ora, assieme a piazza Assunta, potrebbe costituire il nuovo centro vitale della città.

Purtroppo questi sforzi rischiano di essere vani, se non opportunamente supportati da un corretto piano viario. Ad oggi infatti tale spazio urbano rimane scarsamente fruibile e le migliorie apportate sono visibili solo raramente, a causa delle auto costantemente parcheggiate in barba al segnale di divieto di sosta, permanente e con rimozione forzata, che fa inutilmente mostra di sé al limitare della piazza. I Vigili dicono che "non hanno tempo di controllare la zona con continuità" ma l'assiduità dei molti parcheggiatori farebbe pensare che i controlli non esistano per niente.

Il risultato è che chi rispetta le regole, e ama questo nostro centro storico, si fa carico del piccolo disagio di lasciare l'auto nelle zone limitrofe mentre chi tanto educato non è si ritrova un bel parcheggio sempre libero, e gratis, davanti al portone o davanti al ristorante. evidentemente queste persone non gradiscono gli sforzi fatti dall'Amministrazione comunale per valorizzare la città e probabilmente non comprendono neppure poi bene il significato delle parole "centro storico".

La speranza è che il Comune, dopo aver delimitato i posti auto per i disabili, di concerto col Comando dei Vigili Urbani, adotti i provvedimenti necessari per porre fine agli abusi e rendere finalmente vivibile una delle più antiche più antiche

piazze della città."

Comitato pro piazza Mazzini

L'8 dicembre davanti alla parrocchia

Un calendario di abiti del centro anziani

Ovada. Lunedì 8 dicembre, Festa dell'Immacolata Concezione, sul sagrato della Chiesa Parrocchiale di N.S. Assunta, verrà distribuito un calendario realizzato dal Centro Amicizia Anziani. Appunto per festeggiare i vent'anni della fondazione del Centro, quest'anno le ospiti hanno voluto cimentarsi in "modiste" ed hanno fatto un calendario con abiti retro e d'altri tempi, avendo cura di adeguare ad ogni mese dell'anno ed all'abbigliamento presentato uno sfondo agreste e naturalistico, tra prati in fiore e suggestione dei campi coltivati, sino al loro prodotto, il raccolto del contadino. Il tutto naturalmente incentrato sugli abiti di una volta e sulla poesia da questi emanata.

Nell'arco di questi vent'anni molte persone, sole e non, si sono riunite e si riuniscono frequentemente presso la sala della Chiesa dei Padri Cappuccini, per trascorrere ore piacevoli ed in buona compagnia, per sentirsi ancora utili alla società, per incontrarsi, parlare di sé e degli altri, per stare bene insieme. Quella di individuare e di aprire un punto di riferimento per

gli anziani della città e della zona è stata, a suo tempo, un'idea di don Rino Ottonello, vedendo tante persone di una certa età sole o quasi abbandonate a se stesse. E con l'aiuto di Thea Caviglione, Mary Chiarini, Maria Bausola, Bruno Ottonello, Mario Ferrando, Elio Ratto e la collaborazione di altre persone, ha così dato vita al Centro Anziani, importante ed attuale punto di riferimento per chi è anziano ma con tanta voglia ancora di vivere in mezzo agli altri.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco. Farmacia: Frascara Piazza Assunta 18 Tel.0143/80341. Autopompe: Domenica 7 dicembre Esso Piazza Castello Shell Via Voltri. Lunedì 8 Agip Via Novi. Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 -

17. Padri Scolopi: prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. San Paolo: festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. Convento Passioniste: festivi ore 10.00. San Venanzio: festivi 9.30. Costa e Grillano: festivi ore 10. San Lorenzo: festivi ore 11.

Mercatino dell'antiquariato dell'usato l'8 dicembre

Ovada. Lunedì 8 dicembre, Festa dell'Immacolata Concezione, torna per l'ultima volta quest'ano il Mercatino dell'Antiquariato e dell'Ileato.

L'iniziativa della Pro Loco si svolgerà, come di consueto, nelle piazza e lungo le vie del centro storico cittadino, per tutta la giornata festiva.

Centinaia di bancarelle esporranno prodotti e pezzi di diversa tipologia e richiameranno come sempre tanti appassionati del settore e molti curiosi, nell'imminenza ormai delle feste natalizie

Addobbiamo insieme il grande albero in piazza

Ovada. "Il Tiretto", associazione cittadina di volontariato, con il patrocinio del Comune ed il contributo del C.S.V.A. di Alessandria, organizza per lunedì 8 dicembre, dalle ore 15 in piazza Cereseto, "Passeggiando tra le stelle... di Natale".

I cittadini e le associazioni ovadesi sono così invitati ad addobbare "insieme" il grande albero di Natale in piazza Cereseto. In caso di maltempo la manifestazione sarà spostata a sabato 13 dicembre.

"Quando curi una persona puoi vincere o perdere, quando ti curi di una persona puoi solo vincere" (Patch Adams), è lo slogan ed il senso dell'iniziativa benefica in programma il giorno dell'Immacolata.

L'ANCORA7 DICEMBRE 2003 **OVADA**

Ci scrive "Pubblica Opinione"

Aspettiamo risposte sui lavori di via Galliera

Ovada. "Il nostro Comitato, presa visione della "lettera aperta" inviatavi da un cittadino ovadese e da voi pubblicata lo scorso 28 novembre, si permette di intervenire sull'argomento.

Tale lettera criticava i lavori eseguiti in via Galliera, citia-mo testualmente: "...in soli venti giorni ci siamo trovati per due o tre notti completamente al buio e non sapendo a chi rivolgersi per ripristinare l'illuminazione, avendo il sottoscritto telefonato ai Vigili Urbani, ottenendo come risposta che non sapevano se l'impresa appaltatrice di detto servizio avesse a di-sposizione i tecnici reperibili nei giorni festivi...".

"Pubblica Opinione", senza volersi sostituire agli organi competenti, già nei mesi scorsi, avendo avuto sollecitazioni da parte di molti cittadini, si è occupata del problema della scarsa manutenzione dell'illuminazione pubblica.

Per risolvere tali problemi, visto il mancato tempismo dell'Amministrazione comuna-le, il nostro Comitato ha fatto una semplice telefonata al numero verde 800 90 10 50 (attivo 24 ore su 24 e 7 giorni`su 7) che corrisponde alla ditta Sole del Gruppo Enel, che gestisce la manutenzione dell'illuminazione pubblica. Dopo aver contattato tale numero, prontamente i tecnici intervenivano sui lampioni

Anche in questo caso il Comitato, dopo aver letto l'ar-

Inizio dei "Saldi di fine stagione"

Via i volatili dalla Loggia

Appuntamenti religiosi

vo Micchiardi.

Ovada. Il Comune ha disposto che le vendite di fine stagione

invernale, i famosi saldi, possono essere effettuati dal 1° gen-

naio al 6 febbraio 2004. I Commercianti che intendono effet-

tuarle devono dare comunicazione al Sindaco. Nelle vetrine dei

negozi devono essere esposti il prezzo normale della merce in vendita e lo sconto o il ribasso sul prezzo normale espresso in

Ovada. Il Comune ha deciso di dotare la Loggia di San Sebastiano di un impianto elettrostatico per allontanare i volatili. Il lavoro è stato affidato alla Nuova C/E di Reggio Giuseppe & C. di Alessandria per un importo di euro 9.193,87.

della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Artistici del Pie-

Ovada. Venerdì 5 dicembre alle ore 20.45 in Parrocchia primo incontro di preghiera in preparazione al Natale.
Nella solennità dell'Immacolata festa dell'adesione dell'A-

zione Cattolica: alle ore 11 S. Messa in Parrocchia e pranzo in-

sieme per tutti gli associati. Nel pomeriggio Messa Votiva nella Chiesa dei Cappuccini alle ore 17 presieduta da Mons. Vesco-

Naturalmente l'esecuzione de lavori è subordinata al parere

ticolo sul vostro settimanale, ha telefonato al numero ver-de, venendo a conoscenza che quando vi sono cinque o più lampioni spenti nella stessa zona, ciò potrebbe rappresentare, secondo i loro criteri, una situazione di pericolo, che sono in grado di sa-nare con tempestività attraverso il pronto intervento Enel. La situazione descritta dal cittadino nella lettera inviatavi sembra rientrare ampiamente in tali criteri. L'efficienza di tale servizio è dimostrata dai fatti: nella stessa telefonata effettuata alle ore 12 del 28 novembre, il presi-dente di "Pubblica Opinione" segnalava che in corso martiri della libertà vi erano alcuni punti luce guasti e, dopo un

no al lavoro sul posto. Riferendoci ancora alla lettera del cittadino: "... chiedo ancora se vi è un certificato di garanzia dei lavori fatti, in quanto come cittadino residente e contribuente mi dispiace che i contributi pagati facciano una brutta fine", facciamo presente che anche il nostro Comitato da tempo ha posto domande all'Amministrazione comunale, concernenti la corretta esecuzione dei lavori di riqualificazione di via Galliera, senza ottenere adeguate risposte.

paio d'ore, constatavamo pia-

cevolmente che i tecnici era-

Ci auguriamo che almeno questo signore sia più fortu-

nato di noi e riceva risposta."

Pubblica Opinione

Ci scrive il consigliere Salvatore Calì

Gli ovadesi spendano nei negozi del centro

Ovada. Dopo essere stato interpellato da alcuni com-mercianti e aver ascoltato i mugugni di molti residenti del centro storico (piazza Mazzini - via Roma) ritengo utile portare a conoscenza alcune problematiche che ancora una volta sono scarsamente considerate o volutamente ignorate dall'attuale

I cittadini si chiedono se la suddetta piazza dovrà es-sere chiusa al traffico o aperta con accesso ai posteggi che già c'erano. Evidentemente la maggioranza dei residenti e il 90% dei Commercianti rivorrebbe il posteggio esattamente come prima, almeno fino a quando altri posteggi adiacenti al centro storico non vengano realizzati.

La richiesta non mi sem-brava così illogica, ma a quanto pare sarebbe stata una decisione che forse avrebbe impegnato troppo i nostri Assessori, che di fatto preferiscono dare più pe-so alle motivazioni di alcu-ni residenti piuttosto che difendere i posti di lavoro che sono in gioco nel centro storico non rispettando chi, al mattino, alza le serrande portando il proprio contri-

buto economico e professionale al servizio della col-lettività e delle casse comunali.

Bel modo di aiutare il piccolo commercio!!!

Eppure dopo l'apertura del nuovo centro commerciale mi era sembrato che tutta la Giunta fosse seriamente preoccupata delle ripercussioni che poteva subire il piccolo commercio di Ovada.

Evidentemente la mia è stata un'errata valutazione o forse non se ne sono preoc-cupati più di tanto. Se arrivasse Babbo Natale dove lascerebbe la slitta visto che ad Ovada il posteggio è di-

ventato un optional? L'inizio dei lavori nella Piazza della Pesa non ha tenuto conto delle imminenti festività e del fatto che i possibili clienti preferiscano andare dove è più comodo parcheggiare.

Concludendo mi auguro che, comunque, gli Ovadesi scelgano di spendere gli Euro che hanno in tasca nei negozi del centro storico che nulla hanno da invidiare per scelta e per qualità ai grandi magazzini del circon-

Calì Salvatore, consigliere di minoranza

Con il gioco del buon riciclatore

Promossa nelle scuole la raccolta differenziata

Ovada. La SAAMO all'interno del Progetto Integrato di Svi-luppo Metodologico e Logistico del Trasporto e dell'igiene Urbana, promosso dalla Regione, con il supporto scientifico dell'Università degli Studi del Pie-monte Orientale di Alessandria a titolarità del Dott. Jari Calde-rone, ha attivato prresso le Scuole Elementari di Via Dania e di Via Fiume un'azione didattica in campo ambientale sull'importanza della raccolta dif-ferenziata che ha visto la partecipazione di 300 alunni.

Gli interventi in classe hanno evidenziato l'attività della SAA-MO sul territorio, l'importanza dell'attuazione di una raccolta differenziata per il riciclo dei ri-fiuti attraverso la visione di una videocassetta a tema e la proposta di un gioco educativo "Buon riciclatore" avente come scopo l'apprendimento di un corretto comportamento di dif-ferenziazione dei rifiuti per il riciclaggio degli stessi. I ragazzi attueranno presso le proprie abitazioni la raccolta differenziata e aiutati dai genitori con-feriranno presso l'Oasi Ecologi-ca in Via Rebba i rifiuti. Al momento della consegna in base al peso conferito riceveranno un tagliando recante il peso e la squadra di appartenenza. Al termine del gioco (24aprile) la

squadra più "riciclona" vincerà un viaggio con ingresso al Par-co dei divertimenti di Gardaland; la seconda classificata avrà come premio materiale didattico e per tutti verrà riconosciuto un attestato di partecipazione al Gioco del Buon Ri-

ciclatore.

La SAAMO prevede che la percentuale di raccolta differenziata attraverso iniziative educative ed incentivanti che coinvolgano trasversalmente la popolazione possa avere nel medio periodo margini di incremento(dal 3,7% del 1995 al 21% del 2002). La normativa che inviterà i Comuni a rag-giungere il 35% apre la discus-sione e la pianificazione che ve-drà da un lato conferire meno volumi di rifiuto in discarica e dall'altro farà recepire alle famiglie un beneficio reale dall'attuazione di un comportamento corretto di differenziazione dei ri-

Sicuramente la strada da percorrere è lunga, attraverso una cultura della differenziazione che si assimilerà in alcuni anni, ma Amministrazione e SAAMO possono e devono fare la loro parte per dare alla comunità strumenti opportuni per rispondere ad un problema di strin-gente attualità.

Serata di riflessione a cura della sinistra

I giovani si interrogano:

ma piace questa scuola?

GP.P.

Realizzati in rocchese e silvanese

"Armanaculi" e "lünarö" dialetto e nostalgia

Silvano d'Orba. Il prof. Sergio Basso ha convocato una onferenza stampa per presentare la sua nuova realizzazione: L'Armanaculo di Silvano d'Orba.

Una specie dl "Chiaravalle" rigorosamente in dialetto con traduzioni in lingua. Basso è un poco il capostipite di queste iniziative tendenti a preservare e valorizzare il proprio dialetto: non si limita ai soli "Armanaculi" ma ha pure pubblicato libri sul tema portando col dialetto: storie minori, ma con questo non meno importanti, il folclore, gli antichi modi di dire e proverbi contadini.

E per questo, essendo pure un buon poeta dialettale, ha fondato un proprio circolo a Silvano intitolato "La ciapa rusa" che ripropone una leggenda lo-

Il Circolo ha un proprio statuto, una bella e confortevole sede e può contare su un cospicuo numero di soci: il che, dato i tempi di indifferenza per le proprie cose, è un gran pre-

L'entusiasmo e le capacità non solo di compilatore dialettale di Basso sono notevoli, il suo ascendente, il carisma sono travolgenti.

E i risultati non mancano visto che l'Armanaculo va a ruba ed é ormai oggetto per collezioni-

L'idea di Basso è germogliata pure a Rocca Grimalda ove

Aldo Barisione ha a sua volta prodotto un "Lünarö" questo in dialetto, ovviamente, rocchese. Cosa non da poco per Barisione che non essendo rocchese ha dovuto cimentarsi, non solo nella redazione, ma anche in un dialetto che non é per lui la propria ...lingua madre, come lo è invece per Basso. Anche nel "Lunari dra Rocca" proverbi, ricordi e storia locale riproposti, assemblati, riscoperti ed, infi-ne, tradotti in italiano.

Ambedue i calendari sono corredati da disegni.

Peccato che all'appello manchi Mario Tambussa, anche lui compilatore di calendari e varie pubblicazioni nel proprio diletto: quello di Capriata d'Orba. Lo aspettiamo per il prossimo an-

Intanto non possiamo che constatare che sulle due rive dell'Orba non ci si dimentica delle proprie origini e dei propri linguaggi.

F.P.

Acquisti arredi per gli asili

Ovada. Il Comune ha disposto l'acquisto di vari arredi per le scuole dell'Infanzia di via Dania e di via Galliera, per una spesa di 7.872 euro, dalla ditta "Gonzarredi" s.r.l. di Gonzaga.

gliere, ad indicare, a suggerire, ma su di lei gravano i costi. Non sono chiare le sorti del tempo scolastico (27 ore) nella primaria nella secondaria di primo grado: si parla di abolizione del tempo pieno e di quello prolungato, anche se a specifiche richieste sulla questione vi sia opera di dissuasione: non vi é qualità del servizio perché l'insegnamento nel curricolo può essere attivato anche da altri soggetti e la figura del docente praticamente "unico" chiamato "tutor" è visto come un salto all'indietro rispetto ad una scuo-

Ovada. Un attento pubblico

ha partecipato alla serata "Viag-

gio nella scuola" organizzato

dalla Sinistra Giovanile: erano

presenti gli on. Rava e Capitel-

i, il rappresentante della CGIL

Badini, il rappresentante del

Co.ge.de. Viviano, i ragazzi del-

le scuole. Anche in città c'è sta-

to uno sviluppo di movimenti

studenteschi sulla Riforma Mo-

ratti, perché è apparsa lesiva

della scuola pubblica, aperta al

privato (vedasi i contributi re-

gionali alle famiglie), familista

con predisposizione di pro-

grammi regionalizzati e con at-

tività di ricerca e università peg-

giorate nei servizi, nonostante le

La famiglia è chiamata a sce-

esose tasse.

la del duemila. Dopo la frequenza della scuola di primo grado, essendo stato istituito il principio del diritto formativo in . sostituzione dell'obbligo scolastico, la scelta formativa ricade ancora sulla famiglia, perché il ragazzo ha tredici anni e mezzo ed è ancora più drastica; il sistema formativo, infatti, si dirama in due tronconi: il sistema dei Licei e il sistema dell'istruzione professionale. lasciando aperta la possibilità al quarto anno l'opzione per il diritto alla formazione tecnica superiore.

Anche per i docenti si prevedono tempi oscuri perché, nel giro di pochi anni, i progressivi tagli e la mancanza di turn over porteranno ad una diminuzione dei posti. Come ha sottolineato l'On. Rava nel suo intervento "questo accompagnamento sul privato prevede un nuovo modello di società che non approviamo, dove non c'è pari opportunità perché le stesse sono solo legate alle condizioni economiche delle famiglie. La passione e la rabbia con cui si sono espressi i relatori, sono figlie di una consapevolezza che ci sta di fronte, alla quale ci si deve opporre, perché il rischio è che la transizione avvenga senza che te ne accorgi".

Prospettiva s.r.t Servizi immobiliari

Alessandria - Via Cremona, 5 Sito internet: www.lama.it/prospettiva E-mail: prospettiva@iol.it



Affittasi bilocali e trilocali arredati

in fase di ultimazione,

in via Borgo di dentro ad Ovada.

Per informazioni e prenotazioni: 0131 263941



Intervista al regista Guido Ravera

Onorati per l'Ancora d'argento e presto una "A Bretti" under 10

Ovada. "Divertendo educo, educando diverto" questo centenario motto fu coniato da Don Salvi, per sottolineare le capacità educative del gioco, del divertimento, del creare assieme: a tale pro-posito chiediamo a Guido Ra-vera, regista della "A. Bretti", è anche il vostro motto?

Guido ci guarda con un sorriso attraverso gli occhialini all'ultima moda e risponde: "Troppo illustre e importante è stato Don Salvi per mischiarci con la sua lode-vole opera". Tutto vero: Don Salvi rimane un'insostituibile icona nella storia della no-stra città, ma anche la "A Bretti" non ci pare che de-meriti al suo cospetto, anzi.

È dal 1982 che si premia ogni anno un concittadino o una associazione meritevole del rispetto e del riconosci-mento pubblico. "L'Ancora d'Argento" che assegnata "L'Ovadese dell'Anno" nasce da un'idea del collega Renzo Bottero il quale la propose all'allora responsabile della redazione Ovadese, prof. Don Beppe Brunetto, che ne capì l'utilità e con la collaborazione della redazione e ad altri giornalisti locali la rea-

Ebbene chi scrive ha partecipato a tutte le giurie, che raccolti gli "umori", le segnalazioni dei lettori, ha premiato di anno in anno concittadini (qualche volta non proprio concittadini) od as-sociazioni che raccoglievano il massimo dei suffragi po-polari. Con la "A Bretti", dobbiamo sinceramente dire, che raramente abbiamo raccolto una quantità di consensi: c'era sempre chi opinava per qualche altro candidato, questa volta c'é stato l'OK ge-

Ciò, secondo noi, non è tutto pellegrina la domanda che abbiamo fatto, in apertura del nostro articolo: cioè individuare i filodrammatici della "A Bretti" quali conti-nuatori della filodrammatica di Don Salvi, della quale ne ripropone le qualità, i fi-

ni, i presupposti. Naturalmente Guido Ravera appare soddisfatto, grato per questo riconoscimento, e subito sottolinea il lavoro fatto assieme ai componenti della filodrammatica. "Devo riconoscere - confessa che siamo rimasti sulle prime sorpresi, stentavamo a credere di aver meritato "L'Ancora d'Argento", certo che tutto ciò non può che spingerci a far meglio. Voglio ricordare a questo punto - prosegue Ravera -che tra senior e junior siamo arrivati ad una trentina di persone che ruotano, si interscambiano nelle due filodrammatiche: giovani e meno giovani. Anzi, abbiamo l'intenzione, se le cose vanno giuste per il loro verso, di creare una filodrammatica per giovanissimi sotto i dieci an-

A smorzare l'entusiasmo di Guido Ravera c'è la nostra domanda un pochino perfida, "Siete sempre a Tagliolo?"

Il dover avere la propria sede operativa (lettura testi, prove recitazione, allestimento scenografie ecc.) a Tagliolo non gli va giù, come del resto non è nemmeno gradito dagli altri componenti della A Bretti. "Mentre - è ancora Guido Ravera che parla - "vogliamo ringraziare l'Amministrazione Comunale di Tagliolo M. per il gradito e



Attori vecchi e nuovi della "A Bretti".

utilissimo prestito dei locali; siamo piuttosto perplessi del fatto che ad Ovada, il nostro gruppo - da te giustamente definito, nel tuo precedente articolo - ovadese DOC non trovi da parte della nostra Amministrazione un valido

Guido, nell'aprirci il suo "carnet de le doleance", ci informa che ben tre altre associazioni ovadesi prenderanno la salita di Tagliolo: sono la Scuola di Musica
"MATRA", il Tennis Tavolo
Club e l'Associazione dei Radioamatori. E pensare, ci segnalano da più parti, tanto da metterci in difficoltà come cronisti, che c'è qualche associazione, la quale pur possedendo del proprio, ri-mane ospite del tutto del Comune di Ovada, e ancora Guido ci segnala che in Biblioteca vi sarebbero locali vuoti, così dalle parti della SOMS. Guido ci precisa che non fece parte dei fondatori della "A Bretti", costoro furono: Marina Ratto, Giuse Vigo e Paolo Bello. "lo sono arrivato un anno dopo". Va ri-

cordato che rivitalizzare la "A Bretti" quando fermò la pro-pria attività a causa della chiusura dello "Splendor" per motivi di sicurezza impartiti dalle autorità a seguito dell'incendio del Cinema "Statuto" di Torino, fu Franca Priolo, il ritorno con varie alternanze di Giuse Vigo, e l'esordio di Sandro Rasore a cui, in volta in volta, si aggiungono altri validi elementi: soprattutto il notevole restauro dello "Splendor" curato dall'appo-

sito Comitato.

Oggi la Junior è guidata
per la regia da Fabrizio Repetto, ed ha rilevato nuovi promettenti attori i quali a se-. conda delle necessità, come abbiamo già detto, si alter-nano con i più anziani nelle due filodrammatiche.

L'attività della "A Bretti" proseguirà allo "Splendor" mentre, al riconoscimento dei concittadini è auspicabile si unisca, e crediamo che non tarderà - magari supportato da un concreto aiuto - anche quello della nostra Amministrazione Comunale.

Inserite nella variante al P.R.G.

Definite le regole

per le antenne in città

Festeggiati i 20 anni dell'Aido

Come è bello donare la vita... dalla vita!



Il dott. La Ganga e membri del direttivo Aido.

Ovada. Sono stati festeggiati i 20 anni del Gruppo AIDO, na-to grazie ad alcuni volontari il 4 novembre 1983 che, con l'entusiasmo della dott. Palermo della sezione di Alessandria, hanno intrapreso il cammino e agli stessi sono state donate pergamene di riconoscenza.

Oggi l'AIDO continua la sua opera di sensibilizzazione e alla serata erano presenti come relatori il dott. La Ganga e la dott. Fagioli, oltre alla Presidente dell'Abisco Teresa Giunta. Nel ventennio l'attività dei trapianti si è evoluta e non solo gli organi come il fegato, le reni, i polmoni, il pancreas, l'intestino, ma anche i tessuti come le cornee, la cute, le ossa, le valvole cardiache e i vasi sanguigni. A questo elenco si aggiunge l'utilizzo delle cellule staminali della placenta dopo il parto per intervenire sui trapianti di midollo osseo sui bambini affetti da mieloidi acute con alte percentuali di guarigione. Gli ultimi dati dei pazienti in lista di attesa aggiornata al giugno 2003 sono 10.261, considerando anche coloro che da circa 3 anni attendono un organo; le regioni "calde" di donatori sono il Friuli e l'Emilia Romagna, anche se la nostra regione si difende con un 22% su

un milione.

Precisi sono i principi che sot-tendono l'allocazione degli organi: equità, efficacia, oggettività, trasparenza e incentivazione al prelievo; la morte è causata dalla totale assenza delle funzioni cerebrali dipendenti da un prolungato arresto della circolazione oltre i 20 minuti; dopo la morte cerebrale, tre specialisti eseguono per un periodo di almeno 6 ore consecutive, una serie di accertamenti clinici. Dopo avviene l'espianto che verrà assegnato al paziente nelle condizioni di urgenza e in base alla compatibilità clinica. Il trapiantato riprende la vita nor-male e i casi di rigetto sono più rari. Non esistono limiti di età per la donazione di alcuni organi come le cornee e il fegato, anche fino a 80 anni. Per le cellule staminali la ricerca è appena cominciata, dato che il primo trapianto è avvenuto nel 1994, ma i numerosi progressi conseguiti la sostengono.

II poeta dialettale Aurelio Sangiorgio ha poi concluso la serata ricordando con i suoi versi i dono della vita che si è anche concretizzato in un quadro donato al presidente Nando Mus-

"I Manezzi..." di Govi allo Splendor

Ovada. Sabato 6 dicembre nell'ambito della 7ª Rassegna teatrale Don Salvi la Nuova Compagnia Comica presenta "I manezzi pe' majà na figgia", celebre commedia goviana, ripresentata con vešte rinnovata e riadattata ai giorni nostri.

Merito di Lucio Dambra che ha rivisto il copione ori-ginale di Nicolò Bacigalupo e alla Compagnia che ha ac-cettato la sfida.

Rinunciando a rifare le macchiette goviane, tutti gli attori contribuiscono a valorizzare i personaggi che nella tradizione erano soffo-cati da "Steva" e dalla "Gi-

Un maggior uso della lingua italiana, con qualche strafalcione dialettale accentua la comicità, mentre il ritmo serrato e alcune scene con spunti quasi isterici, so-no di una efficacia molto ap-prezzata dal pubblico.

Come per le altre serate gli utili dello spettacolo saranno destinati ad associazioni di volontariato che operano sul territorio e che saranno rappresentate per l'occasione dal Gruppo Missionario del-la Parrocchia che sostiene con aiuti economici e materiali, i missionari che operano nei dodici paesi del mondo e che impiegherà il ricavato della serata per spedizioni di medicinali in Burun-

Giovedì 11 la Pro Loco organizza la Tombola di Nata-

Mercoledì 17 e giovedì 18 alle ore 21 gli alunni del-l'ex 3ª C della Scuola Media Pertini presentano "Quei cari ragazzi'

Sabato 20 alle ore 15.30 i ragazzi di Borgoallegro presentano "Dirottate su Be-

Martedì 23 alle ore 14.30 l'Anffas presenta "Il libro della Giungla".

L'on Lino Rava incontra la città

Ovada. Il Circolo dell'Ulivo organizza per martedì 9 dicembre alle ore 21 presso l'ITIS Barletti, in via Galliera un dibattito sulla Finanziaria 2004 dal tema: "Pesanti ipoteche sul futuro".

L'on Lino Carlo Rava incontra i cittadini, le forze sociali, politi-che e le associazioni di volontariato per illustrare la Finanziaria del Governo "che - dice Rava in un comunicato - prevede forti tagli agli enti locali e allo stato sociale determinando, quindi, un ulteriore peggioramento del livello di vita dei cittadini'

Festa del socio 2003, alla Soms

Ovada. In occasione della festa del socio 2003 la SOMS organizza due iniziative, presso il salone di via Piave.

Venerdì 5 dicembre alle ore 21, in collaborazione con l'ANPI si terrà la conferenza dibattito dal tema: "Marzo 1943 inizia la lotta di libera-

A 60 anni da quei giorni la Soms e l'Anpi propongono di "ricordare" quanto accaduto in Italia con particolare riguardo ai fatti di Ovada.

Interverranno il prof. Roberto Botta, direttore dell'istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea di Alessandria che tratterà il problema dell'inizio delle lotta di liberazione. Seguiranno GianCarlo Subbrero e Paolo Bavazzano che parleranno, invece di quello che accadde in città in quegli an-

Domenica 7 dicembre alle ore 10.30 si terrà il tradizionale corteo al cippo funerario che ricorda i soci defunti con la deposizione della corona.

Alle 12 aperitivo e alle 12.30 pranzo sociale presso il Salone conferenze della

La quota di partecipazione è di 19 euro per i soci e 22 per i non soci. È necessario prenotarsi presso il bar Soms entro il 2 dicembre 0143/86019. Durante la giornata avverrà anche la premiazione dei Soci anziani.

Ovada. Con la variante al Piano Regolatore Generale, adottata l'altro mercoledì dal Consiglio comunale, vengono stabilite precise norme per l'installazione delle antenne, un problema che nell'estate scorso aveva allarmato, ambientalisti, comitati di opinione ed anche mente dalla sentenza della Cor-

cittadini, per il pericolo di inquinamento elettromagnetico che intravedevano. Le nuove norme che sono state inserite nel progetto di variante, indipendentete Costituzionale del 1° Ottobre scorso, con la quale sarebbe stata dichiarata la incostituzionalità del famoso Decreto Gasparri, che, come è noto, prevede la libera installazione degli impianti di telecomunicazioni, tagliando fuori i comuni. Ed a proposito, ad Ovada, si era verificata una specie di "caccia ai tetti" dei palazzi più alti della città, per individuarne uno adatto a installarvi una stazione radio base con relativa antenna per i cellulari di nuova generazione. Infatti gli amministratori condominiali di alcuni palazzi avevano ricevuto a proposito la proposta di concedere in locazione una piccola porzione di immobile a fronte di un canone di affitto. La proposta veniva da uno studio di Cairo Montenotte, che agiva per contro della Siemens/H3G, e proprio in base al Decreto Gasparri, la trattativa veniva solo limitata con i privati. Ma il Comune si era interessato al fine di trovare una localizzazione che escludesse i condomini della città ed i proponenti avevano manifestato la loro disponibilità a trovare una soluzione diversa. Poi con l'elaborazione della variante, il tecnico incaricato, ing. Italia Bruno, ha predisposto che tali antenne non possono essere installate ad una distanza inferiore ai cento metri dall'abitazione. Il Piano Regolatore Generale di ovada, già nella sua originale estensione, aveva individuato una apposita area, ubicata sulla collina di Sant'Evasio, dove sono installate le varie antenne ed i ripetitori televisivi.

R.B.

Onoranze funebri Mbandirola Via Torino 109 **OVADA** Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Consorzio tutela Dolcetto

Ovada. Nella riunione del 24 novembre si sono incontrati, presso la sede operativa del Centro Sperimentale Regionale "La Cannona" i nuovi Consiglieri eletti del Consorzio di Tutela del Dolcetto di Ovada, Presidente del Consorzio la Graziella Priarone. Quasi tutti i Consiglieri erano presenti ed è stato redatto il programma di massima per i prossimi anni.

Uno dei punti focali del nuovo programma sarà quello di puntare sulla qualità, valorizzare i vigneti storici, organizzare degustazioni sopratutto tra i Soci, al fine di migliorare ancora la qualità dei vini prodotti, informare il Territorio sulle varie iniziative del Consorzio, preparare un nuovo bando di concorso per il nuovo logo, e sopratutto, sostenere le modalità per l'ottenimento del DOCG (Denominazione di Origine Controllata e Garan-

tita) rivolto al Dolcetto di Ovada. Si rivela che i prodotti tipici della nostra agricoltura, in parti-colare il vino di qualità, sono una delle attività economiche primarie nella nostra zona: considerando la rarefazione delle atti-

vità industriale ed artigiane. Per cui un suo maggior sviluppo é auspicabile per uscire dal-

la crisi economica.

Onoranze Funebri Ovadesidi Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

44 L'ANCORA 7 DICEMBRE 2003

Scuole elementari "Damilano" e via Dania

Le classi vincitrici del concorso sul fisco

Ovada. Nelle foto le classi 5ª C della Scuola "Damilano" (insegnanti Alloisio, Chiappino e Borgatta) e 5ª di via Dania (Carosio, Orlandini) partecipanti all'iniziativa dell'Agenzia delle Entrate "Fiscalot".

Con l'intervento di esperti dell'Agenzia Carlini e Sudano ai bambini è stata spiegata la necessità comune di contribuire al benessere dello Stato, con storie di draghi e cavalieri.

Essi poi sono stati invitati ad interpretare il messaggio recepito con disegni o storie. Il lavoro delle due classi è giunto a Roma e sarà pubblicato sul calendario nazionale esposto negli uffici dell'Agenzia delle Entrate.

Il 14 dicembre le alunne Mongiardino, Calà e Vincis, in rappresentanza delle classi, riceveranno il premio a Villa Giulia a Roma e il 15 parteciperanno alla trasmissione RAI Uno Mattina, poiché l'argomento trattato è l'educazione alla legalità.



La classe 5ª C di via Fiume.



La classe 5^ª di via Dania.

A Rocca Grimalda, apertura l'8 dicembre

"Il diavolo sulle colline" nuova bottega del vino

Rocca Grimalda. Sarà inaugurata alle ore 18 di lunedì 8 dicembre, Festa dell'Immacolata, la Bottega del Vino, situata in via Roma.

La Bottega acquista un nome particolare, "Il diavolo sulle colline" e, dopo la relativa
delibera dell'Amministrazione
comunale rocchese, è diventata Bottega istituzionale del
Vino della Regione Piemonte,
con delibera regionale del 31
ottobre. Fanno parte della
Bottega del Vino il Comune di
Rocca Grimalda, il Centro
Sperimentale Vitivinicolo della
Regione Piemonte "Tenuta
Cannona" e l'Associazione Viticoltori di Rocca Grimalda e
dell'Alto Monferrato.

Scopo della Bottega del Vino è la promozione dei vini prodotti nell'Alto Monferrato, dal Gaviese all'Acquese, con particolare riguardo ai prodotti e distillati dell'uva, vini e grappa. La Bottega del Vino rocchese si propone inoltre di realizzare gemellaggi con altre Botteghe del Vino della stessa regione e di altre regioni, per promuovere e valorizzare i propri prodotti anche fuori zona.

Si intendono poi fare convegni relativi alla cultura abbinata al vino; saranno poi organizzati in loco corsi di degustazione per l'avvicinamento al vino, ed anche degustazioni mirate con importatori, per far conoscere ed apprezzare i vini monferrini e l'ottima grappa dell'unico distillatore partecipante alla Bottega del Vino, che ha ottenuto il primo premio per la miglior grappa europea a Bruxelles e che ha incantato la giuria di "Wine and Spirit", la quale gli ha concesso il Premio internazionale 2003 a Londra, considerato l'Oscar del settore. La Bottega del Vino "Il diavolo sulle colline" farà degustare quindi i propri prodotti, anche con l'intento di far passare dei dopo pranzo o cena piacevoli nei suoi gradevoli locali. È inoltre disponibile per dei "fast food" di qualità, con l'offerta dei suoi vini accompagnati da piatti di formaggi e salumi, e forse anche da farinata. Molto probabilmente una volta alla settimana il locale verrà attrezzato anche con piano bar.

E.S.

Addio Lercaro per i volontari

Ovada. Proprio questa settimana il Gruppo Volontari di Lercaro si è ritrovato per decidere sul suo futuro. Come è ormai risaputo i Volontari non prestano più la loro opera presso il "Lercaro" per problemi venutisi a creare con la direzione.

Dopo una dura presa di posizione che portava al ritiro dei volontari, il gruppo si è appunto ritrovato per deliberare se sciogliersi oppure continuare un'altra attività. L'opinione comune, salvo cambiamenti, è che il Gruppo Volontari si sciolga, mentre l'attività di volontariato al Lercaro verrà ripresa da un altro gruppo "rinforzato" naturalmente da altri aderenti.

Torneremo sull'argomento prossimamente, su un problema che coinvolge l'intera città, dai semplici cittadini ai gruppi di volontariato

Al santuario delle Rocche dal 7 dicembre

Esposti i quadri ex voto di Parodi

Molare. Se la fede è ormai per tanti purtroppo una sorta di "optional" o un "non so che", se crediamo perché qualcuno ci ha insegnato ad andare a Messa ma non comprendiamo il vero motivo dell'essere veri cristiani, ebbene se tutto questo ci incuriosisce, abbiamo la possibilità di constatare come, nei tempi passati, i nostri avi avessero in cuor loro la Fede, e lo dimostravano ringraziando la Madonna delle guarigioni e delle

grazie ricevute. 'Chiedete e vi sarà dato. bussate e vi sarà aperto": così presso il Salone del Teatro del Santuario di Madonna delle Rocche, domenica 7 dicembre dopo la celebrazione della S. Messa delle ore 10, cantata da il coro della Chiesa di San Defendente di Acqui, sarà inaugurata una mostra di quadri "per grazia ricevuta", ovvero ex voto, di Cecco Fece e Co. Questi era un pittore ma anche un "fa' un po' tutto" di Molare, il cui nome vero era Francesco Parodi. A lui era dato il compito di immortalare con il pennello, con stile un po' naif, le sfortune e le disgrazie dei molaresi e non, ed a lui dobbiamo l'onore di aver saputo esprimere nei suoi quadri le sensazioni di quello stato d'animo. Nei vestiti, negli arreda-

Nei vestiti, negli arredamenti, negli ambienti in generale, l'artista ci fa vedere oggi, come in un film, la vita di quei tempi, con la gente povera ma ricca dentro, timorata di Dio, l'unico che può ovviare alle nostre sofferenze, e di Maria SS. con Gesù in braccio e sempre presente in ogni circostanza. E questa è una delle prove di cosa vuol significare avere la Fede.

La Mostra è stata allestita dopo la ripulitura delle tele, e la sistemazione è avvenuta con attenzione: 84 quadri in tutto, di varia grandezza, che si presentano interessanti. Una Mostra cui tutti sono invi-

Nella serata di domenica 7 dicembre, alle ore 21, al Santuario delle Rocche si svolgerà un concerto della Corale Polifonica di Masone. E con i convenuti ci sarà anche don Roberto Caviglione, che così festeggerà il suo primo anno di sacerdozio.

Volume sull'etnomedicina

Mornese. Da sabato 6 a lunedì 8 dicembre, presso il foyer del Teatro Marengo di Novi, in via Girardengo, si svolgerà la Mostra riguardante la medicina popolare.

A cura del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, sabato alle ore 17.30 presentazione della mostra e del volume di etnomedicina. Orario della Mostra: dalle ore 10 alle 12.30 e dalle ore 16.30 alle 19.30. La monografia sull'etnomedicina è stata realizzata da diversi gruppi naturalistici la cui attività fa riferimento al Parco e quindi è stata rielaborata dagli alunni della Scuola Media di Mornese. Una parte del libro è dedicata alle piante officinali, utilizzate e specifiche per le pratiche della medicina popolare. L'iniziativa e la Mostra del Parco delle Capanne di Marcarolo, con il presidente Gianni Repetto e l'attivissimo assessore alla Cultura Elio Barisione, sono titolate "Medicina popolare e pratiche tradizionali di guarigione. Etnomedicina dell'Oltregiogo" e rivestono un naturale interesse proprio per ché ripercorrono quella medicina alternativa ed autenticamente popolare che, per tanto tempo e soprattutto nelle zone rurali e montane, è stata seguita e praticata da tanta gente.

Sempre lunedì 8 dicembre alle ore 17, presso gli stands dell'associazione Alto Monferrato e del consorzio TipicAl, presentazione del libro raccolta di ricette tradizionali monferrine "Re Agnolotto e il Principe Andarino", della prof. Lucia Barba - in-

contro con l'autrice.

В. О.

Rotatoria alla CESA

Ovada. L'impresa Ciocchetti Vito di Alessandria che aveva vinto l'appalto per la costruzione delle rotatoria di via Ripa - Via Gramsci, ha rinunciato a stipulare il contratto ed il Comune ha provveduto ad assegnare i lavori alla seconda impresa che si è classificata nella gara d'appalto, cioè alla CESA di Paola Lanza di Ovada.

Il corrispettivo complessivo dell'appalto è di euro 53.772,84.

RISTORANTE • DANCING Vallerana A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato

Mercoledì 31 dicembre
Veglionissimo
di fine anno
con MINI CENONE

Passaggio con i tradizionali carrelli caldi: abbuffata di ravioli alla piemontese - lenticchie e cotechino - panettone

€ 35 ingresso compreso

Orchestra E. Macario

Prenotate in tempo tel. 0144 74130

Le iniziative di dicembre

Il Natale di Ovada tra giochi e solidarietà

Ovada. Anche la nostra città si prepara a vivere il Natale 2003 con una serie di iniziative promosse dalla locale Pro Loco dell'Alto Monferrato Ovadese, il Comune, il Consorzio Tutela del Dolcetto e i Commercianti.

La città intanto è vestita a festa con le luminarie per le vie.

Tutte le manifestazioni prenderanno il via lunedì 8 Dicembre con la mostra mercato dell'antiquariato. Gli altri appuntamenti costituiscono delle vere e proprie novità per la città e costituiranno momenti di attrattiva. Giovedì 11 Dicembre si svolgerà alle ore 21 presso il Teatro Splendor una grande tombola di Natale per beneficenza: l'acquisto di un pullmino per i disabili; sono in palio grandiosi premi ed è prevista la partecipazione di un ospite di eccezione.

Davvero singolare il "Fantamercatino" del 21 dicembre ovvero il mercatino per bambini di giochi e fantasia, in programma dalle ore 13 presso il Bocciodromo di Corso Libertà. Per prenotazioni posteggio, chiamare dal 09/12/03 al 15/12/03 al numero 3394351524.

La Pro Loco organizza inoltre una vendita di zucchette ornamentali che si potranno trovare presso alcuni negozi e alla bancarella della Pro Loco durante tutte le domeniche di dicembre.

Sempre nello stesso mese il Comune, il Consorzio Tutela del Dolcetto ed i commercianti promuoveranno il Dolcetto, attendendo ospiti e clienti con brindisi e sorprese

Non potevano mancare gli alberi di Natale che addobbe-

ranno il sagrato della Chiesa Parrocchiale. Gli Assessori Luciana Repetto e Franco Piana organizzano la "Festa degli Alberi" riservata agli alunni delle scuole ovadesi. Dopo il tema dello scorso anno che riguardava l'Euro, l'argomento per il Natale 2003 sarà: "Costruiamo gli alberi della pace". Gli alberi potranno essere allestiti in piazza Assunta dall'11 al 13 dicembre.

Per domenica 14 è prevista una festa attorno agli alberi con Babbo Natale, dolci, cioccolata e doni. Le adesioni dovranno pervenire al numeri 0143/836312. Tra le altre iniziative da ricordare il Convegno sui Disabili organizzato dal Comune in collaborazione con il Consorzio Servizi Sociali per sabato 13 presso la Loggia; il 14 il Concerto del Coro dei Padri Scolopi e il 18 al Teatro Comunale il Concerto di Natale degli Allievi della Scuola di Musica. Infine il 20 Dicembre i commercianti di Piazza Mazzini e Via Roma organizzano animazione del gruppo di Pietra Antica.

L. R.

Concerto natalizio alle Madri Pie

Ovada. Martedì 25 novembre mattinata speciale per gli studenti dell'Istituto Madri Pie, in occasione della ricorrenza di Santa Caterina, alla quale la Scuola è intitolata.

Per prima cosa è stata inaugurata la Sala Computer; poi i ragazzi sono andati in corridoio per mangiare pasticcini e tortine, compresi gli alunni del Liceo. Quindi si sono recati in Biblioteca, dove

sono stati premiati gli autori dei disegni, da trasferire poi e riprodurre sulle magliette che saranno distribuite in primatuto.

Fra i premiati, anche Hakim Bendoumou.

Inoltre sono stati consegnati i certificati e gli attestati agli studenti frequentanti il Liceo Linguistico che si sono distinti per il superamento dell'esame di lingua inglese e lingua tedesca.

Il 12 dicembre, alle ore 20.45, si svolgerà poi il Concerto natalizio, a cui parteciperanno i ragazzi delle varie scuole delle Madri Pie. Gli studenti si esibiranno alla tastiera, tamburo, violino, chitarra, flauto, piano, triangolo, marrajas ed altri strumenti ancora

Matteo

3-0 per i biancorossi al Geirino

La Plastipol vittoriosa sorpassa l'Asti

Ovada. Dopo due gare in cui i biancorossi avevano raccolto solo applausi e consensi ma nessun punto, alla Plastipol serviva muovere la classifica ferma da 6 turni

Una gara da vincere a tutti i costi quella di domenica 30/11 al Geirino contro l'Erbavoglio Asti diretta concorrente dei biancorossi nella lotta per non retrocedere, e il pronostico era per Can-celli & C. che in Coppa Ita-lia avevano già superato per due volte gli avversari di tur-

no.

Con una gara attenta anche se non esaltante i ragazzi di Dogliero hanno centrato il doppio obiettivo, vitaria a carpasso in classifica toria e sorpasso in classifica mancando il terzo, quello dell'aggancio del Voltri in ter-

zultimo posto. La squadra di Porro infatti a sorpresa ha superato il favorito Lavagna nel derby ligure mantenendo due punti di vantaggio in classifica.

Poco male, il campionato è ancora lungo e i biancoros-si hanno tempo per tentare il recupero anche nei confronti di altre formazioni, l'importante era ottenere i tre punti e confermare i progressi degli ultimi turni. Sotto questo aspetto c'è da registrare un passo indietro

perché se Torrielli nell'inedito ruolo di schiacciatore di banda e ricevitore ha confermato la propria abilità sostenendo quasi da solo la squadra, lo stesso non si può dire di alcuni suoi compagni apparsi troppo fallosi e poco efficaci. Il primo set è stato il più

combattuto con gli ospiti sempre in leggero vantaggio sino al 16/14.

Raggiunta la parità sul 17/17 sono poi stati gli ova-desi a condurre sino al sofferto 25/24 finale. Buon avvio della Plastipol nel 2° set con vantaggio di 6 punti con-

servato sino al termine.

Quasi una fotocopia il 3°
set dove però gli ospiti reagiscono prima e si portano a ridosso dei biancorossi prima di cedere il set e partita.

Tre punti importanti con-quistati ma ora occorre muo-vere la classifica ottenendo un risultato positivo sabato a Caluso, sul campo di un altro concorrente dove 6 anni fa la Plastipol conquistò la serie B.

Plastipol -Elmeg Asti 3-0 (26/24 25/18 25/20) Formazione: Quaglieri, Morini, Cancelli, Torrielli, Belzer, Croc-co, Quaglieri U., ut.: Puppo, a disp.: Barisone A., Dutto, Barisone M., Boccaccio. All.: Dogliero 2° all.: Vignolo.

Superato 3-0 il San Francesco al Campo

Una prova di carattere per le Plastigirls

Ovada. La Plastipol femminile era chiamata sabato 29 al Geirino a difendere il secondo posto in classifica sorprendentemente conquistato il turno precedente dopo il sofferto successo ottenuto ad Asti, dall'assalto del S. Francesco al Campo, già avversario delle Plastigirls lo scorso campionato e nei play off, staccati in classifica di soli tre punti.

Ebbene le Biancorosse hanno assolto al loro difficile compito con successo non tanto per il risultato 3 a 0 in poco più di un'ora, ma per il modo e le circostanze in cui è maturato questo risultato, frutto di una prestazione mol-to positiva per efficacia e determinazione. Ancora una volta Mister Dogliero è stato costretto ad inventare avendo a disposizione solo 10 ragazze tra cui Puppo, ancora alle prese con problemi fisici. Assente di lusso Elena Tacchino, pilastro della formazione, colpita in settimana da varicella. Un bel rebus risolto confermando la coppia centrale formata da Giacobbe e Ciliberto, schierando di banda una ritrovata Pernigotti efficace e dalla

mano pesante (per lei ben 13 punti) in coppia con Brondolo e Perfumo opposto e Scarso in regia. Una soluzione efficacissima non tanto in ricezione, quanto in attacco. Il 1° set è stato il più difficile e combattuto con le squadre incollate una all'al-tra sino alla seconda parte in cui Brontolo e C. riusci-

vano a prevalere portandosi avanti di 5 punti. Qui, complice anche un paio di errori arbitrali le Ovadesi subivano una parziale rimonta ma chiudevano sul filo di lana per 25/23. Ancora equilibrio nella parte iniziale del 2° set, poi le Biancorosse con un gioco attento ed efficace prenderanno il largo ri-petendosi anche nel terzo parziale. Una vittoria meritata ed una bella prestazione che occorre ripetere sabato 6 a Canelli dove è in programma una trasferta insi: diosa per le ancora prive di

Plastico - al Campo 3 - 0

(25/23 - 25/15 - 25/16)

Formazione: Peridoti,,
Scarso, Brontolo, Ci liberto, Perfino. Libero: Piangevi. Ut.:,. A disc.: Bastiera. All.: Dogliero e Bacigalupo.

Lavori al cimitero

Ovada. I recenti lavori di manutenzione effettuati nel cimitero urbano sono costati al Comune euro 18.567,02. Tanto ha dovuto pagare alla impresa che ha eseguito i lavori, la Edil-T Giancarlo Turco di Cremolino.

LAVORO SULLE STRADE

*I lavori di installazione di barriere stradali di sicurezza nelle strade comunali: Rebba, San Lorenzo, Grillano, Nuova Costa, Requaglia, Santa Lucia, via Fittaria, e strada Sant'Evasio, per complessivi 400 metri, sono stati affidati alla ditta Marchi di Persano Mauro di Gavi, per un importo di euro 34.576,06.

Calcio giovanile

Vincono giovanissimi juniores e pulcini



La formazione dei giovanissimi di F. Carrara.

Ovada. Un week-end soleggiato ha finalmente permesso il regolare svolgimento dei campionati giovanili. In casa Ovada Calcio le due formazio-ni di Pulcini affrontavano ad Ac-qui i bianchi. La squadra di Maf-fieri vinceva per 4-0 con reti di Accattino, Orrala e doppietta di Stocco. Utilizzati: Gaione, Grosso, Persico, Nervi, Olivieri, Subrero, Barletto, Griffi, Stocco, Poggio, Accattino, Sobrero, Barisone, Orrala. La squadra di Ajjur pareggiava per 1-1 con re-

Sconfitti Giovanissimi ed Esordienti. La squadra di Sciutto perdeva per 2-1 dal-l'Arquatese con momentaneo pareggio di Junior. Formazione: Accolti, Campi, Sonaglio U. Santoliquido, Sonaglio A. Gaione, Mazzarello, Zunino, Noli, Junior,

Prima battuta d'arresto degli Esordienti di Ottonello. La squadra perdeva per 2-1 dal Castellazzo con rete di Simone Barisione. Formazione: Barisione F. Priano, Subrero, Carminio, Barisione S. Rosa, Paschetta, Perfumo, D'Agostino, Guineri, Chindris. Utilizzati: Ferrando, Pastorini, Gobbo, Sgroi, Mangione.

Importante vittoria per i Giovanissimi di Carrara a Vignole Borbera per 1-0 con goal di Parisi. Formazione: Curletto, (Crocco), Furlan (Scarcella), Corbo, Repetto, Borsari, Aloisi, Carosio, Porotto, Parisi, Gioia, Bottero.
Successo della Juniores di

Bisio su La Sorgente per 2-1 con reti di Arata su calcio di ri-gore e di Zito negli ultimi mi-nuti. Formazione: Ravera, Sciutto, Pini, Arata, Rapetti, Marchelli, Oddone, Foscolo, Cavanna, Canana, Parati Parati Parati Para neva, Parodi. In panchina: Bob-bio, Agodi, Polo, Valente, Cad-

deo, Zito.

Infine gli Allievi di Core pareggiavano con l'Acqui per 1-1 con goal di Cairello. Formazione: Zunino A. Ravera, Zunino L. Cairello, Marenco, Morello (Repetto), Mazzarello, Sciutto, Azzi, (Sonaglio), Ajjur (Oddone), Pronesti' (Scatilaz-

Nel prossimo turno da registrare sabato 6 dicembre al Moccagatta dalle ore 14,45 gio-cheranno i Pulcini 93 e 94 contro La Sorgente; a Tagliolo alle ore 15 i Giovanissimi fuori classifica affrontano il Villalvernia; a Rivalta i Giovanissimi giocano con l'Acqui, mentre gli Esordienti si recano presso i campi de La Sorgente .

E.P.

Calcio 2ª e 3ª categoria

Il Predosa in fuga e Tagliolo fa pari

Predosa. Nel campionato di 2ª categoria di calcio il Predosa di Carrega si porta solitario in testa alla classifica dopo il successo sulla Frugarolese per 1-0 e il pareggio de La Sorgente. I "predosini" avevano la meglio grazie alla rete di Gaggero nella ripresa. La squadra tra l'altro non subisce reti da 615 minuti, cioè dalla quinta giornata per cui il primato é più che meritato. Formato e più che mentato. Formazione: Pesce, Cosimo, Torriggia (Re), Bonato, De Giorgis, Bonato, Cresta, Chiabrera (Millani), Gaggero, Gotta, Moiso (Fariseo). In panchina: Parodi, Vignolo, Repetto, Gollo. Domenica 7 trasferta a Cortemilia. La Silvanese di Cortemilia. La Silvanese di Gollo pareggiava per 1-1 con il Cortemilia passando in van-taggio con Bonafè. Espulso Chiericoni, infortunio ad Ivaldi. Formazione: Masini, Camera, Morbelli, Chiericoni, Perasso, Ottonello, Gorrino, Sericano, Callio, Ivaldi, Bonafè. In panchina: Fornaro, Chanouf, Arecco, Cresta, Massone, Robbiano, Bardi. Domenica 7 ancora una casalinga con il Comollo. In 3° ca-

tegoria solo il Tagliolo conquistava un punto pareggiando per 0-0 con il Castellazzo Garibaldi. Formazione: Porciello, Braus, Alloisio, Pellegrini, Marchesi, Ravera, Pastorino, Gaggero, Arbitrio, Bavaresco, Malaspina. In panchina: Oliveri, Grillo, Alpa, Grosso.

Sconfitta casalinga del Mo-lare ad opera dell'Orione Audax per 2-1. La squadra di Albertelli si portava in vantaggio con Oltolini. Formazione: Carozzo, Puppo, Oltolini, Mar-chelli, Repetto, Parodi, Lan-tero, Canepa (Stalfieri), Tumminia (Albertèlli), Tosi (Lucchesi), Gentili. In panchina: Kebebew, Grasso. Domenica 7 trasferta a Cassine. Battuto per 4-0 il Rossi-

glione a Savoia. Ben tre rigori ăi padroni di casa di cui due realizzati. Formazione: Pesce, Baratti, Valente, Pastorino Riccardo, Puppo (Odone), Pastorino Roberto (Oppedisano), Parodi, Guerra, Leoncini (Filimbaia), Oliveri, Di Clemente. A disposizione: Ruperto. Domenica casalinga con il Paderna.

Calcio 1ª categoria

L'Ovada pareggia e sbaglia un rigore

Ovada. Nel campionato di 1ª categoria l'Ovada contro la Castelnovese, sciupava al 90° il rigore del possibile successo e così doveva accontentarsi del pareggio. Nonostante tutto bisogna registrare la reazione del-la squadra di Nervi in quanto i ragazzi chiudevano il primo tem-po in svantaggio per 2-0. Nella ripresa invece si assisteva al grande ritorno degli ovadesi che prima accorciavano le distanze al 59° con Serra ed agguanta-vano il pareggio al 79° con Cal-cagno. Poteva anche uscirci la vittoria se nel finale Facchino non avesse calciato a fil di palo un calcio di rigore concesso

per fallo ai danni di Serra. Una prestazione dunque po-sitiva se consideriamo che sul vantaggio iniziale degli ospiti Cavanna calciava sul portiere una ghiotta occasione, mentre la Castelnovese ancora in vantaggio per 2-1 colpiva i legni. Ancora una buona Ovada attesa ora in casa della capolista Castellana, formazione ancora imbattuta e con un ruolino di marcia di tutto rispetto. Per domenica 7 dicembre sono pro-babili i rientri di Carlini e Pareto, è quasi disponibile la punta Carlevaro come Della Latta, mentre é più lungo il recupero di Siri. Formazione: Cravera, Piana, Marchelli, Sciutto, Calcagno, Sagrillo, Cavanna, Olivieri, Čangini, Serra, Peruzzo. In panchi-na: Ravera, Oddone, Caneva, Foscolo, Facchino, Della Latta,

RIsultati: Arquatese - Nicese 0-0; Cabella - Castagnole 0-0; Ovada - Castelnovese 2-2; Montatese - Villaromagnano 1-0; Pro Valfenera - Castellana 0-2; Strevi - Masio 2-0; Vignolese - Roc-chetta 2-3; Villalvernia -Fabbri-

ca 1-1.

Classifica: Strevi, Castellana
27; Masio Don Bosco 26; Arquatese 17; Ovada 16; Montatese 15; Villaromagnano, Castellana stelnovese, Castagnole, Cabel-

steriovese, Castagriole, Cabella 14; Vignolese, Villalvernia, Rocchetta 13; Fabbrica 11; Valfenera, Nicese 10.

Prossimo turno: Castagnole - Arquatese; Castelnovese - Cabella; Fabbrica - Vignolese; Macio - Villalvernia; Nicese sio - Villalvernia; Nicese -Montatese; Rocchetta - Valfenera: Castellana - Ovada: Villaromagnano - Strevi.

Bocce: trofeo "Fratelli Marchelli"

Al C.R.O. iniziate le gare invernali



Ovada. È iniziato presso il CRO Bocciofila "S. Marchelli" il 1° Dicembre il Trofeo notturno "F.lli Marchelli", riservato alle formazioni ACCC-BBCC e Inferiori, sistema Poules. La gara è aperta a 16 o più formazioni.

Al 1º classificato 4100 pe-

sos Chile + trofeo F.lli Mar-chelli; al 2° 4 Ducatoni; al 3°/4° 4 sterline; al 5°/8° marenghi. Il 27 novembre è iniziato il torneo notturno per formazioni CDDD (32). 1º pre-mio 4 Krugerrand + trofeo Marchelli, altri ricchi premi fino al 16° classificato.

Basket Tre Rossi: e 9!



Bottos

Ovada. Ancora una bella vittoria della Tre Rossi per 71 a 65 questa volta in trasferta contro il Cogorno per i bravi ragazzi di Pezzi.

Risultati: Cogorno - Tre Rossi 65/71; Lerici - Ospedaletti 96/76; Gabbiano - Loano 87/103; Sarzana - Cogoleto 81/94; Imperia - Sestri 68/84;



Caneva

Tonno Moro - PSL Genova 68/50; Sanremo - Canaletto 94/83; Rapallo - Pietra 86/74. Classifica: Tre Rossi 18; Ton-no Moro 16; Canaletto, Sarzana, Cogoleto, Rapallo, Lerici, Loano 10; Genova PSL, Imperia, Cogorno, Sanremo, Sestri 8; Pietra, Ospedaletti 4; Gabbiano 2.

L'ANCORA7 DICEMBRE 2003

VALLE STURA

Domenica 30 novembre l'insediamento

Monsignor Cesare Nosiglia nominato vescovo di Vicenza

Vicenza, Domenica 30 Novembre, prima di Avvento, è stata la domenica di insediamento di S.E. Monsignor Nosiglia, In una giornata di sole splendente sono arrivati nella piazza del duomo della città veneta i pullmans della diocesi romana e dei nostri valligiani di Rossiglione e Campo Li-

In un duomo gremito in ogni ordine di posti già più di un'ora prima dell'inizio della Santa Messa, grazie ad un efficiente servizio organizzativo, tutti hanno trovato una loro

adeguata sistemazione.
I cittadini di Rossiglione e di
Campo Ligure, guidati dai rispettivi parroci, don Alfredo
Vignolo e don Lino Piombo, sono stati sistemati nelle file vicine all'altare maggiore, mentre il Sindaco Antonino Oliveti ed il suo vice Andrea Pastorino, sono stati sistemati sulle panche con le autorità vicentine. Il grande altare palladiano ha fatto da sfondo al passaggio delle consegne tra il vescovo uscente e monsignor Nosiglia, poi la Santa Messa cantata. Nell'omelia monsignor Cesare Nosiglia ha presentato il suo program-ma, quello che sarà il suo operare per la comunità vi-centina e, tra l'altro, ha ricordato: "L'urgenza della missione - annunciare a tutti sempre ed ovunque Gesù Cristo; il primato della santità; le vie per gestire il cambiamento senza timori e scoraggiamento; Chiesa, forze culturali e sociali, istituzioni al

nuovo impegno pastorale.



Il vescovo di Vicenza mons. Cesare Nosiglia con gli amministratori in occasione del suo ingresso nella città veneta.

servizio dell'uomo".

Prima della benedizione finale, il vescovo, ha voluto salutare e ringraziare tutti quelli che hanno voluto essere presenti alla cerimonia ed ha affidato il suo Ministero Episcopale a Maria Santissima che sul monte Berico ha manifestato la sua singolare benevolenza verso Vicenza

Vicenza è cittadina di 130.000 abitanti ed una provincia di più di 700.000 per-

sone, ha 354 parrocchie e circa 650 sacerdoti. E' una ricca ed opulenta città del nord-est dove si vivono tutte le contraddizioni della nostra attuale società, dove la Chiesa è ancora ben radicata pur

dovendosi confrontare tutti i zazione della società.

Al nostro concittadino S.E. Monsignor Cesare Nosiglia i migliori auguri di un buon e proficuo lavoro.

A Campo Ligure

Riapre il presepe del contadino



Campo Ligure. Anche quest'anno l'8 dicembre, festa

dell'Immacolata, e, tradizionalmente, prima festa natalizia, apre ai visitatori il Presepe del Contadino", allestito con pochi mezzi ma tanta fantasia da Benedetto Pa-

storino che vediamo nella foto durante i lavori di preparazione Chi volesse visitare l'estrosa opera del signor "Detto" può recarsi in via Voltino dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 tutti i giorni sino alla fine di Febbraio

Con la P.G.S. Voparc 1ª festa dello sport

Campo Ligure. La società pallavolistica P.G.S.Voparc si è fatta interprete di una simpatica iniziativa domenica 30 novembre scorso organizzando una "Festa dello sport".

L'invito è stato esteso a tutte le società sportive operanti nel nostro paese per cui tanti giovani con i loro allenatori si sono trovati presso la chiesa parrocchiale per assistere alla Santa Messa delle 10 celebrata dal Direttore dei salesiani di Alessandria. Dopo la cerimonia tutti i partecipanti si sono recati nel salone della casa della Giustizia per un piccolo rinfresco. Molta gioia anche per la presenza di suor Carolina e di suor Nicoletta le quali hanno potuto salutare, dopo tanti anni, moltissimi ami-ci. La giornata per la Voparc è proseguita nel pomeriggio presso il palazzetto dello sport dove le pallavoliste hanno disputato un torneo amichevole fra le compagini giovanili.

Vista l'ottima riuscita dell'esperienza e l'entusiasmo del salesiano Don Gianni, si pensa di ripetere l'iniziativa in momenti particolari dell'anno.

Consiglio comunale a Campo Ligure

Assestamento di bilancio e convenzione distretto 43

Campo Ligure. Venerdì 28 novembre una seduta consigliare senza forti scossoni, anche perché sui banchi della minoranza era presente, per impegni degli al-tri Consiglieri, solo il capo-gruppo Giovanni Oliveri. Il primo punto ed anche

quello un po' più corposo è stato l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2003.

L'Assessore alle Finanze Claudio Sartore ha illustrato al Consiglio gli aggiustamenti apportati dovuti per le spese alla voce perso-nale che hanno avuto l'ap-provazione del nuovo contratto collettivo di lavoro che per il 2003 costerà al Comune circa 40.000,00 euro mentre sul capitolo della raccolta e smaltimento ri-fiuti si è ottenuto un ri-sparmio di circa 15.000,00

Sul capitolo entrate ci so-no i 25.000,00 euro dovuti alla rinegoziazione dei mutui ed i circa 10.000,0 euro arrivati dal Distretto Sociosanitario per il servizio di assistenza domiciliare.

Il Consiglio ha approvato a maggioranza con l'astensione della minoranza. I re-stanti quattro punti sono

corsi via, approvati tutti al-l'unanimità, riguardavano la gara per la gestione del servizio di Tesoreria 2004/2008; l'approvazione di alcune modifiche al regolamento per il funzio-namento della residenza protetta per anziani; l'acquisto dell'area situata in via della Franchizia, località "Canarone", con le relative opera di captazione e va-sca di accumulo dell'acquedotto comunale ed infine la convenzione tra i Comuni di Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto per la gestione associata dei ser-vizi socio-assistenziali del Distretto n.43. Infine, nelle comunicazioni, il Sindaco ha riportato i risultati dell'in-contro sull'A.T.O. (Ambito Territoriale Omogeneo) Pro-vincia di Genova Che ha approvato all'unanimità dei Sindaci la

convenzione corretta secondo il mandato avuto nell'ultimo consiglio. Dopo di che, il Sindaco, ha presentato al Consiglio l'icona della Madonna del Rosario in filigrana che il Comune donerà a Monsignor Cesa-re Nosiglia in occasione della sua nomina a Vescovo di

Un invito a partecipare

"L'oratorio delle feste" iniziativa natalizia

Masone. "L'Oratorio delle Feste". Con un volantino che presenta le tante attività di questo ultimo mese dell'anno. il Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò aderente all'ANSPI (Associazione Nazionale San Paolo Italia), invita tutti a prendervi gioiosamente parte

Iniziamo il giorno 8 dicembre con "Buon Compleanno Oratorio". Alle 15.30 grande spettacolo di burattini, da non perdere, di seguito merenda e lotteria.

"Aspettando Natale" è invece la nuova iniziativa che si svolgerà in sala Don Bosco, prima della sempre frequentatissima Santa Messa di mezzanotte.

Chiusura dell'anno con l'ormai tradizionale cenone "Capodanno oratoriano 2004", per tutte le famiglie, con orchestra da ballo, nel

salone; in sala Domenico Savio invece discoteca per i ragazzi. Pregasi prenotare entro il giorno 20 dicembre ai nu-meri 010 9269265 (Carla), 010 9269109 (Gabriella), 010 9269295 (Giacomo).

Nei primi giorni del nuovo anno poi si svolgeranno i classici tornei: di ping - pong il 2 gennaio, di scala 40, il gior-no 3 e di calcio-balilla il giorno seguente.

Infine "Befana al cinema", il 6 gennaio alle 15 nell'Opera mons. Macciò, con sorprese e la premiazione dei vincitori dei tornei.

Ricordiamo a tutti l'impor-tanza di rinnovare, o sottoscrivere per la prima vol-ta, l'adesione all'ANSPI: con la sua tessera che garantisce a tutti la copertura assicurativa per frequentare tranquillamente tutte le attività oratoria-

Il G.S. Masone Calcio batte il Serra Riccò

Masone. Sul terreno pesante del Gino Macciò il G.S. Masone riesce ad avere ragione del coriaceo Serra Riccò con una rete di Ardinghi a dieci minuti dalla fine dell'incontro.

Nel primo tempo sono gli ospiti a rendersi più pericolosi ed è bravo Esposito a salvarsi su incursione di Ruscalli.

Nella ripresa invece la formazione del presidente Gian Carlo Ottonello si fa più intraprendente e il diagonale di Ardinghi fissa il risultato sull'1 a 0.

In classifica il G.S. Masone è al quarto posto con 10 punti ed aggancia l'Arenzano fermato sul pari in casa dell'Ospedaletti.

In vetta vincono le prime quattro e tutto resta così immutato mentre in coda è pesante la vittoria dell'Altarese (2 a 0 sull'Argentina) e compie un bel balzo in avanti.

Domenica prossima il G.S. Masone sarà impegnata sul campo del Varazze apparso in grand forma con il 5 a 0 rifilato al Le-



Un saluto fraterno

da tutta la Valle Stura

Vallestura. Domenica scorsa 30 novembre un folto gruppo

di rossiglionesi, campesi e masonesi si è recato a Vicenza

per l'ingresso del vescovo mons. Cesare Nosiglia. Dopo la

solenne celebrazione di insediamento mons. Nosiglia ha

salutato con cortesia e simpatia i numerosi parenti e amici

della Vallestura. I presenti, anche a nome della diocesi di

Acqui, hanno formulato all'arcivescovo sinceri auguri per il

Quasi tutto lo stabilimento fermo per un mese

Aria di crisi alla Ferrania con 700 in cassa integrazione

Ferrania. La cassa integrazione allo stabilimento Ferrania ha colto di sorpresa i sindacati e le forze politiche ed istituzionali della Valle Bormida. Solo il giorno prima, i quotidiani riportavano dichia-razioni rassicuranti in merito allo stato di salute dell'azienda. Il mattino successivo titoli cubitali annunciavano invece che praticamente quasi l'intero personale dello stabilimento veniva mandato in cassa integrazione guadagni per circa un mese.

Già venerdì 28 novembre, sindacati e direzione aziendale firmavano l'accordo con cui, dal 15 dicembre all'11 gennaio, ben 700 dipendenti saranno messi in cassa integrazione, suddivisi in due turni di due settimane ciascuno.

I settecento cassintegrati comprenderanno 260 operaio, 300 impiegati e 140 qua-

Le modalità con cui si è arrivati ad annunciare questa cassa integrazione hanno co-munque dell'incredibile e lasciano molto perplessi.

Dapprima una serie di voci, riportate dalla stampa, annunciavano preoccupate che "tirava" aria di crisi sull'azienda. Voci che destavano tanta più preoccupazione in quanto seguivano a notizie sulla vendită dell'azienda.

Quindi fra i dipendenti circolava la notizia ufficiosa, ma a cui tutti davano credito, che l'azienda stesse per chiudere senza rinnovarli tutti i contratti a termine in scadenza a metà dicembre. Ciò destava ulteriori preoccupazioni, per cui la settimana scorsa si apriva con dichiarazioni rassicuranti sia da parte dell'azienda, sia dei sindacati, che riempivano le pagine dei giornali di del 26 novembre.

'In contratti a termine si chiamano così appunto per-ché hanno una scadenza" affermava l'azienda "Un'operazione di routine, che non deve essere interpretata come un segnale negativo. Circa venticinque di questi contratti scadranno in dicembre che è un periodo di flessione fisiologica del mercato, speriamo di rinnovarli in primavera con la ripresa dei mercati".

Il sindacalista Congiu delle UIL si spingeva addirittura oltre parlando di allarmismo destabilizzante. "Ci sembra una fase ciclica legata alla stagionalità" sosteneva Congiu "che non deve destare preoccupazione".

Il giorno dopo, 27 novembre, veniva annunciata la richiesta di Cassa Integrazione Guadagni per 700 dipendenti. Sui giornali si scrivėva apertamente di sorpresa e di palese contraddizione con le dichiarazioni del giorno prece-

Anche in tale occasione l'azienda negava comunque che un ricorso così massiccio alla cassa integrazione potesse avere un qualche significato di crisi per lo stabilimento.

Secondo la Ferrania S.p.A ʻla Cassa Integrazione Guadagni ordinaria è un istituto che non denuncia alcun tipo di problema strutturale in azienda ed ha lo scopo di far fronte ad una situazione di mercato temporaneamente sfavorevole".

Una situazione in cui alla fisiologica riduzione stagionale degli ordini si assommerebbe un'ulteriore flessione dei mercati dovuta alla difficile situazione internazionale ed al rapporto Euro-Dollaro.

Il giorno successivo, 28 novembre, i quotidiani si riempivano di dichiarazioni un po più preoccupate da parte dei sindacati, che denunciavano di fatto un certo smarrimento. "L'azienda aveva ipotizzato un possibile ricorso alla cassa integrazione" diceva Congiu della UIL "Ma non si era mai neppure accennato a nu-meri del genere. E' evidente che vogliamo vederci più

La CGIL si poneva in netto dissenso rispetto agli atteggiamenti assunti dalle altre confederazioni sindacali, mentre la CISL sosteneva che l'alto numero di lavoratori coinvolti destava preoccupazione aggiungendo però che "Cisl e Femca, pur preoccupate e vigili, non appoggiano e men che meno seguono chi, abusando delle proprie posizioni sindacali o aziendali, possa provocare panico e confusione fra i lavoratori".

Insomma un susseguirsi di annunci e dichiarazioni una più incredibile dell'altra, che al di la delle intenzioni dei protagonisti – non sembrano affatto dare l'impressione di una situazione sotto controllo. per cui se l'idea era quella di rassicurare sul futuro dell'azienda, certamente si è fatto il contrario di ciò che sarebbe servito a questo scopo.

Sabato 29 novembre veniva guindi dato l'annuncio dell'accordo sottoscritto all'Unione Industriali, dopo una riunione fiume durate dalle nove del mattino alle quattro del pomeriggio.

Un accordo, come abbiamo detto, che sottoscriveva la cassa integrazione per quasi tutti i dipendenti dello stabilimento Ferrania.

In tale occasione la Ferrania ha ribadito come non ci sia una "crisi" dell'azienda, ma solo un momento di difficoltà sui mercati per ragioni congiunturali.

I sindacati hanno chiesto un impegno attivo di tutte le forze politiche provinciali, regionali e del governo.

In Provincia intanto è stata convocata la commissione territorio, presieduta dal valbormidese Strocchio dei Verdi, su richiesta di tutte le forze politiche, per un esame della situazione con audizione dei sindacati e dell'amministrazione comunale.

r.d.c.

Pittura votiva

Cairo - Venerdì 5 /12 avrà luogo presso il Santuario delle Grazie un incontro sul tema 'La pittura votiva nella tradizione popolare ligure". Sarà presentato il calendario 2004 con la nuova raccolta degli ex-voto di C. L. Gallo. L'iniziativa è stata organizzata nella ricorrenza del 50° della nomina a "Santuario diocesano".

Ric. e pubb.

Nazionalizziamo la Ferrania!

Settecento lavoratori in cassa integrazione, cento contratti di lavoro a termine non saranno rinnovati. Questo in buona sostanza il pacchetto offerto dalla Ferrania S.p.A. ai sindacati dei lavoratori che, ancora una volta, sono stati sopraffatti dalle decisioni già prese dall'azienda ed ad esse hanno do-vuto sottostare.

A nostro avviso questo regalo natalizio non doveva essere subito.

Rimarchiamo ancora una volta che questi segnali negativi per il futuro dei lavoratori della Ferrania sono stati accolti dalle organizzazioni sindacali senza alcuna protesta, neppure simbolica.

Questo non ci stupisce, visto l'atteggiamento che le organizzazioni sindacali hanno tenuto e continuano a tenere nella difesa dell'occupazione in provincia di Savona, proponendo, non tanto il mantenimento e lo sviluppo di condizioni migliori dėli'esistente, ma vagheggiando insediamenti che occupazione non producono (centrali).

Nessun segnale di protesta è stato dato dai rappresentanti dei lavoratori e non ci soddisfa la promessa vaga e fumosa di futuri accordi finanziari per risollevare un'azienda che, secondo il no-stro parere, non ha futuro se non con una nazionalizza-

Nazionalizzare la Ferrania, unica ditta italiana di produzione di materiale fotosensibile ad uso medicale, può ri-solvere i problemi che l'attuale dirigenza pare non saper affrontare.

Circolo Bella Ciao **Rifondazione Comunista**

Natale dell'Avis

Carcare - L'Avis di Carcare comunica che domenica 7 dicembre alle ore 18.00 nei locali della Società Operaia si terrà il consueto incontro con i circa 180 donatori per gli auguri di Natale.

Filippo Virgilio Monticelli

Un periodo d'oro per la ditta di Millesimo

Sull'ammiraglia della Costa la firma della Demont

Millesimo. L'inaugurazione del Palacrociere a Savona, avvenuta con la Costa Fortuna, nuova ammiraglia dell'omonima flotta al suo primo attracco, ha messo sotto i riflettori anche la Demont, ditta di Millesimo specializzata in impiantistica.

Da molti anni, ormai, la Demont opera anche nel campo della cantieristica navale, dove ha portato ed ha affinato e specializzato la sua ricchissima esperienza in materia di impianti di ogni genere.

La Costa Fortuna porta la

firma della Demont in moltissimi dei suoi apparati tecnologici e dei suoi fantasmagorici

Il trionfante atrio della nave, che accoglie i passeggeri al loro ingresso, è stato pensato, creato e realizzato dai tecnici e dagli operai della ditta di Millesimo.

La Demont ha realizzato anche, per intero, l'impianto di

condizionamento dell'aria di tutta la gigantesca nave, così come ha creato gli allestimenti dei ristoranti e dei bar ed ha arredato il grande teatro da oltre mille posti.

Sempre la Demont ha anche installato i 1.866 bagni in vetroresina delle lussuose suite e delle cabine sia dei passeggeri, sia dell'equipaggio, che costituiscono la struttura principale di questa enorme città galleggiante, biglietto da visita dell'Italia nel mondo.

Attualmente l'azienda ha un fatturato prossimo ai duecento milioni di Euro ed occupa ottocento dipendenti. Ha tre stabilimenti: Millesimo (dove ci sono anche gli uffici proget-tuali, gestionali ed amministrativi), Monfalcone e Trieste. I cantieri in attività sono venticinque di cui tre all'estero. Ed il settore estero oggi rappresenta un sesto del complessivo giro d'affari dell'azienda.

Cairo: per il Natale 2003 del Campanile

Alberelli addobbati e una grande lotteria

Cairo M.tte - II Consorzio "Il Campanile" di Cairo Montenotte ha deciso le iniziative promozionali per il Natale 2003.

La prima iniziativa prevede l'acquisto di alberelli di Natale che verranno collocati davanti a ciascuna delle attività commerciali ed artigianali situate in via Roma, in piazza della Vittoria, nelle altre vie del centro storico e nelle vie limitrofe (via Di Vittorio e via Colla) che aderiscono al Consor-

A differenza degli altri anni, quest'anno il Consorzio ha deciso di acquistare alberelli finti, per preservare le riserve verdi e non contribuire al taglio consumistico degli alberi nel periodo natalizio.

Gli alberelli verranno decorati dagli alunni di diverse classi delle scuole materne

ed elementari di Cairo, di alcune frazioni (Ferrania, San Giuseppe, Bragno) e di Dego. Con l'aiuto e la supervisione dei loro insegnanti, gli alunni stanno già lavorando per la preparazione delle decoraziocon il materiale acquistato dal Consorzio.

La seconda iniziativa è costituita da una lotteria, con 15.000 biglietti che verranno distribuiti ai clienti dalle attività aderenti al Consorzio. In palio ci sono un tv color Sony (valore 1,190 euro), un lettore Dvd sempre Sony (valore 490 euro), una videocamera digitale Panasonic (489 euro) e due buoni benzina da 150 éuro ciascuno. La distribuzione dei biglietti

inizierà sabato 6 dicembre. L'estrazione avverrà il 7 gennaio 2004.

Il 23 novembre, solennità di Cristo re - pastore

Festa della terza età a San Giuseppe di Cairo

San Giuseppe Cairo - Do menica 23 novembre gli arzilli "ieri giovani" e le persone sole hanno vissuto una fraterna giornata di serenità.

E' iniziata con la partecipazione alla Messa delle 10,30 e proseguita con una prelibata colazione offerta dalla parrocchia e dall'Opera Sociale e realizzata da un folto gruppo di provette e volenterose cuoche sangiuseppesi, conclusa con musiche popolari presentate da un'orchestrina inviata dall'Amministrazione Comu-

Durante la Messa abbiamo suggerito una riflessione. Col passar degli anni le forze diminuiscono, non si può più fare quello che si faceva prima: così si corre il rischio di scoraggiamento, di sentirsi inutili. di peso agli altri. Ma non è così. Non così la pensa Dio, non così la pensano i cristiani autentici. Per Dio e per i cristiani autentici ciascuno è importante perché unico e irrepetibile.



L'unica differenza è la quantità di opere buone che ognuno compie quotidianamente. Dio chiede a tutti, anche agli anziani, di svolgere il proprio ruolo. Il vostro ruolo è quello

di anziani, capaci di accettare serenamente le difficoltà crescenti dovute agli anni offrendo a Dio le vostre sofferenze, porgendo ai giovani le ricchezze delle vostre esperienze, senza cedimenti alle mode sbagliate. Valgono anche per gli anziani le parole del papa agli ammalati: "Voi siete i tesori della Chiesa".

...dal 1946 **Pasticceria** PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE Corso Marconi, 37 Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 7/12: ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Manuellicia di Rocchet-

Distributori carburante Sabato 6/12: IP, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gram-sci, Ferrania; AGIP, via

Sanguinetti, Cairo. Domenica 7/12: IP, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

Lunedì 8/12: AGIP, via Sanguinetti, Cairo.

l'agricola **PRODOTTI**

PER L'AGRICOLTURA

Piazza XX Settembre 21 CAIRO MONTENOTTE

CINEMA CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA Infoline:

019 5090353

e-mail: cinefun@katamail.com

ALTARE VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10 019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

In una foto del '19 inviataci dal genero Cesano

Nominato a Cairo M.tte dopo sei anni

Un nuovo presidente del consorzio Campanile



Cairo M.tte - Il Consorzio Civ "Il Campanile" di Cairo Montenotte (SV) ha cambiato il presidentè. Il nuovo presidente è Marilena Vergellato, 40 anni, titolare dell'agenzia immobiliare Domus situata in via Montenotte, con un'espe-rienza più che decennale nelle attività di vendita in diversi settori. Vergellato succede a Ezio Rizzolo, che ha guidato il Consorzio negli ultimi anni e che metterà comunque a di-sposizione dell'associazione la sua esperienza rimanendo nel consiglio direttivo. "Dopo tanti anni - ha commentato Rizzolo - mi sembrava opportuno passare la mano anche per favorire sia un ricambio generazionale al vertice dell'associazione sia l'espansione del consorzio non solo in

via Roma e nel centro storico ma anche in piazza della Vit-toria e nelle vie limitrofe". "La richiesta di ricoprire la carica di presidente mi ha sorpreso e lusingato; – ha detto il Mari-lena Vergellato subito dopo la sua elezione – posso garanti-re fin da ora impegno e disponibilità totali per far crescere il Consorzio, continuando l'ottimo lavoro svolto da Ezio Rizzolo che stimo molto e che sarà sempre un punto di riferi-mento e di esperienza".

Oltre a Vergellato e Rizzolo siedono nel consiglio direttivo anche Alda Astesiano, Marianna Chiarlone, Tiziano Conti, Monica Di Micco, Anto-nella Ferrero, Ezio Fossati, Clelia Galvagno, Aldo Grillo, Gianna Moscheni, Silvia Ne-gro e Alberto Rovere. **CSC** gro e Alberto Rovere.

La figura di padre Turoldo in un convegno internazionale

Carcare - E' in programma sabato 6 dicembre a Carcare, sala riunioni Villa Barrili re, sala riunioni Villa Barrili (biblioteca civica), alle ore 9.00 un convegno internazionale dal titolo "Un itinerario di speranza: la figura di Padre David Maria Turoldo (1916-1992) tra fede, poesia e politica".

Friulano di nascita e milanese di adozione, Padre Turoldo era stato presente a Carcare nel 1982 nell'ambito di un corso di teologia per laici organizzato dall'allora assessore ai beni culturali Vittoriana Derapalino, durante il quale aveva presentato una relazione dal titolo "Ritorniamo al Cantico di Fra-

Antifascista e combattente nella Resistenza, compì il suo cammino di fede legandolo alla vena poetica e all'impegno politico.

Per questo si mise spesso in contrasto con l'autorità ec-clesiastica e incappò anche in provvedimenti punitivi, per poi riconciliarsi con la Chie-. sa negli ultimi anni di vita e di sacerdozio.

Fu autore di diverse rac-colte in versi, di saggi, arti-coli giornalistici, libri di spi-ritualità e firmò addirittura una sceneggiatura, quella del film "Gli Ultimi".

Convegno a Venezia su Aldo Capasso

Altare. L'11 dicembre a Venezia si terrà un convegno di studi su Aldo Capasso, promosso dall'Università e dalla Biblioteca Nazionale Marcia-

na. La ragione di tale simposio veneziano insiste principal-mente nel fatto che il poeta altarese nacque nella città lagunare il 13 agosto del 1909.

Nel corso dell'assise si vuo-le ricordare la figura di questo grande letterato, che fu profondo uomo di cultura, protagonista del dibattito sull'ermetismo negli anni trenta, prolifico autore e traduttore. La figura di Capasso sarà

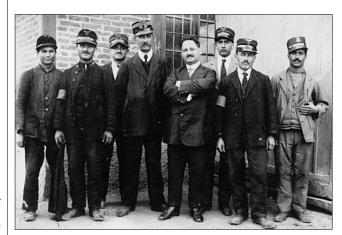
ricordata "attraverso indagini storico-letterarie che evidenzino la presenza del letterato altarese nella storia dell'editoria e negli archivi dei maggiori poeti e critici del Novecento".

Al convegno parteciperan-no numerosi ed insigni spe-cialisti di diversi atenei italiani. Sarà presente Florette Morand, vedova del poeta, scomparso nel 1997, che conserva intatto e con passione il ricchissimo archivio dello

Con il convegno prenderà avvio anche un monumentale censimento della corrispondenza dello scrittore, che in quasi novant'anni di vita fu fittissima ed assai articolata. Si provvederà anche ad un cen-simento degli esemplari con dedica ed alla ristampa del li-bro dell'esordio: Passo del Cigno del 1931.

flavio@strocchio.it

Annibale Poggio ferroviere antifascista



Cairo Montenotte. La foto ci è stata inviata dall'ormai nostro affezionato lettore Sig. Arturo Cesano che adesso vive a Buronzo in provincia di Vercelli. Durante la seconda guerra mondiale era passato da queste parti dove ha trovato la fidanzata che ha sposato nell'anno 1942: la sposa si chiama Nelly Poggio ed è originaria di San Giuseppe. All'epoca il sig. Arturo era Sergente Maggiore con l'incarico di furiere della compagnia. La foto, che possiamo defini-

re storica, è stata scattata nell'anno 1919 e rappresenta il personale della stazione ferroviaria di San Giuseppe. Al centro c'è un altro funzionario delle Ferrovie dello Stato che si trovava sul posto per un'ispezione. Il terzo da sinistra è il Caposta-

zione Annibale Poggio, padre di Nelly, che sarebbe poi diven-tato lo suocero del Sig. Cesano. Annibale Poggio fu sollevato dall'incarico per non aver voluto iscriversi al partito fascista. Fu sindaco di Cairo negli anni 1920, 1922. Una via della città porta il

Giugurta **Immagini**

Carcare - Inizia sabato 6 dicembre, presso la galleria commerciale di Carcare, la mostra di Franca Moraglio Giugurta "Immagini". La ras-segna resterà aperta sino a lunedì 22 dicembre, tutti i giorni dalle ore 16 alle 19.

Cairo: raccolti oltre 2500 kg di prodotti Denunciata dal personale docente ISS di Cairo Una conferenza

Una grande partecipazione alla colletta alimentare

Cairo M.tte - Il 29 novembre si è svolta in tre supermercati di Cairo la Giornata Nazionale della "Colletta Alimentare"

Il successo della raccolta dello scorso anno faceva ben sperare anche per quest'anno, infatti evidenziava una volontà di partecipazione da parte dei cittadini, ormai a co-noscenza dell'appuntamento annuale con questa iniziativa.

Nella giornata di sabato hanno collaborato molte persone aggiungendo alla loro spe-sa prodotti non deperibili da destinare alla fondazione "Banco Alimentare".

A Cairo Montenotte, nei tre supermercati che hanno aderito all'iniziativa, Conad, Coop e Punto Sma, sono stati raccolti circa 2500 Kg di prodotti, risultato di molto superiore a quello ottenuto l'anno scorso.

Un grazie particolare va a tutti coloro che hanno reso possibile l'ottimo risultato di que-st'anno: ai numerosissimi volontari, tra i quali gli Alpini e gli Scout del gruppo Cairo 1 e a tutti coloro che hanno collaborato.

sull'osteoporosi

Cairo M.tte - Venerdì 5 di-cembre, alle ore 20,45, presso la Sala Consiliare del Comune di Cairo ha luogo una conferenza sul tema "Osteoporosi: prevenzione e trattamento". Relatori sono la dr.ssa Donatella Botta, medico chirurgo, specia-lista in Scienze dell'alimentazione, la dr.ssa Fiorenza di Matteo, specialista in Scienze motorie, osteopata, la dr.ssa Chiara Rigamonti, biologa, speciali-sta in Scienze dell'alimentazione, la dr.ssa Carla Pesce, farmacista, erborista.

L'iniziativa è aperta a tutta la

Cairo Montenotte. Il personale dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo ha richiamato l'attenzione dei sindacati su una situazione scolastica che ritengono anomala. I firmatari della lettera (110 firme) denunciano l'esistenza sul territorio di scuole professionali non statali, come lo IAL di Carcare, finanziate con soldi pubblici provenienti dalla

Regione Liguria, che promuo-verebbero corsi di studio con-correnziali a quelli che da an-ni qualificano l'istituto cairese. Tali corsi risulterebbero molto accattivanti per l'utenza in quanto sarebbero in grado di offrire gratuitamente sussidi e materiali. Secondo la nota inviata ai sindacati rimangono dubbi sul sistema di reclutamento del personale docente.

RISTORANTE • DANCING

Mercoledì 31 dicembre Veglionissimo di fine anno con MINI CENONE

Passaggio con i tradizionali carrelli caldi: abbuffata di ravioli alla piemontese - lenticchie e cotechino - panettone

€ 35 ingresso compreso

Orchestra E. Macario

Prenotate in tempo tel. 0144 74130

ELVIO GIRIB

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici Tv color • Telecamere • Videoregistratori

il meglio dell'hi-fi

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Profonda commozione ha destato, il 27 novembre scorso, la morte per emorragia cerebrale di Fabrizio Cassano, 31 anni, che da quattro anni lavorava come farmacista presso la Farmacia Manuelli in via Roma a Cairo Montenotte.

San Giuseppe. Il 26 novembre la sig. Luisa Velardi, 78 anni, pensionata, è stata investita da un'auto, ma fortunatamente ha riportato ferite non gravi.

Cairo Montenotte. La settimana scorsa ha turbato l'ambiente scolastico la notizia che, per stupidi motivi di gelosia, una ragazzina di quindici anni sarebbe stata aggredita all'interno dell'Istituto Patetta, da altre ragazzine estranee all'istituto, che sarebbero riuscite ad entrare senza che nessuno se ne accorgesse. Il fatto ha riaperto la discussione sulla sicurezza nelle scuole.

Millesimo. Sono al via i lavori per il recupero e la sistemazione della centralissima e storica Piazza Italia. L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Agrifor Costruzioni di Cairo Montenotte. La spesa ammonterà a 860 mila Euro. Sono stati assunti accordi per non disturbare gli acquisti natalizi.

Cairo Montenotte Piazza della Vittoria 35 Tel. 019 501591 SVILUPPO E STAMPA IN Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

SPETTACOLI E CULTURA

Concorrenza sleale

tra IAL e scuola pubblica

Carcare com'era. Fino al 13 dicembre a Carcare, in Villa Barrili, sarà aperta la mostra "Carcare nel passato" che raccoglie immagini di Carcare com'era attraverso fotografie pubbliche e private. Orario: lun.-ven. 14-18 (anche il mattino, su prenotazione); sab. 9-12

Concorso prosa e poesia. Il Comune di Cosseria ha indetto l'ottava edizione del concorso letterario "Premio Cosseria 2004" sul tema "La mia terra". La partecipazione è aperta a tutti. Il concorso è diviso in due sezioni: prosa e poesia. E' necessario richiedere regolamento e modulistica. Per partecipare contattare il Comune di Cosseria (tel.: 019519608 - fax.: 019519711 email: amministrativo@comune.cosseria.sv.it).

Concorso Fantascienza. Il Comune di Cosseria ha indetto la quinta edizione del Concorso di Fantascienza "Premio Cosseria Galactica 2004". Il tema è libero. La partecipazione è aperta a tutti. E' necessario richiedere regolamento e modulistica. Per partecipare contattare il Comune di Cosseria (tel.: 019519608 · fax.: 019519711 - email: <u>amministrativo@comune.cosseria.sv.it</u>).



SAVONA Corso Italia 57R Tel. 019 8336337

savona@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2



obili a prezzi immo

Acquisti oggi con prezzi immobili al 2000. Puoi pagare a tasso zero fino al 2007 senza acconto.

CEVA (CN) - via Case Rosse 3 - Autostrada SV-TO - uscita Ceva Tel. 0174.724611 CAIRO MONTENOTTE (SV) - via Brigate Partigiane 13/A Tel. 019.502673 www.grancasa.it

GRANCASA Grandi cose per grandi case.

Carcare - Inaugurato venerdì 28 novembre

Moderno e funzionale il nuovo sportello P.T.

Carcare. I carcaresi da sabato 29 novembre scorso, usufruiscono di un ufficio postale completamente rinnovato. L'inaugurazione ha avuto luogo venerdì 28 novembre alla presenza del direttore della filale di Savona di Poste Italiane, Adriano Poggio, che insieme al sindaco di Carcare Franco Delfino ha tagliato il fatidico nastro. Il parroco Don Levo e il parroco emerito Don Pastorino, intervenuti per la benedizione di questo importante servizio pubblico, hanno invitato autorità e pubblico ad unirsi a loro nella preghiera.

Ma quali sono le principali aspetti innovativi di questo sportello di Poste Italiane, il quinto ad aver goduto di questa particolare ristrutturazione in provincia di Savona?

in provincia di Savona?

Particolare attenzione è stata riservata al problema della sicurezza: non ci sono più i vetri che dividono gli addetti dagli utenti ma è stato eliminato il contante dai banconi, attraverso dispensatori di denaro disponibili per ogni operatore di sportello e la sala è continuamente monitorata attraverso centri di controllo remoti e apposite telecamere sempre funzionanti; e ancora, blindature esterne di nuova concezione e porte di sicurezza.

Fra i principali interventi effettuati nel nuovo ufficio riveste particolare importanza l'abbattimento delle barriere architettoniche. Oltre allo scivolo per i disabili è a disposizione uno sportello abbassato per renderne agevole l'utilizzo a coloro che devono servirsi della sedia a rotelle.

Un ruolo determinante gioca l'informatizzazione: i quat-





tro sportelli dell'ufficio di Carcare sono stati resi polifunzionali e ricondotti a due tipologie: tre sportelli per i servizi bancoposta ed uno sportelli per i servizi postali.

Nel nuovo ufficio postale, accanto ai noti prodotti postali (posta prioritaria, ordinaria, raccomandata e assicurata) vengono offerti i prodotti finanziari come il conto Bancoposta e conto Bancoposta Impresa, nuovi ed efficaci siste-

mi di trasferimento veloce del denaro (Moneygram) e l'innovativa offerta pacchi, con l'ulteriore possibilità di disporre della qualificata consulenza finanziaria in materia di investimenti che il Sig. Filippo Papa, Responsabile dell'Ufficio ed i collaboratori sono in grado di fornire alla clientela

fornire alla clientela. L'Ufficio osserverà il seguente orario: dal lunedì al venerdì 8.00-18.30, il sabato 8.00-12.30. Sabato 29 novembre in piscina a Cairo Montenotte

I regionali di salvamento per esordienti cat. A e B

Cairo M.tte - Grande successo di pubblico per la prima prova del Campionato regionale di Salvamento per la categoria Esordienti a e b; la manifestazione, svoltasi nella piscina cairese di via XXV aprile, ha avuto inizio nel pomeriggio di sabato 29 novembre e si è conclusa nelle serata.

Gli atleti, provenienti dalle più importanti società della regione, si sono sfidati nelle tradizionali prove del nuoto per salvamento, disciplina forse meno conosciuta del "canonico nuoto" ma di certo più creativa ed emozionan-

All'interno della manifestazione molto bene han figurato gli atleti delle due società valbormidesi; gli atleti del Centro Sportivo Valbormida si sono presentati non numerosissimi ma sempre con un grande spirito ed una forte dose di personalità. Mentre, i padroni di casa, i ragazzi della Rari Nantes Cairo, hanno saputo lasciare con una partecipazione massiva e di qualità un segno certamente netto e di grande conto in questa manifestazione.

Questo è un impulso indubbiamente importante, sostenuto dalle cifre e dai risultati, che fa capire quale sia l'impegno da parte delle società valbormidesi nel sostenere e promuovere questo sport che di certo non ha nulla da invidiare al calcio o alla formula uno, ma che purtroppo come altri sport, definiti minori o di nicchia, non viene quasi per nulla aiutato e sostenuto.

Presente anche alla manifestazione la famosissima portacolori del Centro Sportivo Valbormida, Marcella Prandi; atleta di peso internazionale (recordman mondiale nelle pinne e campionessa europea) ha mosso anni ed anni fa i primi passi in manifestazioni come queste ed indubbiamente la sua presenza deve essere di buon auspicio per tutti i giovani atleti.

La manifestazione è stata comunque poi animata dallo spirito dei moltissimi genitori che come sempre accompagnano ed incitano i propri figli dagli spalti di tutte le piscine della regione

Un grazie va ancora al Comune di Cairo ed all'Assessore allo sport Arnaldo Bagnasco, che con il proprio interesse ha permesso lo sviluppo di questa società ed ha dato la possibilità a Cairo di essere sede di una manifestazione così importante.







GD

Sabato 20 dicembre ad Altare

La 13^a nottelonga dei bat-bikers

Altare. Sabato 20 dicembre la città del vetro sarà nuovamente invasa da centinaia folletti, che in sella alla loro mountain-bike animeranno il 13° episodio della Nottelonga di Altare: la notte dei bat-bikers.

"Freddi e decisi" è il motto della manifestazione destinata, come sempre, a tenersi con qualsiasi tempo, sfidando il gelo di questa notte pre-natalizia.

Non sono previste pre-iscrizioni. Tutto si farà la giornata della manifestazione con le iscrizioni che inizieranno alle sei del pomeriggio (dodici Euro a testa). La partenza però avverrà attorno alle nove e mezza, quando le ombre della sera saranno ormai fitte e il mondo si appresterà ad affondare nelle tenebre della notte più lunga dell'anno.

I bat-bikers potranno così dare il primo delle migliaia di colpi di pedale necessari per superare i venti chilometri di strade sterrate, lungo i boschi fra Altare e Mallare, che li separano dal traguardo, affrontando anche un dislivello complessivo di oltre 400 metri.

Il tutto rischiarato (si fa per dire) dalle luci tremolanti dei concorrenti, fra le ombre fugaci degli alberi della foresta, in tanti ma anche soli, come lucciole disperse nel buio.

Alla fine del tunnel li atten-

derà finalmente il meritato ristoro di un piatto di polenta e di pasta, che potrà essere consumato presso i locali dell'ex.asilo Bertolotti.

La neve non fa paura e Luca Ciarlo, inventore di questa manifestazione, precisa che "la manifestazione si svolgerà anche con il terreno innevato, purché sia possibile pedalare". Le iniziative sopra descritte sono curate dal Gruppo Sportivo Avis

La polentata è l' iniziativa che l' Avis di Altare ha inserito nella Nottelonga: in una nottata invernale come questa, un piatto di polenta e salsiccia è proprio quello che completa il programma e accontenta sia gli spettatori che i batbikers al loro arrivo. Se qualcuno non gradisce la polenta puo' avere la pasta

La Nottelonga non è agonistica; lo spirito con cui viene proposta è quello di un raduno di appassionati di mountain bike che, in questa occasione particolare, condividono la magia di pedalare di notte, ravvivata dalla vicinanza al Natale ... e dalle temperature rigide, tanto che il loro motto è "freddi e decisi".

Forse, dipenderà anche dal tempo, supereremo il nostro record di partecipanti stabilito lo scorso anno in cui erano presenti 200 batbikers! , Si propone alla sua clientela con la tradizionale proposta di Natale e Capodanno



HOTEL CAIRO MONTENOTTE

PRANZO di Natale

Carpaccio di manzo con parmigiano e funghi di bosco Medaglione di coniglio farcito Prosciutto di Praga all'ananas caramellato Strudel di verdura con fonduta Sformatino di polenta ai funghi tartufati Flan di peperoni in bagna caoda

> Ravioli del plin al ragù Gnocchi al Castelmagno

Brasato al Barolo con cipolline all'agro Spallotto di maialino rosticciato con patate novelle

> Sfogliatina al gianduja con zabaione Panettone

> > Caffè - Vini e spumanti

€ 33 a persona

CAPODANNO INTRATTENIMENTO - SPETTA

MUSICA · INTRATTENIMENTO · SPETTACOLO

Involtino di salmone norvegese Insalata esotica di mare Anatra tartufata con scaglie di Castelmagno al miele Girello d'angus su letto di rucola Quiche lorraine - Zampone con lenticchie

> Trofie nere all'astice Crespelle ai carciofi

Filetto di fassone alle erbe di Provenza con ventaglio di zucchine

> Omelette surprise Frutta fresca e secca

Caffè - Vini e spumanti

€ 75 a persona - Cenone e veglione

Vent'anni fa su L'Ancora

1983: Stefania Carlini di Carcare si classifica seconda allo Zecchino d'Oro. Si inaugura la sede del "Club Gialloblu" nel Palazzetto.

Dal giornale "L'Ancora" n. 45 del 4 dicembre 1983.

Il Consiglio Comunale approvava il conto consultivo dell'esercizio 1982. Dai dati allora emerge che le entrate erano sostenute dai trasferimenti statali per bel il 74 per cento dell'intero ammontare, mentre solo il 14 per cento era alimentato da entrate proprie del Comune. Le spese di gestione ammontavano a circa 323 mila lire per abitante.

Il 26 novembre, alle finali dello Zecchino d'Oro, l'allora bimba di sei anni, Stefania Carlini, carcarese, vinceva lo "Zecchino d'Argento" con la canzone "Piccolo uomo nero".

Nuovo scandalo legato al caso Teardo. Veniva arrestato il democristiano Domenico Abrate, presidente della Provincia di Savona.

Il 27 novembre veniva inaugurata, presso il Palazzetto dello Sport, la nuova sede del "Club Gialloblu", che raccoglie i tifosi della Cairese. Con una foto, L'Ancora immortalava l'evento. La Cairese batteva con "una vittoria sudata" un coriaceo Borgomanero.

L'ENI il 23 novembre decideva di chiudere la Fornicoke di Vado Ligure.

Flavio Strocchio flavio@strocchio.it



Canelli per sei giorni a Milano

Alla vetrina Simei anche cinquanta aziende locali

Canelli. La filiera vitivinicola internazionale si è data appuntamento alla Fiera di Milano, da martedì 2 a sabato 6 dicembre, in occasione della rassegna mondiale, biennale, del Salone Internazionale Macchine per Enologia e Imbottigliamento (SIMEI), giunto alla 20[^] edizione, e della 4[^] edizione del Salone Internazionale delle Tecniche ner la Viticoltura (ENOVITIS), l'unica vetrina espositiva itáliana interamente dedicata al-

SIMEI (padiglioni del Portello, 14, 15 e 16) ed ENOVI-TIS (padiglione 14/2) riuniscono dunque, in un'unica esposizione, tutte le macchine e i prodotti, dal vigneto fino alla produzione, all'imbottigliamento e al confeziona-

mento del vino. Fin dalla prima edizione (1963) il SIMEI è stato ideato e realizzato in modo da presentare un panorama merceologico estremamente specializzato, con la più completa gamma di attrezzature per l'enologia - botti, bottiglie, filtri, pastorizzatori, pigiatrici, autoclavi, pompe, centrifughe, prodotti per la vinificazione e così via - e. nello stesso tempo, gli impianti automatici per l'imbottigliamento confezionamento del vino.

Il SIMEI ha inoltre riservato uno spazio sempre più rilevante alla produzione, all'im-bottigliamento e al confezionamento di qualunque bevanda o liquido alimentare, con un'automazione sempre più

spinta in ogni fase produttiva. Il 20° SIMEI si presenta in leggera crescita di espositori (+2 per cento), a testimonianza della vitalità di un settore che continua a conquistare sempre nuovi mercati esteri. Il ruolo del SIMEI non è esclusivamente, né principalmente. quello di favorire la conclusione di affari nei giorni della rassegna, bensi di creare l'opportunità di nuovi contatti tra produttori e utilizzatori, o di migliorare rapporti già esistenti e, specialmente, di consentire agli utilizzatori una scelta tecnico-economica più ampia, basata sulla conoscenza diretta dei macchinari, delle attrezzature e dei prodotti offerti dai fabbricanti. Ma anche di stimolo al progresso tecnologico e di aggiornamento "didattico" (nel 2001 il SIMEI è stato visitato da circa 1200 allievi di 25 scuole

Richiamando e concentrando a Milano quasi tutti i più importanti operatori vitivinicoli italiani e stranieri, il SIMEI offre anche l'occasione di incontri e contatti di affari per gli operatori del settore vitivinico-

Da una superficie espositiva iniziale di 12 mila mq si è passati, in quarant'anni, agli attuali 75 mila, da 170 espositori a 758 del 2002 a 888 di quest'anno, (provenienti da 25 nazioni estere con un incremento dello spazio espositivo dell'8% rispetto alla precedente edizione), dagli iniziali 11 mila visitatori qualificati (di 27 nazionalità) ai 46.200 del 2002 (di 101 nazionalità). I primi venti mercati mon-

diali per l'export delle macchine enologiche italiane sono (dati 2002): Francia, Stati Uniti, Spagna, Iran, Russia, Australia, Portogallo, Cina, Ungheria, Germania, Canada, Moldavia, Grecia, Austria, Sudafrica, Bulgaria, Svizzera, Nuova Zelanda, Argentina Cile. I mercati esteri sono divenuti più accessibili anche se la competizione si fa sempre più agguerrita in termini di prezzi, di acquisizioni di ordini ecc. Sono cresciute anche le opportunità commerciali verso le nazioni dell'Est europeo, dell'Asia, dell'Africa. con le sole armi della qualità delle macchine e dell'assistenza tecnica tempestiva.

Import export

Contro un valore esportazione delle macchine di questo comparto di 616 milioni di euro nel 1990, di 1.330 milioni nel 1996, di 1.497 mi-lioni nel 2000, di 1.491 nel 2001 e di 1.617 milioni nel 2002 si è avuta un'importazione di 174 milioni di euro nel 1990, di 260 milioni

AZIENDE LOCALI PRESENTI AL SIMEI 2004

PAD 14/1 - A.L.TECH. srl D08; AROL s.p.a. A24-A28; BIEFFE s.r.l. CONVEYOR SYSTEMS F09-F19; CIMEC s.n.c.di Cacciatore Gianluca & C.; E23-E17 EUROSTAR s.n.c. C20/24-D19/23; FILLPACK s.n.c. di De Vito Romeo e Gianfranco C26-D25; MAR-MO s.n.c. di Marmo Luigi, Paolo & C. E30-F31; MAS PACK F04/06-G03/05,G01; POGGIO s.n.c. di Poggio Pietro & C. A13; SERRA IMPIANTI s.a.s. di Serra Gian Carlo & Luigi E02; TOSA

PAD 14/2 - STAMPA

PAD 15/1 - DELLA TOFFOLA s.p.a. H10-K09; DOGLIOTTI & C. s.n.c. E24-F25; FABBRICA BOTTI GAMBA di Gamba Eugenio A13; FIMER s.n.c. M22-N17; GAI s.p.a. B22-C09, B24-C25; NE-RI FILIPPO & C s.n.c. F10-G09; SIRIO ALIBERTI s.r.I. H22-K23

PAD 15/2 - ALPLAST s.p.a. E16; CAMES s.n.c. di Colla Giovanni e Sardi Giovanni E06-F05; CAVAGNINO & GATTI s.p.a. A10; CI-RIO GERMANO & C s.n.c. B21-B25; COMEN s.r.l. M22-N23; ETICAP SYSTEM s.n.c. di Morena Bruno & C N09-N15; INTERCAP s.r.l. C08; L'ENOTECNICA P08; MESIANO NAZZARENO & C. s.n.c. G02-H01; O.M.A.R. s.n.c. di Amerio Giovanni & c. H18-K17; O.M.B. — Officina Meccanica Bersano D09; P & PROMOTION S.N.C. di Lorusso Paolo C24; PAOLO ARALDO s.r.l. C18; S.T.S- di Savino Vincenzo F01

PAD 16/1 - CLIFORM s.a.s. A13; ENOLMECCANICA VALLE-BELBO s.n.c. F05-F07; ENOS EURO s.n.c. di Faccio, Sconfienza G02; ENOS s.n.c. di Scagliola Armando & C. F-G 03-04; MONDO & SCAGLIONE s.r.l. F18-F24; ROBINO & GALANDRINO

PAD 16/2 - CANELLITALY G01; MAR.CO. Martini Costruzioni D12; TEKNO s.r.l. A04 VETRERIE BONOSA A31.

nel 1996, di 408 milioni nel 2000, di 433 milioni nel 2001 e di 455 milioni nel 2002. Unico settore dell'enologia in cui l'importazione supera il flusso di esportazione è quello delle

botti e barriques dove l'export si aggira sui due milioni e mezzo di euro contro un'importazione pari a 35-37 milioni di euro degli anni 2000gabriella abate

Arriva l'albero del volontariato canellese

Canelli. Mercoledì 26 novembre si sono riuniti, nel salone della Fidas di via Robino 131, alcune associazioni del volontariato canellese per una chiacchierata a tutto campo ed in modo particolare per la realizzazione di alcune inizia-

La prima iniziativa che le associazioni presenti alla serata (Fidas, Aido, Admo, Croce Rossa, Unitalsi, Canelli per i Bambini nel Mondo, Cerchio Aperto, Alpini Ana, Acli) hanno deciso di realizzare é quella dell' "Albero di Natale del Volontariato". Si tratta di un albero di sei metri che verrà sistemato in piazza Cavour, tra l'edicola Gabusi e la rotonda. Sull'abete verranno posizionate grandi palline plastificate con sopra impresso il lo-go delle varie associazioni oltre naturalmente alle luminarie riportanti i colori bianco azzurro di Canelli e la stella cometa sulla punta.

Durante le feste, attorno l'albero, verranno svolte alcune attività, concordate di volta in volta, da parte delle varie associazioni

"E' un primo passo importante - dice Giancarlo Marmo presidente dell'Aido - che le associazioni del Volontariato umanitario si trovino insieme per discutere e realizzare un progetto comune.

Nelle nostre intenzioni c'é anche quella di rispolverare la festa del Volontariato, prima iniziativa del genere a livello regionale, inventata a Canelli , qualche anno fa"

"Intanto, l'essersi trovati per discutere é un fatto positivo dice la segretaria della Fidas Alda Saracco - Essere uniti sarà importante nella realizzazione di progetti, ma anche per poter contare di più e avere un maggior peso nei confronti anche delle istituzioni. La festa del Volontariato sarà un' occasione anche per far sapere ai Canellesi quanti vo-Iontari tutti i giorni lavorano nelle retrovie, senza i riflettori della ribalta, senza i quali la vita sarebbe molto più diffici-

Una bella iniziativa alla quale va tutto il nostro plauso e che dimostra come il volontariato canellese stia crescendo, anche grazie all'apporto e all'esperienza dei gruppi di solidarietà che ci sono pervenuti durante l'ultima tragica alluvione del '94, con in prima fila i grandi maestri, veri spe-cialisti in materia, i Vigili del Fuoco Volontari del Trentino.

Ma.Fe.

Giornata Unitalsi

Canelli. Il gruppo Unitalsi di Canelli (Sede in via Roma 53, apertura al martedì e venerdì dalle ore 9 alle 11) per domenica 7 dicembre organizza, presso la chiesa di San Paolo, la "Giornata unitalsiana" per ammalati e pellegrini.

Programma: ore 11 Santa Messa e alle ore 12,30 pranzo presso il Circolo San Paolo. Quota di partecipazione, 15 euro (Indispensabile la prenotazione: Masino Gancia 0141/823988 - Benzi Luciano 0141/824348)

Festa leva del '43

Canelli. A festeggiare i 'Sessanta', sicuramente una volta sola nella vita, i bei giovanotti del '43 si troveranno domenica 14 dicembre, alla Messa delle 10,30 nella chiesa del S. Cuore, al Cimitero per ricordare i 'precursori' e al Grappolo d'oro per mangiare e bere bene, rievocando e raccontando in compagnia Franco Sconfienza 0141/831792).

Fiaccolata dei bambini della Bocchino

Canelli. Ogni anno si presenta ai nostri occhi il grande evento-mistero del S. Natale. Un evento che, come nessun altro, tocca da vicino il cuore d'ogni uomo. Intorno a noi tutto cambia veste: luci, colori e suoni creano un'atmosfera di festa e di gioiosa attesa. Alla Scuola dell'Infanzia M.M. Bocchino fervono i preparativi per la spettacolare festa di sabato 13 dicembre. I piccoli alunni con i loro genitori e tutto il personale, sono pronti ad illuminare le vie di Canelli con tante stelline in una spettacolare fiaccolata. La Partenza sarà alle ore 16:00 dalla Scuola Bocchino fino ad arrivare alla chiesa di San Tommaso, dove, alle ore 17, durante la S. Messa, i bambini eseguiranno canti natalizi. Il messaggio che i bambini vorrebbero tra-smettere con questo tipo di festa è: "Accendi una luce al di sopra del mondo che vinca la fame e l'amore sull'odio, perché abbia un senso anche questo Natale." Auguri a tutti i lettori.

Laura Guida - Direttrice Didattica

Precisazione Cogliamo l'occasione che si è presentata per fare una precisazione su quanto uscito sul numero scorso del Vs giornale, quando si è parlato della Scuola Bocchino come "dell'ex

Asilo Bocchino".

I lavori che verranno fatti dall'ATC (agenzia territoriale per le case) in via Verdi riguardano non l'ex Asilo Bocchino bensì una parte dei locali dell'Asilo che sono stati venduti all'ATC nell'anno 2001. L'ala di fabbricato che confina con i nostri ex locali ancora di nostra proprietà verrà adattata, dopo opportuni lavori, in una nuova aula didattica.

Con l'inizio dell'anno scolastico abbiamo inaugurato una nuova aula, riadattando i locali che erano usati dalle suore quando erano ancora della nostra scuola. Grazie dello spazio concessoci dal Vs giornale salutiamo cordial-

Sergio Marmo - Direttore Amministrativo

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO



APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE Nuovo reparto intimo e corsetteria

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141 75655

52 L'ANCORA VALLE BELBO

Giulio Bosetti al Balbo in "Il berretto a sonagli"

Canelli. Secondo spettacolo in cartellone della rassegna "Tempo di Teatro", "Il berretto a sonagli" con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli che sarà messo in scena, al Teatro Balbo, martedì 9 dicembre, alle ore 21. Pirandello è l'autore che l'attore bergamasco Bosetti ha più frequentemente visita-to: ha debuttato infatti nel ruolo del tenente in Vestire gli ignudi nel lontano 1950 e ha proseguito poi con il Figlio nei Sei personaggi, nel '53, cui ha fatto seguito Memmo Speranza di Ma non è una cosa seria (1957), allo Stabile di Trieste e anche in TV. Il passaggio ai ruoli maturi avviene con la ripresa di Vestire gli ignudi, sempre in televisione, nel ruo-lo del console Grotti (1958); con il marito di La morsa (1966), successivamente con il Romeo Daddi di Non si sa come, veicolo per il Padre (Sei personaggi), con il Martino Lori di *Tutto per bene* e nel 1989, con l'*Enrico IV*. Mancava solo il Ciampa, il protagonista del *Berretto a sonagli.*

Tutta l'opera di Pirandello è percorsa dal conflitto tra la vita e la forma, in cui il personaggio pirandelliano è fissato, inchiodato, come la farfalla sull'asse dell'entomologo. L'approdo di questa ripetizione dolorosa è la messa in scena del fatto che ha provocato l'incidente, quello "strappo nel cielo di carta" delle nostre felicità, delle nostre certezze.

tezze.
"Ci sono per tutti gli attori scriveva Pirandello nel '35 sul
Dramma - dei momenti
privilegiati (più o meno frequenti a seconda della loro
sensibilità di artisti) durante i
quali essi diventano il personaggio. Essi continuano a
parlare secondo il testo stabilito dall'autore ma è come se
lo creassero spontaneamente
e si ha la precisa impressione
che una battuta improvvisata
non li metterebbe in imbarazzo, che essi potrebbero segui-



tare, almeno per un certo tempo, a parlare spontaneamente senza tradire la loro "parte": tanto vi si sono immedesimati".

E vi sono dei personaggi che sono accolti dall'attore con una felice predisposizione naturale: è il caso di Bosetti con i personaggi pirandelliani, ultimo dei quali il Ciampa. Seguirà dopoteatro alla Foresteria Bosca. g.a.

A rivederci presto gruppo Santa Chiara

Canelli. Dopo vent'anni di intensa attività, sia a livello parrocchiale che cittadino, dal 19 novembre, il gruppo S. Chiara, già 'Ancora d'Argento' nel 1995, ha chiuso i batten-ti... anche se non definitivamente. I componenti del glorioso gruppo così ci scrivono: «Di certo la notizia non susciterà clamore, anche se, con un filo di immodestia, ci auguriamo che il rimpianto superi il sollievo. Siamo anche consapevoli che non in tutti abbiamo suscitato simpatia, ma ci ha consolato l'apprezzamento dei più. Non vogliamo ripercorrere tutto il cammino fatto. Sarebbe troppo lungo e tedioso, ma ci preme evidenziare che tutte le attività sono sempre state svolte all'insegna del volontariato più disinteressato e con fini esclusivamente be-

Ringraziamo: la parrocchia del Sacro Cuore che ci ha ospitato, con e per la quale abbiamo sempre operato, con il fervido augurio che i locali e

Benedetti è il cuoco preferito dagli amministratori

Canelli. Grande successo per la quarta festa degli amministratori "Amici a tavola", che si è svolta domenica 30 novembre al Simbol di Vigliano d'Asti, con oltre 700 amministratori e politici della Casa della Libertà. Alla buona riuscita, oltre la presenza del sottosegretario on. Maria Teresa Armosino, l'on. Giorgio Galvagno, l'assessore regionale Mariaangela Cotto, il presi-dente provinciale Roberto Marmo, il sindaco Oscar Bielli e signora, hanno contribuito sicuramente gli oltre cento piatti confezionati e votati dai presenti. Su tutti si è piazzato quello elaborato da Gian Carlo Benedetti, presidente Pro Loco di Canelli: acciughe in salsa verde speranza (!), contornate da pomodori secchi con robbiola di vera capra. Sentito telefonicamente, il presidente Benedetti, "Devo rin-graziare soprattutto le cuoche della Pro Loco che mi hanno sempre fatto fare bella figura in ogni occasione, da 18 anni".

le strutture oggi esistenti, ricavati con il lavoro del gruppo da un cortile deposito di immondizie, continuino ad essere costante elemento per una maggiore aggregazione; i parroci padre Teobaldo Marsero e don Luigi Bellone che ci hanno sempre sostenuti ed apprezzati; il Comune di Canelli per la stima dimostrata e la fattiva reciproca collaborazione; le associazioni e le persone con le quali abbiamo, nel tempo, collaborato; da ultimo, ma solo per maggior risalto, ringraziamo il sempre presente nostro ispiratore padre Giorgio Spadoni. Di lui cosa possiamo aggiungere a quanto già non sappiamo tutti, senza cadere nella retorica? Sul sacerdote non vogliamo espri-mere giudizi, non avendone la competenza, ma rammentiamo che durante le Messe da lui officiate si era a contatto di gomito con gli altri fedeli e la chiesa sembrava piccola. Dell'uomo ci avevano impressionato la bontà, la modestia, l'u-

Scagliola nella direzione nazionale giovani Udc

Canelli. Nella sala Capranichetta, a Montecitorio, sabato 15 novembre, dagli ottanta giovani del Consiglio Nazionale dell'Udc, sono stati eletti i venti delegati alla Direzione nazionale (Antonio Sepe, presidente e Domenico Barbuto, segretario). Tra questi c'è anche il canellese Flavio Scagliola, 29 anni, assessore al-l'Agricoltura e al Territorio del Comune di Canelli. "Il mio funzionario di riferimento è il dott. Francesco Smurra che è il Capo Gabinetto di Follini, segretario nazionale Udc. E' importante il fatto che l'Astigiano, che non è mai stato rappresentato in questo tipo di incombenze, oggi può contare su un Oscar Bielli, in Regione, un Pier Paolo Gherlone alla revisione dei conti dell'Ismia (ente che si occupa dei finanziamenti in agricoltura), oltre a me che sono stato incaricato di portare avanti le problematiche dell'Agricoltura, dei Fondi Comunitari e della Riforma statutaria per l'Udc. miltà e l'intelligenza, qualità sempre più rare. La vera sollecitazione è stato il suo esempio e chi ha voluto ha potuto cogliere il messaggio. In sintesi: Sacerdote sempre e Uomo senza bisogno di aggettivi.

Al momento abbiamo bisogno di riordinare le idee. Pertanto questo non vuole e non può essere un addio definitivo. Il nostro saluto a tutti e grazie a quanti ci hanno permesso di fare del bene».

P.S. Le ultime offerte saranno così ripartite: Croce Rossa, 1000 euro; Protezione Civile, 1000; Asilo Villanuova 1000; Istituto Pediatrico Gaslini Genova, 2000; parrocchia Sacro Cuore 500 euro; progetto Mielina, 500 euro.

Giovedì 11 dicembre 16ª Ancora d'Argento

Il segreto dei Balestrieri famiglia, lavoro, solidarietà

Canelli. Più famoso del loro cognome, Balestrieri, è il nome del locale di cui sono titolari, Ristorante Pizzeria Cristallo.

Nove fratelli e sorelle, originari della provincia di Napoli, uniti da un forte senso della famiglia e dalla loro creatività in cucina. Quattro fratelli maschi (Francesco, Antonio, Giuseppe, Edoardo) e cinque sorelle (dalla più anziana, Speranza, a Luisa più giovane di quattro anni, a Nunzia nata sei anni più tardi, a Maria più giovane di otto anni, all'ultima, Giovanna, poco più che trentenne).

Arrivati a Canelli negli anni Settanta, ancora scapoli, i quattro fratelli, nel 1977, avviarono la loro attività di ristoratori con l'apertura del Ristorante Pizzeria Cristallo. Nella gestione del locale li affiancarono presto le quattro mogli (Carmela, Maria, Giovanna prima e Giovanna seconda) nel ruolo di cuoche.

Francesco, 52 anni, grande cacciatore e cercatore di funghi, si occupa della mescita

Antonio, 50 anni, è il capo carismatico e il direttore del locale.

Giuseppe, 47 anni, pizzaiolo di chiara fama, nella sua carriera ha infornato oltre un milione di pizze.

Eduardo, 39 anni, il più giovane e per questo detto "il piccolo", nonostante i suoi 1.86 metri di altezza, è il cocco della famiglia. Cura la sala.

Il segreto della famiglia Balestrieri è la concordia su cui è basato il loro collaudato sodalizio che ha coinvolto, col tempo, anche gli otto figli (due per ciascuno).

In tanti anni di attività, il locale è diventato il punto di incontro e di riferimento di meridionali e settentrionali, il centro d'incontro tra due culture che hanno imparato a conoscersi e a stimarsi reciprocamente, anche grazie ai fratelli Balestrieri.

Con il garbo e l'ironia tipici della loro terra, hanno improntato la loro attività, oltre che alla genuinità e ai colori della cucina mediterranea, anche alla gioia dello stare insieme, rispettando la società in cui si sono inseriti con successo ma, nel contempo, valorizzando la propria identità.

Non dimenticano però i sacrifici fatti. Per questo non negano mai qualcosa da mangiare e da bere a chi si presenta nel loro locale, affamato e senza soldi.

"Da padre e madre abbiamo ricevuto - concordano i quattro fratelli - gli insegnamenti più importanti: l'educazione, il rispetto per gli anziani, il senso del lavoro e la gioia di aiutare quelli che stanno peggio di noi". Il padre Sebastiano, morto,

Il padre Sebastiano, morto, a 54 anni, a causa di un incidente stradale, ad Orte, proprio mentre veniva a Canelli, commerciava in legna e prodotti agricoli.

La madre Iolanda, 75 anni, è ancora oggi punto di riferimento per figli e nipoti. Una donna eccezionale, intrepida. Rimasta vedova con nove figli a carico, agli amici che la chiamavano "signora generala" rispondeva: "Per forza! Con l'esercito che mi ritrovo..."

Tra le soddisfazioni più belle della famiglia Balestrieri, quella di riunirsi al completo, a Natale, nel locale chiuso al pubblico.

Famoso è lo spettacolo pirotecnico che organizza, di propria iniziativa, nella notte di capodanno, al termine del cenone, sulla sponda del Belbo di fronte al locale.

Forte è anche l'impegno

Forte è anche l'impegno con cui la famiglia Balestrieri sostiene alcune associazioni sportive locali, come il Volley Canelli e il Canelli Calcio.

Nella nuova generazione, ci sono anche valenti giocatori come Sebastiano che ha giocato nel Canelli e ora nell'Alessandria e il piccolo Sebastiano junior che gioca nei giovani del Canelli.

g.a.

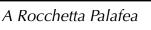
Il programma del Concerto di Natale

Canelli. Questo il programma che la banda - orchestra 'Città di Canelli' eseguirà durante il 'Concerto di Natale', al Teatro Balbo la serata dell'11 dicembre 2003. 1 - American Merican March Hightilghts - Arrangiamento di Kurt Sorbon. 2 - Cavalleria Leggera - Ouverture - Franz von Suppé. 3 - Tchaikovsky1s Greatest Hits - Arrangiamento di John Moss. 4 - Imitation - Jazz waltz - Franco Era - Arrangiamento di Cristiano Tibaldi. 5 - Over the Rainbow - H. Arlen - Arrangiamento di C. Tibaldi Per Sax contralto e banda. Solista Cristiano Tibaldi. 6 - Oregon - fantasia per banda - Jacob de Haan. 7 - Christmas Medeley - Fantasia di Natale - Arrangiamento - C. Tibaldi Per sax contralto e banda. Solista Cristiano Tibaldi. 8 - Inno di Mameli - G. Mameli - Novaro.

Nell'intervallo del concerto avverrà la consegna della XVI "Ancora d'Argento" alla ditta Arol, all'artista Silvio Ciuccetti e alla famiglia Balestrieri della Pizzeria Cristallo.

Il tunnel di Isola avanza di 2,50 metri al giorno

Canelli. Sopralluogo congiunto, giovedì 27 novembre, al cantiere del tunnel di Isola d'Asti, di Provincia, Comune di Isola, Anas e Impresa costruttrice, per verificare lo stato avanzamento lavori. L'impresa appaltatrice, la Mattioda & Lauro, ha fatto trovare ai visitatori la sorpresa della installazione, a ingresso tunnel, di una statua dedicata a Santa Barbara, protettrice degli artificieri (il loro distico "La nostra vita è il fuoco, la nostra fede è Dio"). "Forte l'emozione - ha detto l'assessore Claudio Musso - nel percorrere, a piedi, la prima parte di quella che sarà un'opera di grande rilevanza, attesa dalla terra astigiana da molti decenni. Il sopralluogo ci ha consentito infatti di verificare che i lavori procedono celermente e a regola d'arte, e che la previsione di fine opera per l'ottobre 2005 potrà essere rispettata". A tutt'oggi il tunnel è costruito per un totale di 85 metri lineari, l'impresa procede con la realizzazione di due centine al giorno, vale a dire con l'avanzamento guotidiano di metri 2,50. E' prevista una cospicua accelerazione dei lavori quando l'impresa, che attualmente impegna nei cantieri della variante circa 50 operai, potrà applicare alle maestranze il doppio turno orario, a copertura anche delle ore notturne e quando si inizierà a scavare la collina anche dall'opposta imboccatura, per ricongiungersi nelle due direzioni.



Due anni dopo il terremoto torna a funzionare la chiesa

Canelli. Dopo due anni di esodo, lunedì 1º dicembre, festa patronale di S. Evasio martire vescovo di Asti, gli abitanti di Rocchetta Palafea hanno potuto far ritorno nella loro parrocchiale.

Per due anni i parrocchiani di don Luigi Garrone sono stati costretti a partecipare alle sacre funzioni nella chiesetta della Madonna, vicino al cimitero, a causa dei terremoti del luglio 2000 e dell'agosto 2001 che avevano fatto cedere le chiavi ed i legamenti di tutta la struttura

"Abbiamo tribulato fin che abbiamo voluto - racconta il parroco - Finalmente torniamo a casa, senza più paura che ci cada addosso il sof-

All'inaugurazione dei lavori, lunedì 1 dicembre, alle ore 11, nella chiesa barocca inaugurata nel 1733, c'erano il vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi che ha celebrato la S. Messa, il sindaco Enzo Barbero con la giunta, il maresciallo dei Carabinieri, Luca Solari, molti fedeli, l'architetto Accusani e l'impresario Bertaler.

Nella circostanza è stato pure inaugurato il restauro



della "Gloria di Sant'Evasio", attribuibile a Giovanni Battista Morelli, pittore di Alessandria, del 1700 di cui, nella stessa chiesa, esistono altri due quadri da lui firmati.

"Sento il dovere - rimarca il parroco - di ringraziare la Fondazione della CrAt che ha collaborato al suo restauro, come pure al recupero della chiesa".

A tutto, nei locali dell'ex ristorante, ha fatto seguito un simpatico rinfresco.

L'ANCORA **VALLE BELBO** 7 DICEMBRE 2003

Oscar Bielli e le donne in politica

Perché le donne non si votano fra di loro?

Canelli. Di fronte alle 'lamentazioni' dell'On. Maria Teresa Armosino e dell'Assessore regionale Mariangela Cotto, comparse nelle pagine della Stampa di Asti, il sindaco Oscar Bielli non ci sta ed, elegantemente, così formula il suo pensiero, leggibile a più

«Il problema da voi sollevato è reale (*le donne elette so-no poche ndr*), ma, a mio av-viso, non è risolvibile a colpi di quote. Il percorso è quello della consapevolezza e del-

Una provincia in cui una donna, e che donna, ha intrecciato la propria vita con quella della Dc, una provincia che esprime una parlamentare (e sottosegretario) donna su tre eletti, una provincia che ha un unico rappresentante (donna) in Consiglio Regiona-

Canelli. I lavoratori extracomunitari più richiesti in agricoltura sono i Rumeni se-

guiti da Macedoni (la cui chiamata è fortementè osta-

colata dal fatto che questo

paese non è nella lista di

quelli che hanno chiesto di aderire alla Unione Europea)

La preferenza si spiega so-

lo con il fatto che i lavorato-

ri provenienti da queste Na-

zioni sono essenzialmente

lavoratori che nel loro paese

Come vivono?

Come vivono questi lavoratori nel nostro Paese? E'

ancora Luigina Accornero a dirci che "generalmente abi-

tano in abitazioni messe a

disposizione dal datore di la-

voro e con il medesimo e la

propria famiglia consumano i pasti lungo il giorno, anche se questo non è ancora re-golamentato dal contratto di

Il giudizio dei datori

di lavoro

"In linea di massima so-no soddisfatti in quanto so-

no lavoratori che hanno 'vo-

loro inserirsi nella nostra 'pie-

montesità' e certe cose non

le fanno... come avvisare

quando cambiano lavoro o

programmare le ferie e poi

non rispettano i tempi di rien-

Lavoratori autonomi?

Certo è difficile anche per

glia di lavorare'

tro dai loro paesi"

svolgono attività agricola.

dai Bulgari e dai Moldavi.

le (e assessore), una provincia che ha un territorio presidente ATC donna, 12 sindaci donna e tutto il resto, non mi pare territorio da 'grida di do-

Facciamo il ragionamento inverso: i dati che ho esposto dimostrano che le donne capaci, tenaci, ambiziose e con voglia di fare, emergono. Donne che sanno sacrificarsi e fare scelte di vita.

Certo per una donna è più

Le donne non si votano

Ma se vi fossero più donne candidate con la voglia di sa-crificarsi e se, soprattutto, le donne votassero le donne, i giochi sarebbero fatti.

Non raccontatemi la storia degli uomini che non candidano le donne. Lo dice un sindaco che ha un vice sindaco

Extracomunitari indispensabili

in agricoltura e artigianato

alcuni avessero addirittura chiesto di essere iscritti ne-

gli elenchi previdenziali dei

stra curiosità a Rosanna Por-

cellana direttore del Patro-

nato E.P.A.C.A. che così risponde "si possono contare

sulla dita delle mani quelli

che sono diventati lavorato-

ri autonomi, è comunque una

situazione che è destinata ad aumentare in futuro, in

quanto tutti i giorni si pre-senta nei nostri Uffici qual-

che lavoratore ad informarsi,

sono però ostacolati dall'ob-

bligo di possedere o affitta-

re con regolare contratto di affitto il terreno sufficiente".

Non è ancora ora

Alcune aziende agricole

di potare

nel tentativo di cercare di "fa-re tutti i lavori da soli" han-

no già iniziato a potare.
E' una buona regola agronomica? "No - ci risponde
Marino Antonio, tecnico agri-

colo della Coldiretti di Ca-

nelli - intanto ci vuole molto più tempo in quanto la vite,

avendo ancora le foglie non

ti permette di fare una scel-

ta immediata del capofrutto

Quando poi si pota troppo

presto la vite non ha anco-

ra completato l'accumulo del-

le sostanze di riserva indi-

spensabili nel successivo an-

no vegetativo, inoltre nei ter-

reni soggetti a gelate e bri-

per l'anno venturo.

Ci era giunta notizia che nate la potatura precoce fa-

Abbiamo girato questa no-

coltivatori diretti.

donna, oggi trentenne, da due mandati.

Dico questo perchè la mia scommessa fu dùplice. Infatti il discorso che spesso viene fatto per le donne vale anche

per i giovani. Si facciano vedere, si assumano delle responsabilità, 'rubino' il mestiere.

Lo facciano per sè e per la nostra provincia e, forse, gli spazi si trovano.

E se il nuovo sindaco...

A proposito di Canelli, se il mio successore dovesse essere maschio, peloso, pressoché cinquantenne, formatosi alla prima Repubblica, non pensate ad arroganze o so-. praffazioni mascolino - gene-

Vorrà dire che lui ha avuto il coraggio di assumersi una responsabilità».

vorisce il risveglio vegetativo precoce e i conseguenti dan-

Extracomunitari in edilizia

duttivi vi sono le stesse ne-

Afferma Sergio Paro direttore della Confartigianato di

Asti: "nell'edilizia tra persone

fisiche, titolari di imprese, so-

ci di società e collaboratori

sono oltre 550 i lavoratori

extracomunitari regolarmente inseriti nelle attività arti-

giane e prevalentemente nel

mo aderito al progetto Esca-

libur per agevolare l'integra-zione tra le diverse prove-

nienze. I flussi mi sembrano

ben programmati e rispon-

dono ad una effettiva ne-

cessità delle nostre imprese. Da questo punto di vista

mi sembra che la legislazio-

ventati soci della nostra as-

sociazione i rapporti sono ot-

timi in quanto mi sembrano persone rispettose delle leg-

gi e delle regole di convi-

venza civile, nel settore edi-

le poi uno dei delegati della

Confartigianato è un cittadi-

che l'integrazione inizia dai

settori del lavoro autonomo

che più hanno bisogno di la-

voro manuale: agricoltura e

Appare quindi evidente

oldrado poggio

Con quelli che sono di-

ne funzioni.

no Albanese".

artigianato

Come associazione abbia-

settore dell'edilizia.

cessità.

Anche in altri settori pro-

a Canelli In corso Libertà

Feste di Natale

Babbo Natale, sul suo carro trainato da Giulio e Giulia, allestito dai commercianti di corso Libertà, nelle domeniche del 7 e 14 dicembre, porterà a spasso tutti i bambini di Canelli

In via Giovanni XXIII L'Associazione 'Giovanni XXII Street' offre a tutti i clienti di via Filippetti, via Giovanni XXIII e viale Indipendenza le "Merende natalizie" nelle giornate di lunedì 8 dicembre: cioccolata calda e dolcini; domenica 14 di-cembre, Nutella party; domeni-ca 21 dicembre, 'Castagnato Doro' con vin brulé

In piazza Cavour

Le Associazioni del Volonta-riato canellese alzeranno un gigantesco albero augurale di Natale e domenica 14 dicembre, davanti al bar Torino, dalle ore 10, grande raduno di trattori a testa calda, mentre dalle ore 14 avrà inizio l'operazione della trebbiatura. Nella piazza, durante tutta la giornata, il circolo San Paolo, distribuirà le famose 'friciule' e il vin brulé.

La festa, in caso di cattivo tempo, sarà trasferita a dome-nica 21 dicembre.

Appuntamenti a Canelli

Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 5 e giovedì 11 dicembre 2003.

le ore 17;

San Tommaso ore 8-11-

San Antonio, ore 9;

San Leonardo, ore 10;

10,30-18 Fino al 20 dicembre e dal 6/1/04 al 27/2/04 la galleria

Fino al 14 dicembre, alla Foresteria Bosca, Mostra Ce-

Fino al 31 dicembre, alla 'Finestrella' di via Alfieri, a Canelli, Mostra di Giuseppe

Sabato 6 dicembre, dalle ore 9 alle 12, 'Donazione

Domenica 7 dicembre, presso chiesa San Paolo, dalle ore 11 "Giornata unitalsiana'

Lunedì 8 dicembre, riapre la chiesa di San Tommaso: inaugurazione lavori.

Chiesa del S. Cuore, ore 10,30, Messa con la Banda

Lunedì 8 dicembre, ore 20, alle Cantine Contratto, "Le Grandi Tavole del mondo' con Martin Berasategui.

Lunedì 8 dicembre, al Centro Sociale Gallo, di S. Ste-fano B. "Il Moscato nuovo in festa"

Martedì 9 dicembre, ore 21, al Balbo. Giulio Bosetti e Marina Bonfigli ne "Il berretto a sonagli" di Pirandello.

15,30 presso Sede Cri di via dei Prati, "Unitre - II nuovo ordinamento della Repubblica" (Relatore professor Marco Pavese)

Giovedì 11 dicembre, ore 21, al Balbo, "XVI Ancora d'Argento" e "Concerto di Na-

Nuovo gabbiotto dei vigili



Canelli. Nei giorni scorsi è stato sistemato il nuovo gabbiotto dei Vigili Urbani all'incrocio di Corso libertà. Eliminato quello ormai obsoleto ed inadeguato, é stato posizionato il nuovo, in laminato e vetro, su una piattaforma di tre metri per due. La realizzazione, con tetto in rame sagomato, é subito piaciuta ai Canellesi. La nuova struttura oltre che essere sempre utilizzata come posto di controllo per la polizia municipale, servirà anche come punto informativo, per la redazione di verbali, per i rilevamenti di eventuali incidenti e come centro di controllo dell'impianto semaforico. La struttura sarà utilizzata, in determinati giorni della settimana, anche come vero e proprio sportello informativo da parte di enti o ditte che svolgono servizi per la città.

L'agenda da s...ballo

Canelli. Voglio parlarvi di un' agenda musicale, che sta per vedere la luce proprio in questi giorni: "L'agenda da s...ballo". La prima agenda interamente dedicata alla musica da ballo e a tutti i suoi pro-tagonisti. E' la prima del gene-re. Nasce in Piemonte, sarà l'agenda che potrà seguirvi per tutto il 2004, ricca di curiosità, indirizzi, informazioni e fotografie delle orchestre più famose e tante novità sulle for-mazioni più recenti. E' dedica-ta al mondo del ballo liscio da sala, che, oltre al datario, conterrà una parte introduttiva relativa alla storia del ballo liscio, un elenco di impresari, sale e scuole di ballo. La parte principale sarà dedicata alle orchestre, ad ognuna delle quali sarà riservata una scheda con fotografia, recapiti, breve storia discografica. Le orchestre presenti sono moltissime, e sono tra le più apprezzate e richieste. L' "agenda da s...ballo" sarà uno strumento utile per gli "addetti ai lavori" e nello stesso tempo piacevole per far conoscere il mondo del liscio ai numerosi appassionati. Stampata in una prima tiratura di 20.000 copie, verrà distribuita ad impresari, orchestre, scuole e sale da ballo, Pro Loco ed emittenti radio-televisive. Gli amanti di liscio o i semplici curiosi, potranno acquistare l'agenda nelle edicole, richiederla a Franco Denny presso radio Canelli, ai seguenti numeri di telefono: 320.0839302 - 329.0759155 - 0141.824002 (segreteria telefonica) oppure àll'indirizzo e-mail: info@grafipub.it. Sarà inviata al prezzo speciale di 8,50 euro comprensivo delle spese di spedizione. L'agenda ideata e realizzata dalla Grafica & Pubblicità di Canelli, sarà distribuita dalle "Edizioni Annagold". Non ci rimane quindi che aprire il nuovo anno in musica con "L'a-genda da s...ballo". Prima di lasciarci, come sempre, mi voglio rivolgere a tutte le band, i gruppi e dj della nostra zona, che vogliono farsi conoscere: potete inviarmi i vostri lavori migliori e la vostra biografia a: BIT Records – via Roma 69 – 14053 Canelli (At) molti di voi potranno comparire su queste pagine e magari essere ascoltati su Radio Monferrato! Ci leggiamo fra sette giorni con un nuovo consiglio musicale.

Leva '49: "Ridere è la nostra forza"

Canelli. A festeggiare i 54 anni, sabato sera 8 novembre, nella bella 'Casa nel bosco' del coetaneo Giovanni Filippetti a Cassinasco, erano una ventina.

Erano in 21 a rappresentare tutti gli altri 149 coscritti residenti a Canelli, senza contare la cinquantina di 'fuoriusciti'. "Ma è stato tutto bello - ci dice Antonino Barresi - Abbiamo mangiato e bevuto benissimo e ridiamo ancora adesso ripensando a tutto quello che ci siamo raccontato.

Ridere, ridere è la nostra forza!



Sante Messe prefestive al-

festive a:

Salesiani, ore 11;

San Paolo, ore 18;

• Sacro Cuore, ore 7,30-9-

di Agliano resterà chiusa nelle ore notturne.

ramica di Albisola.

Sacheri.

sangue' alla Fidas.

Domenica 7 dicembre, a Moncalvo, 7º Rally Sprint d'Inverno.

Lunedì 8 dicembre, nella

Giovedì 11 dicembre, ore

Al circolo Acli 750 € dalla Crat

Canelli. Il Consiglio del Circolo Acli, presidente Cesare Terzano in testa, intende, tramite L'Ancora, rivolgere con gli auguri a tutti i soci e amici, un particolare ringraziamento alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti per il contributo di 750 euro, giunto quanto mai gradito per pianare le spese della ristrutturazione dei campi da bocce e tennis, la costruzione delle due tribune dei campi da tennis, il muretto di cinta, la tinteggiatura dei locali interni e l'acquisto di sedie e tavoli.

Un grazie particolare il Consiglio (Giuseppe Faccio, vice, Franco Sconfienza, Aldo Bocchino, Giovanni Spanu, Nelli Maroffio, Pier Giorgio Masone, Luigi Ceresola, Mauro Visconti, Renato Dagna, Ugo Baldi) rivolge ai 214 soci (104 soci Acli e 110 tesserati U.S. Acli) molti dei quali hanno contribuito alla pressoché totale esecuzione dei lavori, rendendo così l'ambiente sempre più bello ed accogliente, dove ben ci si ritrova. Un bilancio delle attività 2003? «Intanto, dalle 20 in poi, per sei giorni alla settimana, i nostri locali (chiusi al lunedì sera) sono pieni di gente che vi trascorre il tempo libero in allegria e serenità - ci dice il presidente Terzano - Durante l'anno abbiamo svolto numerose gare di bocce, di carte e molta attività tennistica, con due squadre in Coppa Italia (quella dei più giovani in serie D3, l'altra in serie D2 che si è classificata seconda ai Regionali) e numerosi tornei tra i quali il "Mario e Attilio Cortese" che é órmai a livello interregionale»

54 L'ANCORA VALLE BELBO

Calcio - Una pesante sconfitta

Il Canelli affonda a Sommariva Perno

Canelli. Il Canelli è di nuovo costretto a fermarsi, questa volta sul campo del Sommariva Perno che ha vinto meritatamente per 4-1 muovendosi verso l'alto della classica

Per i padroni di casa il compito si è rilevato addirittura più facile del previsto, è bastato prendere le giuste misure e affondare i colpi decisivi, complice anche un errore dal dischetto di Pavese che falliva il calcio di rigore.

La squadra di Romagnino sembrava imbambolata di fronte alle offensive avversarie e al 22 prendeva il primo gol firmato da Ferrero.

Gli azzurri non riuscivano a reagire, pasticciavano e al 26 per un fallo in area l'arbitro, sig. Avetta di Ivrea concedeva un calcio di rigore al Sommariva. Ferrero andava alla battuta degli undici metri e per la seconda volta infilava il portiere azzurro Gra-

Il Canelli dava qualche segno di timida reazione con i suoi attaccanti Greco e Agoglio, ma le azione era comunque prevedibili.

Nella ripresa erano ancora i padroni di casa ad essere protagonisti del gioco e all'53' Campra, bravo a farsi

trovare pronto al tiro finale firmava la terza rete.

Un vero e proprio disastro per i colori azzurri, ma finalmente qualcosa cambiava nella testa degli spumantie-

Ecco che si incominciava ad imbastire il gioco e al 67' arrivava, giustamente, il calcio di rigore per il Canelli. Greco Ferlisi si prendeva la responsabilità del tiro dal dischetto e con freddezza metteva il pallone in rete.

Dalla panchina azzurra arrivavano gli incitamenti ad una maggiore reazione e questo durava per circa dieci minuti sempre con gli azzurri in avanti, ma proprio allo scadere della partita quando ormai le forze erano ridotte al lumicino, il Sommariva trovava il quarto gol con Frigerio e festeggiava meritatamente la vittoria.

Un Canelli che deve fare un forte esame di coscienza e, forse, in settimana ci potrebbero essere delle novità

Formazione: Graci, Pancrazio, Mirone, Alestra (Pandolfo), Colusso, Busolin (Zacchino), Lovisolo, Pavese, Agoglio, Cristiano, Greco Ferlici

A.Saracco

Pedalando in allegria

Canelli. La noia durante l'allenamento è senza ombra di dubbio una delle cause che stanno alla base dei parecchi abbondoni da parte dei soci alla loro attività sportiva. Rendere l'allenamento più divertente e completo e nello stesso tem-po stimolare tutti i sensi non è cosa da poco, ed è per questo che il centro studi e ricerche della Tecnogym, leader nel settore fitness, ci ha impiegato due anni, coinvolgendo progettisti ed esperti per soddisfare le esi-genze dell'utente. Roberto Sciutto titolare della palestra Okipa queste cose le ha capite da tempo. L'ultima novità, sicuramente in assoluto per il Piemonte, è la nuova Bike della linea cardio Excite, una ciclette a cui è stato fatto un restiling davvero eccezionale. Questa bike infatti è dotata di uno schermo LDC integrato al display che consente la visione dei canali televisivi, l'ascolto delle frequenze radio e il controllo dei dati relativi all'allenamento. Quindi se il momimento è un beneficio per la nostra salute, farlo in allegria e divertimento è certamente più piacevole. Chi ha provato queste nuove attrezzature conferma che i minuti passati a "pedalare" passano velocemente perchè la visione di un canale TV permette di di-strarsi e non sentire la stanchezza. Non ci sono più scuse per i "pigroni" sono tutti invitati a farsi una piacevole pedalata a suon di musica e con i programmi preferiti.

A tutto calcio AC Canelli e US Virtus

A cura di Alda Saracco - Calcio Giovanile

Allievi A.C. Canelli Nizza Millefonti

Partita giocata discretamente dagli azzurri che dopo essere stati sotto di tre gol sono andati vicinissimi a pareggio, ma gli avversari con un colpo di coda sono riusciti a chiudere a proprio favore l'incontro. Le reti per il Canelli sono state firmate da Nasso e

Formazione: Baldi, Iannuzzi, Cillis, Fogliati, Madeo, Franco, Ferrero, Pavese, Carmagnola, Trigoconte, Nasso. A disposizione: Meneghini, Ebrille, Ponzo, Rapè.

Giovanissimi Virtus A.C. Canelli

A.C. Canelli

Nel derbyssimo cittadino la spunta la Virtus che ha dimostrato più grinta sfoderata soprattutto nel secondo tempo dopo è passata in vantaggio grazie ad un calcio di rigore realizzato da Cantarella. La partita è stata tutto sommato corretta ed equilibrata, forse la squadra di mister Brovia ci ha creduto quel tanto di più

da meritare la vittoria finale.
Formazione Virtus: Cavallaro Bianco, Madeo, Caligaris,
Lika, Moiso, Ianero, Poggio,
Origlioa Dessì, Cantarella. A
disposizione Conti, Savina,
Vuerich, Rosselli.

Formazione Canelli: Goranom Cocito, Canaparo, Poggio, Bogliolo, Castino, Vitellini, Bosco, Sacco, Di Bartolo Scola. A disposizione: Cordaro, Mecca, Berberi, Bader.

Esordienti Torretta S. Caterina 1 Virtus 0

Un brutto primo tempo dove la Virtus ha incassato l'unico gol dell'incontro e poi l'equilibrio assoluto e gli azzurrini pur tentando più volte la via del gol non sono riusciti a trovare la stoccata vincente. I ragazzi dell'allenatore Forno si sono impegnati con orgoglio ma la difesa avversaria ha sempre avuto la meglio e la sconfitta è stata inevitabile.

Formazione: Romano, Leari, Stivala Mossino, Ferrero, Fabbri, Penengo, Duretto, Montanaro, Maggio, Dilijevsky. A disposizione Cirio, Viglino, Panno, Bussi De Giorgis.

S. Domenico Savio A.C. Canelli

Bella vittoria per gli Esordienti del Canelli che conto un buon avversario hanno lottato e meritatamente vinto. Il primo tempo ad appannaggio degli astigiani che lo chiudevano sull'1-0. Nel secondo tempo si scatenava Bosco che diventava un vero e proprio incubo per la difesa avversaria che non ha potuto far altro che raccogliere per ben quattro volte i suoi tiri in fondo alla porta. Il terzo tempo ancora tutto di colore azzurro vinto per 1-0 con rete di Scaglione D.

Formazione: Balestrieri, Grassi, Bosia, Scaglione PP, Vola, Sosso, Carozzo, De Nicolai, Rizzolio, Boella. A disposizione: Dall'Osta, Bosco, Giachino, Scaglione D., Baldassin

Pulcini A Virtus 3 Don Bosco Asti 2

Partita incerta fino all'ultimo minuto ma meritatamente vinta dalla Virtus che ha saputo prima colpire gli avversari e poi sapientemente contenere la lor reazione. Il primo tempo chiuso in vantaggio per 2-1 con le reti di Amerio e Blando.

Nel secondo tempo il risultato premiava gli astigiani, ma nel terzo tempo ancora il buon gioco degli azzurri ha avuto la meglio e la rete segnata da Pia sul finale ha dato i tre punti alla squadra che maggiormente si è impegnata.

Formazione: Risso, Rivetti, Valente, Amerio, Milione, Blando, Bodriti, Iovino, Resta, Cavallaro, Materi, Pia.

Pulcini B Over Rocchetta 2 A.C. Canelli 4

È' stata una partita piacevole e la vittoria gli azzurri l'hanno praticamente conquistata nel primo tempo chiudendolo sul risultato di 2-0. Il secondo tempo più equilibrata terminava a reti inviolate, mentre il terzo tempo più combattuto, ha visto le due squadre fronteggiarsi a viso aperto e il risultato finale è stato di 2-2. Le reti sono state siglate con la doppietta di Marchisio e le reti di Alberti e Borriero.

Formazione: Garbarino, Lazzarini, Alberti, Dotta, Moreno, Zilio, Borriero, Duretto, Robaldo, Totu, Stojanov.

Pulcini C Voluntas A.C. Canelli

Nel derby c'è stata la divisione dei punti al termine di una partita vibrante e ricca di emozioni. I piccoli giocatori si sono impegnati ed hanno sentito l'emozioni del loro primo derby. Il primo tempo terminava 1-1 il secondo 0-0 e il terzo sempre con un pareggio per 1-1. Le reti sono state realizzate da Fabiano e Gulino.

Formazione: Amerio, Borio, Di Paola, Fabiano, Filippetti, Gulino, Leardi, Pergola, Pinna, Ramello, Salsi, Savina, Sosso, Magnani.

Sconfitta che brucia per l'Under Canelli

Canelli. Disco rosso per l'Under Canelli che contro l'Asti è costretto ad ingoiare un boccone amaro servito nella

Il primo tempo assolutamente di marca azzurra, con belle giocate, le più belle occasioni da gol sprecate in maniere davvero incredibile. L'asti dal canto suo ha prima cercato di contenere e poi nella ripresa ha deciso a proprio favore la gara.

Al 55' il vantaggio astigiano che approfittando di una disattenzione dei difensori colpiva il portiere Rivera.

Il Canelli cercava di reagire, ma come risposta l'Asti che sfruttava tutti gli spazi all'80' raddoppiava. Gli azzurri riuscivano solamente nel finale, quando mancava un minuto al fischio finale, ad accorciare le distanze con Serra.

Formazione: Rivera, Cacace, Soave (Tigani), Roccazzella, Bernardi, Zacchino (Voghera Milione), Ricci, Nosenzo Dotta (Serra) Carozzo).

Progetto "Luminarie di Natale"

Canelli. Dal 5 dicembre prossimo fino al 6 gennaio 2004 Canelli sarà illuminata a festa. E' quanto è emerso dal progetto elaborato dai commercianti canellesi, coordinati dall'assessore Paolo Gandolfo. Il progetto per le luminarie natalizie costerà 29.000 euro (24.000 alla ditta di Genova Guagliata e 5.000 per l'allacciamento Enel). "E' merito di tutti i commercianti - dice Gandolfo - essere riusciti a mettere insieme un progetto intelligente e che si riversa su tutta Canelli. Il Comune ha fatto la sua parte (10.000 euro), ma ne valeva la pena, anche perchè nei commercianti sta nascendo una nuova mentalità ed un maggiore coinvolgimento nella storia della nostra città. Per questo puntiamo molto alla costituzione di un'associazione dei commercianti, indispensabile anche per riuscire a portare a casa i contributi regionali".

Miragna Aghayev, esule

Bimbo prodigio nel mondo degli scacchi

Canelli. Domenica 30 novembre ben 20 squadre, provenienti da Piemonte e Lombardia, hanno affollato i locali del Municipio di Calamandrana nel 15° Open di Scacchistico a Squadre organizzato dal Circolo scacchistico Acquese "La Viranda".

La vittoria è andata ai maestri Giordani, Ubezio e Rodighiero, del Circolo Scacchistico Vallemosso, che milita nella massima divisione del Campionato Italiano.

Campionato Italiano.

I Vercellesi hanno preceduto di mezzo punto il "Dream Team" di Torino con i Maestri Ranieri, Saccona e Ferretti. Uno splendido terzo posto per gli Acquesi della "Viranda" che con Antonio Petti, Giancarlo Badano e Giuliano Ratto hanno centrato un podio insperato davanti ai Maestri astigiani del "Sempre Uniti" Giuseppe Raviola, Marco Venturino e Piero Squaizer,



seguiti da Alessandria, Alba, Varese, Bra, Biella, Vigevano, Ovada e un'altra decina di squadre.

Una menzione particolare per il piccolo Miragha Aghayev, un bambino prodigio Azerbajgiano di 9 anni, che nella squadra di ragazzi di Canelli, ha totalizzato 6 punti su 7 partite perdendo solo una combattuta partita col Maestro Sguaizer.

Il piccolo, che è temporaneamente esule a Canelli con la famiglia, ha già fatto parlare di sé a livello nazionale e internazionale sulle riviste specializzate ed è già, nonostante la giovane età qualcosa più di una promessa, che il circolo Acquese sta cercando di supportare a livello agonistico nella speranza che anche in futuro, magari come italiano, possa raccogliere quello che il suo talento indiscusso gli potrebbe portare.

Queste ed altre notizie sulle attività passate e future del circolo sono a disposizione anche sul sito internet: www.acquiscacchi.cjb.net

v.b.

Tris di vittorie per il volley Canelli

Canelli. La squadra delle gialloblù ha finalmente superato la crisi di sabato scorso, vincendo fuori casa contro la Pozzolese Volley, formazione ostica che, prima della partita, le era inferiore in classifica di soli due punti. Le ragazze sono scese in campo molto concentrate, distese e compatte, consapevoli dell'importanza della posta in palio, per mantenersi tra le prime in classifica. Il primo set, vinto per 17-25, è stato giocato con molta grinta, mettendo in evidenza un'ottima pallavolo e una grande padronanza del gioco da parte delle canellesi. Anche se il cambio di campo ha favorito le avversarie. che sono partite subito con qualche punto di vantaggio, le gialloblů sono riuscite a riequilibrare l'incontro a metà set, pa-reggiando per 15-15. Poi sono avanzate progressivamente, punto su punto, fino a 22 pari.

Il finale di questo set è stato decisivo. Il Canelli, che si era portato sul 22-24, ha subìto la rimonta della Pozzolese che riusciva a pareggiare prima per 24-24 e poi per 25-25. Ma due bei break del Canelli hanno riportato la vittoria alle gialloblù per 25-27. Il terzo parziale ha visto un Canelli ancora in crescita con attacchi molto profondi. sia dal centro che sulle ali, con una difesa in grado di recuperare anche pălloni difficili, lasciando poco spazio di manovra alle avversarie e chiudendo per 13-25. Euforia a fine partita tra le giocatrici e l'allenatore Zigarini che ha commentato: "Questi alti e bassi sono dovuti all'innesto nella squadra di giocatrici nuove in formazione e alla ottimizzazione delle posizioni in campo per cui, in settimana, abbiamo apportato correzioni. Se le mie ragazze manterranno la calma, durante il gioco riuscendo addirittura a divertirsi, i risultati continueranno ad essere positivi.

ranno ad essere positivi. Formazione: Michela Bianco, Barbara Galli, Michela Conti, Manuela Pattarino, Francesca Girardi, Elisa Santi, Elisa Rosso, Roberta Careddu.

A disposizione: Chiara Alessandria, Silvia Vigliletti.

Prossimo turno: sabato 6 dicembre, a Canelli, contro la Plastipol Ovada, seconda in classifica, in un incontro impegnativo e non facile.

Under 17 Intercap

Domenica 31 novembre, a Canelli, la formazione guidata da mister Zigarini ha avuto la meglio contro il PGS Don Bosco per 3-0, per l'eccessivo divario tra le squadre. Non c'è stato quasi gioco

stato quasi gioco.
Parziali: 25-13, 25-9, 25-10.
Formazione: Elena Bauduino, Chiara Alessandria, Giulia Visconti, Roberta Cresta, Stefania Nicola, Francesca Carbone, Lorena Gallo, Giulia Gatti. In panchina, infortunata, Silvia Vialietti

Prossimo turno: domenica 7 dicembre, ad Asti, contro l'Erbavoglio.

Under 15 Politus

La squadra, guidata da Giovanni Bocchino (che ha fatto giocare tutte le convocate), si è imposta per 3-0, ad Asti, contro le pari età dell'Erbavoglio, in una partita in cui le canellesi sono andate in calando, pur mantenendo un margine di vantaggio.

Parziali: 10-25, 17-25, 19-

Formazione: Giorgia Mossino, Cristina Salsi, Rosita Marmo, Fiammetta Zamboni, Serena Marmo, Francesca Cattelàn, Roberta Robba, Valentina Viglino, Monica Pio, Alice

Prossimo turno: sabato 6 dicembre, ad Asti, contro il Don Bosco.

Penna e Stefania Cirio.

b.c

7° rally d'inverno a Moncalvo

Canelli. Valevole per il Campionato Piemonte Valle d'Aosta, domenica 7 dicembre a Moncalvo, si svolgerà il 7° Rally Sprint d'Inverno.

La partenza avverrà alle ore 10, l'arrivo è previsto alle ore 15,53. Tre le prove speciali (Moncalvo, Rodella, Frinco) che saranno ripetute per un totale di 20 chilometri. Totale Km della gara 152,900. Al rally possono partecipare anche le omologazioni scadute e le auto storiche.

Dibattito, critiche e difese sulle variazioni di bilancio

Commemorato in consiglio comunale il maresciallo Giovanni Cavallaro

Nizza Monferrato, Consiglio comunale particolare, quello che si è svolto sotto il Campanon sabato scorso, 29 novembre. In primo luogo per il giorno e l'orario insoliti della convocazione dell'assemblea cittadina (una riunione mattu-

Poi per i due soli punti al-l'ordine del giorno, con interventi vari e un ampio dibattito.

Si è incominciato, dovero-samente, con il ricordo dell'attentato di Nassiriya, nel quale hanno perso la vita 19 italiani nel compimento del loro dovere per la pace e la ricostruzione della società e dello stato iracheno (dodici carabinieri, cinque soldati dell'esercito e due civili).

Un attentato che, com'è noto, ha toccato molto da vicina tutta la comunità di Nizza Monferrato: tra di loro c'era anche il maresciallo, poi sottotenente, Giovanni Cavallaro.

Il Sindaco Flavio Pesce ha rivolto con il suo pensiero d'apertura a "questi caduti, cui va il cordoglio di tutta la gente di Nizza e di tutto il Consiglio qui riunito. Con la loro e la nostra presenza ci stringiamo intorno al dolore della famiglia di Giovanni Cavallaro". Pesce ha quindi voluto "accomunare i caduti di Nassiryia a tutti i ragazzi che con il loro senso del dovere ed il loro sacrificio sono impegnati nelle missioni di pace, quella Pace che è fondamento portante della nostra cultura", ricordando al-tresì che "chi perde la vita nel compinanto del proprio deve compimento del proprio dovere in ogni parte del mondo, merita considerazione e rispetto"

Unendosi alle considerazioni del primo cittadino, il capogruppo di Nizza Nuova, Pietro Braggio, precisato che il suo gruppo si è subito dichiarato d'accordo sulle iniziative intraprese dall'Amministrazione per "onorare la figura del maresciallo Cavallaro", ha evidenziato la necessità di "assicurare la stessa attenzione e lo stesso appoggio dimostrato per i caduti di Nassiryia a tutte le forze dell'ordine che operano, tutti i giorni, sul territorio nazionale. Non soltanto in questi casi, ahime, oltremodo drammatici'

Per Luisella Martino (Lega Nord), "queste sono cose che non vanno dimenticate, anche e soprattutto col passare del

Mario Castino, capogruppo di maggioranza, ha portato la solidarietà del gruppo "Insieme per Nizza" e, sottolineata la grande partecipazione popolare e delle istituzioni tutte al lutto, si è augurato che "al più presto ci sia una normalizzazione di queste situazioni di pericolo. Il pensiero ora deve andare a tutti coloro che sono impegnati nelle missioni di pace in condizioni difficili".

Un momento di raccoglimento di tutto il Consiglio ha chiuso questa sentita commemorazione.

Il secondo punto all'ordine del giorno prevedeva poi una manovra di assestamento del bilancio. Il lungo elenco delle cifre in questione è stato letto dall'assessore al Bilancio e vicesindaco Maurizio Carcione.

Riportiamo di seguito gli importi più salienti ed impor-

Alla voce maggiori entrate, si trovano:

euro 20.000 per ICI anni pregressi in seguito a liquida-





Il consiglio comunale di Nizza Monferrato e il maresciallo Giovanni Cavallaro.

zioni ed accertamenti ; euro 79.227,04 per adegua-mento delle previsioni di bilancio alle spettanze definitive 2003 (contributo IVA per servizi non commerciali pari a euro 75.121,70, più contributo contratto segretari comunali al netto di euro 217,33 contributo consolidato);

euro 5.000, contributo istituti bancari per manifestazioni;

euro 6.426, contributo della Provincia per piano macrolo-calizzazione impianti fissi per telecomunicazioni;

euro 11.878, contributo Unione Collinare "Vigne & Vini" per funzionamento centro estivo. È inoltre prevista una maggio-re entrata di *euro 90.000* per proventi di oneri di urbanizzazione, che verranno così rein-

euro 8.062,79 per lavori su piscina comunale; euro 5.000, manutenzione straordinaria impianti I.P.; euro 20.000, installazione impianto semaforico incrocio Via Roma-Corso IV Novembre-Via Cirio; *euro* 15.000, sistemazione area verde (euro 5.000 fontana in Piazza Garibaldi e euro 10.000 area verde corso Asti); euro 22.000, recupero Palazzo Crova; euro 25.000, pulizia e disalveo rio Sernella; euro 15.000, pulizia e disalveo rio Colania; euro 25.000, canalizzazione di sfioro acque piovane presso pertinenza esterna palestra Istituto Pella-

Alla voce minori entrate invece si trovano:

euro 6.033,92, minore elargizione da Regione Piemonte per borse di studio;

euro 11.000, minori entrate da asili nido per riduzioni preeuro 4.000, per minori introiti

su parchimetri.

Su questo lungo elenco di cifre si è quindi incentrata l'ampia discussione dei consiglie-

Particolarmente critico e grintoso l'intervento di Luisella Martino, che ha "bocciato" senza mezzi termini la relazione.

Una decisa opposizione alle scelte effettuate: semaforo e piscina comunale in primis, molti dubbi sul recupero ICI, l'area verde di piazza Garibal-di. La Martino ha poi invitato l'Amministrazione ad affrontare finalmente e veramente il problema dell'asilo nido.

Pietro Braggio, forse un po' spiazzato dalla veemenza dell'intervento della collega Martino (nella parte di solito sua), ha definito tutta la manovra un'operazione di facciata che non serve assolutamente a rilanciare Nizza. Critiche anche sulle singole ope-

razioni: dall'Ici: ("Spesso le cifre sono inesatte"), agli asili nido ("Quando risolviamo il problema?"), dal semaforo "Desta solo perplessità e non risolve il problema traffico") alla Bottega del Vino ("Non vedo la necessità di un ascensore porta vivande nel locale"), ai parchimetri ("Bisogna fegilitarra l'uco") gna facilitarne l'uso").

Gabriele Andreetta, coordinatore cittadino di Forza Italia, ha ricalcato le osser-vazioni degli altri consiglieri, mentre sul semaforo in particolare ha detto che "l'intervento non era affatto previsto, mentre il problema viabilità è sorto solo con il nuovo ponte"

Per il capogruppo di maggioranza, Castino, le linee del programma dell'Amministrazione "vanno invece nettamente nella direzione della valorizzazione della città e dei necessari interventi sulle direttrici di entrata in città". Ha ricordato che per l'immagine di Nizza sono stati effettuati importanti lavori (via Maestra e Palazzo Crova), nonchè che con il potenziámento della struttura enogastronomica cittadina si potrà aumentare il richiamo turi-

Anche l'assessore Sergio Perazzo ha ricordato l'impatto altamente positivo per Nizza degli investimenti su Palazzo Crova: "Un recupero che fa onore alla città"

L'assessore Cavarino è in-

vece intervenuto sulla que-stione semaforo e viabilità: "È una soluzione suggerita dai tecnici dopo un'attenta valutazione del traffico. Sarà un semaforo di ultima gene-razione, cosiddetto "intelli-gente". Sulle strade nicesi (sono oltre 56 km. di urbane ed extra urbane) si procede a intervenire mán mano che ci sono gli stanziamenti e sui parchimetri assicuriamo che ci sarà la massima attenzio-

L'assessore Pier Poalo Verri ha illustrato e difeso i diversi interventi per le aree verdi cittadine.

Maurizio Carcione ha ringraziato tutti i consiglieri per il contributo alla discussione ed ha chiuso puntualizzando ancora alcune cifre e difendendo gli interventi su asili nido e piscina. Nel finale le considerazio-

ni generali del sindaco Pesce che ha una volta di più difeso l'operato dell'Amministrazione e la scelta di mantenere in funzione l'asilo nido: "Non si vuole chiudere un servizio così importante. Così come la piscina, che è una struttura al servizio di

tutto il territorio circostante". Il punto all'ordine del gior-no sulle manovre di bilancio è stato quindi approvato con il si della maggioranza, l'astensione della Lega Nord, ed il no di Nizza Nuova. Franco Vacchina

Nella chiesa gremita dell'oratorio

Una toccante celebrazione della "Virgo Fidelis"



Nizza Monferrato. Domenica scorsa, 30 novembre, presso l'oratorio Don Bosco (dove ha la sua sede), l'Associazione Nazionale Carabinieri in Congedo di Nizza Monferrato ha commemorato la ricorrenza della "Virgo

Quella di quest'anno è stata una commemorazione par-ticolarmente toccante perché a tutti i presenti, nell'arco della celebrazione, è ritornato inevitabilmente alla mente il recente sacrificio dei Carabinieri periti nel tragico attentato di Nassiriya in Iraq, tra i quali il sottotenente dell'Arma Giovanni Cavallaro residente a Nizza e la cui famiglia (la moglie Sabrina, la piccola Lucrezia, gli suoceri Brancato) era presente alla funzione religiosa.

Prima della santa messa, il

presidente della sezione nicese dell'Associazione, Giovanni Pesce (che unitamente ai suoi collaboratori ha organizzato, anche nei minimi particolari, questa "Festa dei Carabinieri") ha voluto, dopo il doveroso ricordo alla memoria di Giovanni Cavallaro, rivolgere un particolare grazie a tutti gli intervenuti: il tenente Gerardi, comandante la Compagnia di Canelli, il maresciallo Dragone, comandante della Stazione di Nizza; i rappre-sentanti delle forze di Polizia locali, con i comandanti, maresciallo Dal Brun (Guardia di Finanza), ispettore Di Staso (Polizia Stradale), la guardia scelta Giuseppe Giuso (Cor-po Forestale dello Stato), il Comandante della Polizia Municipale, dottor Sillano, il presidente della sezione astigiana dell'Associazione Naziona-le Polizia di Stato, dottor Cor-te, il coordinatore provinciale delle associazione Carabinieri, Alberto Fossa, il Comune di Nizza con il Gonfalone rappresentato dal vice sindaco Maurizio Carcione e dall'assessore Tonino Spedalieri.

Intorno all'altare e alla bandiera tricolore, gagliardetti e stendardi dell'Associazione Carabinieri in Congedo di Nizza, del Gruppo Alpini, della Protezione civile, dei Vigili del Fuoco di Nizza, del S.E.R.. Presenti, ancora, l'Associazione Carabinieri di Asti, di Ceva, di Cocconato, di Canelli, di Villanova.

La chiesetta dell'oratorio, per l'occasione, era gremita di Carabinieri in servizio ed in congedo, di parenti, di amici e di tanta gente comune, che con la loro presenza hanno voluto stringersi intorno ai militi dell'Arma e alla famiglia Cavallaro in questa particolare circostanza.

La santa messa è stata celebrata dal direttore dell'orato-rio, don Ettore Spertino, che nell'omelia ha voluto "unire al pensiero dei tragici fatti iracheni anche il sacrificio di carabinieri che hanno perso la vita più quotidianamente nel compimento del loro dovere", definendoli "nostri amici" e rivolgendosi in particolare a quelli della stazione nicese, sempre pronti e attenti alle ri-chieste dei cittadini. La lettura della "Preghiera

del Carabiniere" ed il "Silenzio fuori ordinanza" hanno concluso una una funzione religiosa seguita con attenzione e commozione.

Al termine, il presidente dell'Associazione Pesce, affiancato dal segretario Terranova, ha chiamato i nuovi "soci" a ritirare le tessere, consegnate loro dalle autorità civili e militari presenti: Sabrina Brancato (moglie di Giovanni Cavallaro) allă quale è stato fatto dono di una rosa e di un basco dell'Associazione Carabinieri; il generale Clara (assente per motivi familiari), Pier Luigi Bergamasco, Andrea Saponaro, soci effettivi e ai soci simpatizzanti Mario Licenzi e Gianfranco Capra.

Poi, tutti nel salone teatro per il tradizionale rinfresco.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Incontro di preghiera

Venerdì 5 dicembre, ore 21, presso la Chiesa di San Siro, primo incontro interparrocchiale di preghiera dell'Avvento con la partecipazione di Fratel Giovanni Maria della Comunità della Piccola Famiglia di Betlemme di Ponzone che tratterà il tema: "L'icona della Sacra Famiglia".

Stelle di Natale con gli Alpini

Domenica 7 dicembre, per tutta la giornata, il Gruppo Alpini di Nizza, in Via Carlo Alberto (in prossimità della Piazza del Comune) metterà in vendita le "Stelle di natale"

il cui ricavato sarà destinato all' A.I.L. (Associazione italiana leucemici).

Solidarietà in piazza

La Cooperativia di consumo "Della Rava e Della Fava" in collaborazione con i gruppi di azione locale del Commercio equo e solidale, organizza "Solidarietà in Piazza" per una Natale di dignità ed alter-

A Nizza, Sabato 13 Dicembre, ore 16-19,30, si potrà visitare lo spazio informativopromozionale dell'Associazione Cailcedrat, presso il Centro giovanile Polifunzionale di Via Gervasio 11.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon compleanno" a tuti coloro che si chiamano: Afrodisio, Dalmazio, Nicola, Ambrogio, Siro, Valeria, Damaso.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI

Domenica 7 dicembre 2003: ESSO, Sig. Borghesan, Via Mario Tacca; IP, Sig. Forin, Corso Asti. Lunedì 8 dicembre 2003: AGIP, Sig. Cavallo, Corso Asti.

Nella prossima settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. FENILE, il 5-6-7 Dicembre 2003; Dr. BALDĬ, il 8-9-10-11 Dicembre 2003.

EDICOLE

Tutte aperte Numeri telefonici utili.

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565. 56 L'ANCORA VALLE BELBO

Inaugurata la nuova sede di corso Acqui a Nizza

Una "tre giorni" con la Coldiretti per la festa del Ringraziamento





La posa della corona al monumento ai caduti. A fianco, la chiesa di San Giovanni gremita con i bambini in primo piano.





L'offerta dei prodotti della terra.



Le autorità sul palco.



L'onorevole Armosino e l'assessore Cotto tagliano il nastro inaugurale; la sala riunioni della nuova sede.

Nizza Monferrato. L'edizione 2003 della "Festa del Ringraziamento", intitolata "Città e campagna" e organizzata come sempre dalla Coldiretti, è stata una tre giorni piena ed intensa.

Quello di Nizza è stato l'ottavo incontro della storia della manifestazione. Nata nel 1996, con l'edizione di Moncalvo, è passata successivamente per Nizza, ancora Moncalvo, Castelnuovo Don Bosco, Canelli, Villanova. Costigliole d'Asti.

L'intendimento della festa, itinerante, è quella di toccare tutte le realtà agricole della Provincia e di essere vicini, a turno, un po' a tutti i soci (oltre 2650 solo nella zona di Nizza e paesi del nicese).

Il nutrito programma è incominciato, nel tardo pomeriggio di venerdì 28 novembre a Bazzana di Mombaruzzo, presso la sede degli "Amici di Bazzana", con la consegna di una targa ricordo a tutti i dirigenti che si sono impegnati nel corso degli anni nell'associazione.

Sono stati premiati: Maria Balbo in Belzer, Maria Buffa, Ada Forno in Iraldi, Francesca Roffredo in Morino, Angela Travasino in Triberti, Francesco Barbarino, Cristina Lovisolo, Giacomo Bigliani, Giuseppe Cavallotto, Franco Chiappone, Michele Dagna, Giuseppe Faccio, Giuseppe Genta, Aldo Ghignone, Giovanni Perrone, Eugenio Quasso, Carlo Reggio, Margherita Robuffo, Francesco Ricci, Vitorio Roero, Giuseppe Sconfienza, Ernesto Terzolo.

Altrettanto nutrito l'elenco dei soci con un riconoscimento alla memoria: Ernesta Prete, Aldo Barbero, Angelo Campi, Armando Castelvecchi, Francesco Conta, Don Andrea Ivaldi, Vincenzo Franco, Giovanni Gabutto, Alessio Gianussi, Giuseppe Ivaldi, Giovanni Lacqua, Damiano Carlo Pagliano, Oreste Perocchio, Aristide Pia, Battista Scovazzi, Ettore Squillari, Eraldo Tornato, Massimo Vespa, Giovanni Vignale.

Sabato 29 novembre, l'appuntamento, nella prima mattinata, è stato invece presso la Cantina Sociale "Terre Astesane" con una visita guidata alla cooperativa vinicola.

Al termine si è svolta una conferenza stampa di presentazione del Consuntivo dell'Annata Agraria e dell'Anteprima della Barbera d'Asti (annata 2003), nonchè la presentazione dell'iniziativa "Cascine aperte".

Il clou della "Festa del Ringraziamento" si è avuto domenica 30 novembre, a Nizza Monferrato, con la santa messa e soprattutto l'inaugurazione della nuova sede, nei locali di Corso Acqui 42.

Il ritrovo in piazza Martiri di Alessandria, con moltissimi sindaci dei paesi astigiani in fascia tricolore, il presidente della Provincia Marmo, autorità militari, rappresentanti delle associazioni di volontariato, che hanno assistito alla posa di una corona di alloro al monumento ai caduti.

Hanno animato la cerimonia gli sbandieratori del gruppo "Alfieri della Valle Belbo" e ha suonato la Banda della Città di Nizza Monferrato.

Poi, tutti in corteo verso la Chiesa di San Giovanni per la Santa Messa, officiata dal Vescovo di Acqui Pier Giorgio Micchiardi con i concelebranti don Gianni Robino e Pietro Mignatta; canti eseguiti dalla Cantoria Parrocchiale.

dalla Cantoria Parrocchiale. È seguita l'offerta dei doni della terra: frutta, verdura, il cardo gobbo di Nizza e, come gesto del lavoro e della fatica nei campi, due soci contadini hanno offerto, simbolicamente, le loro mani.

Il Vescovo, nell'omelia, prendendo spunto dalle Letture, "ha invitato i fedeli all'esercizio della giustizia ed a formarsi ad un cuore nuovo, ringraziando e lodando il Signore per quello che ci dà".

Al termine della funzione religiosa, sempre in corteo, lungo via Roma e corso Acqui, si è raggiunto la nuova sede della Coldiretti per la cerimonia di inau-

Hanno preso via via la parola, presentati dal direttore provinciale, Luigi Zepponi, il presidente zonale Carlo Lacqua, il sindaco Flavio Pesce, il presidente della Provincia Roberto Marmo, l'assessore regionale alle Politiche Sociali Mariangela Cotto, il sottosegretario all'Economia, onorevole Maria Teresa Armosino, il presidente provinciale e regionale della Coldiretti, Giorgio Ferrero.

Si è poi proseguito con la benedizione della struttura e dei trattori da parte di monsignor Micchiardi ed al taglio del nastro inaugurale da parte dell'onorevole Armosino e dell'assessore Cotto. Quindi la visita ai locali. Nell'ampio cortile, la chiusura con il tradizionale rinfresco.

I nuovi uffici della Coldiretti, sono situati in un nuovo palazzo appena terminato, si estendono su una superficie di circa 500 mq.; sono stati attrezzati con computer e telefono, 16 uffici, un laboratorio analisi, ed una sala riunioni-conferenze per 80 posti e, nel cortile, un vasto parcheggio

A disposizione dei soci, 14 impiegati, coordinati dal segretario zonale, Gianni Gentile. Franco Vacchina

Creato dall'agenzia di formazione alberghiera

Ristorante didattico sulle colline di Agliano



Gli allievi della scuola alberghiera.

Agliano Terme. La Scuola Alberghiera di Agliano, ufficialmente denominata Agenzia di Formazione e Orienta-mento Professionale "Colline astigiane" al fine di dare agli allievi nuovi ed importanti stimoli per la loro professione, ha inaugurato, Mercoledì 26 Novembre" presso la sede di Reg. San Rocco 74 un "ristorante didattico" che è stato denominato "Colline astigiane". Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti con la direttrice della scuola, Lucia Barbarino e gli chef, insegnanti ed istruttori, Gianni Bonadio e Paolo Ghi, il presidente della società consortile che gestisce l'Agenzia di Formazione, Dino Aluffi, sindaco di Agliano, che ha espresso tutta la soddisfazione per il traguardo raggiunto; Biagio Soave e Ugo Massimelli, titolari della Bersano (una delle aziende del consorzio con la Provincia di Asti, i Comuni di Canelli e Nizza, la Cassa di risparmio di Asti, la F.Ili Carli di Oneglia); il consigliere di amministrazione, Maurizio Meda. Gli allievi sono stati assistiti dallo staff del "Gener Neuv" di Asti, Maria Luisa,

Maura e Pina Fassi e, in altre occasioni, altri prestigiosi chef potrebbero continuare l'esperimento in futuro.

Gli invitati hanno potuto gustare l'invitante menù preparato dai ragazzi-allievi ed hanno espresso tutto il loro compiacimeto per l'iniziativa.

piacimeto per l'iniziativa.

Il "Ristorante didattico" ha già programmato alcune serate di degustazione (24-21-28 Gennaio e 21-28 Marzo) con la degustazione di piatti particolari ad un prezzo conveniente con la possibilità, al termine, di esprimere il giudizio sulla preparazione degli allievi, mentre questi ultimi saranno subito in contatto con la clientela e con la realtà del loro futuro lavoro. La "Agenzia di Formazione...", società consortile a capitale misto pubblico e privato, ha la sua sede presso la tenuta "La Generala" di Agliano in Regione San Rocco 74, attualmente accoglie 85 allievi, suddivisi fra Addetti cucina e Addetti sala-bar con corsi biennali.

Durante l'anno, inoltre, sono organizzati corsi brevi di cucina e degustazione vini per occupati e disoccupati adulti.

Terminato a San Siro il corso prematrimoniale



frequentato il "corso".

Nizza Monferrato. Con il quarto incontro di sabato 29 novembre è terminato il "Corso di preparazione al Matrimonio in Chiesa" presso il salone Sannazzaro della Parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato. Per quattro serate i futuri sposi hanno avuto modo di affrontare il tema del matrimonio nella diverse prospettive: religiose, umane e sociali, attraverso questionari, discussioni, approfondimenti con altri "sposi" che affiancano il parroco, Don Edoardo Beccuti, nel compito di condurre i corsi. È stato un un utile confronto ed un momento di riflessione in vista dell'importante passo che stanno per compiere.



NIZZA MONFERRATO Corso Asti, 15 Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Secondo appuntamento della stagione musicale

Bagliano, Mercelli e i flauti in concerto alla Trinità

Nizza Monferrato. Il secondo appuntamento della stagione concertistica offerta da "Concerti e colline" si è svolto lo scorso venerdì sera all'Auditorium Trinità, e ha ospitato il duo composto da Stefano Bagliano, al flauto dolce, e Massimo Mercelli, al flauto tra-

I quadri esposti nella sala hanno fatto da giusta cornice al concerto, incentrato su musiche rinascimentali e barocche.

Un repertorio dunque non usuale, come insolito d'altronde è ascoltare un duo di questo genere: se infatti il flauto traverso è facilmente riconoscibile dal pubblico, non così scontato risulta l'ascolto del flauto dolce.

Quest'ultmo, strumento tra i più barocchi, ha dato sfoggio di sé nelle sapienti mani di Bagliano, ora dialogando con il flauto traverso, ora in qualità di strumento solista, come nelle "Variazioni su Doen Daphne" di Van Eyck: ciò che stupisce è l'eleganza della conduzione della linea melodica e la precisione nella risoluzione dei passaggi tecnici.

La bravura nel dialogare con Mercelli emerge nella Sonata n. 1 di Telemann, dove i due musicisti danno prova di affiatamento e comunità d'intenti nel trasformare con i loro trilli e il loro suono pastoso una serata autunnale in uno scorcio di freschezza quasi primaverile.

I movimenti di danza tratti dalla *Suite n.* 2 per violoncello solo di Bach hanno invece evidenziato le qualità di Mercelli: il suo controllo del suono e del fraseggio, la sua espressività nell'interpretare lo stile propo-

sto, appagano totalmente il pubblico. Terminata la Sonata KV 292 di Mozart, con cui si è concluso il concerto, il pubblico ha potuto assaporare i gusti della tradizione enogastronomica locale durante il rinfresco offerto dall'Associazione "Le donne del



Fabio Torriti e Massimo Signorini, che si esibiranno il 5 dicembre ad Agliano.

Il prossimo concerto sarà ad Agliano Terme, presso l'Auditorium S. Michele, venerdì 5 dicembre alle ore 21.

Protagonista l'Original Duo di Fabio Torriti, alla viola, e Massimo Signorini, alla fisarmonica, per un programma che spazia dai canti ebraici alle melodie dei tanghi di Piaz-

Domenica 23 novembre, a Roma

La corale Don Bosco canta in San Pietro



La corale Don Bosco davanti a San Pietro

Nizza Monferrato. Dopo tante esibizioni della Corale "Don Bosco" in vari luoghi, andare a cantare nella Basili-ca di S. Pietro a Roma ci sembrava un'aspirazione da relegare fra i sogni impossibili. Invece quello che sembrava un sogno è diventato una feli-

ce realtà. Ho ricevuto dall'Associazione Italiana "S. Cecilia" per la musica sacra l'invito a partecipare ad un grande incontro di tutte le Corali d'Italia, in occasione del centenario del Motu Proprio di S. Pio X "Tra le sollecitudini", che offriva precise indicazioni circa la musica sacra.

I membri della Corale hanno accettato con entusiasmo di partecipare e siamo stati fra i primi ad aderire all'invito. Così venerdì 21 novembre siamo partiti in 53 con un pullman alla volta di Roma; con i coristi c'erano anche parenti e amici.

Ci siamo ritrovati in 20.000 cantori provenienti da tutta Italia, ma l'organizzazione dell'Associazione "S. Cecilia" ha permesso che, nonostante l'elevato numero dei partecipanti, tutto procedesse in modo positivo. Alle prove di canto nella Basilica di S. Pietro abbiamo potuto alternare la visita ai principali luoghi della Capitale, con grande soddi-sfazione dei partecipanti.

Sabato 22 novembre, memoria di S. Cecilia, abbiamo partecipato nell'Aula "Paolo VI" all'incontro con il S. Padre, accolto da tutti con un caloroso e prolungato applauso, se-

gno di affetto verso la sua persona. Giovanni Paolo II ci ha invitato "a camminare vigilanti verso l'incontro con Cristo, allietando il pellegrinag-gio terreno con la festosità del canto e della musica".

Bellissima e indimenticabile la celebrazione eucaristica all'altare della Confessione in S. Pietro, presieduta domenica 23 dal Card. Angelo Sodano, Segretario di Stato di sua Santità, animata da ben 20.000 cantori, che hanno creato un'atmosfera solenne nella grande basilica.

Il ricordo dell'esperienza che abbiamo vissuto ci rimane negli occhi e nel cuore e ci stimola ancora di più a coltivare il canto, per rendere sempre più solenni le celebrazioni lituraiche.

Sabato prossimo, 13 dicembre

Porte aperte nelle scuole all'istituto N.S. delle Grazie

Nizza Monferrato. Sabato 13 dicembre, dalle 15 alle 18, i genitori che devono iscrivere i propri figli alla Scuola Materna, Elementare, Media e Superiore potranno visitare le aule, i laboratori e la Bibliote-ca dell'Istituto "N. S. delle Grazie" di Nizza Monferrato.

Tutti gli ordini di scuola, dalla Materna al Liceo, hanno ricevuto il riconoscimento del-la "parità" da un punto di vista amministrativo. Ricordiamo che la dicitura spesso usata "scuola privata" non è esatta, perché, in quanto aperta a tutti coloro che vogliono frequentarla e si impegnano a ri-spettarne il Progetto Educativo, è di fatto "pubblica", anche se non statale. Infatti la scuola è multietnica e multireligiosa: gli alunni provengono dall'Europa (ci sono inglesi, alba-nesi, russi e di altri paesi dell'Europa dell'Est); dall'America (Brasile, Argentina, Messi-co); dall'Asia (Filippine), dall'Africa (Marocco) ecc.Ci sono alunni cattolici e musulmani (ragazze con il velo o senza velo). I valori del rispetto reciproco e della tolleranza permettono una convivenza pacifica, senza che la scuola perda la sua identità di "scuola cattolica".

Secondo lo stile voluto da don Bosco, la Scuola è dotata di moderne apparecchiature e di laboratori linguistici, di fisi-



ca, chimica e informatica che rispondono alle esigenze dell'oggi. Può vantare una Biblioteca scolastica di oltre 17.000 volumi, che può accogliere fi-no a 60 studenti.

Quest'anno celebra il 125° anniversario della fondazione ed ha quindi una lunga tradizione di servizio educativo ai fanciulli, ragazzi e giovani del

Sabato 13 dicembre i visitatori troveranno docenti e alunni che li guideranno nella visita ai vari ambienti, potranno conoscere dettagliatamente programmi e orari scolastici e le modalità di iscrizione. La visita all'Istituto "N. S. delle Grazie" è possibile anche in altri giorni e in altri orari, basta accordarsi telefonando nelle ore d'ufficio allo

0141/793363. Al di fuori delle ore d'ufficio è attivo il centrali-

L'indirizzo di posta elettronica è nizzansg.ima@pcn.

Per gli alunni/e che hanno conseguito la Licenza Media, devono adempiere all'obbligo formativo e non intendono frequentare una scuola superiore possono scegliere di frequentare gratuitamente il Corso Professionale Biennale per Addetto Servizi all'Impresa, indirizzo Vendite con 2400 ore di frequenza, promosso dal "CFP – Nizza", membro del CIOFS – FP PIE-MONTE. Per informazioni devono rivolgersi alla Coordinatrice Sr. Maria Massucco o telefonare, nelle ore d'ufficio, al 0141 725635. F.LO.

Voluntas minuto per minuto

Allievi regionali '87 recriminano a Trofarello

Nizza Monferrato. Sconfitti Allievi Regionali 87 e 88, Giovanissimi Regionali 90 ed Esordienti 92; pari per Pulcini 93 e 95; vincono largo Pulcini 94 ed Esordienti 91; turno rin-viato per Giovanissimi Provinciali 89.

PULCINI 95

Recupero per completare la prima fase del campionato, davanti ad un folto pubblico, sensibile a questo derby fra

Bella partita fra due contendenti che faranno parlare di se in futuro.

Marcatori neroverdi: Veselinov e S. Cela.

Convocati: Delprino, Procopio, S. Cela, Pasquale, S. Conta, Veselinov, Pasin, F. Serianni, Amelotti, Salluzzi, D. Ghignone, Pais, C. Conta, A.

PULCINI 94 Voluntas Refrancorese

Contro l'inedita squadra di tutte bambine, dilagano i pul-cinotti oratoriani. Divario tecnico ampio che consente tante segnature neroverdi con: Baseggio (3), N. Quarati (2), Pavese (2), B. Angelov (2),

Convocati, inoltre: Spertino, Russo, Bonzo, Morino, Barlocco, Carpentieri, Sonia Cor-

neglio.
PULCINI 93 Voluntas

Terzolo.

S. Domenicio Savio

Un bel matchconclusosi in un giusto verdetto di parità. Buone opportunità per entrambe le squadre, in una si-tuazione di equilibrio. Goal

neroverde di Capra. Convocati: Susanna, N. Pennacino, A. Lovisolo, Jovanov, Gallo, Mazzeo, Quasso, Sberna, Gonella, Capra, Marasco, Gaffarelli, Germano,

ESORDIENTI 92 Asti "A" Voluntas

Partita affrontata con timore degli avversari che, peraltro, giocano molto bene. Suddutanza psicologica che non si

tanza psicologica che non si sblocca. Goal di Oddino. Convocati: D. Ratti, Bardo-ne, G. Pennacino, Solito, Iguera, PL. Lovisolo, Oddino, L. Mighetti, Giolito, Tortelli, Gianni, Galuppo, Gallese, F. Conta, D'Auria, Grimaldi.

ESORDIENTI 91 Asti "B"

Voluntas

Pur giocando un po' molli poco concentrati, i ragazzi di mister Cabella fanno bottino largo contro gli astigiani. Pergola, Smeraldo, M. Abdouni, L. Gabutto e G. Gabutto i marcatori.

Convocati, inoltre: Munì, Carta, Ferrero, Terranova, Cresta, Elmarch, Bertin, Brondolo, Pafundi, Boero, P. Monti, GL. Morabito.
GIOVANISSIMI REG.LI 90

Cossatese (Bi) Voluntas

Contro un'ottima squadra, si accusa questo pesante passivo che è originato, però, più dalla bassa resa agonistica neroverde che dalla forza avversaria.

Convocati: Nogarotto, Pavone, Molinari, D. Mighetti, M. Rossi, Rizzolo, Benyahia, Iaia, Ravaschio, Ravina, Altamura, E. Rota, Bertin, Pergola, Ga-

vazza, Ristov, GL. Morabito, M. Biglia.

GIOVANISSIMI PROV.LI 89 Calamndranese-Voluntas.

Rinviata
ALLIEVI REGIONALI 88 Chieri Voluntas

Due goal in pochi minuti instradano la partita in un particolare binario. Qualche occasione e 1 palo di Ndreka chia-riscono che non si è stati a guardare.

Convocati: Domanda, Bertoletti, A. Serianni, G. Ćonta, Martino, Pesce, Ndreka, Barison, D'Amico, I. Angelov, Giordano, Iaria, F.Morabito, F.

Spinoglio.
ALLIEVI REGIONALI 87 Gleiscar Trofarello (To) Voluntas

Già un pareggio sarebbe stato un regalo ai torinese, figurarsi cedere l'intera posta. In campo hanno costruito con lucidità solo i neroverdi; occasioni in quantità, accompagnate anche da 1 palo e 2 traverse. In 10 per l'espulsione di U. Pennacino (doppia ammonizione), fino al termine hanno tentato di riequilibrare il punteggio, senza fortuna. Nel dopo partita il mister dei padoni di casa ha ammesso il "furto" ai danni dei nicesi, ri-conoscendone onestamente i meriti, non premiati.

Bene tutta la squadra con menzione per Poggio e Cremon. Rete neroverde di B. Abdouni.

Convocati: Porotto, E. Monti, G. Conta, Abbate, Poggio, Pelle, Cremon, Pattarino, Rivata, B. Abdouni, U. Pennacino, A. Biglia, Ndreka, Zavattero, Renosio, Spertino. Gianni Gilardi

58 L'ANCORA 7 DICEMBRE 2003

VALLE BELBO

Il punto giallorosso

Un pareggio esterno che sa di beffa

Nizza Monferrato. Pari esterno, che sta molto stretto ai giallorossi, contro l'Arquatese, quarta in classifica; partita rinviata per la Juniores.
PRIMA CATEGORIA

Arquatese

Nicese

Dopo una settimana trava-gliata, con la confermata fiducia a mister Zizzi, nonostante la difficile posizione in classifica, alla vigilia dell'incontro con l'Arquatese, quarta forza del girone, il pareggio sarebbe stato sottoscritto ad occhi chiusi; ci si trova, invece, a dover recriminare su di un risultato assolutamente inadeguato a quello che il gruppo nicese ha saputo dimostrare sul campo. Se c'è una squadra che ha provato, con sostanza, a vincere è indubbiamente la Nicese, concedendo praticamente nulla ai padroni di casa (si è giocato sul campo Michelin di Spinetta Marengo per l'impraticabilità di quello di Arquata Scrivia,ndr). Primo tempo con poche emozioni, giocato in modo quasi scola-

Doverose rettifiche

stico dai giallorossi, tanta era la concentrazione e l'attenzio-ne prestata nel non commettere errori, difensivi soprattutto. L'iniziativa del gioco nicese è proseguita con più determinazione nella ripresa e poteva concretizzarsi in goal al 20' quando, sugli sviluppi di una percussione di Giovine, sulla fascia sinistra, Genzano colpiva il palo. Ancora opportunità su calcio di punizione e su azione manovrata, ma la porta alessandrina non si violava; quasi allo scadere un gran numero di Giacchero consentiva a Genzano lo stacco di testa ma la palla finiva alta di un soffio. Disappunto per la mancata vittoria, ma anche soddi-sfazione per la classifica che si muove e per la prima partita in cui non si subiscono reti. Formazione: Gilardi, Brusasco, Mazzapica, Piana, Giovine, Giacchero, Maccario, A. Berta, Rivetti (Sguotti), Ravera, Genzano. A disposizione: Quaglia, Vassallo, Schiffo, Bussolino, Orlando, Nosenzo.

Nizza Monferrato. Nel nostro resoconto, sul n. 44 de "L'Ancora", "Esperienza di cooperazione...", dell'incontro al Salone Sannazzaro del 21 novembre scorso con due giovani che hanno raccontato le loro esperienze sull'Africa sono contenute alcune inesattezze. Ecco quindi le dovute puntualizzazioni. Il signor Marco Ciancio si è laureato nell'anno 2000; il progetto triennale è elaborato dal COE, un'Assiociazione ONG, i contatti dei volontari non sono con il Governo, bensì con le autorità locali che sono consenzienti al progetto ed infine il "giardino di erbe botaniche" è nel progetto ma non è ancora stato realizzato, mentre il primo stadio dei lavori prevede il contatto e l'identificazione dei guaritori a cui seguirà il resto. Ci scusiamo per l'involontario errore.

Cooperativa Pulas inaugura Myriam

Nizza Monferrato. La Cooperativa Sociale "Pulas" di Agliano trasferisce la sua sede a Nizza Monferrato, in Via Bigliani 29. La Cooperativa svolge prevalentemente la sua attività in Case di riposo, e Comunità psichiatriche e di minori, attraverso

convenzioni con i Consorzi socio-assistenziali e le ASL. Sabato 6 dicembre, alle ore 11,30, con la nuova sede, verrà inaugurata la Comunità per minori "Myriam" che si occuperà di minori con disagio sociale, minori stranieri non accompagnati. Nell'ambito di questa attività assistenziale si potranno elabora-

re progetti individuali inerenti agli ambiti scolastici e lavorativi. Sono stati invitati a presenziare alla cerimonia tutti i Comuni e le Comunità Socio assistenziali, mentre hanno assicurato la loro presenza l'Assessore Regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto ed il presidente della Provincia, Roberto Marmo. La benedizione sarà impartita da Don Gianni Robino.

FINANZIAMENTI

a dipendenti pubblici e privati anche protestati

Rata fissa-Tasso fisso-Firma singola

Acquisto prima casa **MUTUO 100%**

non lasciare passare altro tempo... comprati casa al prezzo dell'affitto

PREVENTIVI GRATUITI

EURO NORD s.n.c.

Via M. D'Azeglio, 9 - Asti Tel. 0141 351860

Sabato 6 dicembre teatro a Fontanile

La compagnia A.Bottazzi presenta 2 brillanti farse



Il sindaco Livio Berruti e il direttore artistico Aldo Oddone.

Fontanile. Secondo appuntamento con "U nost teatro " a Fontanile, la rassegna dialettale che l'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Livio Berruti, con la direzione artistica di Aldo Oddone, organizza ormai da sei stagioni su palco del teatro comunale San Giuseppe. Dopo la prima serata il 15 novembre scorso con "Peul sempre desse" portato in scena dal Gruppo Teatro Carmagnola, un'altra compagnia all'esordio sulla ribalta fontanilese sarà protagonista sabato sera, 6 dicembre. Si tratta del gruppo Adolfo Bottazzi di Basaluzzo, compa-gnia di attori alessandrini che presenterà lo spettacolo "Due farse in due tempi cadauna", di e per la regia di Domenico Bisio. La prima, "Cesira a rangia ra cà", narra di un muratore di gu-sti per lo meno singolari, che ha sconvolto l'arredamento di una modesta casa di contadini. In cucina, tanto per dare un esempio, un moderno water fa bella mostra di sè... La seconda, "Ga-li e galeini", è la storia di tre personaggi per un triangolo. Il quarto, invece di preoccuparsi del

tradimento della moglie del quale è peraltro a conoscenza, si preoccupa del suo cappello... Rifondata nel 1976 da un gruppo di amatori, la Compagnia Adolfo Bottazzi ha ripreso molti copioni originali che lo stesso Bottazzi aveva scritto a partire dagli anni Trenta. Nel 1988 è entrato a farne parte l'attore e regista Domenico Bisio e nel 1992 la costumista e scenografa Eli-sabetta Siri. Entrambi hanno conferito un tocco di professionalità in più, facendo di questa compagnia, oggi, una delle più quotate in provincia di Alessandria. Saliranno sul palco gli interpreti: Pinuccia Oddone, Marta Gamaleri, Pietro Timbro, Antonella Ricci, Gianfranco Delorenzi, Mirella Delorenzi, Davide Bergaglio. Si inizia alle ore 21. L'ingresso sarà come sempre ad offerta e il ricavato sarà devoluto all'opera di restauro della chiesa parrocchiale. Prossimo appuntamento con l'anno nuovo, per sabato 3 gennaio 2004: di scena la compagnia D'La Baudetta di Villafranca, vetrerana del palcoscenico fontanilese, con "Turna sì". **Stefano Ivaldi**

Musica e vino, organizza Hastarte

Sabato 13 dicembre l'Azienda Agricola "La Giribaldina" di Calamandrana, quella dei F.Ili Trinchero di Montegrosso d'Asti e le Antiche Cantine Brema di Incisa Scapaccino, proporranno una serata in compagnia dei grandi vini, dei prodotti del territorio e della musica dal vivo. Questo è l'invito proposto dall'associazione *Hastarte*, che organizza l'iniziativa con il patrocinio della Regione Piemonte, dell'Unione Collinare Vigne & Vini e della Fondazione CRAsti, nonchè la collaborazione di "Turismo in Langa". L'iniziativa si pone sull'onda dell'interesse e della fama che il barbera sta riscuotendo negli ultimi tempi, creando un momento veramente magico per questo rosso sanguigno e corposo. Verranno proposti, in un ambiente caldo e accogliente all'insegna della buona musica (jazz, ad esempio), anche altri vini ed i prodotti tipici della zona, in una passerella di sapori: i salumi tradizionali del territorio quali salami cotti e crudi. È per chi ama i dolci sarà l'occasione giusta per assaggiare il prodotto che rappresenta, nel Monferra-to, un marchio d'eccellenza: l'amaretto di Mombaruzzo. L'atmosfera che si vuole creare è quella di una riproposta, in chiave verace, di quello che è l'attuale gusto per la vineria, ambiente nel quale è possibile incontrarsi, chiacchierare, scambiare opinioni davanti ad un calice di buon vino, magari a lume di candela. Il sottofondo musicale è parte integrante di questa suggestione.

RISTORANTE - DANCING erana

Mercoledì 31 dicembre Veglionissimo di fine anno

Passaggio con i tradizionali carrelli caldi: abbuffata di ravioli alla piemontese - lenticchie e cotechino - panettone

€ 35 ingresso compreso

Orchestra E. Macario

Prenotate in tempo tel. 0144 74130

L'Officina 3B a Calamandrana

Nasce "Città della carne" e convegno sul vivaismo



Calamandrana. Un fine settimana, quello appena trascorso dal 28 al 30 novembre, che ha messo in mostra le migliori produzioni di Calamandrana. Così la quarta edizione dell'Officina Tre B, la manifestazione che rende onore al Barbera, al bollito di carne di razza piemontese e alle barbatelle, si è presentata ai tanti visitatori, dei settori specifici e non solo, che vi hanno preso

Insieme al Comune, alla Comunità Collinare "Vigne&Vini", alla Pro Loco per l'aiuto organizzativo e alla Regione e della Provincia per il patrocinio, quest'anno ha collaborato alla manifestazione anche lo Slow Food, settore carni. Venerdì 28 infatti è andato in scena, presso l'a-griturismo "La Corte", la cena laboratorio del gusto a base delle migliori carni locali e piemontesi in genere. Prima della cena è stata presentata da Sergio Capaldo, la co-struenda associazione "Città della carne", un'iniziativa cui Calamandrana vuole senz'altro aderire: associare realtà economiche e produttive nel segno della crane, promuove-re l'allevamento e la sua qualità, informare sulle risorse del territorio, salvaguardarne la biodiversità e promuovere cucina e arte culinaria legata al-la carne. Durante l'incontro, il veterinario calamandranese Fausto Solito ha fatto il punto della ricerca storica e scientifica (ormai in dirittura d'arri-

Altre notizie dal Nicese a pag. 28

vo), per ottenere la denomi nazione geografica per il "Manzo piemontese di Langa e Monferrato". L'area interes-sata è vasta (dal Casalese alla Langa Astigiana, alla Val Bormida) e il disciplinare si basa su ricerche storiche fatte in archivi dei vari paesi, che hanno confermato la storia della diffusione dell'allevamento.

Sabato sera, 29 novembre, è poi seguita una cena a base di carni di piemontese cucinate dai migliori ristoranti del paese. Sabato e poi domenica invece, è andata in scena una visitatissima esposizione e degustazione di vini, stand di commercianti locali e dei tanti vivaisti che hanno illustrato il ciclo della barbatella, produzione tipica di Calaman-

Sull'argomento, sempre domenica mattina, è stata anche organizzata una tavola rotonda con esperti di viticoltura: temi trattati la situazione del vivaismo e la certificazione delle barbatelle per evitare il proliferare della flavescenza dorata, vera e propria peste viticola di questi ultimi anni. Hanno partecipato l'assesso-re provinciale all'Agricoltura Luigi Perfumo e Mario Porta, presidente della Comunità . Collinare "Vigne&Vini" e sindaco di Incisa Scapaccino. Interventi di: Alberto Vercesi dell'Università Cattolica di Piacenza (Facoltà di Agraria), Gianfranco Tempesta, Presidente Miva (associazione vivaisti italiani), Claudia Costa dell'associazione vivaisti viti-coli piemontesi, Elsa Soave tecnico Cipa-at della Cia di Asti, Lorenzo Corino dell'Istituto Sperimentale per Viticoltura, sezione di Asti.

Al termine, un aperitivo nel-la ex stazione ferroviaria, ora gestita dall'associazione Agricoltura & Ambiente", come vetrina promozionale della



Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 5 a mar. 9 dicembre: Alla ricerca di Nemo (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30; mar. prezzo ridotto 5 euro).

(0144 CRISTALLO 322400), da ven. 5 a mar. 9 dicembre: Non aprite quella porta (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30; mar. prezzo ridotto 5 euro).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 5 a lun. 8 dicembre: Love Actually (orario: ven. sab. e dom. 20-22.15, lun. 17). Dom. 7, lun. 8 e mer. 10, giov. 11: Anything Else (orario: dom. 17; lun. e giov. 20.15-22.10; mer. 21).

ALTARE

ROMA. VALLECHIARA, da sab. 6 a lun. 8 dicembre: L'asilo dei papà (orario: sab. 21, dom. 16-21; lun. 16). Lun. 8 e mar. 9: Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano (ore 21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da sab. 6 a lun. 8 dicembre: Al cuore si comanda (orario fer. 20.15- 22.30; fest. 20.15-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 5 a dom. 7 dicembre: Non aprite quella porta (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18-20.30-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 5 a lun. 8 dicembre: Alla ricerca di Nemo (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 15.30-18-20.30-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 5 a lun. 8 dicembre: S.W.A.T. (orario: fer. 20-22.30; fest. 15.30-17.45-20-22.30); Sala Aurora, da ven. 5 a lun. 8 dicembre: Quel pazzo venerdì (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30); Sala Re.gina, da ven. 5 a lun. 8 dicembre: Il tulipano d'oro (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNA-LE - DTS (0143 81411), da ven. 5 a mar. 9 dicembre: Alla ricerca di Nemo (orario: fer. 20.15-22.15; sab. dom. e lun. 16.15-18.15-20.15-22.15); mer. 10 dicembre Cineforum: Liberi (ore 21.15).

TEATRO SPLENDOR - da sab. 6 a lun. 8 dicembre: Spettacoli teatrali (ore

Week end al cinema

FINDING NEMO (Alla ricerca di Nemo) (Usa, 2003) di A.Stanton con Nemo, Marlin, Branchia, Dory.

Finalmente una pellicola in grado di mettere tutti d'accordo! Critica e pubblico, grandi e piccini.

"Finding Nemo" - Alla ricerca di Nemo. Ennesimo film di animazione della Pixar-Disney si sta avviando a divenire uno dei massimi incassi della storia del cinema negli Stati Uniti ed è probabile che venga incluso nella corsa per i premi Oscar.

Il promo che era contenuto nell'edizione in Dvd di "Monsters & Co." non mi aveva particolarmente entusiasmato ma l'intera pellicola ha superato quelle perples-

Animalista senza essere eccessivo canta le lodi alla libertà degli animali - disposti a tutto per lasciare l'acquario in cui sono rinchiusi come specchio per cantare le lodi alla libertà per gli uomi-

Nemo è un pesce pagliaccio, che nuota per gli oceani con il genitore Marlin, fino a quando non viene catturato durante una battuta di pesca subacquea. Marlin si mette sulle sue tracce aiutato da Dory. La ricerca sarà lunga e porterà il nostro eroe - disposto a tutto per salvare i suoi affetti – in un acquario in Australia. Quando tutto sembra perduto arriva il "coup du theatre" fi-

Girato con tecniche digita-li sulla via intrapresa da "Toy Story" annovera un grande cast di doppiatori che nella edizione italiana sono, fra gli altri: Luca Zingaretti e Ste-fano Masciarelli.

8^a rassegna teatrale "Don Salvi"

La rassegna si svolge al CinemaTeatro Splendor di Ova-

Sabato 6 dicembre: La "Nuova Compagnia Comica" di Genova presenta: "I manezzi pe' majà 'na figgia", di Nicolò Bacigalupo - regia di Lucio Dambra. Pro: Gruppo Missionario.

Biglietti: intero 8 euro, ridotto 4 euro. Abbonamenti: intero 45 euro, ridotto 25 euro. Informazioni: 0143 80437, oppure: Essepi - via Buffa 8 Ovada.

Grande schermo Comunale Ovada

Le proiezioni avvengono presso il Cineteatro Comunale di Ovada con inizio alle ore 21.15. Biglietto d'ingresso euro 5; per gli iscritti euro 3,5. Tessera sociale 2003/04 euro 13 (euro 8 fino a 25 anni e oltre 60 anni) in vendita prima delle proiezioni.

Mercoledì 10 dicembre: Li-

Altre rubriche a pag.25

Centro per l'impiego Acqui Terme - Ovada

Acqui Terme. Il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: se-de dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; settore di riferimento; modalità di candidatura) riservate agli iscritti nelle liste di cui alla legge 68/99 (offerte valide fino al 15 del corrente mese):

n. 1 - richiesta nominativa operaio qualificato 5º liv. e/o impiegato fatturista 5° liv. cod. 6384;piccola distribuzione; Guazzora (Al) operaio qualificato: predisposizione, conduzione e regolazione di macchine ed impianti selezionatori e cernitori per ortofrutticoli; controllo sui prodotti e registrazione dati. impiegato fatturista: impiegato con le cognizioni specifiche per il settore commercio ingrosso ortofrutticoli; lavoratori iscritti nelle liste dei disabili e in possesso della patente di guida tipo "b"; contratto tempo indeterminato; orario tempo pieno operaio qualificato: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, impiegato fatturista dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19.

n. 1 - richiesta nominativa manovale edile 1º liv. e/o apprendista muratore 2º liv. e/o apprendista geometra cod. 6383; edilizio costruzioni; Castellazzo Bormida (AI); manovale edile e/o apprendista muratore svolgimento dell'attività presso i cantieri ubicati sul territorio della provincia; apprendista geometra svolgimento dell'attività presso la sede di Castellazzo Bormida (AI); lavoratori iscritti nelle liste dei disabili; orario tempo

pieno (40 ore settimanali) 8 -12 e 14 - 18. n. 1 - richiesta numerica a selezione - pubblico imp. cat. b dell'area essizi generali e tecnici 6381; Alessandria; mansioni prevalentemente esecutive, quali sorveglianza della portineria, controllo dell'accesso e movimento del pubblico, prelievo e distribuzione della corrispondenza, indicazione dei servizi, utilizzazioni di fotocopiatrici, telefono e fax, pulizia delle lavagne, riordino e trasporto di materiale e suppellettili, commissioni esterne inerenti il servizio, piccole manutenzioni. La prova selettiva consisterà nell'accertamento della conoscenza della lingua italiana e delle idoneità del candidato allo svolgimento delle attività di cui sopra. Lavoratori iscritti nelle liste dei disabili alla data del 31.12.2002: titolo di studio: licenza media inferiore; requisiti previsti per le assunzioni nelle pubbliche amministrazioni; contratto tempo indeterminato; orario

tempo pieno (36 ore settimanali); il servizio potrà prevedere anche un'articolazione

n. 2 - richiesta nominativa operaio/a add. alla sanificazione liv. 1 cod. 6380; Alessandria; operaio/a addetti alla sanificazione (pulizie) c/o azienda ospedaliera Alessandria; lavoratori iscritti nelle liste dei disabili; contratto tempo indeterminato; orario 22,5 ore settimanali (4,5 giornaliere) suddivise in turnazio-

ni di 4 o 5 giorni lavorativi. n. 1 - richiesta numerica operaio/a generico/a cod. 6379; metalmeccanico; San Giorgio Monferrato (AI); addetto ad attività generiche di assemblaggio meccanico 2º livello; lavoratori iscritti nelle liste degli orfani, vedove ed equiparati e profughi alla data del 31.12.2002; contratto tempo determinato (mesi 12); orario part time 21 ore settimanali, 4 giornate dalle 8 alle 12 e una giornata dalle 8.00

n. 1 - richiesta nominativa operaio/a generico/a cod. 6378; metalmeccanico; Conzano (AI); lavoratori iscritti nelle liste dei disabili; contrat-to tempo determinato (mesi 12); orario tempo pieno.

n. 1 - richiesta nominativa

operaio manutentore meccanico e/o operaio montatore meccanico e/o operaio magazziniere e/o operaio collaudatore - 4º livello cod. metalmeccanico; Belforte Monferrato (AI); operaio manutentore meccanico: sulla base di indicazioni e disegni, procede alla riparazione, manutenzione di macchine ed impianti operaio montatore meccanico: montaggio di apparecchiature di precisione operaio magazziniere: classificazione, controllo merci - aggiorna e gestisce le schede di magazzeno - uso p.c.; operaio collaudatore: individuazione anomalie di apparecchiature e interventi; la-voratori iscritti nelle liste dei disabili; contratto tempo determinato (mesi 12); orario 7.30 - 11.45, 12.30 - 16.15 per tutte le qualifiche.

n. 1 - richiesta nominativa - operaio generico - ma-gazziniere e add. laboratořio controllo qualità liv. f cod. 6375; edilizio costruzioni; Basaluzzo (AI) lavoratori iscritti nelle liste dei disabili; contratto tempo determinato (mesi 10); orario tempo pieno.

n. 1 - richiesta nominativa impiegato/a 5º liv. cod. 6374; servizi commerciali; Alessandria impiegato/a con mansione di addetto/a al centralino telefonico e minima attività di segreteria; lavoratori iscritti nelle liste degli orfani, vedove ed equiparati e profughi; contratto tempo determinato (mesi 10); orario tempo pieno. n. 1 - richiesta nominativa

addetto/a all'ufficio commerciale o disegnatore progettista meccanico possibilmente capaci o anche primo impiego cod. 6207; metalmeccanico; Villanova Monferrato (AI); iscritti nelle liste dei disabili: addetto/a all'ufficio commerciale: è necessaria una formazione scolastica di carattere tecnico, preferibilmente un diploma conseguito in istituti tecnici professionali o un'istruzione equivalente - è indispensabile un'ottima conoscenza della lingua inglese ed una buona conoscenza di una seconda lingua straniera - disponibilità a viaggiare all'estero. disegnatore progettista meccanico: è necessaria una formazione scolastica di carattere tecnico, un diploma di perito meccanico con esperienza triennale nel disegno meccanico o preferibilmente una laurea in ingegneria meccanica; è indispensabile la conoscenza di almeno uno dei principali software cad: autocad - parametric - tecnologies, catia; costituirà titolo preferenziale la conoscenza del sw gbg draft maker.

n. 1 - richiesta nominativa operaio qualificato cod 6200; servizi commerciali; Alessandria: addetto alla manutenzione ordinaria e straordinaria di distributori automatici di bevande calde e fredde pulizia e preparazione degli apparecchi distributori rifornimento delle merci nei distributori dislocati nelle varie postazioni 4º livello; lavoratori iscritti nelle liste dei disabili; patente di guida cat. "b" diploma conseguito scuola tecnica (itis o centro formazione professionale), buona conoscenza nozioni di elettrotecnica ed elettronica - capacità e disponibilità a sollevare carichi di merce nelle misure massime consentite dalla normativa 626/94: disponibilità ad effettuare trasferte giornaliere; contratto tempo determinato.

n. 1 - operaia generica addetta alle calzature cod. 5999; abbigliamento; Valenza (Al) iscrizione nelle liste degli orfani/vedove e profughi; contratto tempo indeterminato.

n. 2 - apprendista cameriera (n. 1) - aiuto cuoca (n. 1) cod. 6389; Mombaldone; ristorazione; età 18/25 anni per l'apprendista; richiesta esperienza per l'aiuto cuoca; contratto apprendistato, orario dalle 10,30 alle 14 e dalle 17,30 alle 22.

n. 1 - addetta cucina cod. 6360; erogazione servizi socio assistenziali; Castelrocn. 1 - operaio specializ-zato in lavorazioni meccaniche cod. 6342; offerta di lavoro in azienda; dintorni di Acqui Terme lavorazioni mec-caniche; possibilmente con conoscenza dei sistemi a comando e controllo numerico; automunito; età 18/30 anni; contratto tempo indetermina-

n. 1 – rappresentante cod.6322; Cassine; rappresentanza e consegna tende da sole; retribuzione da contratto con percentuale sulle vendite; patente guida b; richiesta minima esperienza; contratto tempo indeterminato.

Le offerte possono essere consultate al sito internet: www.provincia.Alessandria.it\l avoro cliccando sul link offerte di lavoro.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso il centro per l'impiego, via Dabormida 2, che effettua il seguente orario di apertura: mattino dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 12,30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14,30 alle 16,00; sabato chiuso.

Novità librarie

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librarie del mese di novembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui. **LETTERATURA**

Aleramo, S., Una donna, Feltrinelli;

Ballestra, S., Il compagno di mezzanotte, Rizzoli; Brodrick, W., La sesta

lamentazione, Longanesi; Collins, W., Armadale, Fazi Editore;

Crace, J., La dispensa del diavolo, Guanda; Deledda, G., Canne al ven-

to, A. Mondadori; Foer, J, S., *Ogni cosa è illu-*

minata, Guanda; Lehane, D., La morte non dimentica, Piemme;

Lethem, J., L'inferno comincia nel giardino, Minimum fax; Lindqvist, S., Nei deserti, Ponte alle Grazie; Neri, A., Poesie, Mondado-

Tovey, D., Gatti con le ali, TEA; Tovey, D., Gatti da legare,

TEA; Tovey, D., Gatti e misfatti,

TEA; Vian, B., Sputerò sulle vo-

stre tombe, Marcos y Marcos; Vian, B., Tutti i morti hanno la stessa pelle, Marcos y Mar-Welsh, I., Tolleranza zero,

TEA.

Sabato 6 dicembre mercatino biologico

Acqui Terme. L'Associa-zione "Il Paniere" ricorda che sabato 6 dicembre si svolge presso il mercato coperto di piazza Foro Boario di Acqui Terme, l'ormai consueto Mercatino di Prodotti Biologici "Il Paniere", dove si può trovare frutta, verdura, pane, formaggi, cereali e altri alimenti provenienti da coltivazioni biologiche senza l'uso di additivi chimici, di pesticidi, di conservanti e altro.

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Linfodrenaggio manuale Ricostruzione unghie
- Pressoterapia
- Microdermoabrasione
- Doccia solare

Novità Talassoterapia riducente anticellulite

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL) Via Cardinal Raimondi, 17 Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

ottro	cerco	vendo	compro
NNUNCI GRA	ATUITI (r	non comm	nerciali o ass

ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili) Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

L																			J
	\perp				- 1		- [- 1	- 1	l	1								П
L																			
L	_1_	 	 	 	 	_		_			_		_	\perp	\perp			_	 J
L																			J

Telefono:

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

